



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 14 maggio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 30

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 32
— Ammortamenti	» 42
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 46
— Esecuzioni immobiliari	» 46
— Eredità giacenti	» 46
— Riconoscimento di proprietà	» 47
— Aste giudiziarie	» 47
— Proroga termini	» 48
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 58
— Deposito bilancio finale di liquidazione	» 58

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 58
— Bandi di gara	» 59
— Espropri	» 92

Altri annunzi:

— Varie	» 96
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 97
— Variante piano regolatore	» 99
— Elezioni organi sociali	» 99

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 99
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BERETTA HOLDING - S.p.a.

Sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1
Capitale sociale € 40.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro
imprese di Brescia 03297010179

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Gardone Val Trompia (BS) per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 31 maggio 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno;

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e relazioni accompagnatorie; delibere ai sensi articolo 2364 del Codice civile, commi 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Brescia, 7 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ugo Gussalli Beretta

S-11403 (A pagamento).

SILBA - S.p.a.

Sede legale in Cava dei Tirreni (SA), via P. Atenolfi n. 53
 Capitale sociale € 900.000 interamente versato
 Registro imprese di Salerno e codice fiscale n. 01241790631
 Partita I.V.A. n. 02181290657

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 1° giugno 2001, alle ore 15, presso la sede amministrativa della società in Roccapiemonte (SA), alla via F. Galdieri n. 3 e, occorrendo, per il giorno 8 giugno 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile comma 1 n. 1 e 2.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Fabrizio Di Giura

S-11397 (A pagamento).

SIFI - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 95
 Capitale sociale € 1.200.000
 R.I. di Bologna e codice fiscale n. 80005210374

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 95, il giorno 29 giugno 2001 ad ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, nota integrativa e relative relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti. In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 20 luglio 2001 stesso luogo ed ora.

Casalecchio di Reno, 28 aprile 2001

L'amministratore unico: Fanti Stefano.

S-11398 (A pagamento).

CASTELLAMMARE DI STABIA MULTISERVIZI
Società per azioni

Sede legale e uffici in Castellammare di Stabia (NA),
 via A. De Gasperi n. 177/A
 Capitale sociale L. 3.477.700.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 1788/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03397971213

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti della società in prima convocazione per il giorno 1° giugno 2001 alle ore 11 in Castellammare di Stabia, via Alcide De Gasperi n. 177/A ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3;
2. Ratifica cooptazione consigliere di amministrazione.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Castellammare di Stabia, 8 maggio 2001

p. Il del Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Francesco Brandolini

S-11404 (A pagamento).

INCENTIVE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi n. 33
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1740/72 registro imprese di Roma
 (Trib. Roma) REA. n. 354916
 Codice fiscale n. 00881470587 e partita I.V.A. n. 00939401006

È convocata, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 10 presso la sede legale in Roma, viale Liegi n. 33 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere consequenziali;
2. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione.

La partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Sergi

S-11405 (A pagamento).

CEMIT INTERACTIVE MEDIA - S.p.a.

Sede in San Mauro Torinese (TO), via Toscana n. 9
 Capitale sociale L. 7.375.000.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e n. iscrizione
 registro imprese di Torino 04742700018

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 12,30, presso gli uffici della Arnoldo Mondadori Editore S.p.a., in Segrate (MI), via Mondadori n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° giugno 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ridenominazione del capitale sociale in Euro, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 213/98; deliberazioni e modifiche statutarie conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gianfranco Righi

S-11407 (A pagamento).

AGEMI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Angera n. 3
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12877990155

Assemblea ordinaria dei soci

È convocata una assemblea ordinaria di tutti i soci di Agemi S.p.a. che si terrà, in prima adunanza, il giorno 13 giugno 2001 alle ore 10 nella sede sociale in Milano, via privata Angera n. 3, e in seconda convocazione il giorno 20 giugno 2001 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, via privata Angera n. 3. L'assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Il presidente: Giovanni Acquati.

S-11408 (A pagamento).

INRES**Istituto Nazionale Consulenza, Progettazione, Ingegneria Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Sesto Fiorentino (FI), via Tevere n. 60
Capitale sociale L. 100.797.000 al 31 dicembre 2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515250488

Convocazione assemblea generale ordinaria dei soci

I soci della Inres Soc. Coop. a r.l. sono invitati ad intervenire all'assemblea generale ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 31 maggio 2001 alle ore 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale dell'assemblea precedente;
2. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
3. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa avrà luogo il giorno 1° giugno 2001 alle 9,30 stessa sede e stesso ordine del giorno e sarà valida a deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti.

Sesto Fiorentino, 2 maggio 2001

Il presidente: Franco Susini.

S-11409 (A pagamento).

SAROC - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Antonio Gramsci n. 7
Capitale sociale L. 13.553.890.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 11180/1990

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 2001 alle ore 12, presso la sede legale della società, via Antonio Gramsci n. 7 - Roma, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 giugno 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2000, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni liberi prima di essa, abbiano depositato i titoli azionari presso la società.

Il liquidatore: Daniele Maria Caruso.

S-11410 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Sede di Roma, via di Tor Cervara n. 282
Capitale sociale € 1.035.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 262/56
Codice fiscale n. 00400380580
Partita I.V.A. n. 00881041008

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Farmades S.p.a. presso gli uffici della società Schering S.p.a. siti in Segrate (MI), via E. Schering n. 21, per il giorno 19 giugno 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 giugno 2001, alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del numero degli amministratori e nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2001, 2002, 2003;
4. Integrazione del Collegio sindacale.

Farmades S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Carlo Radice

S-11416 (A pagamento).

SILIANI HARMON - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Fanfani n. 23
Capitale sociale L. 2.815.600.000
Registro imprese n. 05083260488

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Firenze via P. Fanfani n. 21, in prima convocazione per il giorno 4 giugno 2001 alle ore 15 e in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2001. stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.815.600.000 e L. 3.020.581.200 mediante utilizzo parziale della riserva straordinaria, conversione dello stesso in Euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale relativo ai *quorum* costitutivi e deliberativi dell'assemblea;

4. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale nella parte relativa al numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

5. Introduzione di un nuovo articolo nello statuto sociale relativo alle cariche onorifiche;

6. Soppressione degli articoli 7, 6, 9 e 10 dello statuto sociale e rinumerazione degli articoli dallo statuto stesso.

Parte ordinaria:

1. Nomina del presidente onorario;

2. Nomina dei consiglieri.

Ammissione all'assemblea e deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Firenze, 7 maggio 2001

L'amministratore delegato: ing. Silvano Brandi.

S-11419 (A pagamento).

SOFIPA

Società di Gestione del Risparmio (SGR) - S.p.a.
Gruppo Bancaroma - Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Sede in Roma, via G. Paisiello n. 39

Capitale sociale € 6.198.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 361406/1997 - R.E.A. n. 0883073

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05383401006

L'assemblea straordinaria degli azionisti di Sofipa SGR S.p.a., è convocata presso la sede legale della società in via G. Paisiello n. 39, Roma, il giorno 4 giugno 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 giugno 2001 stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ordinaria gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata.

Roma, 7 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enrico De Cecco

S-11420 (A pagamento).

INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME - S.p.a.

Sede in Maranello (MO), via Nirano n. 3

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registra imprese di Modena n. 14244

Codice fiscale n. 01014730368

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Maranello (MO), via Nirano n. 3, per il giorno 30 giugno 2001, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000, della relazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Maranello, 30 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zironi cav. del lav. Francesco

S-11432 (A pagamento).

SAVOINI CARLO & C. - S.p.a.

Sede in Borgomanero (NO), corso Sempione nn. 135/149

Capitale sociale L. 3.410.000.000 interamente versato

Registro imprese Novara n. 2053

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Savoini Carlo & C. S.p.a. in corso Sempione nn. 135/149, 28021 Borgomanero (NO), in prima convocazione per il giorno 31 maggio 2001 alle ore dieci ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Rossi Corrado.

S-11433 (A pagamento).

BOX - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 25

Capitale sociale € 18.920.000 interamente versato

Repertorio economico amministrativo di Milano n. 1637154

Registro imprese di Milano n. 13314860159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea in sede straordinaria presso lo studio del notaio dott. Enrico Somma in Angera (VA), p.zza Parrocchiale n. 20, per le ore 12 del giorno 6 giugno 2001 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 giugno 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile del progetto di fusione per incorporazione di Industrie Ilpea S.p.a., Ilpea Paranova S.p.a., IOS Industrie Ossidi Sinterizzati S.r.l. in Box S.p.a.;

2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale, comportante tra l'altro la modifica della denominazione e della sede legale;

3. Delibere in merito all'aumento del capitale sociale deliberato in data 29 gennaio 2001;

4. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso le casse sociali in Milano, viale Bianca Maria n. 25 o presso la cassa incaricata Bnp Paribas - Succursale Italia in Milano, p.zza San Fedele n. 2.

Milano, 7 maggio 2001

BOX S.p.a.
L'amministratore unico: Piero Canzani

S-11434 (A pagamento).

COLONIALE - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale Mentana n. 5
Capitale sociale € 190.944.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Parma n. 09026440157
REA Parma n. 180217
Partita I.V.A. n. 01810960342

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Collecchio (PR) via Oreste Grassi n. 26 presso la sede legale della Parmalat Finanziaria S.p.a. alle ore 10,30 per il giorno 12 giugno 2001 in prima convocazione e, occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 18 giugno 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare a norma di legge e di statuto sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, siano iscritti nel libro soci ed abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa della sede sociale.

Parma, 27 aprile 2001

Coloniale S.p.a.
Il presidente: Fausto Tonna

S-11435 (A pagamento).

TVS - S.p.a.

Sede in Urbino, località Trasanni n. 100
Capitale sociale L. 16.956.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Urbino al n. 490
Codice fiscale n. 00112350418

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa sita in Fermignano, via G. Galilei n. 2, in prima convocazione per il giorno 26 giugno 2001 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2001 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede amministrativa nei termini di legge.

Fermignano, 3 maggio 2001

Il presidente: rag. Gastone Bertozzini.

S-11436 (A pagamento).

FACET ITALIANA - S.p.a.

Sede in Cafasse (TO), via IV Novembre n. 58
Capitale sociale € 1.050.000
Iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino al n. 04855470011
Partita I.V.A. n. 04855410011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Ferrino, via Bricherasio n. 7, Torino, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2001 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la Banca del Piemonte sede di Torino.

L'amministratore delegato: Giuseppe Pierri.

S-11445 (A pagamento).

PICENAMBIENTE - S.p.a.

San Benedetto del Tronto (AP), c.da Monte Renzo n. 25
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 200.000.000
Registro società del Tribunale di Ascoli Piceno n. 17814
Codice fiscale n. 01540820444

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la nuova sede consiliare del Municipio di Grottammare (AP), via Marconi per il giorno 30 maggio alle ore 5 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 2000 e relative delibere;
2. Rinnovo cariche sociali; Consiglio di amministrazione e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che siano in grado di dimostrare tale loro qualifica mediante presentazione di apposito biglietto di ammissione che sarà rilasciato a coloro i quali, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano a tal fine depositato i certificati azionari presso la sede sociale,

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 maggio ore 18.

San Benedetto del Tronto, 4 maggio 2001

p. Picenambiente S.p.a.
Il presidente: Capriotti Mario

S-11437 (A pagamento).

TECNOST SISTEMI - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77
 Capitale sociale € 93.600.000
 Iscrizione al registro imprese di Torino e
 codice fiscale n. 03616500587
 Partita I.V.A. n. 06968290012

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° giugno 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Modifica del valore unitario delle azioni da € 0,52 a € 1;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da € 93.600.000 fino ad un massimo di € 145.000.000 da effettuarsi mediante conferimento di complesso aziendale ed eventualmente, in parte, mediante aumento gratuito con utilizzo di riserve disponibili; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Adozione di un nuovo statuto.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Ivrea, 3 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Corrado Ariaudo

S-11438 (A pagamento).

PICENAMBIENTE - S.p.a.

San Benedetto del Tronto (AP), c.da Monte Renzo n. 25
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 200.000.000
 Registro società del Tribunale di Ascoli Piceno n. 17814
 Codice fiscale n. 01540820444

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la nuova sede consiliare del municipio di Grottammare (AP), via Marconi per il giorno 30 maggio alle ore 5,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di convalida dell'aumento di capitale sociale e delle modifiche dell'atto costitutivo e statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che siano in grado di dimostrare tale loro qualifica mediante presentazione di apposito biglietto di ammissione che sarà rilasciato a coloro i quali, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano a tal fine depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 maggio ore 16.

San Benedetto del Tronto, 4 maggio 2001

p. Picenambiente S.p.a.
 Il presidente: Capriotti Mario

S-11439 (A pagamento).

GRUPPO ELBA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 272
 Capitale sociale di L. 4.900.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese - C.C.I.A.A. di Modena al n. 11244
 Codice fiscale n. 00809920366
 Partita I.V.A. n. 00809920366

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 2001 con inizio alle ore 18, presso la sede legale della società in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 31 maggio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e relativi allegati;
4. Determinazione compenso organo amministrativo anno 2001;
5. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione in prima convocazione.

Fiorano Modenese, 4 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Barbolini rag. Leo

S-11440 (A pagamento).

CO.GAS - S.p.a.

Sede in Comacchio (FE), via SS. Rimea n. 32
 Capitale sociale € 18.700.000
 Iscritta nel registro imprese di Ferrara al n. 7551 società
 Codice fiscale n. 00619460348

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare alla assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 8 giugno 2001 alle ore 9, ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci da almeno cinque giorni e che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso una Banca con sede nella Repubblica Federale Tedesca.

Comacchio, 5 maggio 2001

Co.Gas S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Rinaldi dott. Maurizio

S-11441 (A pagamento).

S.T.A.I.**Servizi Tecnologici Ambientali Integrati - S.p.a.**

Sede in Rovato (BS), via XXV Aprile n. 18
 Capitale sociale sottoscritto ed interamente versato L. 1.335.000.000
 Registro imprese di Brescia n. 61009 - R.E.A. n. 397656
 Codice fiscale n. 002578670164
 Partita I.V.A. n. 02134200985

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede legale della S.T.A.I., in via XXV Aprile n. 18 a Rovato, per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2001-2003 e comunque sino all'approvazione del bilancio 2003 e determinazione del relativo compenso;
2. Nomina consigliere di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le azioni presso la sede sociale. Gli enti titolari di più azioni dovranno indicare, in occasione del deposito delle medesime, i nominativi dei delegati precisando il numero delle azioni portate da ciascun delegato.

Rovato, 4 maggio 2001

Il presidente: Giuseppe Taini.

S-11443 (A pagamento).

ILPEA PARANOVA - S.p.a.

Sede sociale in Orcenico Superiore di Zoppola (PN)
 Capitale sociale L. 5.333.330.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pordenone n. 914
 Codice fiscale n. 00071200935

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 6 giugno 2001 alle ore 11 in Angera, piazza Parrocchiale n. 20 e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 7 giugno 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione ai sensi dell'art. 2502 Codice civile del progetto di fusione per incorporazione delle società Industrie Ilpea S.p.a., Ilpea Paranova S.p.a. e Ios Industria Ossidi Sinterizzati S.r.l., in Box S.p.a.;
 Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni, nei termini, presso le casse sociali e/o la Banca Commerciale Italiana.

Lì, 7 maggio 2001

Il consigliere delegato: rag. G. Lo Tito.

S-11444 (A pagamento).

SFINGE SERVIZI - Società per azioni

Bologna
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 33089 del registro imprese di Bologna
 R.E.A. di Bologna n. 269279
 Codice fiscale n. 02256670379

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Bologna, via Marconi n. 6, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relativi documenti accompagnatori;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Bologna, 4 maggio 2001

L'amministratore delegato: Valentino Ghelli.

S-11446 (A pagamento).

SFINGE FINANZIARIA - Società per azioni

Bologna
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 603/99 del registro imprese di Bologna
 R.E.A. di Bologna n. 399365
 Codice fiscale n. 01925521203

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Bologna, via Marconi n. 6, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relativi documenti accompagnatori;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Bologna, 4 maggio 2001

L'amministratore delegato: Valentino Ghelli.

S-11447 (A pagamento).

INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.

Sede sociale in Malgesso (VA), viale dell'Industria n. 37
 Capitale sociale L. 25.942.400.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese n. 39964
 Codice fiscale n. 02536400126

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione il giorno 6 giugno 2001 alle ore 11,30 in Angera, piazza Parrocchiale n. 20 e eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 7 giugno 2001 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**a) Parte ordinaria:*

Nomina amministratori ai sensi art. 2386, comma 1 ed art. 2364 Codice civile;

Compenso agli amministratori;

Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, del debito per le sanzioni amministrative che dovessero essere irrogate ai propri amministratori, rappresentanti e dipendenti, per violazioni di disposizioni tributarie commesse, nello svolgimento delle loro funzioni, senza dolo o colpa grave e delle relative spese legali.

b) Parte straordinaria:

Approvazione ai sensi dell'art. 2502 Codice civile del progetto di fusione per incorporazione delle società Industrie Ilpea S.p.a., Ilpea Paranova S.p.a. e Ios Industria Ossidi Sinterizzati S.r.l., in Box S.p.a.;

Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni nei termini, presso la sede sociale e la Banca BNP Paribas (succursale Italia), piazza S. Fedele n. 2 - Milano.

Malgesso, 7 maggio 2001

Il consigliere delegato: rag. G. Lo Tito.

S-11448 (A pagamento).

SOCIETÀ DEL POLITEAMA - S.r.l.

Sede legale in Como, viale Cavallotti n. 1
 Capitale sociale L. 84.000.000 interamente versato
 Registro imprese società n. 636
 Codice fiscale n. 00640990131

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede legale in Como, viale Cavallotti n. 1, il giorno 12 giugno 2001 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine all'art. 2364 Codice civile;
2. Dimissioni amministratore unico;
3. Nomina Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata.

Como, 3 maggio 2001

L'amministratore unico: rag. Umberto Bianchi.

S-11442 (A pagamento).

WAGNER ITEP - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dei Giardini n. 4
 Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro imprese n. 346812
 C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 1450931
 Codice fiscale n. 01095240337
 Partita I.V.A. n. 11277370158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 8 giugno 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in Euro.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato lo loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Armando Volontè

S-11449 (A pagamento).

VERONA PORTA SUD - S.p.a.

Sede in Verona, via Locatelli n. 20
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Verona n. 25694 - R.E.A. n. 209680
 Codice fiscale n. 01990750232

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Maurizio Marino in Verona, S.ne S. Maffei n. 2, il giorno 30 maggio 2001, ore 11.30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 giugno 2001, ore 11.30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1 e 2;
2. Varie ed eventuali relative al punto 1.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale a pagamento;
2. Conversione capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali relative ai punti 1 e 2.

Il diritto all'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Gianfranco Zantedeschi

S-11452 (A pagamento).

GARCOLOR - S.p.a.

Sede legale in Spezzano di Fiorano Modenese (MO),
via dell'Artigianato n. 2
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 01018230365

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Spezzano di Fiorano Modenese, via Canaletto n. 27, per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 10.15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2000 e della relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
Relazione del Collegio sindacale.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Spezzano, 3 maggio 2001

p. Garcolor S.p.a.
L'amministratore unico: Angelo Bonezzi

S-11450 (A pagamento).

LAST MINUTE TOUR - S.p.a.

Milano, via Volturmo n. 46
Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 106863/2000
Codice fiscale n. 01722940598
Partita I.V.A. n. 13006940152

I signori azionisti della Last Minute Tour S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Restelli n. 5, per il giorno 4 giugno 2001 alle ore 15 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 giugno 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, corredato della relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile;
3. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti, e, in subordine alle deliberazioni di cui al punto 3;
4. Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 200.000 con emissione di nuove azioni con un sovrapprezzo minimo di € 13,4 per azione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Nomina nuovo organo amministrativo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e/o di statuto.

L'amministratore delegato: Wolfgang Enderle.

S-11459 (A pagamento).

CERAMICHE GARDENIA ORCHIDEA - S.p.a.

Sede legale in Spezzano di Fiorano Modenese (MO),
via Canaletto n. 27
Capitale sociale L. 37.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 01018240364

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2000 e della relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
Relazione del Collegio sindacale;
Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del relativo compenso; deliberazioni relative.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Spezzano, 3 maggio 2001

Ceramiche Gardenia Orchidea S.p.a.
L'amministratore unico: Alfonso Bergamini

S-11451 (A pagamento).

CONCORDE - S.p.a.

Sede in Fano di Argelato (BO)
Capitale sociale L. 6.500.000.000
Numero di iscrizione al registro imprese di Bologna
e codice fiscale al n. 01626981201

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

È convocata in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 10,30 presso l'Hotel Bentivoglio, via Marconi n. 18/24, Bentivoglio (BO) ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 2001 stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, punto 1;
2. Proposta di distribuzione di parte della riserva straordinaria.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale a pagamento, nel rispetto del diritto di opzione da L. 6.500.000.000 a L. 7.000.000.000;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Viale Giorgio

S-11453 (A pagamento).

ROLL.FIN.CONT. - S.p.a.

Sede in Treviso, via Montello n. 11
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese
 di Treviso 02433700263

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Paola Casali in Milano, via Fatebenefratelli n. 4 il 31 maggio 2001 alle ore 15, in prima convocazione, e il 1° giugno 2001, stessi luogo e ora, in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 1.471.565.200 con contemporanea conversione dello stesso in € 760.000 e conseguenti modifiche dello statuto sociale;

3. Proposta di trasferimento della sede legale da Treviso, via Montello n. 11 a Milano, via Losanna n. 16 e conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Armanda Barindelli.

S-11455 (A pagamento).

MELCHIONNI e C. - S.p.a.

Sede in Voghera (PV)
 Capitale versato L. 1.320.000.000
 Registro imprese e codice fiscale n. 00175720184

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Voghera, presso la sede della società, piazza Duomo n. 56, per il giorno 1° giugno 2001, alle ore quindici, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n.1 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Piero Melchioni.

S-11467 (A pagamento).

BASSANO ARREDAMENTI - S.p.a.

Sede legale in Rosà (VI), via del Lavoro
 Capitale sociale 450.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Vicenza n. 1167/VI/012
 R.E.A. n. 124004
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00314830241

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 30 maggio 2001 alle ore 9 in Romano d'Ezzelino (VI), via del Torrione n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile, accompagnato dalla relazione del Consiglio di amministrazione e dalla relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Christian Molon.

S-11457 (A pagamento).

OLEODINAMICA REGGIANA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via De Chirico n. 7
 Capitale sociale € 624.000 interamente versato
 Registro imprese di Reggio Emilia e codice fiscale n. 01174210359

È convocata per il giorno 6 giugno 2001 alle ore 21 presso la sede sociale in Reggio Emilia, via De Chirico n. 7, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 giugno, ore 9,30, stesso luogo, l'assemblea generale dei soci della società Oleodinamica Reggiana S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e relazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Brevini Corrado

S-11460 (A pagamento).

COMET - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Guido Dorso n. 4
 Capitale sociale € 2.600.000
 R.E.A. di Reggio Emilia n. 181918
 Registro imprese di Reggio Emilia,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01392660351

Convocazione assemblea

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea degli azionisti della società Comet S.p.a. in prima convocazione per il giorno 27 giugno 2001 alle ore 18 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e relazioni conseguenti;
2. Regularizzazione Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso consiglieri (gettoni di presenza);
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Renzo Baldi.

S-11461 (A pagamento).

AEROVIAGGI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11
Capitale sociale L. 14.499.920.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00260390828

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 30 maggio 2001, alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede sociale sita in Palermo in via Isidoro La Lumia n. 11 ed, occorrendo, il 31 maggio 2001, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 e relative relazioni;
2. Approvazione del bilancio consolidato del gruppo Aeroviaggi S.p.a., 31 dicembre 2000 e relative relazioni;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Mangia

S-11469 (A pagamento).

G.E.A. - S.p.a.
Gas Energia Acqua

Sede sociale in Giussano (MI), via Dispersi in Guerra n. 4/6
Sede amministrativa in Seregno (MI), via Palestro n. 33
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
R.E.A. 1513867 - Registro imprese di Milano (1585253/1996)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02634990960
Tel. 0362/850584 - Fax 0362/237136

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Cinzia Cardinali, via Montello n. 1, Seregno per il giorno 30 maggio 2001, alle ore 15, per discutere e deliberare in merito agli argomenti contenuti nel seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da Lire 0,2 a Lire 1,2 miliardi;
2. Versamento da parte dei due soci dei decimi relativi all'aumento di capitale, autorizzazione al presidente per il richiamo dei decimi;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Giussano, 7 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Erminio Barzaghi

S-11464 (A pagamento).

A & B PROSCIUTTI - S.p.a.

Sede in San Daniele del Friuli (UD), via Aonedis n. 5
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Udine e
codice fiscale n. 01347610303

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Bianchi & Ugolotti S.r.l. di Langhirano (PR), via Roma n. 60, 1° giugno 2001 alle ore 10, in prima convocazione e, in caso di mancato raggiungimento del numero legale, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Aimaretti

S-11462 (A pagamento).

GOTTIFREDI MAFFIOLI - S.p.a.

Novara
Capitale sociale L. 300.000.000
Registro imprese di Novara e codice fiscale n. 00250760030

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, presso la sede della società, via Emilio Wild n. 2C-4, per il giorno 2 giugno 2001 alle ore 11, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 16 giugno 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1, del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Ettore Maffioli.

S-11468 (A pagamento).

ANTEA GOLD - S.p.a.

Milano, corso Garibaldi n. 49
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A.
n. 13003450155

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Il Collegio sindacale della società in epigrafe promuove, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2406 del Codice civile, la convocazione in sede straordinaria dell'assemblea dei soci della società, da tenersi in corso Alcide De Gasperi n. 56, fraz. Caldiero, Verona, presso lo studio del notaio Chiddo dott. Raffaele, per il giorno 30 maggio 2001, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in via Unità d'Italia n. 355/C, Verona, presso lo studio del notaio Chiddo dott. Raffaele, per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 17, in seconda convocazione, affinché siano assunte le deliberazioni previste dagli articoli 2446 e seguenti del Codice civile, per la copertura delle perdite prodotte e la ricostituzione del capitale sociale, oppure la trasformazione della società o, infine, lo scioglimento e messa in stato di liquidazione della stessa.

Verona, 4 maggio 2001

Il Collegio sindacale:
Cristofori Gianluca - Coloni Andrea - Sauro Enrico

S-11463 (A pagamento).

A.T.P. PLAST - S.p.a.

Sede in Bedizzole (BS), via Benaco n. 167
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Brescia n. 13578
 C.C.I.A.A. di Brescia R.E.A. n. 216967
 Codice fiscale n. 00917690174
 Partita I.V.A. n. 01908900986

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venegono Superiore, via Marconi n. 25, per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto; deposito delle azioni presso le casse sociali.

Lì, 30 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente - amministratore delegato: Paolo Girola

S-11470 (A pagamento).

FLEXA - S.p.a.

Sede in Venegono Superiore (VA), via Marconi n. 25
 Sede secondaria in Gallarate (VA), via O. Custodi n. 25
 Capitale sociale L. 1.325.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Varese n. 13981
 C.C.I.A.A. di Varese R.E.A. n. 192117
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01575780125

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Venegono Superiore, via Marconi n. 25, per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto; deposito delle azioni presso le casse sociali.

Venegono Superiore, 30 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Filippo Tamborini

S-11471 (A pagamento).

ALFATHERM INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Venegono Superiore (VA), via Marconi n. 25
 Capitale sociale L. 4.947.590.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Varese al n. 9519
 C.C.I.A.A. di Varese - R.E.A. n. 161666
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01182730125

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Venegono Superiore, via Marconi n. 25, per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto; deposito delle azioni presso le casse sociali.

Venegono Superiore, 30 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Filippo Tamborini

S-11472 (A pagamento).

ALFATHERM FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via F.lli Gabba n. 5
 Sede secondaria in Venegono Superiore (VA), via Marconi n. 25
 Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 133195
 C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 746132
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00854930153

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Venegono Superiore, via Marconi n. 25, per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 12,30 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio.

Si ricorda che l'intervento dei soci in assemblea è subordinato al deposito delle azioni, almeno 5 giorni prima, presso le casse sociali.

Lì, 30 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Filippo Tamborini

S-11473 (A pagamento).

GORLEX - S.p.a.

Sede in Gorla Minore (VA), via A. Colombo n. 275
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Busto Arsizio n. 18761
 C.C.I.A.A. di Varese R.E.A. n. 192988
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01592420127

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venegono Superiore, via Marconi n. 25, per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto; deposito delle azioni presso le casse sociali.

Lì, 30 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Filippo Tamborini

S-11474 (A pagamento).

CARRIER - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10
 Capitale sociale 100.300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 233535 Tribunale Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07455510151

Gli azionisti della Carrier S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria ed a seguire in assemblea straordinaria, presso la sede amministrativa della società in Villasanta (MI), via Raffaello Sanzio n. 9, per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 31 maggio 2001 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 novembre 2000. Nota integrativa e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

3. Trasformazione ed arrotondamento del capitale sociale della società convertendone la valuta dalla Lira italiana all'Euro;
4. Modifiche dei seguenti articoli dello statuto: art. 5 concernente il capitale; art. 12 concernente la convocazione della assemblea; art. 25 concernente la convocazione del Consiglio; art. 26 concernente la validità delle deliberazioni.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alceste Murada

S-11482 (A pagamento).

S.p.a. IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA

Sede in Brescia, via Fura n. 34/a
 Capitale sociale L. 40.408.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 03151460171
 Codice fiscale n. 03151460171

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 30 maggio 2001 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 31 maggio 2001 alle ore 17 presso la Sala Giunta, V piano della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Brescia, via Orzinuovi n. 3 (ang. via Dalmazia) con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 40.408.000.000 (quarantamiliardiquattrocentottomilioni) a L. 44.500.000.000 (quarantatremiliardicinquacentomilioni) mediante emissione di n. 40920 azioni da nominale L. 100.000 (diconsi centomilalire) cadauna al prezzo di L. 244.380 comprensivo di L. 144.380 di fondo sovrapprezzo azioni da assegnare alla Società ASM Brescia S.p.a., con esclusione del diritto di opzione da parte dei soci attuali ai sensi del 5° comma dell'art. 2441 del Codice civile;
2. Copertura delle perdite d'esercizio realizzate a tutto il 31 marzo 2001, previa approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2001, mediante utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni precedentemente versato;
3. Conversione del capitale sociale in Euro ai sensi dell'art. 17 D.Lgs 213/98 mediante variazione del valore unitario nominale delle azioni ad un importo pari a € 1 cadauna;
4. Modifica art. 19 dello statuto, ampliamento da n. 3 a n. 5 del numero dei componenti del Collegio sindacale e relativa loro nomina.

Parte ordinaria:

1. Ampliamento numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e relativa nomina.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la sede del Banco di Brescia S.p.a. in Brescia, via Trieste n. 8.

Brescia, 4 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Carlo Massoletti

S-11486 (A pagamento).

A.C. CARD - ALL CONSULTING CARD - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Francesco Tumati n. 5 - Pal. D/16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Ufficio del registro delle imprese di Roma n. 06055351008
 (già RM-2000-189.741)
 R.E.A. - C.C.I.A.A. di Roma n. RM-953.376
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06055351008

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede legale in Roma in unica convocazione il 31 maggio 2001 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accettazione dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Aumento dei consiglieri Consiglio di amministrazione da 3 a 5;
3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Accettazione dimissioni del Collegio sindacale;
5. Nomina nuovo Collegio sindacale;
6. Conferimento di poteri e deleghe ai consiglieri di amministrazione;
7. Determinazione dei compensi ai consiglieri di amministrazione e sindaci.

Si rammenta che per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare presso la cassa sociale i rispettivi titoli azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente C.d.A.:
 Giovambattista Guarnieri

C-12424 (A pagamento).

MILIOR - S.p.a.

Sede in Prato, via Pistoiese n. 755/D
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Registro imprese Prato n. 3351 - R.E.A. n. 217348
 Codice fiscale n. 0042816.048.5
 Partita I.V.A. n. 00233980978

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti, nel comporta del maggior termine previsto dall'art. 10 dello statuto, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Prato, via Pistoiese n. 755/D, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale, delibere ex art. 2364 del Codice civile c. 1, n. 1.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti vige la norma di deposito delle azioni ex lege 29 dicembre 1962 n. 1745.

Milior S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Miliotti Riccardo

S-11484 (A pagamento).

TRAMIL - S.p.a.

Sede in Montemurlo (PO), via Bisenzio n. 35/37
Capitale sociale L. 776.216.000 interamente versato
Registro imprese Prato n. 6571 - R.E.A. n. 471375
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01790860975

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti, nel comports del maggior termine previsto dall'art. 10 dello statuto, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montemurlo (PO), via Bisenzio n. 35/37, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale, delibere ex art. 2364 del Codice civile comma 1, n. 1.

Per partecipare all'assemblea degli azionisti vige la norma di deposito delle azioni ex lege 29 dicembre 1962 n. 1745.

Tramil S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Miliotti Riccardo

S-11485 (A pagamento).

A.C. CARD - ALL CONSULTING CARD - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Francesco Tumati n. 5 - Pal. D/16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Ufficio del registro delle imprese di Roma n. 06055351008
(già RM-2000-189.741)
R.E.A. - C.C.I.A.A. di Roma n. RM-953.376
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06055351008

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria è convocata presso il notaio in Roma, Marina Manzella, via Benedetto Croce n. 42 per il giorno 5 giugno 2001 alle ore 18.30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del Capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 600.000.000;
2. Delega al Consiglio di amministrazione in base all'art. 2443 del Codice civile per l'aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 5.000.000.000 nel termine di 5 anni;
3. Rideterminazione dell'oggetto sociale.

Si rammenta che per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare presso la cassa sociale i rispettivi titoli azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente C.d.A.:
Giovambattista Guarnieri

C-12425 (A pagamento).

AUTO S.A.T. - S.p.a.

Cesena, viale Oberdan n. 481
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Reg. imprese n. 29707/1998 Forlì-Cesena
R.E.A. di Forlì-Cesena n. 282473
Codice fiscale n. 02630830400

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 2001 ad ore 15 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione stesso luogo per il successivo 23 luglio 2001 ad ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Cesena, 23 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pulzoni Antonio

C-12432 (A pagamento).

CONCERIA DAVID - S.p.a.

Sede sociale in Castelfranco di Sotto (PI), via E. Mattei n. 11
Capitale sociale 5.520.800.000
Partita I.V.A. n. 00115340507

Convocazione assemblea

È convocata assemblea della «Conceria David S.p.a.» per il giorno 30 giugno 2001 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 25 luglio 2001 ore 15 presso lo studio del notaio Roberto Rosselli sito in Ponte a Egola (PI), piazza Guido Rossa n. 7 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Variazione previsione numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi art. 19 dello statuto.

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e relazioni organi sociali;

Esame bilancio consolidato;

Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione.

Castelfranco di Sotto, 4 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Rosati

C-12444 (A pagamento).

TESI - S.p.a.
Tecnologie e Servizi per l'Innovazione

Sede sociale in Rende (CS), località S. Stefano

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscrizione al registro delle imprese di Cosenza n. 126851/96

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società Tesi S.p.a. è convocata presso la sede sociale alle ore 22 del giorno 27 maggio 2001 in prima convocazione ed ove occorresse il giorno 28 maggio 2001 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorni:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Secondo quanto prevede l'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, ai fini della partecipazione all'assemblea di cui sopra, è obbligatorio provvedere, da parte di ciascun socio, al deposito delle azioni possedute, presso la sede della Società, entro i cinque giorni antecedenti la data fissata per l'adunanza.

Il presidente: Fabio Schettini.

C-12446 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER LO SVILUPPO
DEL MAGAZZOLO PLATANI - S.p.a.**

I soci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio p.v. alle ore diciassette e trenta in prima convocazione a Bivona presso la sede sociale sita nei locali della sede comunale e in seconda convocazione per il giorno 31 maggio p.v. stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative e conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno prendere parte all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e depositino nel termine stesso i titoli azionari presso la sede sociale.

Bivona, 3 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
G. Panepinto

C-12474 (A pagamento).

COPMA 2000 - S.p.a.

Sede in Castelbolognese (RA), via Emilia Levante n. 281

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4645 Tribunale di Ravenna
del registro delle imprese di Ravenna*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Società COPMA 2000 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 giugno 2001 alle ore 18 presso la sede sociale in via Emilia Levante n. 281 Castelbolognese, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2001 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 completo della nota integrativa, relazione sulla gestione e deliberare conseguenti; presa d'atto della relazione del Collegio sindacale;
2. Integrazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da 8 a 9 membri;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Castelbolognese, 4 maggio 2001

Il presidente: dott. Enzo Montuschi.

C-12476 (A pagamento).

MOLISE DATI - S.p.a.*Convocazione assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria della Molise Dati S.p.a. è convocata in prima convocazione alle ore 10 del giorno 4 giugno 2001 ed in seconda convocazione alle ore 10 del giorno 7 giugno 2001, presso la sede sociale in Campobasso, via S. Antonio Abate n. 236, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 2000;
2. Rinnovo organi sociali.

Il presidente: ing. Antonio del Greco.

C-12525 (A pagamento).

UNICAR FURGONATURE - S.p.a.

Sede in Bertinoro (FC), via Caduti di via Fani n. 590

Capitale sociale L. 1.161.762.000, di cui L. 348.528.495 versate

Codice fiscale n. 00354300402

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in via Caduti di via Fani n. 590, 47032 Bertinoro (FC) in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2001 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito alle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Bertinoro, 4 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vicepresidente: Molari Gabriele

C-12478 (A pagamento).

SERCAM - S.p.a.

Sede legale in Olmi (TV), via Postumia Ovest n. 78
Capitale sociale L. 3.720.000.000 (sottoscritto e versato)
Iscrizione al registro imprese di Treviso n. 01637690262
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01637690262

Per il 5 giugno 2001 alle ore 13 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 6 giugno 2001 alle ore 17,30 presso Villa Braida in Mogliano Veneto (TV), via Bonisiolo n. 16/B gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 2000 e relazioni inerenti; delibere conseguenti;
3. Varie ed altre.

Olmi, 4 maggio 2001

Il presidente: Paolo Baldan.

C-12482 (A pagamento).

FIL - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via C. dell'Olio n. 25
Capitale sociale L. 4.800.000.000
Tribunale di Napoli n. 2981/84 - C.C.I.A.A. n. 360057
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04460460639

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della FIL S.p.a. sono convocati presso la sede legale della società sita in Napoli, alla via C. dell'Olio n. 25, alle ore 10 del 14 giugno 2001 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Napoli, 4 maggio 2001

FIL S.p.a.
Il presidente del C.d.A.: Gennaro Letticino

C-12531 (A pagamento).

S.E.L.A.V. - S.p.a.

Napoli, via Nuova Poggioreale n. 150/A
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 25/71

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 giugno 2001 alle ore 8 in prima, ed occorrendo il giorno 6 giugno 2001 alle ore 15 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2000;
Relazione del Collegio sindacale;
Nomina consigliere e presidente del Consiglio di amministrazione;
Determinazione emolumenti componenti del Consiglio di amministrazione.

La partecipazione è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il v.p. del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Ricciardi

C-12532 (A pagamento).

WILLIS NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Nevio n. 102/A
Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Napoli al n. 2873/84
Codice fiscale n. 04443980638

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 4 giugno 2001, alle ore 8, presso la sede della società in Napoli, via Nevio n. 102/A, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 5 giugno 2001, alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Napoli, 4 maggio 2001

L'amministratore delegato: Francesco Saverio Polisenò.

C-12533 (A pagamento).

V.L.F. SOMMA BEARINGS - S.p.a.

Somma Vesuviana (NA), via San Sossio n. 38

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale, in Somma Vesuviana (NA) via San Sossio n. 38, l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 5 giugno 2001, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 giugno 2001, alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'anno 2000;
2. Eventuali e varie.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che in carenza di iscrizione abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea, può farsi rappresentare, per delega scritta, anche da un non socio, come previsto dall'art. 15 dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Frattasio

C-12534 (A pagamento).

MAGGI - S.p.a.

San Giorgio Piacentino (PC), via Repubblica n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 76537 - C.C.I.A.A. di Piacenza
Codice fiscale n. 00186640330

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale S. Giorgio Piacentino, via Repubblica n. 6, il 30 giugno 2001 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione dell'organo amministrativo e relazione del Collegio sindacale deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per l'ammissione in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Maggi Giancarlo.

C-12542 (A pagamento).

BEDOGNI EGIDIO - S.p.a.

Langhirano (PR), via Fanti d'Italia n. 75
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Già R.E.A. n. 177414 - C.C.I.A.A. n. 22840 Parma
Registro imprese, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01773270341

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, a norma di legge e di statuto, presso la sede sociale in Langhirano (PR) via Fanti d'Italia n. 75 per il giorno 17 giugno 2001 alle ore 13 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale: adempimenti inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1952, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale di Langhirano (PR).

Qualora si rendesse necessario l'assemblea in seconda convocazione, questa è fin da ora fissata per il giorno 18 giugno 2001 alle ore 18 presso la medesima sede di Langhirano (PR) e con identico ordine del giorno.

Langhirano, 26 aprile 2001

L'amministratore unico: Bedogni Maristella.

C-12537 (A pagamento).

LA ROCCA GOLF - S.p.a.

Sede in Sala Baganza (PR), via Campi n. 8
Capitale sociale L. 3.090.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Parma n. 14062

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società La Rocca Golf S.p.a. in Sala Baganza (PR), via Campi n. 8, in prima convocazione per il giorno 6 giugno 2001 alle ore 13 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2001, stesso luogo, alle ore 20,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;

Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Parma, 9 aprile 2001

La Rocca Golf S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Giorgio Picone

C-12538 (A pagamento).

SESSA KLEIN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Castronno, via Cavour n. 8
Capitale sociale L. 4.000.000.000
R.E.A. C.C.I.A.A. Varese n. 219465
Codice fiscale n. 01434150064

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 6 giugno 2001, alle ore 10, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 7 giugno 2001, alle ore 11, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite da L. 4.000.000.000 a L. 3.051.144.114, e contemporaneo aumento dello stesso a L. 3.485.286.000, da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi di legge;

2. Conversione del capitale sociale da L. 3.485.286.000 a € 1.800.000.

L'amministratore delegato: dott. Marco Migliau.

C-12540 (A pagamento).

PETRA TRAVEL & TOURS - S.p.a.

Torino, via del Carmine n. 31
Capitale sociale L. 400.000.000
Partita I.V.A. n. 07045590010

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 11 giugno 2001, alle ore 11, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2000;
Nomina del Consiglio di amministrazione.

Occorrendo, l'assemblea ordinaria in seconda convocazione si terrà il successivo 12 giugno 2001, stessi luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mustafà Masud

C-12547 (A pagamento).

BISIO PROGETTI - S.p.a.

Sede in Alessandria, viale dell'Industria n. 36 - Zona D/3
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese Alessandria n. 12377
Codice fiscale n. 01402670069

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale, presso la sede della società, per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 giugno 2001, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi del primo comma, punto 1, dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto con deposito delle azioni presso la sede sociale.

Alessandria, 24 aprile 2001

p. Bisio Progetti S.p.a.
L'amministratore delegato: Luigi Bisio

C-12548 (A pagamento).

TELLERINI - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO), via Bonazzi n. 36
Capitale sociale € 400.000 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione 00307130377 al registro imprese di Bologna - R.E.A. n. 60477
Partita I.V.A. n. 00500921200

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata in Castel Maggiore (BO), via Bonazzi n. 36, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 22 giugno 2001 ad ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; provvedimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Mario Tellerini.

B-408 (A pagamento).

FIN TV - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Indipendenza n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e n. d'iscrizione 04197370374
al registro delle imprese di Bologna
Iscritta al n. 353744 R.E.A. di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bologna, via Indipendenza n. 2, per il giorno 29 giugno 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato dall'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 13 luglio 2001, stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: rag. Ulisse Bergamini.

B-409 (A pagamento).

SIDERURGICA FIORENTINA - S.p.a.

Sede in Monteriggioni (SI), località Castellina Scalo,
via Chiantigiana n. 10

Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro imprese di Siena n. 01776620484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 giugno 2001 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, l'assemblea sarà tenuta il giorno 15 giugno 2001 stesso luogo ed ora.

Il presidente: Gino Bucciarelli.

F-424 (A pagamento).

IMMOBILIARE PORTA CASTELLO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Rivani n. 35
Costituita a rogito dott. Malaguti del 16 novembre 1950
Capitale sociale L. 4.395.020.000
Registro imprese n. 9577
R.E.A. n. 89758
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519220370
Tel. 051/6012424 - 051/6013208 - 051/6013191

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Immobiliare Porta Castello S.p.a., con sede in Bologna, via Rivani n. 35, sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, il giorno 28 giugno 2001 alle ore 15, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e nota integrativa;
2. Presentazione della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
3. Cessazione e nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Cessazione e nomina del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Adamo Vecchi.

B-410 (A pagamento).

MAB - S.p.a.

Sede in Bologna, via Guelfa n. 76
 Capitale sociale L. 558.000.000 interamente versato
 Registro società n. 8566 Tribunale di Bologna
 C.C.I.A.A. n. 082869
 Codice fiscale n. 00304330376

Convocazione assemblea generale ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria da tenersi presso lo studio del notaio dott. Fabrizio Sertori in Bologna, piazza San Domenico n. 9, alle ore 17 del giorno 8 giugno 2001 per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e della relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali relative al Consiglio di amministrazione, per il triennio 2001, 2002, 2003.

Parte straordinaria:

1. Risanamento perdite ex art. 2447 Codice civile;
2. Trasformazione della società da Società per azioni a Società a responsabilità limitata con capitale sociale pari a € 52.000.

Per l'intervento alla assemblea gli azionisti dovranno depositare presso la sede sociale le proprie azioni nei modi e termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e successive modificazioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angelini Luigi

B-411 (A pagamento).

LUGO CATERING - S.p.a.

Sede legale in Lugo (RA), via Malpighi n. 15
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Ravenna n. 01441410394
 R.E.A. n. 159223 di Ravenna
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01441410394

È convocata l'assemblea ordinaria della Lugo Catering S.p.a., in prima convocazione per sabato 13 giugno 2001 ore 6, ed occorrendo in seconda convocazione per giovedì 14 giugno 2001 ore 16 presso la sede legale in Lugo, via Malpighi n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e della relazione sulla gestione, lettura della relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Richiesta di ingresso nella Lugo Catering S.p.a., del comune di Casola Valsenio e dell'Opera Pia Casa di Riposto S. Antonio Abate e SS. Filippo e Giacomo;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che per la partecipazione alla seduta assembleare è necessaria la presenza del legale rappresentante degli enti interessati o di persona munita di apposita delega scritta.

Lugo Catering S.p.a.
 L'amministratore unico: Angelo Monachini

B-412 (A pagamento).

ANTONIO LUPI DESIGN - S.p.a.

Sede in Cerreto Guidi, frazione Stabbia, via Mazzini n. 73/75
 Capitale sociale € 260.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 50272/1999
 R.E.A. di Firenze n. 506478
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04980750485

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cerreto Guidi, frazione Stabbia, via Mazzini n. 73/75, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 2001 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 luglio, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Antonio Lupi Design S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nello Lupi

F-419 (A pagamento).

CONSORZIO S.G.S. - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Nuova Francesca n. 23
 Capitale sociale sottoscritto L. 4.688.000.000
 Capitale sociale versato L. 4.669.100.000
 Iscritta al n. 10815 del registro delle imprese ufficio di Pisa
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00982100505

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede dell'associazione conciatori Soc.Coop. a r.l. in Santa Croce sull'Arno via Buoni n. 2/a, in prima convocazione per il giorno 13 giugno 2001, alle ore 18, ed ove occorra in seconda convocazione il giorno 14 giugno 2001 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Destinazione del risultato di esercizio;
3. Nomina consigliere;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie;
2. Utilizzo del saldo di rivalutazione.

Il diritto d'intervento all'assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Santa Croce sull'Arno, 2 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Banti Massimo

F-425 (A pagamento).

SOC. COOP. PREVIDENZA DUE

Ercole Minelli, presidente C.A. Soc. Coop. Previdenza Due, a ciò autorizzato da delibera del Consiglio di amministrazione, convoca assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione ore 18, del 5 giugno 2001 e seconda convocazione ore 18 del 6 giugno 2001 in via del Corso n. 2, Firenze, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica e conferma delle deliberazioni adottate dall'assemblea dei soci della Cooperativa a responsabilità limitata Previdenza Due il 29 ottobre 1999 e 17 luglio 2000 con cessione all'organo amministrativo dei relativi poteri e autorizzazione allo stesso ad apportare alla proposta di concordato le modifiche che venissero richieste dagli organi del fallimento.

Il presidente: Ercole Minelli.

F-428 (A pagamento).

LOGIC - S.p.a.

Sede legale in Venegono Superiore (VA), via ing. Paolo Foresio n. 1

Capitale sociale L. 6.325.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese Varese n. 15239

Codice fiscale n. 00740890157

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Venegona Superiore (VA), via ing. Paolo Foresio n. 1 per il giorno 5 giugno 2001, alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 12 giugno 2001, stessa luogo ed ora in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punti 1 e 3.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede legale.

Milano, 3 maggio 2001

Il presidente: ing. Bruno Cussigh.

M-3892 (A pagamento).

CALCHI NOVATI FINANCE - S.p.a.

Milano, via F. Ferruccio n. 8

Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 177102

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03740830157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in via Francesco Ferruccio n. 8, Milano, per il giorno 27 giugno 2001, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 giugno 2001, nella stessa sede e alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex artt. 2364, 2428, comma 1, e 2429 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Conversione capitale sociale in Euro.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 30 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Scala

M-3896 (A pagamento).

SELPI - S.p.a.

Milano, via F. Ferruccio n. 8

Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 355109

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11530430153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in via Francesco Ferruccio n. 8, Milano, per il giorno 27 giugno 2001, alle ore 12,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 giugno 2001, nella stessa sede e alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex artt. 2364, 2428, comma 1, e 2429 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Conversione capitale sociale in Euro.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 30 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Scala

M-3897 (A pagamento).

METREL INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede a Cornate d'Adda (MI), via Matteotti n. 68
Registro delle imprese di Milano n. 40037

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Metrel Industriale S.p.a. sono convocati presso lo studio Broggin Marco con sede in Milano, piazza Borromeo n. 1, per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex artt. 2430 e 2431 del Codice civile; deliberazioni conseguenti;
2. Conferma dell'amministratore nominato ex art. 2386 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni entro i termini di legge.

Cornate d'Adda, 4 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Prette

M-3898 (A pagamento).

AERONAUTICA MACCHI - S.p.a.

Sede legale in Venegono Superiore (VA), via ing. Paolo Foresio n. 1
Capitale sociale L. 22.626.050.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Varese
Codice fiscale n. 04443740156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Venegono Superiore (VA), via ing. Paolo Foresio n. 1 per il giorno 5 giugno 2001, alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 12 giugno 2001, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punti 1 e 3.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede legale.

Milano, 3 maggio 2001

Il presidente: dott. Fabrizio Foresio.

M-3901 (A pagamento).

NOVATRANS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Toffetti n. 20
Capitale sociale € 208.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 154214 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'hotel Le Meridien, Carrefour de l'Europe 3, Bruxelles (Belgio), per il giorno 30 maggio 2001, alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 giugno 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e della relativa nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
3. Nomina del Collegio sindacale.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il sindaco effettivo: Fabio Montalbetti

M-3893 (A pagamento).

EUROTECNICA CONTRACTORS AND ENGINEERS**Società per azioni**

Milano, corso Buenos Aires n. 63
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale Milano n. 193274
R.E.A. di Milano n. 1033980
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04763900158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 giugno 2001, alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Alfonso Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 giugno 2001, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Aumento gratuito del capitale sociale;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Milano, 4 maggio 2001

Eurotecnica
Contractors and Engineers S.p.a.:
dott. Giovanni Caronia

M-3899 (A pagamento).

MULTIFIN LEASING - S.p.a.

(In liquidazione e concordato preventivo)

Sede sociale in Bergamo, via Matris Domini n. 8
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea

È convocata per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 11,30 presso la sede secondaria in Barzanò (LC), via Roma n. 2 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001 stessa ora e luogo, l'assemblea generale in via ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio provvisorio di liquidazione al 31 dicembre 2000;
2. Relazione liquidatori;
3. Relazione Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima a quello fissato dall'assemblea e che entro lo stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede secondaria in Barzanò, via Roma n. 2.

Barzanò, 4 maggio 2001

Un liquidatore: dott. Sergio Viganò.

M-3902 (A pagamento).

MINOLTA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Stephenson n. 37

Capitale sociale € 4.680.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 269902 - R.E.A. di Milano n. 1244348

Codice fiscale n. 08758390150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Stephenson n. 37, per il giorno 8 giugno 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 15 giugno 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 marzo 2001;
2. Delibere in merito agli organi sociali;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il legale rappresentante: Mototaro Noguchi.

M-3903 (A pagamento).

CAPICA MINUTERIE - S.p.a.

Sede in Albignasego (PD), via A. Vespucci n. 5

Capitale sociale versato L. 8.500.000.000

Registro imprese di Padova n. 14424, R.E.A. n. 161508

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 giugno 2001 ore 10, presso lo studio del notaio dott. Giovanni Ripamonti, in Milano, via Larga n. 4, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta conversione capitale sociale in Euro;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto.

A norma di legge potranno partecipare alla assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marina Elisa Affri

M-3904 (A pagamento).

OMNIWARE - S.p.a.

Sede legale in Lissone, via S. Carlo n. 19

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Monza n. 160609/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02674910969

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 30 maggio 2001 alle ore 11 presso lo studio del notaio Piconccone dott. Giovanni in Lissone, via Don Gaffuri n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso il 31 dicembre 2000; relazione dell'organo amministrativo e Collegio sindacale;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Lissone, 4 maggio 2001

Il Consiglio d'amministrazione

Presidente: Saini Roberto

Consiglieri: Saini Giancarlo - Panarese Ennio - Crippa Giuseppe

M-3906 (A pagamento).

PRIZETA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna n. 5

Capitale sociale L. 2.520.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 323735

C.C.I.A.A. Milano n. 1386940

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10566710157

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Borgogna n. 5, il giorno 11 giugno 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 giugno 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, c. 1, punto 1 del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le azioni, entro lo stesso termine, presso la sede sociale o presso una delle seguenti banche:

Credito Emiliano S.p.a., UBS, Banca Intesa International S.A.

Milano, 2 maggio 2001

p. Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuliano Colavito

M-3909 (A pagamento).

COECO IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.

Milano, via Lovanio n. 5
 Capitale sociale in € 1.504.048
 (Capitale sociale in L. 2.912.243.020)
 Imprese 286.689 - C.C.I.A.A. R.E.A. n. 1.290.565
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09426000155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 3 giugno 2001 alle ore 18 presso lo studio del rag. Franco De Renzo in Corsico, via G. Galilei n. 37 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 2001, alle ore 9,30, in Buccinasco, via dei Lavoratori n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 ed adempimenti relativi.

Parte straordinaria:

1. Cambio denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Variazione nell'oggetto sociale;
4. Adozione di un nuovo statuto;
5. Riformulazione del capitale sociale arrotondando il valore minimo di ogni azione a 1.000 o a 5.000 Euro.

Milano, 4 maggio 2001

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Walter Ongaro

M-3919 (A pagamento).

LEONI FELISI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cernaia n. 11
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 264517
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08533770155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano nella casa in via Cernaia n.11, il giorno 30 maggio 2001 ad ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 giugno 2001 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000;
 Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

- Conversione del capitale sociale in Euro;
 Delibere inerenti e conseguenti modifiche allo statuto;
 Eventuali ulteriori modifiche allo statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni a' sensi di legge.

Un sindaco: dott. Francesco Spataro.

M-3910 (A pagamento).

NORMAN PROPERTIES - S.p.a.

Milano, via Durini n. 15
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese 188484
 Codice fiscale n. 04496770159
 Partita I.V.A. n. 04496770159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Durini n. 15, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e determinazione dell'emolumento;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Romano Cimatti

M-3914 (A pagamento).

NORMAN 95 - S.p.a.

Milano, via Durini n. 15
 Capitale sociale € 1.700.000 versato 1.615.000
 Registro imprese n. 347645
 Codice fiscale n. 11276800155
 Partita I.V.A. n. 11276800155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Durini n. 15, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e determinazione dell'emolumento;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Romano Cimatti

M-3915 (A pagamento).

DALTON - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 2.040.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Limbiate, via 2 Giugno n. 9, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2001, alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, 2, e 3 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 3 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Velo

M-3918 (A pagamento).

FIDOR - S.p.a. - FIDUCIARIA OREFICI

Sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 maggio 2001 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Delibera ai sensi art. 2364 punti 1, 2, 3, del Codice civile.

Parte straordinaria:
Aumento gratuito del capitale sociale e contestuale conversione del capitale sociale in Euro; modifiche statutarie e delibere relative;
Proposta di modifica degli articoli 2, 5, 7 e 16 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Fidor S.p.a. - Fiduciaria Orefici
Amministratore delegato: dott. Carlo Antonio Vedani

M-3924 (A pagamento).

SOMEA - S.p.a.

Sede in Corropoli (TE), zona industriale
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Teramo n. 9542
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00767820673

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano nella casa in via Cernaia n. 11 il giorno 30 maggio 2001 ad ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 giugno 2001 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000.

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in Euro;
Delibere inerenti e conseguenti modifiche allo statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni a' sensi di legge.

Un sindaco: dott. Francesco Spataro.

M-3911 (A pagamento).

I.V.R.I.**ISTITUTI VIGILANZA RIUNITI D'ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Sapri n. 26
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03169660150
R.E.A. Milano n. 883946
Registro imprese Milano n. 161765
Codice fiscale n. 03169660150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il C.E.D.I.V. S.r.l., via Fabio Filzi n. 27 in Milano per il giorno 30 maggio 2001 ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 14 giugno 2001 ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione di gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanè Diana

M-3916 (A pagamento).

METROZ ESSENCES - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lombardia n. 32
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 155696

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Cologno Monzese, via A. Doria n. 40 per il giorno 26 giugno 2001 ore 9, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 giugno 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000, della nota integrativa, della relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio d'amministrazione;
3. Delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Danilo Briguglio

M-3922 (A pagamento).

FIDUCIARIA OREFICI - S.p.a. - SIM

Sede in Milano, via Cesare Cantu n. 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 maggio 2001 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibera ai sensi art. 2364 punti 1, del Codice civile.

Parte straordinaria:

Aumento gratuito del capitale sociale e contestuale conversione del capitale sociale in Euro; modifiche statutarie e delibere relative;
Proposta di modifica degli articoli 9, 20 e 21 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 4 maggio 2001

Fiduciaria Orefici S.p.a. - Sim
Amministratore delegato: dott. Carlo Antonio Vedani

M-3925 (A pagamento).

OREFICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cesare Cantu n. 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 maggio 2001 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibera ai sensi art. 2364 punti 1, 2, 3, del Codice civile.

Parte straordinaria:

Aumento gratuito del capitale sociale e contestuale conversione del capitale sociale in Euro; modifiche statutarie e delibere relative;
Proposta di modifica degli articoli 5, 9, 20 e 21 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 4 maggio 2001

Orefici S.p.a.
Amministratore delegato: dott. Carlo Antonio Vedani

M-3926 (A pagamento).

ICIESSE - S.p.a.

Milano

Capitale sociale € 2.710.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Limbiate, via 2 Giugno n. 9, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2001, alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, 2, e 3 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 3 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Renato de Cristofaro

M-3917 (A pagamento).

ICIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Diaz n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. MI1999-217253

Codice fiscale n. 12908230159

Partita I.V.A. n. 12908230159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Diaz n. 2 per il giorno 4 giugno 2001 alle ore 14.30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1 del Codice civile;

2. Delibera sul decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e integrazioni successive.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 4 maggio 2001

L'amministratore delegato: ing. Tullio Badino.

M-3936 (A pagamento).

QAD ITALY - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 3

Capitale sociale € 100.000

Gli azionisti della società Qad Italy S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 maggio 2001, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 31 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Lorenzo Bertola

M-3929 (A pagamento).

AMSA - Azienda Milanese Servizi Ambientali - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Olgettina n. 25
Capitale sociale € 96.430.000 interamente versato
Iscrizione R.E.A. n. 1526667
Iscritta al registro imprese di Milano
e codice fiscale al n. 97196760157
Partita I.V.A. n. 12885070156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 giugno 2001 alle ore 16, presso la sede del comune di Milano, Palazzo Marino, piazza della Scala n. 2, in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000;
2. Nomina società per la certificazione del bilancio d'esercizio.

Amsa S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Bencini

M-3932 (A pagamento).

ALSTOM - S.p.a.

Sede in Monza (MI), via Marsala n. 24
Capitale sociale L. 2.110.534.300 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 1551037
Registro imprese di Milano n. 1998-54936
Codice fiscale n. 02753130968
Partita I.V.A. n. 02753130968

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Monza (MI), via Marsala n. 24, per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 12.30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 1° giugno 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Monza, 27 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Maurizio Pula

M-3933 (A pagamento).

IREL. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Giovine Italia n. 5
Capitale sociale interamente versato L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 6 giugno 2001 alle ore 8 presso lo studio notaio Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2001 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite di bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Approvazione piano industriale progetto «Basilicata Comunicazione (Basco)»;
3. Aumento capitale sociale in funzione di quanto a capo 2.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Macrina

M-3930 (A pagamento).

ALSTOM FIR - S.p.a.

Sede in San Pellegrino Terme (BG), via Viscardi n. 5
Capitale sociale L. 2.052.446.200 interamente versato
R.E.A. di Bergamo n. 62520
Registro imprese di Bergamo n. 3008
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00230170166

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della Alstom Cgs S.p.a., in Monza (MI), via Marsala n. 24, per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 10.30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 1° giugno 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in Euro; modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

San Pellegrino Terme, 27 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giorgio Vadacca

M-3934 (A pagamento).

MEDFOOD - S.p.a.

La sottoscritta società MedFood S.p.a., con sede in Milano, via del Gonfalone n. 4, nella persona del proprio presidente del Consiglio di amministrazione, sig. Luigi Mossone, convoca l'assemblea dei soci per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 15 in prima convocazione, presso lo studio dell'avvocato Antonio Catucci, in Milano, piazza del Duomo n. 20 e il 31 maggio 2001 alle ore 15 in seconda convocazione, presso la stessa sede, con il seguente

Ordine del giorno:

Situazione economica, finanziaria ed organizzativa della società, delibere inerenti e conseguenti;

Nomina nuovo organo amministrativo.

MedFood S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Luigi Mossone

M-3937 (A pagamento).

ALSTOM CGS - S.p.a.

Sede in Monza (MI), via Marsala n. 24

Capitale sociale L. 5.189.203.600 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 87237

Registro imprese di Milano n. 149-11548

Codice fiscale n. 00780150157

Partita I.V.A. n. 00693480964

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Monza (MI), via Marsala n. 24, per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 11.30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 1° giugno 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Monza, 27 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Hubert Denoel

M-3935 (A pagamento).

UNION TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede in Collegno (TO), via Antonelli n. 36

Capitale sociale € 6.499.508,75 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino

al numero di codice fiscale 05178300017

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2001 alle ore 11.30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di informazioni da parte della minoranza anche con riferimento alle società controllate Union Markets S.p.a., Super Union S.r.l. ed Union Reality S.r.l.;
2. Azione di responsabilità ex art. 2393 del Codice civile nei confronti di amministratori attuali e cessati anche con riferimento a quanto richiesto dagli azionisti di minoranza;
3. Richiesta di convocazione di assemblee delle società controllate Union Markets S.p.a., Super Union S.r.l. e Union Reality S.r.l. per la deliberazione di azione di responsabilità nei confronti di amministratori attuali e cessati e, limitatamente alla Union Markets S.p.a., di ex direttori generali.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, comprese la relazione illustrativa degli amministratori, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la Commission des Opérations de Bourse e la Société du Nouveau Marché nei termini previsti dalla normativa vigente. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno essere in possesso della apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Il voto può essere esercitato anche per corrispondenza. A tal fine gli azionisti che intendano votare per corrispondenza dovranno richiedere alla società la scheda di voto, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da indirizzarsi alla sede sociale, segreteria di presidenza. La società provvederà ad inoltrare, a proprie spese, la scheda di voto a ciascun azionista la cui richiesta pervenga al più tardi sei giorni prima dell'assemblea. Le schede di voto dovranno pervenire alla sede sociale, segreteria di presidenza, entro le quarantotto ore precedenti l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Leonardo Avanzini

S-11565 (A pagamento).

MILLECOM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale L. 1.073.684.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 31437/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12713740152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Pontaccio n. 10, per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 31 maggio stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti;
2. Provvedimenti ex art. 11.6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472; delibere conseguenti.

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Millecom Italia S.p.a.

Il presidente: Valerio Ghirardelli

S-11632 (A pagamento).

FILA ITALIA - S.p.a.

Sede in Biella, viale Cesare Battisti n. 26

Capitale sociale € 18.074.000

Iscritta al n. 05092320158 del registro imprese di Biella

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2001, alle ore 11, in Biella, viale Cesare Battisti n. 26, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001 alla stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti n. 2 e n. 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato, ai sensi dello statuto ed a norma di legge, i titoli azionari presso la sede sociale.

Biella, 4 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Michele Scannavini

S-11633 (A pagamento).

MARSH & Co. - S.p.a.

Sede in Milano, (Palazzo Carducci), via Olona n. 2
Capitale sociale € 260.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Milano n. 2584/1998
C.C.I.A.A. di Milano n. 1545885
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12302700153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, (Palazzo Carducci), via Olona n. 2, per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere relative;
- b) Nomina dei sindaci per scadenza mandato;
- c) Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale non oltre 5 (cinque) giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente: Irelio Offman.

S-11634 (A pagamento).

METALLI PREZIOSI - Società per azioni

Sede in Paderno Dugnano (MI), via Roma n. 179
Capitale sociale € 3.700.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1648475
Codice fiscale n. 02224440244

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Paderno Dugnano, via Roma n. 179, per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 19 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 14, stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

- 1. Definizione emolumenti degli amministratori;
- 2. Nomina nuovo consigliere;
- 3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ordinaria gli azionisti i quali ancorché iscritti nel libro soci, abbiano depositato le azioni di cui sono intestatari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale della società.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Battistolli

S-11635 (A pagamento).

METALLI PREZIOSI - Società per azioni

Sede in Paderno Dugnano (MI), via Roma n. 179
Capitale sociale L. 6.222.025.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 6623 (Tribunale di Monza)
Iscritta al R.E.A. di Milano n. 144285
Codice fiscale n. 00685190159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Paderno Dugnano, via Roma n. 179, per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 20 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 13, stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

- 1. Modifica ragione sociale;
- 2. Trasferimento sede;
- 3. Modifica forma sociale;
- 4. Modifica organo amministrativo;
- 5. Nomina nuovo organo di controllo;
- 6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ordinaria gli azionisti i quali ancorché iscritti nel libro soci, abbiano depositato le azioni di cui sono intestatari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale della società.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Battistolli

S-11636 (A pagamento).

KANEMATSU ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Napo Torriani n. 29
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 310911
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1353038
Codice fiscale n. 10209770154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Napo Torriani n. 29 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 maggio 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Deliberazioni in merito alla proposta di riparto straordinario dei dividendi per un importo di L. 500.000.000;
- 2. Delibere inerenti e conseguenti.

Milano, 8 maggio 2001

p. mandato del Consiglio di amministrazione:
Yukio Akimoto

S-11637 (A pagamento).

AGRICOLA AGROALIMENTARE - S.p.a.

Sede in San Marco (LU), via delle Tagliate n. 124
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Lucca n. 57219
 Codice fiscale n. 00387080468

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Agricola Agroalimentare S.p.a., in via delle Tagliate n. 124, San Marco - 55100 Lucca, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
 Delibere in merito agli organi sociali;
 Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale.

Lucca, 10 maggio 2001

p. Agricola Agroalimentare S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ugo Di Vecchio

S-11638 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA CATANZARO - S.p.a.

Catanzaro, via Jannoni n. 5
 Tribunale di Catanzaro n. 1399
 C.C.I.A.A. di Catanzaro n. 59626
 Codice fiscale n. 80003490796
 Partita I.V.A. n. 01256040799

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Catanzaro, via Jannoni n. 5 in prima convocazione per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Analisi situazione economico-patrimoniale al 31 marzo 2001.

Parte straordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2446 e 2447 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Unione Sportiva Catanzaro S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Mancuso

S-11643 (A pagamento).

H.R. - Hotel Reservation - Soc. Cons.le per Azioni

Sede in Roma, via Tiburtina Tor de' Specchi n. 18/a
 Capitale L. 200.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in data 30 maggio 2001, alle ore 16,30 in prima convocazione, presso lo studio del notaio Paolo Silvestro di Roma, in via Donatello n. 11, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Conversione in Euro del capitale sociale;
3. Ampliamento dell'oggetto sociale;
4. Costituzione di un comitato di controllo;
5. Modifica degli articoli 1, 2, 3, 5, 7, 17, 21 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni come previsto per legge.

Roma, 3 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rica Villa Mauro

S-11669 (A pagamento).

SDV ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Brizi n. 10
 Capitale sociale € 600.000, di cui versati € 450.000
 Registro imprese di Milano n. 291033 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 17, presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 4 giugno 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale e conseguente modifica statutaria.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco effettivo: Fabio Montalbetti

M-3983 (A pagamento).

I.C.E.F - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Tornabuoni n. 17
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Tribunale di Firenze n. 23760
 Codice fiscale n. 01336640485

I signori azionisti della I.C.E.F S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in epigrafe per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 giugno 2001 stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364/1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Lorenzo Agnoloni.

S-11603 (A pagamento).

PIRELLI & C. REAL ESTATE - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
 Capitale sociale L. 33.282.800.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Milano n. 02473170153
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02473170153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli & C. Real Estate S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 2001, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 10 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente e amministratore delegato:
 Carlo A. Puri Negri

S-11769 (A pagamento).

Avviso di convocazione assemblea straordinaria S.I.T.A.V.

S.I.T.A.V. - S.p.a.
SOCIETÀ INCREMENTO TURISTICO
ALBERGHIERO VALDOSTANO

Cap.Soc.:73.146.299.000 i.v.
 Sede Sociale: Via del Nuoto n.11 - Roma
 P.IVA: 05150461001-C.F.: 01759290016

L'assemblea dei soci è convocata in sede straordinaria presso lo studio del Notaio Nicola Raiti in Roma, Via Maria Cristina n.8, in prima convocazione per le ore 16 del 30 maggio 2001 ed in seconda convocazione per le ore 16 del 31 maggio 2001 per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

- proposta di aumento del capitale sociale per un importo non inferiore a L. 35.000.000.000 (trentacinquemiliardi);
- conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

I soci azionisti interverranno con le modalità previste dalla legge e dallo statuto sociale depositando i titoli presso la sede sociale o presso la banca Sanpaolo-IMI s.p.a., Ag.3 Roma-Montesacro, largo Valtour-nanche n.28.

L'amministratore giudiziario della S.I.T.A.V. s.p.a.
 (Prof. Giuseppe Terranova)

IG-206 (A pagamento).

SYSTEMS UNION - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Correggio n. 19
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro imprese MI-1999-177484
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12885330154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 maggio 2001, alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo il giorno 31 maggio 2001, in seconda convocazione presso la sede sociale di Milano, via Correggio n. 19 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Giampiero Bandera.

M- 4043 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Fondata nel 1871
Iscritta all'albo delle banche al n. 842
Capogruppo del gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio
Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5696.0
 Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 343.915.160.000,
 riserve L. 805.461.019.832
 Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1
 presso il Tribunale di Sondrio

Avviso

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 4 maggio 2001, provvederà alle seguenti riduzioni dei tassi passivi sui conti esteri e sui conti interni in valuta, nel rispetto di un tasso minimo dello 0,250% su tutte le valute specificate.

USD -0,500% - AUD -0,500%.

Sondrio, 2 maggio 2001

Il presidente: Piero Melazzini.

S-11400 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, piazza Pianciani n. 5
 Iscritta al Tribunale di Spoleto al n. 2346
 Partita I.V.A. n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto S.p.a., ai sensi della legge n. 154/1992, provvede, con decorrenza 1° aprile 2001, ad apportare le variazioni sottoindicate relativamente ai tassi passivi:

- fascia di tasso da 0,625% fino a 1 punto: riduzione dello 0,125%;
- fascia di tasso da 1 a 1,50 punti: riduzione dello 0,25%;
- fascia di tasso da 1,50 a 3,0 punti: riduzione dello 0,375%;
- fascia di tasso dal 3% in poi: riduzione dello 0,50%.

Sono esclusi dalla manovra i rapporti convenzionati, quelli assistiti da contratti, nonché da particolari accordi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gli sportelli della Banca.

Spoletto, 1° aprile 2001

Il presidente: Giovanni Antonini.

S-11456 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VICENZA **Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1999 L. 256.955.775.000, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, capogruppo del gruppo bancario «Banca Popolare di Vicenza», iscritto al n. 1515 dell'albo delle banche e dei gruppi bancari, codice ABI 5728.1;

ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 comunica di aver disposto con decorrenza 1° maggio 2001, le seguenti variazioni dei tassi attivi:

Tassi Sbf e anticipi vari:

aumento dello 0,250% per i tassi superiori al 5% fermo restando il tasso massimo dell'11,250%;

aumento dello 0,250% per i tassi cassa superiori al 5% ferma restando il top rate del 15,500%.

Vicenza, 1° maggio 2001

p. Banca Popolare di Vicenza S.c.a.r.l.
Il consigliere delegato: Glauco Zaniolo

S-11476 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE CENTROSUD - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Campobasso, via Toscana n. 45

Capitale sociale e riserve L. 43.424.987.335

Iscritta al Tribunale di Campobasso al n. 2256

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00053690707

Comunicazione di variazione dei tassi, prezzi ed altre condizioni
(a norma dell'art. 6, legge n. 154 del 17 febbraio 1992).

In relazione a quanto previsto dal comma 2, dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa che, con decorrenza 1° maggio 2001, verranno modificate le condizioni in appresso indicate:

Tassi passivi:

riduzione generalizzata di punti 0,50 su tutti i tassi attivi (convenzionati e non) praticati alla clientela della Banca Bipielle Centrosud S.p.a. (tassi passivi per la banca) con esclusione dei rapporti trattati allo standard minimo di istituto, che rimane allo 0,125%;

derubricazione di tutte le posizioni il cui tasso passivo è agganciato a parametri monetari (prime rate ABI, TUR, Euribor, etc.) ad eccezione di quelle regolate da contratto formalizzato (tesorerie accordi di categoria).

Campobasso, 3 maggio 2001

Banca Bipielle Centrosud S.p.a.
Il direttore generale: Francesco Grisi

S-11483 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

Avviso alla clientela

(art. 118, comma 3, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del registro delle imprese di Firenze, capitale sociale L. 1.065.367.273.000, riserve L. 265.861.984.376, e codice fiscale n. 04385190485, appartenente al gruppo bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'albo gruppi bancari n. 6160.6, comunica di aver deliberato con decorrenza 23 aprile 2001 le seguenti variazioni di tassi attivi:

aumento generalizzato fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali sui tassi attivi.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: rag. Lino Moscatelli.

F-421 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40

Iscritta nel registro imprese C.C.I.A.A. di Foggia al n. 2292

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che l'istituto applicherà, con decorrenza 1° maggio 2001, una variazione massiva in diminuzione dei tassi passivi banca, riconducendo i tassi riferiti a rapporti di conto corrente e depositato a risparmio entro la soglia del 3,000%.

San Severo, 26 aprile 2001

p. Il direttore generale: rag. Luigi De Santis.

C-12427 (A pagamento).

BANCA DI BOLOGNA

Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede in Bologna, piazza Galvani n. 4

Si comunica alla gentile clientela che con decorrenza 1° aprile 2001:

a) il tasso debitore applicato ai conti correnti, per le linee di credito accordate, subirà un aumento generalizzato del + 0,250% per i tassi inferiori al 6,75%, del + 0,375% per i tassi compresi tra il 6,75% e l'8,00%, del + 0,50% per i tassi superiori all'8,00%; al di fuori delle linee di credito accordate subirà un aumento del + 0,50%;

b) la commissione sul massimo scoperto subirà, per le linee di credito accordate, un aumento generalizzato del + 0,125% per le cms comprese fra 0,125% e 0,250%, del + 0,250% per cms oltre 0,250% e del + 0,50% al di fuori delle linee di credito accordate.

Con decorrenza 20 aprile 2001:

a) il tasso salvo buon fine, per le linee di credito accordate subirà un aumento del + 0,25%;

b) le spese fisse mensili sui conti correnti sono aumentate passeranno a L. 50.000;

c) le spese di estinzione conto passeranno a L. 150.000;

d) il costo del libretto relativo ai depositi a risparmio passerà a L. 100.000;

e) le commissioni sui bonifici effettuati con addebito su conto corrente passeranno, se singoli ovvero per singola disposizione se multipli, a L. 5.000, se disposti tramite supporto cartaceo con coordinate bancarie del beneficiario a L. 8.000, se disposti tramite supporto cartaceo senza coordinate bancarie del beneficiario a L. 15.000;

f) in caso di presentazione di effetti, RIBA, RID, MAV, presentati su supporto cartaceo si applicherà una maggiorazione delle commissioni di L. 1.000 per singola presentazione;

g) le commissioni di incasso per i bollettini I.N.P.S. allo sportello passeranno a L. 7.000.

Con decorrenza 26 aprile 2001:

a) le commissioni di negoziazione per conto terzi e di raccolta ordini su valori mobiliari, sul mercato domestico, riguardanti titoli azionari, warrants, diritti, premi di borsa, opzioni, titoli di stato o garantiti dallo stato, obbligazioni convertibili passeranno allo 0,7%, minimo L. 35.000;

b) le commissioni di negoziazione per conto terzi e di raccolta ordini su valori mobiliari, sul mercato estero, riguardanti titoli azionari, warrants, diritti, premi di borsa, opzioni, passeranno al 3%, minimo L. 100.000;

c) il limite minimo delle spese di tenuta conto verrà fissato in L. 7.000 mensili;

d) la commissione annua di gestione applicata alle gestioni di portafogli d'investimento passerà al 1,6%;

e) le spese semestrali per custodia ed amministrazione titoli passeranno a L. 60.000;

f) il canone annuo per il servizio di trading on line, denominato BBtrade, passerà a L. 500.000;

g) il canone annuo per il servizio di trading telefonico, denominato BBphonetrading, passerà a L. 100.000.

Il direttore generale: dott. Enzo Mengoli.

C-12466 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l.

Sede in Calcio (BG), via Papa Giovanni XXIII n. 40
Capitale e riserve L. 109.855.937.191 al 31 dicembre 2000
Tribunale di Bergamo registro società n. 45886

Informativa

(ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996)

Si informa che con provvedimento della Banca d'Italia (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 novembre 2000, n. 158) è stato disciplinato l'avvio ed il funzionamento del sistema centralizzato di rilevazione dei rischi di importo contenuto. In forza di tale provvedimento, questa banca è tenuta a trattare e a comunicare al sistema predetto, gestito dalla società interbancaria per l'automazione (S.I.A.), alcuni dati riguardanti i clienti affidati per importi compresi fra 60 e 150 milioni nonché i soggetti che abbiano prestato garanzie entro gli stessi limiti di importo. I dati personali saranno trattati dalla S.I.A. esclusivamente per le finalità di rilevazione del rischio creditizio.

Gli interessati potranno rivolgersi alla banca (area strategica d'affari credito) per conoscere i dati relativi alla posizione riepilogativa dei rischi censiti a loro nome dalla S.I.A. e a quest'ultima per conoscere il dettaglio delle segnalazioni di rischio prodotte dai singoli intermediari, nonché esercitare i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Lì, 24 aprile 2001

Il presidente: Battista de Paoli.

C-12544 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 91.694.747.886
Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A.A. n. 166282
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.A.I. a T.V. Cod. Uic 302005

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 2 maggio 2001, pagabile il 2 novembre 2001 è pari al 2,15% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.A.I. a T.V. Cod. Uic 302008

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 2 maggio 2001, pagabile il 2 novembre 2001 è pari al 2,25% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.A.I. a T.V. Cod. Uic 302012

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 2 maggio 2001, pagabile il 2 novembre 2001 è pari al 2,10% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 27 aprile 2001

Cassa di Risparmio di Alessandria
Il v. direttore generale vicario: rag. P. Gambetta

C-12546 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Banca Antoniana - Popolare Veneta
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Padova, via Verdi n. 13/15
Capitale sociale e riserve L. 4.797.928.189.763
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e relative norme di attuazione in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2001, è stato deliberato quanto segue:

aumento generalizzato di 0,375 p.p. dei tassi attivi superiori al 6%, fermi i top vigenti.

Padova, 8 maggio 2001

Banca Antoniana Popolare Veneta
Direzione generale
Giancarlo Greggio - Alberto Pagnotta

S-11602 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1254/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da Fucà Alfonso nato a Cianciana (AG), il 28 marzo 1909, deceduto il 4 gennaio 1985, si comunica che

essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 13 aprile 2001

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-12484 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 13538/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da Catena Nunzio nato a Paternò il 17 agosto 1910, deceduto il 23 ottobre 1985, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 13 aprile 2001

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-12485 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 9387/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da Modica Paolo nato a Ispica il 28 aprile 1910, deceduto il 21 ottobre 1997, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 13 aprile 2001

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-12486 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1255/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da Cicero Pietro nato a Scicli il 30 marzo 1906, deceduto il 1° luglio 1995, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi novanta gior-

ni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 13 aprile 2001

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-12487 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 537/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da Runci Michele nato a Messina il 1° gennaio 1915, deceduto il 18 dicembre 1990, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 13 aprile 2001

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-12488 (Gratuito).

SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 738/895441/G del registro di segreteria, presentato da Modena Romolo nato a San Felice sul Panaro (MO) l'8 febbraio 1915, residente in San Felice sul Panaro, via Bignardi n. 12 e deceduto in data 20 dicembre 1995, si comunica che è stato adottato il decreto n. 137/01/G del 19 aprile 2001, con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria:
dott.ssa Valeria Sama

C-12489 (Gratuito).

SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 965/857287/G del registro di segreteria, presentato da Tagliati Simirando nato a Jolanda di Savoia (FE), il 20 gennaio 1919, residente in Cassana, via Atti n. 18 e deceduto in data 3 settembre 1979, si comuni-

ca che è stato adottato il decreto n. 138/01/G del 19 aprile 2001, con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria:
dott.ssa Valeria Sama

C-12490 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 1016/825899/G del registro di segreteria, presentato da Isaia Maria Angela nata a Busca (CN), il 6 agosto 1907, residente in Ravenna, via Mario Gordini n. 12 e deceduta in data 11 agosto 1985, si comunica che è stato adottato il decreto n. 139/01/G del 19 aprile 2001, con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria:
dott.ssa Valeria Sama

C-12491 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 1403/824026/G del registro di segreteria, presentato da Pugni Agostino nato a Coli (PC), il 7 aprile 1909, residente in Piacenza, via Vittorio Veneto n. 85 e deceduto in data 1° maggio 1994, si comunica che è stato adottato il decreto n. 140/01/G del 19 aprile 2001, con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria:
dott.ssa Valeria Sama

C-12492 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 2075/582924/G del registro di segreteria, presentato da Pedretti Pasqua nata a Modena, il 6 aprile 1901, residente a Modena, via Rua Muro n. 108 e deceduta in data 12 ottobre 1996, si comunica che è stato adottato il decreto n. 141/01/G del 19 aprile 2001, con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria:
dott.ssa Valeria Sama

C-12493 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5341/45707/G del registro di segreteria, presentato da Rivola Maria nata a Brisighella (RA), il 16 dicembre 1898, residente in Brisighella, frazione Villa Vezzano e deceduta in data 10 ottobre 1973, si comunica che è stato adottato il decreto n. 142/01/G del 19 aprile 2001, con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria:
dott.ssa Valeria Sama

C-12494 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5342/688632/G del registro di segreteria, presentato da Rivola Maria nata a Brisighella (RA), il 16 dicembre 1898, residente in Brisighella, frazione Villa Vezzano e deceduta in data 10 ottobre 1973, si comunica che è stato adottato il decreto n. 173/01/G del 19 aprile 2001, con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria:
dott.ssa Valeria Sama

C-12495 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5360/473141/G del registro di segreteria, presentato da Moncarda Maria Giulia nata a Palermo il 1° gennaio 1894, residente in Ferlaro di Collecchio (PR) e deceduta in data 18 agosto 1964, si comunica che è stato adottato il decreto n. 143/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12496 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5362/474058/G del registro di segreteria, presentato da Fabbri Elena nata a Predappio (FO) il 23 maggio 1892, residente in Forlì - Fraz. Malmissolo 67 e deceduta in data 20 marzo 1979, si comunica che è stato adottato il decreto n. 144/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12497 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5363/474926/G del registro di segreteria, presentato da Bonfiglioli Angelo nato a Serramazzoni (MO) il 10 aprile 1915, residente in Serramazzoni - Fraz. Valle e deceduto in data 19 novembre 1957, si comunica che è stato adottato il decreto n. 145/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12498 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5364/476109/G del registro di segreteria, presentato da Cipelli Paolo nato a Cortemaggiore (PC) il 16 giugno 1875, residente in Cortemaggiore e deceduto in data 17 maggio 1957, si comunica che è stato adottato il decreto n. 146/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12499 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5365/514777/G del registro di segreteria, presentato da Tardini Giovanni nato a Formigine (MO) il 12 novembre 1891, residente in Formigine, via Ghiarella n. 229 e deceduto in data 14 settembre 1971, si comunica che è stato adottato il decreto n. 147/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12500 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5366/517990/G del registro di segreteria, presentato da Cervi Luigi nato a Ferrara il 14 gennaio 1920, residente in Ferrara, via Fiordaliso n. 5 e deceduto in data 29 luglio 1965, si comunica che è stato adottato il decreto n. 148/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12501 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5367/518230/G del registro di segreteria, presentato da Baldini Maria nata a Castel San Giovanni (PC) il 14 gennaio 1866, residente in Borgonovo Val Tidone (PC), via Rio Canello n. 219 e deceduta in data 19 gennaio 1962, si comunica che è stato adottato il decreto 149/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12502 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5368/518055/G del registro di segreteria, presentato da Brighenti Umberto nato a Casalgrande (RE) il 19 aprile 1909, residente in Modena, via Giardini n. 358 e deceduto in data 16 gennaio 1968, si comunica che è stato adottato il decreto n. 150/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12503 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5369/518529/G del registro di segreteria, presentato da Cabassa Guglielmo nato a San Lazzaro Parmense (PR) il 12 giugno 1891, residente in Parma, via Mantova n. 72 e deceduto in data 22 dicembre 1969, si comunica che è stato adottato il decreto n. 151/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12504 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5370/518911/G del registro di segreteria, presentato da Marenda Giulia nata a Leno (BS) il 6 ottobre 1904, residente in Fiorenzuola d'Arda (PC) e deceduta in data 30 luglio 1969, si comunica che è stato adottato il decreto n. 152/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12505 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5371/518459/G del registro di segreteria, presentato da Querzoni Giuseppe nato a Castelfranco Emilia (MO) il 30 ottobre 1883, residente in Castelfranco Emilia - Fraz. Piumazzo e deceduto in data 16 dicembre 1963, si comunica che è stato adottato il decreto n. 153/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12506 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5372/518493/G del registro di segreteria, presentato da Zanelli Ester nata a Imola (BO) il 2 aprile 1903, residente in Bologna, via S. Donato n. 64 e deceduta in data 2 settembre 1985, si comunica che è stato adottato il decreto n. 154/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12507 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5373/518934/G del registro di segreteria, presentato da Bonafè Francesco nato a Monghidoro (BO) il 6 marzo 1910, residente in Bologna, via G. Tacconi n. 7 e deceduto in data 29 gennaio 1959, si comunica che è stato adottato il decreto n. 155/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12508 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5374/738453/G del registro di segreteria, presentato da Cingi Umberto nato a Formigine (MO) il 4 dicembre 1890, residente a Modena, via Polli n. 59 e deceduto in data 6 luglio 1974, si comunica che è stato adottato il decreto n. 156/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12509 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5375/738527/G del registro di segreteria, presentato da Bigi Vittorio nato a Suzzara (MN) il 24 maggio 1909, residente in Guastalla (RE) e deceduto in data 12 marzo 1971, si comunica che è stato adottato il decreto n. 157/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12510 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5376/738647/G del registro di segreteria, presentato da Balbi Glaugo nato a Ravenna il 13 gennaio 1921, residente in Ravenna, via Cura n. 3 e deceduto in data 23 novembre 1986, si comunica che è stato adottato il decreto n. 158/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12511 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5377/738704/G del registro di segreteria, presentato da Travasoni Romeo nato a Argenta (FE) il 19 luglio 1897, residente in Ferrara, via Montegrappa n. 13 e deceduto in data 29 ottobre 1973, si comunica che è stato adottato il decreto n. 159/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12512 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5378/739236/G del registro di segreteria, presentato da Bacillieri Aristodemo nato a Galliera (BO) il 23 maggio 1891, residente in Bologna, via M. Calari n. 21 e deceduto in data 12 ottobre 1976, si comunica che è stato adottato il decreto n. 160/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12513 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5379/739461/G del registro di segreteria, presentato da Martelli Egidio nato a Neviano degli Arduini (PR) il 30 agosto 1924, residente in Traversetolo - Fraz. Bannone e deceduto in data 25 gennaio 1976, si comunica che è stato adottato il decreto 161/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12514 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5380/769800/G del registro di segreteria, presentato da Labanti Duilio nato a Monzuno (BO) il 15 aprile 1926, residente in Bologna, via del Pilastro n. 132/2 e deceduto in data 23 maggio 1986, si comunica che è stato adottato il decreto n. 162/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12515 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5381/815806/G del registro di segreteria, presentato da Musolesi Marino nato a Castiglione dei Pepoli (BO) il 9 novembre 1916, residente in Monte San Pietro (BO), via Lavino n. 305 e deceduto in data 11 maggio 1990, si comunica che è stato adottato il decreto n. 163/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12516 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5382/814076/G del registro di segreteria, presentato da Pasini Ottavio nato/a a Forlì il 27 dicembre 1916, residente in Forlì, via S. Tavernari n. 3 e deceduto/a in data 14 luglio 1977, si comunica che è stato adottato il decreto n. 164/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12517 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5383/815682/G del registro di segreteria, presentato da Sibani Giuseppe nato a Savigno (BO) l'8 gennaio 1897, residente in Bologna, via S. Maregherita n. 6 e deceduto in data 19 luglio 1980, si comunica che è stato adottato il decreto n. 165/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12518 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA
CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5384/815809/G del registro di segreteria, presentato da Ventura Ettore nato a Bologna il 26 dicembre 1912, residente in Bologna, piazza Aldrovandi n. 9 e deceduto in data 31 gennaio 1973, si comunica che è stato adottato il decreto n. 166/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12519 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5385/826613/G del registro di segreteria, presentato da Boccolari Severino nato a Campo Galliano (MO) il 18 dicembre 1917, residente in Rubiera (RE), via I. Beltrami n. 3, e deceduto in data 27 novembre 1989, si comunica che è stato adottato il decreto n. 167/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12520 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5386/827087/G del registro di segreteria, presentato da Belli Domenico nato a Toano (RE) il 1° luglio 1913, residente in Toano, fraz. Cavola e deceduto in data 6 marzo 1976, si comunica che è stato adottato il decreto n. 168/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12521 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5387/827168/G del registro di segreteria, presentato da Gandolfi Luigi nato a Parma il 26 settembre 1908, residente in Parma, via F. Nulli n. 1, e deceduto in data 29 marzo 1976, si comunica che è stato adottato il decreto n. 169/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12522 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5388/827259/G del registro di segreteria, presentato da Maggi Franco nato a Alessandria il 29 maggio 1916, residente in Modena, via Vitruvio n. 41 e deceduto in data 29 marzo 1990, si comunica che è stato adottato il decreto n. 170/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12523 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 5389/830080/G del registro di segreteria, presentato da Gaggioli Maria nata a Loiano il 29 settembre 1897, residente in Loiano, fraz. Barbarolo località Fornace n. 54 e deceduta in data 25 gennaio 1974, si comunica che è stato adottato il decreto n. 171/01/G del 19 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 19 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-12524 (Gratuito).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro ha autorizzato la notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione con il quale Pilia Cesare e Mula Rosa, residenti in Dorgali, via Giovanni XXIII, hanno citato Mureddu Antonio, Mureddu Giuseppe, Mureddu Francesco, Mureddu Carlo, Carboni Rosalia, Mureddu Giovanni Pietro, Mureddu Anna Rosa, Mureddu Giuseppe, Mureddu Giovanna, Mureddu Maria Antonia, Mureddu Raffaele, Mureddu Gianpiero, Mureddu Costantino, Mureddu Franco, Mureddu Giuseppe, Mureddu Lorenzo, Mureddu Mario, Mureddu Rita, Prina Antoniangela, Mureddu Giovanni Pietro, Prina Carlo, Prina Giovanna, Prina Rosalia, Prina Anna Laura, Prina Mario, Prina Carboni Giuseppa Anna, Palmas Giulio, Tolu Antoniangela, Carboni Antoniangela e Antonietta, Tugasi Rita, Trombotto Paolo e Salvatore, Putzu Orazio, Conteddu Efisio, Fiori Antonio, Putzu Pietro Battista, Putzu Paolo, Putzu Sebastiano, Putzu Rosina, Putzu Ernesto, Putzu Giulio, Putzu Antonietta Putzu Antonia, Marini Giovanni, Putzu Ercole Francesco, Putzu Elvira Emanuela, Putzu Maria Rosa Carmina, Putzu Marco Armando Francesco, Putzu Pietro Giorgio, Trombotto Gavino, Fiori Tigellio, Fiori Caterina invitandoli a comparire all'udienza del 23 ottobre 2001, ore di rito, nanti il Tribunale di Nuoro, con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza di comparizione in-

dicata, ovvero di quella fissata dal giudice ai sensi dell'art. 168-bis u.c. c.p.c. nei modi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle preclusioni e decadenze previste dall'art. 167 c.p.c., e si procederà in loro assenza e contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: dichiarare Pilia Cesare e Mula Rosa, proprietari per intervenuta usucapione del fabbricato, sito in comune di Dorgali censito al N.C.E.U. al foglio 72, mappale 2777 e del cortile di pertinenza distinto in catasto terreni al foglio 72, mappali 3790 e 3794; ordinare la trascrizione della sentenza presso la competente conservatoria dei RR.II. di Nuoro. Vittoria di spese e competenze di giudizio in caso di contestazione.

Nuoro, 15 gennaio 2001

Avv. Giovanna Patteri.

C-12426 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro ha autorizzato la notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione con il quale la Soc. Progetto Casa, in persona dell'amministratore Chessa Salvatore, ha citato Delussu Giuseppe, Delussu Antonio Ignazio, Delussu Rosaria, Delussu Salvatore, Delussu Giacinto, Delussu Sebastiano, Farris Grazia, Delussu Giovanni, Delussu Sebastiano, Atzori Lucia, Delussu Salvatore, Delussu Francesco, Delussu Giovanni, Delussu Maria Rosa; Bangone Brigida, Bangone Pasquale; Flore Ciriaco, Flore Francesco, Sotgiu Antonio, Sotgiu Giuseppe, Sotgiu Giovanna, Sotgiu Mattea; Carta Maria, Flore Giovanni Antonio, Flore Lucia, Flore Efisia, Flore Gesuina, Flore Vittorio, Flore Matteo, Mula Giuseppa, Dessena Giovanna, Flore Antonina, Flore Giovanna, Vacca Rosina a comparire all'udienza che si terrà il 23 ottobre 2001, ad ore di rito, nanti il Tribunale Civile di Nuoro, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza di comparizione indicata, ovvero di quella fissata dal giudice ai sensi dell'art. 168-bis u.c. c.p.c., nei modi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle preclusioni e decadenze previste dall'art. 167 c.p.c., e si procederà in loro assenza e contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

1. Dichiarare la Società Progetto Casa S.r.l. proprietaria esclusiva per intervenuta usucapione 1999 dei fondi siti nel comune di Orosei, foglio 24 numeri di mappa: mappale 472 (ex 46z derivato dal mappale 46) di are 03.34; mappale 497 (ex 55r derivato dal mappale 55) di are 00.97, mappale 474 (ex 46/a/b derivato dal mappale 46) di are 07.04, mappale 469 (ex 46/t derivato dal mappale 46) di are 05.05, mappale 463 (ex 46/n derivato dal mappale 46) di are 01.82, mappale 449 (ex 44/i derivato dal mappale 44) di are 02.55, confinanti con la residua proprietà dei fratelli Flore;

2. Ordinare la trascrizione della presente sentenza presso la conservatoria dei RR.II. di Nuoro;

3. Spese compensate in caso di non contestazione.

Nuoro, 9 gennaio 2001

Avv. Giovanna Patteri.

C-12428 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI

Estratto dell'atto di citazione

Semprini Raffaello, rappresentato e difeso dagli avv.ti Enrico e Stefano Monti, domiciliato presso Rimini, via Sigismondo n. 75, presso i suoi difensori ha citato davanti al Tribunale di Rimini per l'udienza del giorno 26 settembre 2001 i sigg.ri:

1) Semprini Antonio, residente a Monte Colombo, via Belvedere n. 13; 2) eredi Semprini Enrico, nato a Montecolombo il 15 settembre 1971; 3) eredi di Semprini Umberto (anche Valeriano Alberto), nato a Monte Colombo il 14 aprile 1880; 4) eredi di Semprini Luigi, nato a Monte Colombo il 30 marzo 1886; 5) eredi di Semprini Ester (anche

Semprini Lucrezia Ester) nata a Monte Colombo il 23 febbraio 1988; 6) eredi di Semprini Agnese, nata a Monte Colombo il 28 dicembre 1901; 7) eredi di Semprini Maria Giovanna, nata a Monte Colombo il 27 dicembre 1903; 8) eredi di Semprini Malvina (anche Malvina Adelelma), nata a Monte Colombo il 5 settembre 1907; 9) eredi di Semprini Domenica, nata a Monte Colombo il 27 febbraio 1910; 10) eredi di Semprini Colomba, nata a Monte Colombo il 24 marzo 1912, per sentire accertare e dichiarare di avere esso usucapito per maturata usucapione la piena ed esclusiva proprietà della particella di terreno distinta al n. 227, con diritto di comproprietà sulla particella n. 309, corte comune, del foglio 12 del catasto urbano di Monte Colombo.

Il presidente del Tribunale di Rimini, ha autorizzato a procedere alla notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami agli eredi indicati ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.

Rimini, 2 maggio 2001

Avv. Enrico Monti.

C-12445 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Con atto di citazione avanti al Tribunale di Padova, sezione distaccata di Cittadella, Valle Sergio nato a Fontaniva l'11 dicembre 1936, con l'avv. Angelo Zambusi, conveniva in giudizio per l'udienza del giorno 15 gennaio 2002, ore 9 Valle Riccardo fu Giuseppe, emigrato in Argentina nel 1936 senza più dare notizie di sé, Berno Anna-Maria, Bruna e Antonia fu Landolfo aventi causa dell'intestata in catasto Valle Adele in Berno, deceduta, Valle Remo e Raffaello, nati a Fontaniva il 22 maggio 1935 e il 15 giugno 1922, Faggion Regina, Norma ed Elisa fu Angelo, Faggion Celeste e Rodolfo fu Gino, Maglia Ugo e Maglia Brunella e Monica, Santi Rita vedova Faggion Rodolfo, Faggion Livia, Santo e Maria fu Rodolfo, aventi causa tramite i loro autori deceduti dell'intestata in catasto Valle Regina fu Giuseppe in Faggion, deceduta, Sgarbossa Giocondo, Amedeo, Elda, Santina, Elena e Mario fu Fortunato, Vallotto Regina vedova Sgarbossa Sante, Sgarbossa Eulalia e Laura fu Angelo, aventi causa direttamente o tramite i loro autori defunti dell'intestata in catasto Valle Giuseppina fu Giuseppe vedova Sgarbossa, deceduta e tutti intestati in catasto per la quota di 194726/435456 sugli immobili seguenti: comune di Fontaniva, N.C.E.U., partita 1001443, sezione A, foglio 5, mappale n. 75⁸ e 75¹⁰, via Fratta, piano terra, primo e secondo, ente urbano collabente di piani 2, vani 5, insistente su parte del mappale n. 75, catasto terreni partita 1, foglio 5 di mq 319 (il mappale n. 75¹⁰ è fabbricato e il mappale 75⁸ è porzione esclusiva di cortile), e stesso Comune, foglio e partita, sezione A, mappale n. 75⁴ e 75⁶, via Fratta n. 10, piano S1, terra, primo e secondo, categoria A/2, classe 1, vani 11,5, rendita catastale L. 1.725.000 il tutto tra confini: a nord ed ovest Pettenon, ad est via Fratta e Valle a sud corte; l'attore intende far dichiarare dal Tribunale che esso è proprietario, per intervenuta usucapione, avendone avuto il possesso per oltre venticinque anni, esclusivo, «uti dominus» nei modi di legge dell'immobile in oggetto sul quale è intestato sulle quote residue. A tal fine si invitano i convenuti a costituirsi nel termine di giorni venti dalla fissata udienza ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Produce: certificato catastale, foto, mappa. Chiede ammissione di prova per testi sul seguente capitolo:

«Vero che l'attore ha da oltre venticinque anni il possesso «uti dominus» sui beni in oggetto esercitato in modo pubblico, pacifico, continuo ed ininterrotto, abitando nel fabbricato più grande con la propria famiglia e provvedendo alla sua manutenzione occupando la parte di fabbricato in cattive condizioni con attrezzi e proprie cose e ciò senza che si sia mai sentito che alcuno si sia a ciò opposto.

Vero che la porzione di cortile esclusiva oggetto di usucapione è delimitata sul lato nord da una siepe e da filo metallico».

Cittadella, 4 maggio 2001

Avv. Angelo Zambusi.

C-12471 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PALERMO

Consorzio agrario provinciale di Palermo delibera del commissario liquidatore del 3 aprile 2001 contenente la comunicazione inserita nel decreto del seguente tenore: il presidente del Tribunale di Palermo; vista l'istanza che precede; ritenuti fondati i motivi e conferenti le ragioni: autorizza, sentito il p.m., il ricorrente a procedere alla notifica per tutti gli interessati ai sensi dell'art. 150 c.p.c. con obbligo di pubblicazione della delibera contenente la seguente comunicazione: «Si invitano tutti i soci del Consorzio agrario provinciale di Palermo, in liquidazione coatta amministrativa a depositare presso la sede sociale in Palermo, via Duca della Verdura n. 33 la documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti richiesti dallo statuto per assumere la qualità di socio. Il deposito dovrà essere effettuato entro trenta giorni dalla notifica ex art. 150 c.p.c. della presente comunicazione. Trascorso detto termine, si procederà d'ufficio alla cancellazione di tutti quelli che non avranno dimostrato la sussistenza dei requisiti necessari. L'elenco nominativo dei soci verrà depositato presso la cancelleria del Tribunale di Palermo e la presente delibera sarà pubblicata nelle forme di legge».

Dispone altresì che la delibera con la comunicazione sopra riportata ed il presente decreto siano pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana in sostituzione del foglio Annunci legali della provincia di Palermo non più esistente in Sicilia e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dispone, infine che l'elenco nominativo dei soci sia depositato nella cancelleria di questo Tribunale e che copia conforme del ricorso e del presente decreto siano affisse nella casa comunale di Palermo e nella sede del Consorzio agrario provinciale di Palermo per almeno trenta giorni e che altra copia, non formale, sia affissa per almeno trenta giorni in ciascuna delle agenzie consortili della provincia.

Palermo, 2 maggio 2001

Avv. Renato Savagnone.

C-12473 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Atto di citazione

Il sig. Adriano Carraro, codice fiscale n. CRRDRN48P20B524Y, nato a Campodarsego il 20 settembre 1948, ivi residente, via Straelle n. 27, rappresentato e difeso giusta mandato a margine del presente atto dagli avvocati Roberto Orfeo e Laura Mazzonetto, nel cui studio in Padova, via Rezzonico n. 26, elegge domicilio

Premesso

Con il presente atto il sig. Carraro Adriano intende far accertare l'avvenuto acquisto a titolo originario per intervenuta usucapione ex art. 1158 del Codice civile della piena proprietà di un terreno sito in Campodarsego, terreno da sempre coltivato dalla sua famiglia, in specie da lui stesso, dal proprio padre Stanislao e, ancor prima, dal nonno Angelo.

Intestataria del terreno *de quo* appare essere, oltre alla famiglia Carraro, anche una certa famiglia Nalesso (dato questo che si ricava dall'intestazione delle cartelle esattoriali, peraltro sempre pagate dai Carraro, per lo meno dal 1964 in poi, doc. 1), in merito alla cui sorte tuttavia non si hanno notizie, avendosi quale unico dato certo il fatto che quest'ultima, a memoria delle persone attualmente viventi, non ha mai coltivato il terreno *de quo*.

Dalla documentazione che si andrà a produrre risulta, per quanto si è riusciti a ricostruire, che il terreno oggetto del presente procedimento, così catastalmente identificato, comune di Campodarsego, partita n. 2426, foglio n. 3, mappale n. 62, di are 35, centiare 36, era stato concesso a livello dalla fabbrica parrocchiale di Bronzola, alle famiglie Carraro e Nalesso; il diritto del concedente rimase sino al 7 gennaio 1974, data a partire dalla quale Carraro Angelo fu Benedetto, nonno dell'odierno attore, e i sig.ri Nalesso Riccardo, Nalesso Emilio, Nalesso Massimiliano, figli di Carlo, e lo stesso Nalesso Carlo, divennero comproprietari i primi ed usufruttuario parziale l'ultimo (si produce visura storica dell'immobile doc. 2).

Si presume, perché in realtà, a memoria d'uomo, il terreno, come sopra detto, è sempre stato coltivato esclusivamente dai Carraro, che inizialmente il diritto di livello spettasse al Nalesso Carlo sulla metà del terreno, il quale ad un certo punto lo trasferì ai tre figli, mantenendo per sé il diritto di usufrutto (lo si ricava dal fatto che il medesimo viene qualificato quale «usufruttuario parziale», usufruttuario dunque di una parte del terreno, in quanto la restante parte era concessa a livello a Carraro Benedetto, padre di Angelo, nonno dell'odierno attore).

Carraro Angelo, verso gli anni 1950, acquisì la proprietà di tutta la parte del terreno concessa a livello al padre Benedetto, in parte per successione al padre, in parte per successione alla sorella Giuditta, deceduta nel 1946, e quindi a seguito di cessione di quote da parte della sorella Amalia, del cognato Giuseppe Giacometti e del nipote Toto Umberto, giusta atto dott. notaio Ziller del 29 ottobre 1950 (si produce visura ipotecaria concernente il Carraro Angelo, doc. 3 ed estratto del foglio di catasto concernente la partita n. 2426, mappale n. 62, doc. 4).

Il terreno, ad ogni modo, è stato coltivato dal Carraro Angelo sin dai primi del 1900, e, dopo di lui e sicuramente per l'intero, dal figlio Stanislao e quindi dall'odierno attore; a far data dal 1964 il sig. Carraro Stanislao inizia a pagare i contributi fondiari inerenti al terreno *de quo* (cfr. doc. 1); si noti come le cartelle esattoriali indichino quali intestatari ora «Nalesso Emilio, Riccardo, Massimiliano di Carlo e altri proprietari, Nalesso Carlo di Luigi usufruttuario in parte, livellari alla fabbrica parrocchiale di Bronzola», con l'apposizione a mano «Carraro Stanislao di Angelo» (che tra l'altro riceve la notifica a mani proprie nel 1964), ora «Carraro Angelo fu Benedetto Nalesso F.lli» (cartella del 1965 con notifica alla nuora di Angelo, moglie di Stanislao, madre dell'odierno attore; si noti tra l'altro che Angelo era deceduto nel 1952), a partire dal 1966 in ogni caso con l'indicazione «attuale proprietario Carraro Stanislao fu Angelo» sino al 1999, data nella quale comincia a comparire Carraro Adriano unitamente ai Nalesso (Stanislao decedeva nel 1988).

Dalle ricerche effettuate presso gli archivi del comune di Campodarsego e presso la parrocchia, volte ad appurare chi fossero i Nalesso Massimiliano, Emilio e Riccardo di Carlo, non si è riusciti a trovare granché, fatta eccezione per un Nalesso Massimiliano, figlio per l'appunto di Carlo, la cui famiglia è emigrata da Campodarsego nel 1901 per il comune di S. Giorgio delle Pertiche.

Le difficoltà di reperire notizie attendibili sono dovute al fatto che le ricerche riguardano persone vissute a cavallo tra il 1800 ed il 1900, anni ai quali gli archivi dei comuni risalgono con estrema difficoltà.

Ad ogni modo dalla situazione di famiglia di tale Massimiliano Nalesso di Carlo (doc. 5), si ricava che il medesimo è nato nel 1869 a Campodarsego, figlio di Nalesso Carlo e Carraro Maria, ed è emigrato a S. Giorgio delle Pertiche nel 1901 con la propria famiglia.

Che tale Nalesso sia quello indicato nelle cartelle esattoriali può essere affermato con ragionevole certezza, sia in quanto figlio di un Carlo (che fra le altre cose sposa una tale Carraro Maria, con ogni probabilità facente parte del ceppo dei Carraro, data la vicinanza delle famiglie), sia perché va a dare ai propri figli il nome del padre, Carlo per l'appunto, e quello dei fratelli Emilio e Massimiliano.

Orbene tale Massimiliano (presso il comune di Campodarsego non è stato possibile reperire alcuna notizia su Emilio e Riccardo) era dunque un coetaneo di Angelo (si produce stato di famiglia di Carraro Angelo doc. 6); con ogni probabilità ad acquisire il diritto di livello furono inizialmente i padri, Benedetto Carraro e Carlo Nalesso, che lo trasferirono quindi ai figli; solo Carraro Angelo però continuò a coltivare il fondo, mentre Massimiliano emigrò a S. Giorgio delle Pertiche; di Emilio e Riccardo nulla si sa.

Ad ogni modo ciò che conta ai fini del presente giudizio è che Angelo continuò a coltivare il fondo quasi sino alla sua morte (avvenuta nel 1952); con lui e dopo la sua morte il fondo venne coltivato dal figlio Stanislao, deceduto nel 1988 e quindi, unitamente a Stanislao e dopo la sua morte, dal nipote Adriano, odierno attore; nel corso di quasi un secolo nessuno dei Nalesso si presentò mai a recriminare qualsivoglia pretesa sul fondo *de quo*; i Carraro (Benedetto, Angelo, Stanislao ed Adriano) hanno dunque esercitato per quasi un secolo un possesso *uti domini* sul fondo; sicuramente poi il fondo è stato posseduto per l'intero, ininterrottamente e pacificamente, in modo pieno, continuato ed esclusivo, senza violenza e senza clandestinità a partire da Angelo, ed è continuato con Stanislao e perdura tutt'oggi con Adriano.

Il possesso si è concretato, e si concreta tutt'oggi, nella coltivazione del fondo e nell'apprensione di tutti i frutti e raccolti che dallo stesso sono stati ricavati nel corso degli anni: pare dunque giusto che oggi la proprietà del terreno venga dichiarata, in virtù di un possesso esercitato con tutti i requisiti richiesti ai fini dell'usucapione per quasi un secolo dalla famiglia Carraro, in capo a Carraro Adriano.

Quest'ultimo ha iniziato a coltivare il fondo, unitamente al padre Stanislao, dai primi anni del 1970: tale dato già di per sé basterebbe a fondare il suo diritto ad acquisire per usucapione la proprietà del terreno; se non bastasse, prima di lui, e a far data sicuramente dagli anni 1950, ma ancora prima unitamente al padre Angelo, il fondo è stato coltivato da Carraro Stanislao, circostanza che sarà comunque provata a mezzo testimoni.

Posto che dei sig.ri Nalesso Massimiliano, Emilio, Riccardo e Carlo, nonostante la diligenza osservata dall'interessato nell'effettuare le ricerche, considerato anche che sono senz'altro deceduti (trattandosi di persone nate nell'ultima metà del 1800) e tenuto presente che della loro esistenza non vi è traccia negli archivi del comune di Campodarsego (fatta eccezione per Massimiliano che comunque risulta emigrato nel 1901 per il comune di S. Giorgio delle Pertiche), si ignorano le vicende, ed in particolare si ignorano i nominativi degli eventuali eredi, la loro residenza, domicilio o dimora, si renderà necessario autorizzare l'odierno attore ad effettuare la notifica per pubblici proclami.

Del pari, considerato che Carraro Angelo è deceduto nel 1952 senza lasciare testamento, e pertanto con devoluzione della sua eredità ab intestato ai nove figli, considerato che di questi ultimi, alcuni sicuramente morti poiché nati ai primi del 1900, altri emigrati a Valenza nel 1938, 1951 e nel 1983, si sconoscono le vicende successorie, l'esistenza di eventuali eredi e la loro residenza, domicilio e dimora, andrà autorizzata la notifica per pubblici proclami.

Dato quanto sopra i sottoscritti procuratori citano

I sig.ri Nalesso Carlo, Nalesso Emilio, Nalesso Riccardo, Nalesso Massimiliano e Carraro Angelo, in persona dei loro eredi, a comparire avanti il Tribunale di Padova, all'udienza del 17 ottobre 2001 con invito a costituirsi in giudizio venti giorni prima dell'udienza su indicata, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. con espresso avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per ivi sentir accogliere, in loro presenza o legittima contumacia, le seguenti conclusioni: voglia l'adito giudice, *contra-rius rejectis*, così giudicare: in via principale e di merito:

accertare e dichiarare che sul terreno sito in comune di Campodarsego, partita n. 2426, foglio n. 3, mappale n. 62, di are 35.36, il sig. Carraro Adriano esercita dai primi anni del 1970, e comunque per il tempo richiesto dalla legge ai fini dell'acquisto della proprietà a titolo originario per intervenuta usucapione ex art. 1158 del Codice civile un possesso *uti dominus*, godendo di detto bene per l'intero, ininterrottamente e pacificamente, in modo pieno, continuato ed esclusivo, senza violenza e clandestinità;

accertare e dichiarare in ogni caso che prima del sig. Adriano Carraro il fondo è stato goduto per intero, ininterrottamente e pacificamente, in modo pieno, continuato ed esclusivo, senza violenza e clandestinità dal di lui padre, Carraro Stanislao e per l'effetto riunire il possesso da quest'ultimo esercitato a far data dagli anni 1950 con quello di Carraro Adriano;

dichiarare che il sig. Carraro Adriano ha maturato i requisiti per l'acquisto a titolo originario per usucapione ex art. 1158 del Codice civile della proprietà del fondo sito in Campodarsego, partita n. 2426, foglio n. 3, mappale n. 62, di are 35.36 e conseguentemente dichiarare che l'odierno attore ha acquistato a titolo originario per intervenuta usucapione ex art. 1158 del Codice civile la piena proprietà dell'immobile per cui è causa; con trascrizione dell'emananda sentenza; con vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio.

In via istruttoria: con riserva di ulteriormente precisare, domandare, concludere, dedurre, indicare testi e produrre, nei concedenti termini ex art. 183 e 184 c.p.c. si producono doc. 1) cartelle esattoriali; doc. 2) visura dell'immobile; doc. 3) visura a nome di Carraro Angelo; doc. 4) estratto del catasto relativo alla partita n. 2426; doc. 5) stato di famiglia di Nalesso Massimiliano; doc. 6) stato di famiglia di Carraro Angelo; doc. 7) mappa relativa al foglio n. 3, comune di Campodarsego, mappale n. 62, evidenziato in rosso.

Padova, 15 marzo 2001

Avv. Roberto Orfeo - Avv. Laura Mazzonetto.

C-12528 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con provvedimento del 15 gennaio 1989, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami, nelle forme stabilite nel terzo e quarto comma dell'art. 150 c.p.c., del ricorso del 5 dicembre 1988, per la regolarizzazione del titolo di proprietà di beni immobili ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346, usucapione speciale ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile, depositato in data 14 dicembre 1988 presso la cancelleria dell'allora Pretura di Bergamo, sezione distaccata di Clusone dai signori Ferrarini Mosè Giovanni e Ferrari Battista Mosè di Castione della Presolana (BG), rappresentati e difesi dall'avv. Tullio Romelli Gervasoni ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Clusone, via Cifrondi n. 14, onde ottenere il riconoscimento della proprietà degli immobili di cui al mappale n. 4683, via Boni n. 139/b, piano terreno e primo, categoria A/5, classe 1, vani 7,5, rendita catastale 210, coerenze: da un lato strada, da altro lato mappale n. 75 e da un terzo lato parti di comune accordo, del comune censuario di Castione della Presolana (BG) ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 10 maggio 1976, n. 346 e 1159-bis del Codice civile.

Clusone, 19 aprile 2001

Avv. Tullio Romelli Gervasoni.

C-12545 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LIVORNO

Atto di citazione

Con atto di citazione datato 6 febbraio 2001 Ilio Garzelli con gli avv. ti Roero Santarnecchi e Maria Danieli hanno citato Ristori Bruna e tutti coloro che sono intestatari del bene immobile posto in Livorno, via della Fontanella n. 5, già via del Pino n. 5, contraddistinto al N.C.E.U. di tale comune alla partita n. 2027, foglio n. 65, particella n. 6, sub n. 3 dinanzi al Tribunale di Livorno per l'udienza del 27 settembre 2001 per l'accertamento a suo favore a titolo di usucapione del diritto di proprietà. Con decreto 10 marzo 2001 il presidente del Tribunale di Livorno ha ordinato stante il loro numero e la difficoltà di identificarli e rintracciarli tutti, la notifica per pubblici proclami della suesposta citazione.

Avv. Maria Danieli - avv. Roero Santarnecchi.

C-12730 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Latina, sezione di Gaeta, nella procedura n. 193/00 vol., ha dichiarato l'ammortamento degli assegni sotto descritti, ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica: C.D.A S.n.c., B. Pop. Cassinate, n. 120028874, L. 6.521.736; Agresti William, Monte dei Paschi di Siena, n. 0568559091, L. 2.587.471; Agresti William, Monte dei Paschi di Siena, n. 0568559093, L. 2.334.800; Agresti William, Monte dei Paschi di Siena, n. 2.688.944; Agresti William, Monte dei Paschi di Siena, n. 2.552.126; Agresti William, Monte dei Paschi di Siena, n. 0568559100, L. 3.107.073; Agresti William, Monte dei Paschi di Siena, n. 0576382263, L. 3.690.342; Agresti William, Monte dei Paschi di Siena, n. 0576382268, L. 3.549.879; Agresti William, Monte dei Paschi di Siena, n. 0576383514, L. 3.049.181; Agresti William, Monte dei Paschi di Siena, n. 0576383515, L. 3.258.606; Di Mambro Giovanna Carolina, Banca della Ciociaria, n. 0054145863, L. 993.220; Sanninno Ciro, B. Pop. del Lazio, n. 0054145863, L. 5.377.320; Sannino Ciro, B. Pop. del Lazio, n. 0017135484, L. 4.424.056; Cacciotti Mario, B. Roma, n. 0511519571, L. 2.532.068; n. 0511519571, L. 2.532.068; Cacciotti

Mario, B. Roma, n. 0511519589, L. 2.917.658; Rinna Giulio, B. Roma, n. 0511035527, L. 1.891.176; Alim. Santa di Parisella P., B. Roma, n. 8127, L. 1.568.792; Laziale Discount, B. Roma, n. 051117462, L. 2.329.640; Mattei Elvira, B. Pop. di Fondi, n. 6031626, L. 1.591.284; Ge.Co.P. S.r.l., B. Pop. della Ciociaria, n. 0052086455, L. 10.344.004; D'Ambrosio Alimentari, B. Roma, n. 0496488299, L. 7.122.776; Lambraia Raffaele, B. Pop. di Fondi, n. 5973681, L. 1.577.432; Tre Torri S.r.l., B. Comit, n. 1467-743507, L. 901.264; La Dispensa Imperatrice F., B. Roma, n. 0515989774, L. 1.467.024; La Dispensa Imperatrice F., B. Roma, n. 0515989774, L. 1.334.496; S.M.A. S.r.l., B. Roma, n. 0515983725, L. 13.124.448; De Vincenzo Michele, B. Roma, n. 0511348968, L. 953.680; G.R.E.F. Di Tartaglia, B. Naz. del Lavoro, n. 148483637, L. 657.904; Angelotti Antonio, B. Roma, n. 0500385466, L. 1.811.677; S.G.M. S.r.l., B. Pop. del Lazio, n. 0015693980, L. 2.144.066; R.C.L. S.r.l., B. Roma, n. 0511909563, L. 2.130.920; D'Andrea Francesco, B. Pop. del Lazio, n. 16149344-03, L. 1.806.314; Zanni Elena, B. Roma, n. 0508237845, L. 278.200; Cestra Nicoletta, Monte dei Paschi di Siena, n. 056851052, L. 269.880; Sapori di Casa, B. Roma, n. 0508237573, L. 434.134; D'Anania Pasquale, B. Comit, n. 1466910023, L. 1800.808; G.E.P.I. S.r.l., B. Ambrosiano Veneto, n. 0324101162, L. 6.087.744; Casa del Parmigiano, B. Comit, n. 0623, L. 1.746.720; Superm C.A., Monte dei Paschi di Siena, n. 1615, L. 1.143.168; Malinconico Biagio, B. Roma, n. 0514268373, L. 610.976; Simeoli Giuseppe, Credito Italiano, n. 0010125671, L. 1.365.816; Cerino S.a.s., Credito Italiano, n. 10342536, L. 4.251.152; Forte Achille, Credito italiano, n. 9493, L. 4.011064; Gold Market 2, Credito Italiano, n. 0010128729, L. 702.560; Tuccillo Rita, B. Ambros. Veneto, n. 0323688196, L. 1.570.296; Liguoro Lucia, B. Pop. Novara, n. 0291775097, L. 375.520; Spirito Giuseppe, Credito Italiano, n. 0011337501, L. 870.580; I.W.S. Group S.a.s., B. Credito Popolare, n. 0011337501, L. 930.488; La Bottega Di Magagnoli, Cassa Rur. Artig. Agro Pontino, n. 30015775, L. 552.616; Vittiglio Luigi, B. Pop. Cassinate, n. 3047976/09, L. 2.107.664; A.M.P., B. della Ciociaria, n. 87272820; L. 7.939.907; Manna Loreta, B. della Ciociaria, n. 54143726, L. 1.688.600; Delli Colli Marietta, B. Pop. del Cassinate, n. 306789542, L. 4.657.200; Zaffino Concetta, B. Roma, n. 0512256316, L. 974.896; Barbarossa Adolfo, B. Roma, n. 0494185901, L. 1.592.732; Ferri Rita, B. Cred. Cooperativo Roma, n. 0033955233, L. 190.592; Pappetti Rosanna, Banca Nazionale Agricoltura, n. 8102234575, L. 1.722.352; Rosalba S.r.l., B. Cred. Cooperativo Roma, n. 0033163910, L. 1.487.145; A.I.A. S.r.l., B. Roma, n. 0492823324, L. 1.693.682; A.I.A. S.r.l., B. Roma, n. 0492823324, L. 1.693.682; A.I.A. S.r.l., B. Pop. Berg. Cred. Varesino, n. 126737156/0, L. 450.000; Il Cicalino, B. Roma, n. 9578542, L. 3.534.212.

Avv. Nicola Moretti.

S-11406 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 28 marzo 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0051931410 di L. 4.500.000 tratto da Boglie Man S.r.l. sul c/c n. 40/3454/30 della Banca Popolare di Ancona. Opposizione entro 15 giorni.

Rolo Banca 1473 S.p.a. - Direzione generale:
dott. Mauro L'Erario

B-417 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pinerolo, in data 15 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari qui di seguito elencati, smarriti dagli uffici postali della filiale di Pinerolo dopo l'accettazione e nelle fasi successive contabili di lavoro: n. 1 assegno circolare n. C01216153327-12 di L. 10.000.000 emesso il 3 febbraio 1999 dalla Banca Cariplo di Rivoli a favore di Guglielmi Giorgio; n. 1 assegno circolare N.T. n. 59/00.368.246 di L. 3.956.995 emesso il 9 marzo 1999 dal Credito Italiano agenzia di Pinerolo a favore del Cassiere Provinciale di Torino con

il concorso del controllore; n. 1 assegno circolare n. 500005322 di L. 15.303.000 emesso il 15 aprile 1999 dalla Banca Credito del Piemonte agenzia di Piossasco a favore Ufficio postale di Piossasco; n. 1 assegno circolare n. 1002802148/10 di L. 276.500 emesso il 15 aprile 1999 dalla Banca CRT di Torino agenzia di Piossasco a favore Ufficio postale di Piossasco; n. 1 assegno circolare n. 1107757796 di L. 372.600 emesso il 13 aprile 1999 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Piossasco a favore del Cassiere Provinciale di Torino col concorso del controllore; n. 1 assegno circolare n. 1107520015 di L. 2.650.000 emesso il 26 febbraio 1999 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Villar Perosa, a favore dell'Ufficio postale di Villar Perosa.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 30 aprile 2001

Il direttore di filiale: Rino Moretti.

C-12430 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pinerolo, in data 15 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario qui di seguito elencato, smarrito dall'Ufficio postale di Pancalieri dopo l'accettazione e nelle fasi successive contabili di lavoro: n. 1 assegno bancario circolare N.T. n. A1002986801-11 di L. 545.301 emesso il 24 dicembre 1999 dalla Banca CRT di Torino, agenzia di Pancalieri a favore del Cassiere Provinciale di Torino col concorso del controllore.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 30 aprile 2001

Il direttore di filiale: Rino Moretti.

C-12431 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice unico del Tribunale di Roma della sezione distaccata di Castelnuovo di Porto, con decreto del 30 agosto 2000, su ricorso della Banca di Credito Cooperativo di Formello Soc. a r.l., corrente in Formello (RM), ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0088645335-12 per L. 3.800.000 tratti sul c.c. n. 4555 presso il Credito Bergamasco, emesso in data 20 luglio 1998 dal sig. Pierantonio Parini a favore della Esotica Gori S.a.s. autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Elio Ludini.

C-12439 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Fermo, con decreto del 6 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0070000868 tratto sul conto corrente acceso da D'Erasmo Marcello presso la Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecosaro, filiale di Montegiorgio (AP), all'ordine di Acciarretti Filippo e firmato per girata a Acciarretti Domenica, per l'importo di L. 32.000.000.

Fermo, 24 aprile 2001

Acciarretti Domenica.

C-12464 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Bari, sezione distaccata di Acquaviva, accogliendo la richiesta del sig. Picicci Domenico ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni: n. 2009038464, Istituto San Paolo IMI di L. 770.000; n. 0030154111, Banca 121, agenzia di Acquaviva di L. 280.000; n. 06110775-08 Banca Popolare di Bari di L. 597.000; n. 059839052, Monte Paschi di Siena di L. 355.000.

Acquaviva, 9 aprile 2001

Picicci Domenico.

C-12479 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Udine, letta l'istanza presentata da Barazzutti Alberto, nato a Udine il 28 maggio 1949, assunte le informazioni, visti gli articoli 69, 74 e 86 del regio decreto 12 dicembre 1933, n. 1736 riguardanti le disposizioni sugli assegni, dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 10358393 di L. 6.732.000, tratto sulla Banca Credito Italiano, filiale di Udine, emesso a Udine il 21 febbraio 2001 all'ordine di Barazzutti Alberto;

2) assegno bancario n. 10358394 di L. 5.000.000, tratto sulla Banca Credito Italiano, filiale di Udine, emesso a Udine il 22 febbraio 2001 all'ordine di Barazzutti Alberto.

Autorizza la Banca Credito Italiano, filiale di Udine ad effettuare il pagamento decorsi i 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, pubblicazione da eseguirsi a cura del ricorrente e previa le notifiche di legge, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore davanti al Tribunale di Udine, sede centrale.

Udine, 24 aprile 2001

Il presidente: dott. E. Cola.

C-12543 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma, III sezione, con decreto in data 25 gennaio 2001, ha pronunciato l'ammortamento di numero 7 cambiali ipotecarie: le prime due dell'importo di L. 30.000.000 ciascuna, la terza dell'importo di L. 13.000.000, la quarta dell'importo di L. 4.500.000, tutte scadenti il 31 gennaio 1996; la quinta e la sesta dell'importo di L. 30.000.000 ciascuna e la settima dell'importo di L. 17.500.000, tutte scadenti il 30 aprile 1996. Tutte e sette le cambiali sono state emesse a Roma il 31 ottobre 1995 dalla signora Rossella Ronti e per avallo dal sig. Maurizio De Santis, a favore della società Olivo S.r.l., girate dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, per l'incasso.

Maurizio De Santis.

S-11422 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con decreto del 14 febbraio 2001, n. 124/2001 N.C., ha dichiarato l'ammortamento del titolo cambiario smarrito, emesso il 14 maggio 1997 da Monaco Francesca, nata il 7 settembre 1975 a Bisignano (CS), ivi residente, in favore di Polillo

Silvio per L. 3.000.000. Ne autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

dott. Silvestro Liquori.

C-12443 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto del 13 aprile 2001 ha dichiarato l'ammortamento di sei effetti cambiari dell'importo di L. 583.000 ciascuno rilasciati dal sig. Cardinali Alberto in data 11 marzo 1997 e con scadenza: 12 gennaio 1998, 12 ottobre 1998, 12 febbraio 1999, 12 settembre 1999, 12 ottobre 1999, 12 novembre 1999, rilasciati a favore della società S.I.F.I.R. S.p.a.

Su detti effetti cambiari è stata iscritta, in data 13 marzo 1997, ipoteca presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma 2, n. 8018/1271.

Opposizione entro trenta giorni.

Roma, 3 maggio 2001

Avv. Federica Tufani.

C-12530 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 18 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 1074867, contrassegnato Golfrè Andreasi Romano e Reggiani Alba, ed emesso dalla filiale di Carbonara Po, recante un saldo di L. 6.629.535.

Opposizione nei termini di legge.

Carbonara Po, 24 aprile 2001

Golfrè Andreasi Romano.

B-413 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 4 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 2181073, contrassegnato Guidorzi Enrico e Alma ed emesso dalla filiale di Sermide, recante un saldo di L. 3.399.538.

Opposizione nei termini di legge.

Sermide, 23 aprile 2001

Guidorzi Alma.

B-415 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco, con decreto in data 23 febbraio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 24/102314 portante un saldo di L. 8.068.350 rilasciato dall'agenzia di Pasturo e ha autorizzato l'emissione del suo duplicato de-

corsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Sondrio, 9 aprile 2001

Credito Valtellinese - Sede centrale:
Claudio Snider

M-3921 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 13 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 000502818700 emesso in data 14 gennaio 1991 dalla Banca Commerciale Italiana agenzia n. 6 di Milano con un saldo apparente di L. 50.342.902. Opposizione legale entro 90 giorni.

Rattotti Gianni.

M-3938 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata in data 18 aprile 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore n. 01/10/93967 intestato a Giampaoli Nello emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano con un saldo di L. 6.721.891 ed ha ordinato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per 90 giorni e l'affissione per 90 giorni nei locali della banca; ha autorizzato il rilascio del certificato 90 giorni da detta pubblicazione in mancanza di opposizione.

Giampaoli Nello.

C-12429 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Avezzano con decreto 27 febbraio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore di deposito a risparmio n. 600/291144 intestato a Marcanio Adalgisa con saldo di L. 11.000.146 al 19 febbraio 2001 autorizzando il pagamento dopo 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Roma, 4 maggio 2001

Avv. Mario Ippoliti.

C-12529 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto emesso in data 26 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario nominativo intestato al dott. Ernesto Gazza, emesso dall'Immobiliare Mariano S.p.a. con il certificato azionario n. 292 per n. 1 azioni.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Parma, 30 aprile 2001

Avv. Fabio Apollonio.

C-12539 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il G.O. del Tribunale di Lecce sezione di Casarano in data 6 marzo 2001 ha decretato l'inefficacia del libretto bancario nominativo n. 01.05.63354951.0 acceso presso la Banca Arditì Galati, filiale di Presicce, intestato a Morrone Alfredo, con credito di L. 19.744.593; del certificato di deposito n. 01.04.08207164.0 di L. 65.000.000 emesso da Banca Arditì Galati, di Presicce, con scadenza 8 marzo 2001, denominato Morrone Alfredo e Claudio. Per opposizione 90 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Andrea Rosafio.

C-12463 (A pagamento).

Ammortamento certificato obbligazionario

Il presidente del Tribunale di Lucera, con decreto del 5/6 febbraio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato obbligazionario zero coupons n. 000132903 dell'importo di L. 60.000.000, emesso dalla BancApulia S.p.a., filiale di Rodi Garganico, in data 3 febbraio 1999 e con scadenza il 30 novembre 2000 a favore di Queto Russo Rita, autorizzandone il pagamento trascorso un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni dalla presente, se non vi sarà opposizione del debitore.

Lucera, 17 aprile 2001

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-12420 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 14 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 90028236, contrassegnato Lanzoni Cesira ed emesso dalla filiale di Cicognara (MN), recante un saldo di L. 20.000.000 (ventimilioni).

Opposizione nei termini di legge.

Cicognara, 30 aprile 2001

Lanzoni Cesira.

B-414 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 19 marzo 2001 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2171001824/10 rilasciato dalla Banca Toscana di Firenze agenzia 7 di L. 200.000.000 emesso il 26 gennaio 1996 con scadenza il 26 gennaio 2001.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 4 maggio 2001

Francesco Franceschi.

F-426 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il G.O. del Tribunale di Todì con decreto 10 aprile 2001 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 55208 per l'ammontare di L. 15.000.000 con scadenza al 5 luglio 2001 e intestato a Giorgio Brizioli, autorizzando, in mancanza di opposizione, la Banca Popolare di Todì alla duplicazione decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Giorgio Brizioli.

C-12456 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il presidente del Tribunale ordinario di Venezia, Cancelleria della volontaria giurisdizione, pronuncia l'ammortamento della polizza di carico 01.11.1997 B/L TS741864, BKG 97TSS33377 emesso dalla Società Lloyd Triestino S.p.a., in seguito a ricorso depositato dalla Società Nuova Sirma S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Malcontenta (VE), via della Chimica n. 4.

Autorizza la società emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia proposta opposizione dal detentore.

Venezia, 6 marzo 2000

Il richiedente: avv. Maurizio Salvalaio.

C-12441 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 25 ottobre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Colombo Egalwais nato il 14 novembre 1994 a Monza (atto n. 200 parte I serie A comune di Monza) e residente a Caronno Pertusella in via A. Manzoni n. 131 chiedono il cambiamento del nome Egalwais in «Edoardo, Alberto», con la soppressione del nome Egalwais.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Caronno P.IIa, 2 maggio 2001

Pera Roberta.

M-3928 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 1° febbraio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Peralta Leonardo e Genovese Rosa nati a Paceco (TP) il 16 novembre 1952 e 26 novembre 1958 ivi residenti nella via M n. 12 chiedono il cambio del nome della figlia minore da Melinda a «Valentina».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Paceco, 2 maggio 2001

Peralta Leonardo - Genovese Rosa.

C-12422 (A pagamento).

ESECUZIONI IMMOBILIARI**TRIBUNALE DI MILANO
Sezione Esecuzioni Immobiliari**

Avviso di istanza di fissazione di audizione
(a sensi dell'art. 569 C.P.C.)

Nell'esecuzione immobiliare R.E. 40362/96 promossa dal Credito Fondiario e Industriale S.p.a. Istituto per i Finanziamenti a medio e lungo termine, con sede in Roma, con l'avv. prof. Ezio Lancellotti di Milano, via Pompeo Litta n. 7 contro: Di Paola Maria Rosaria.

Si rende noto che il giorno 4 giugno 2001 alle ore 10 innanzi al giudice dell'esecuzione dott. Rossella Milone ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 569 c.p.c. si procederà all'audizione delle parti e dei creditori iscritti e non ancora intervenuti, per deliberare sull'istanza di vendita dei seguenti immobili:

in comune di Villa Cortese, via Sabotino n.65:

villetta a schiera pal. C int. 1, composta di rustici e box a piano seminterrato, tre locali e servizi a piano rialzato, con area cortilizia pertinenziale censita al NCEU foglio 3 mapp. 211 subb 1-2 e al C.T. foglio 3. mapp. 211 mq. 309. Coerenze: mapp. 227. mapp. 210. mapp. 295 da cui si accede, mapp. 265.

Con tutti gli annessi e connessi, dipendenze, pertinenze e accessori. Maggiori informazioni in cancelleria.

Milano, 7 maggio 2001

Avv. prof. Ezio Lancellotti.

S-11477 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI FIRENZE**

Il giudice unico del Tribunale di Firenze, con decreto del 19 gennaio 2001, ha dichiarato giacente l'eredità di Casanova Roberto nato ad Alessandria d'Egitto il 1° aprile 1948 e deceduto in Firenze il 7 gennaio 1995 ed ha nominato curatrice la dott.ssa Anselmo Liliana, via Cesare Cocchi n. 23 - 50134 Firenze.

Firenze, 3 maggio 2001

Curatrice: dott.ssa Anselmo Liliana.

F-423 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 19 aprile 2001 il giudice di Torino, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Cacace Cesare, nato a Torino il 9 agosto 1919 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 19 febbraio 2001.

Curatore è stato nominato avv. Ciocatto Franca, con studio in Torino, via Biancamano n. 3.

Torino, 24 aprile 2001

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-12704 (A credito - C.C. 76610).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 19 aprile 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Sguazzin Rosano, nato a S. Giorgio di Nogaro (UD) il 19 agosto 1947 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 21 marzo 2001.

Curatore è stato nominato avv. Ciocatto Franca, con studio in Torino, via Biancamano n. 3.

Torino, 24 aprile 2001

Il direttore di cancelleria:
Adele Proto

C-12705 (A credito - C.C. 76611).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 19 aprile 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da De Martino Osvalda Cristina Amalia, nata a Torino il 7 ottobre 1920 residente in vita in Torino e deceduta in Arignano il 30 marzo 2001.

Curatore è stato nominato avv. Contino Emanuele, con studio in Torino, piazza Peyron n. 28.

Torino, 23 aprile 2001

Il direttore di cancelleria:
Adele Proto

C-12706 (A credito C.C. 76613).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 19 aprile 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Degonu Isabella, nata a Masio (AL) il 1° dicembre 1914 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 9 aprile 2001.

Curatore è stato nominato avv. Contino Emanuele, con studio in Torino, piazza Peyron n. 28.

Torino, 23 aprile 2001

Il direttore di cancelleria:
Adele Proto

C-12707 (A credito - C.C. 76612).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 23 aprile 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Salce Franca, nato a Monselice (PD) il 20 giugno 1924 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 28 marzo 2001.

Curatore è stato nominato avv. Rosboch Alessandro, con studio in Torino, via Filangieri n. 14.

Torino, 26 aprile 2001

Il direttore di cancelleria:
Adele Proto

C-12708 (A credito - C.C. 76636).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE CIRC.LE DI LECCE**

Gli avv. ti A. Caputo e M. Cataldini, procuratori di Rizzo Pasqualina da Presicce (LE), hanno notificato a Maio Fortunato e Ferraro Anna Rita, entrambi residenti in Svizzera, ricorso per usucapione ex art. 1159-bis Codice civile del fondo denominato «Pompeiano», sito in Acquarica del Capo (in catasto part. 4092, fgl. 18, part. lle 77 e 93). L'istanza è affissa per 90 giorni all'albo del comune di Acquatica e all'albo del Tribunale Circ.le di Lecce - Sez. dist.ta di Casarano.

Avv. Marilena Cataldini.

C-12713 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERCELLI

Ricorso ex art. 1 legge 10 maggio 1976 n. 346

Con ricorso 26 marzo 2001 il sig. Iuliano Donato, ha chiesto il riconoscimento di proprietà del seguente fondo censito al catasto terreni del comune di Gattinara, partita n. 2012; f. 30 n. 164, are 2.30, vigneto, cl. 3, regio decreto 4.140, RA 3.105; il giudice del Tribunale di Vercelli con decreto 29 marzo 2001, preso atto che l'istanza è stata notificata con il rispetto dei termini e delle modalità di cui alla legge 10 maggio 1976, n. 346, ha riconosciuto che il suddetto fondo è di esclusiva proprietà del sig. Iuliano Donato, residente in Gattinara, via Cernaia 22, disponendo che il decreto sia affisso per giorni 90 agli Albi del comune di Gattinara e del Tribunale di Vercelli e pubblicato per estratto, una sola volta, nella *Gazzetta Ufficiale*, entro quindici giorni dalla data dell'avvenuta affissione agli Albi suddetti, omessa notifica ai titolari del diritto reale nei registri immobiliari. Avverso il predetto decreto è ammessa opposizione nel termine di giorni 60 dalla scadenza dei termini di affissione agli albi.

Vercelli, 11 aprile 2001

Avv. Lucetta Patriarca.

C-12731 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI MILANO
Sez. Esecuzioni Immobiliari**

Avviso di vendita all'incanto (R.G.E. 43532 dott. D'Orsi promossa da Condominio via C. Dolci n. 38 Milano - contro Scanziani Giuseppe).

Notaio delegato per le operazioni di vendita: dott. Carla Stipa, con studio in Milano, via Telesio n. 17.

Il giorno 26 giugno 2001 alle ore 16 nello studio del notaio delegato si procederà alla vendita con incanto dell'immobile sito in Milano, via C. Dolci n. 38, costituito da appartamento di due vani e servizi al piano terreno.

In Catasto Fabbricati Fg. 301, mapp. 93, sub. 11, via C. Dolci n. 38, P.T., z.c. 2, cat. A/3, cl. 5, vani 3, rcl 930.000.

Prezzo base L. 120.000.000; offerte minime in aumento L. 5.000.000; cauzione per importo pari al 10% del prezzo base; acconto spese di trasferimento pari al 15% del prezzo base da depositare con due distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato presso lo studio del medesimo entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto, unitamente alla domanda di partecipazione all'asta.

Saldo prezzo da versare entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Per ogni altra informazione rivolgersi allo studio del notaio delegato ore 15-16.

Dott. Carla Stipa, notaio.

M-3912 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO Sez. Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita all'incanto (R.G.E. 45198 dott. Milone promossa da Banca Sella S.p.a. - contro Ongaro Roberto)

Notaio delegato per le operazioni di vendita: dott. Carla Stipa, con studio in Milano, via Telesio n. 17.

Il giorno 26 giugno 2001 alle ore 17 nello studio del notaio delegato si procederà alla vendita con incanto dell'immobile sito in Cassina de' Pecchi, via Sirio n. 10, costituito da appartamento di tre vani e servizi con annesso vano di cantina al piano rialzato di 95 mq.

In Catasto Fabbricati Fg. 9, mapp. 715, sub. 141, via Sirio n. 10, piano rialzato, z.c. 1, cat. A/3, cl. 5, vani 5, rcl 820.000.

Prezzo base L. 227.000.000; offerte minime in aumento L. 7.000.000; cauzione per importo pari al 10% del prezzo base; acconto spese di trasferimento pari al 15% del prezzo base da depositare con due distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato presso lo studio del medesimo entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto, unitamente alla domanda di partecipazione all'asta.

Saldo prezzo da versare entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Per ogni altra informazione rivolgersi allo studio del notaio delegato ore 15-16.

Dott. Carla Stipa, notaio.

M-3913 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11338/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che le dipendenze della Filiale di Napoli Ovest, delle Agenzie di città nn. 17, 18, 22, 29, 34, 35, 36, 38, 40, 42, 43, 45, 46, 47, 51, 52, 53, 57, 58, 59, 60, 68, 69, 70, 71, 74, 75, 76, 78, 81, 82, 85 della Deutsche Bank nel giorno 12 febbraio 2001 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di assemblea del personale;

Vista la lettera n. 3136 del 5 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, riveste il carattere di evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa e, pertanto, i termini legali o convenzionali pendenti nel giorno 23 febbraio 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 26 febbraio 2001, data di ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Foglio Annunzi legali della Provincia ed affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cifra dell'Azienda stessa.

Napoli, 9 marzo 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Pezzuto

C-12733 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11337/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che le dipendenze di tutti gli sportelli di Città del Credito Italiano nel giorno 22 febbraio 2001 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di assemblea del personale;

Vista la lettera n. 3135 del 5 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, riveste il carattere di evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa e, pertanto, i termini legali o convenzionali pendenti nel giorno 22 febbraio 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Foglio Annunzi legali della Provincia ed affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 9 marzo 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Pezzuto

C-12734 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11339/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che le dipendenze degli sportelli di Napoli e Provincia della Deutsche Bank nel giorno 12 febbraio 2001 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di assemblea del personale;

Vista la lettera n. 3134 del 5 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, riveste il carattere di evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa e, pertanto, i termini legali o convenzionali pendenti nel giorno 12 febbraio 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 13 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Foglio Annunzi legali della Provincia ed affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 9 marzo 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Pezzuto

C-12735 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11364/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che le dipendenze della filiale di Napoli Est, delle agenzie di città nn. 5, 6, 7, 9, 10, 12, 15, 19, 23, 26, 32, 37, 39, 41, 50, 55, 56, 61, 62, 63, 64, 66, 80, 83, 84 del Banco di Napoli nel giorno 26 febbraio 2001 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di assemblea del personale;

Vista la lettera n. 3234 del 7 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 26 febbraio 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 27 febbraio 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Foglio Annunzi legali della Provincia ed affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 12 marzo 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12736 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11365/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che le dipendenze di Afragola sportello al c.so Garibaldi n. 21, Casoria sportello «A» alla via Principe di Piemonte, Frattamaggiore sportello «A» in piazza Pezzullo, Frattamaggiore filiale, Massalubrense filiale, Napoli filiale 1, Napoli filiale 2, Napoli filiale 3, Napoli filiale 4, Napoli sportello «A» in via Depretis n. 39, Napoli sportello «C» in piazza A. Moro lotto E/2, Napoli sportello «D» in via Duomo n. 309, Napoli sportello «F» in via Traversa M. Pietravalle n. 64, Napoli sportello «G» in piazza Medaglie d'Oro n. 8, Napoli sportello «I» in viale Augusto n. 28, Napoli sportello «L» in via Mascagni n. 25, Napoli sportello «M» in via Duomo n. 35, Piano di Sorrento filiale, Piano di Sorrento sportello «A» al corso Italia n. 299, Portici sportello in via Roma n. 56, S. Agata sui Due Golfi sportello in via V. Casola n. 16, Sorrento filiale, Sorrento sportello «A» in via L. De Maio n. 23/25, Sorrento sportello «B» al corso Italia n. 315, Torre del Greco filiale, Vico Equense - Moiano sportello in via Cirignano n. 1 della Deutsche Bank nei giorni 15 e 16 febbraio 2001 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di scioperi del personale a sostegno del contratto integrativo aziendale;

Vista la lettera n. 3242 del 7 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 15 e 16 febbraio 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Foglio Annunzi legali della Provincia ed affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 12 marzo 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12737 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11024/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Premesso che con decreto p.n. del 14 febbraio 2001, ai sensi del D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1, sono stati prorogati, per la durata di giorni quindici a decorrere dal 30 gennaio 2001, i termini legali o convenzionali pendenti nel giorno 29 gennaio 2001 e nei cinque giorni successivi, in quanto, in tale data, numerose filiali di Napoli e provincia del Monte dei Paschi di Siena non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'assemblea del personale, riconosciuta dal suddetto provvedimento evento eccezionale;

Considerato che con fax n. 0447 del 7 c.m. la Banca d'Italia, filiale di Napoli, ha richiesto di estendere il summenzionato decreto di proroga dei termini legali e convenzionali anche all'agenzia di città n. 13 del Monte dei Paschi di Siena;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

Per quanto in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della citata normativa e del decreto p.n. del 14 febbraio 2001, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 29 gennaio 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni quindici a decorrere dal 30 gennaio 2001, anche per l'agenzia di città n. 13 del Monte dei Paschi di Siena.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Foglio Annunzi legali della Provincia ed affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 12 marzo 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12740 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11365/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che le dipendenze di Caivano sportello in via Buonfiglio n. 10, Casoria filiale, Afragola sportello al c.so Garibaldi n. 21, Casoria sportello «A» alla via Principe di Piemonte, Frattamaggiore sportello «A» in piazza Pezzullo, Frattamaggiore filiale, Massalubrense filiale, Napoli filiale 1, Napoli filiale 2, Napoli filiale 3, Napoli filiale 4,

Napoli sportello «A» in via Depretis n. 39, Napoli sportello «C» in piazza A. Moro lotto E/2, Napoli sportello «D» in via Duomo n. 309, Napoli sportello «F» in via Traversa M. Pietravalle n. 64, Napoli sportello «G» in piazza Medaglie d'Oro n. 8, Napoli sportello «I» in viale Augusto n. 28, Napoli sportello «L» in via Mascagni n. 25, Napoli sportello «M» in via Duomo n. 35, Piano di Sorrento filiale, Piano di Sorrento sportello «A» al corso Italia n. 299, Portici sportello in via Roma n. 56, S. Agata sui Due Golfi sportello in via V. Casola n. 16, Sorrento filiale, Sorrento sportello «A» in via L. De Maio n. 23/25, Sorrento sportello «B» al corso Italia n. 315, Torre del Greco filiale, Vico Equense - Moiano sportello in via Cirignano n. 1 della Deutsche Bank nei giorni 19 e 20 febbraio 2001 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di scioperi del personale a sostegno del contratto integrativo aziendale;

Vista la lettera n. 3242 del 7 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 19 e 20 febbraio 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Foglio Annunzi legali della Provincia ed affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 12 marzo 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12738 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11024/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che lo sportello sede di via Cervantes; le agenzie di città nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15 e 16; le sedi aggregate di Afragola, Anacapri, Bacoli, Barano d'Ischia, Capri, Casoria, C.mmare di Stabia, Forio d'Ischia, Frattamaggiore, Giugliano in Campania, Ischia Ponte, Ischia Porto, Nola centro, Nola CIS, Piano di Sorrento, Pomigliano d'Arco, Pompei, Portici, Pozzuoli Arco Felice, Pozzuoli, S. Giuseppe Vesuviano, Scisciano, Somma Vesuviana, Sorrento, Torre Annunziata, Torre del Greco, Vico Equense, Vico Equense (fraz. Seiano) e Villaricca del Monte dei Paschi di Siena nel giorno 29 gennaio 2001 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di assemblea del personale;

Vista la lettera n. 2021 del 9 febbraio 2001 della Banca d'Italia - Filiale di Napoli;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, riveste il carattere di evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti del D.L. suddetto, e, pertanto, i termini legali o convenzionali pendenti nel giorno 29 gennaio 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 30 gennaio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Foglio Annunzi legali della Provincia ed affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 14 febbraio 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12739 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11446/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che le dipendenze della filiale di Napoli centro, delle agenzie di città numeri 1, 2, 3, 8, 11, 13, 14, 20, 21, 24, 25, 27, 28, 30, 31, 33, 49, 54, 65, 72, 73, 77, 79, 86 del Banco di Napoli nel giorno 2 marzo 2001 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di un'assemblea del personale;

Vista la lettera n. 3394 del 12 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della citata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 2 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni quindici a decorrere dal 5 marzo 2001 data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Foglio Annunzi legali della provincia ed affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 15 marzo 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12741 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11680/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che le dipendenze della filiale di Frattamaggiore, delle agenzie di Frattamaggiore sp. 1, Caivano, Calvizzano, Afragola, Afragola sp. 1, Arzano, Mugnano, Grumo Nevano, Cardito, Qualiano, Frattaminore, Casandrino, Crispiano, Giugliano, Giugliano sp. 1, Giugliano sp. 2, Giugliano sp. 3, Casoria sp. 1, Casoria sp. 2, Cardito sp. 1, Marano, Marano sp. 1, Melito, Melito sp. 1, Sant'Antimo, Casavatore, Villaricca del Banco di Napoli nel giorno 7 marzo 2001 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di un'assemblea del personale;

Vista la lettera n. 3766 del 19 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della citata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 7 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni quindici a decorrere dall'8 marzo 2001 data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Foglio Annunzi legali della provincia ed affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 22 marzo 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12742 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11708/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che le filiali della rete Ambroveneto di Napoli e della provincia di Napoli della Banca Intesa-Ambroveneto nel giorno 12 marzo 2001 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 3977 del 22 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 12 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni quindici a decorrere dal 13 marzo 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 28 marzo 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12743 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11713/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che tutte le filiali ed agenzie di Napoli e provincia della Banca Commerciale Italiana, nel giorno 9 e 12 marzo 2001 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa, rispettivamente, di un'assemblea del personale e di uno sciopero del personale proclamato dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 4023 del 22 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

Gli eventi in premessa indicati, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa rivestono il carattere di eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 9 e 12 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni quindici a decorrere dal 13 marzo 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 28 marzo 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12744 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11706/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che le agenzie di città numeri 1, 2, 3, 4 e 5, lo sportello interno allo stabilimento Whirlpool, lo sportello interno all'ospedale «Pascale» della Banca Intesa - rete Cariplo, nel giorno 12 marzo 2001 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 3928 del 21 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 12 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni quindici a decorrere dal 13 marzo 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 28 marzo 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12745 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11836/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che la filiale di Napoli 11 via G. Verdi n. 31, della Banca di Roma nel giorno 22 marzo 2001 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di una violazione di domicilio da parte di terzi;

Vista la lettera n. 4329 del 30 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 22 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni quindici a decorrere dal 23 marzo 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 2 aprile 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12746 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11837/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che la dipendenza di Afragola del Credito Italiano nel giorno 21 marzo 2001 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di un'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica;

Vista la lettera n. 4328 del 30 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 21 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni quindici a decorrere dal 22 marzo 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 2 aprile 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12747 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11820/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che la filiale di Afragola della Banca di Roma nel giorno 21 marzo 2001 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di un'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica;

Vista la lettera n. 4225 del 28 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 21 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni quindici a decorrere dal 22 marzo 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 2 aprile 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12748 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11821/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che la Datitalia Processing S.p.a., che gestisce per conto del Banco di Napoli S.p.a. il trattamento di tutti gli assegni e gli effetti di pertinenza dell'Istituto, il giorno 20 marzo 2001 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale proclamato dalle OO.SS. e il disservizio si è riflesso su tutte le filiali del Banco di Napoli operanti sul territorio;

Vista la lettera n. 4239 del 28 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, riveste il carattere di evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa e, pertanto, i termini legali o convenzionali pendenti nel giorno 20 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni quindici a decorrere dal 21 marzo 2001.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 2 aprile 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12749 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11822/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che lo sportello di città n. 49 del Banco di Napoli nel giorno 19 marzo 2001 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di danneggiamenti subiti in conseguenza degli incidenti verificatisi nella giornata di sabato 17 marzo in occasione del «Global Forum»;

Vista la lettera n. 4238 del 28 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 19 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 20 marzo 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 3 aprile 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12750 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11835/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che la Datitalia Processing S.p.a., che gestisce per conto del Banco di Napoli S.p.a. il trattamento di tutti gli assegni e gli effetti di pertinenza dell'Istituto, il giorno 22 marzo 2001 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale proclamato dalle OO.SS. e il disservizio si è riflesso su tutte le filiali del Banco di Napoli operanti sul territorio;

Vista la lettera n. 4330 del 30 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, riveste il carattere di evento eccezionale ai sensi e per gli effetti della succitata normativa e, pertanto, i termini legali o convenzionali pendenti nel giorno 22 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 23 marzo 2001.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 3 aprile 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12751 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11904/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che l'agenzia di Acerra del Banco di Napoli nel giorno 26 marzo 2001 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di danneggiamenti subiti in conseguenza di una manifestazione di protesta dei disoccupati di Acerra;

Vista la lettera n. 4506 del 4 aprile 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 26 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 27 marzo 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 11 aprile 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12752 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11679/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Premesso che con decreto p.n. del 22 marzo c.a., ai sensi del D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1, sono stati prorogati, per la durata di giorni 15 a decorrere dall'8 marzo 2001, i termini legali o convenzionali pendenti nel giorno 7 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi, in quanto, in tale data, numerose sedi del Monte dei Paschi di Siena non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di un'assemblea del personale, riconosciuta dal suddetto provvedimento di evento eccezionale;

Considerato che con fax n. 0666 del 9 aprile c.a. la Banca d'Italia, filiale di Napoli, ha richiesto di estendere il summenzionato decreto di proroga dei termini legali e convenzionali anche all'agenzia di città n. 14, del Monte dei Paschi di Siena;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

Per quanto in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della citata normativa e del decreto p.n. del 23 marzo c.a., i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 7 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dall'8 marzo 2001, anche per l'agenzia di città n. 14 del Monte dei Paschi di Siena.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 11 aprile 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12753 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11679/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che le dipendenze dello sportello sede-via Cervantes, le agenzie di città nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15 e 16, le sedi aggregate di Afragola, Anacapri, Bacoli, Barano d'Ischia, Capri, Casoria, Castellammare di Stabia, Cercola, Forio d'Ischia, Frattamaggiore, Giugliano in Campania, Ischia Ponte, Ischia Porto, Nola Centro, Nola CIS, Piano di Sorrento, Pomigliano d'Arco, Pompei, Portici, Pozzuoli Arco Felice, Pozzuoli, San Giuseppe Vesuviano, Scisciano, Somma Vesuviana, Sorrento, Torre Annunziata, Torre del Greco, Vico Equense, Vico Equense (frazione Seiano) e Villaricca del Monte dei Paschi di Siena nel giorno 7 marzo 2001 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di un'assemblea del personale;

Vista la lettera n. 3767 del 19 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 7 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dall'8 marzo 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Foglio Annunzi legali della Provincia ed affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 22 marzo 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12754 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11972/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che l'agenzia di Nola della Banca Nazionale del Lavoro nel giorno 20 febbraio 2001 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di un'assemblea del personale;

Vista la lettera n. 2903 del 28 febbraio 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 20 febbraio 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 febbraio 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 18 aprile 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12755 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 11971/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che le filiali di Napoli e provincia della Banca Intesa - Ambroveneto nel giorno 30 marzo 2001 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 4734 del 9 aprile 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 30 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 2 aprile 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 20 aprile 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12756 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 12073/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che il Centro Processi Operativi, che gestisce per conto del Banco di Napoli S.p.a. il trattamento di tutti gli assegni e gli effetti pagabili presso gli sportelli dell'azienda, il giorno 6 aprile 2001 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale proclamato dalle OO.SS. e il disservizio si è riflesso su tutte le filiali del Banco di Napoli operanti sul territorio;

Vista la lettera n. 5065 del 18 aprile 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, riveste il carattere di evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa e, pertanto, i termini legali o convenzionali pendenti nel giorno 6 aprile 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 9 aprile 2001.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 26 aprile 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12757 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 12072/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli

Considerato che lo sportello sede-via Cervantes, le agenzie di città nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16; le sedi aggregate di Afragola, Anacapri, Bacoli, Barano d'Ischia, Capri, Casoria, Castellammare di Stabia, Cercola, Forio d'Ischia, Frattamaggiore, Giugliano in Campania, Ischia Ponte, Ischia Porto, Nola Centro, Nola CIS, Piano di Sorrento, Pomigliano d'Arco, Pompei, Portici, Pozzuoli Arco Felice, Pozzuoli, San Giuseppe Vesuviano, Scisciano, Somma Vesuviana, Sorrento, Torre Annunziata, Torre del Greco, Vico Equense, Vico Equense (frazione Seiano) e Villaricca del Monte dei Paschi di Siena nel giorno 5 aprile 2001 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di un'assemblea indetta dalle OO.SS. per l'intero turno pomeridiano;

Vista la lettera n. 5064 del 18 aprile 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 5 aprile 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 6 aprile 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda stessa.

Napoli, 26 aprile 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-12758 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 12039/II/A.Ec.

Il prefetto della provincia di Pavia

Vista la lettera n. 1146 del 12 aprile 2001 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiali di Belgioioso, Borgo San Siro, Bressana Bottarone, Broni, Cassolnovo, Casteggio, Certosa di Pavia, Corteolona, Gambolò, Garlasco, Mede, Mortara, sede di Pavia, agenzia n. 1 di Pavia, Pieve Porto Morone, Robbio, San Martino Siccomario, Stradella, Tromello, sede di Vigevano, agenzie n. 1, n. 2 e n. 3 di Vigevano, Voghera impossibilitate a funzionare regolarmente, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 30 marzo 2001;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

I termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 26 aprile 2001

Il vice prefetto: dott. M. L. Bianchi.

C-12759 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 12013 Proc. n. 3207/II/A.Ec.

Il prefetto della provincia di Pavia

Vista la lettera n. 1358 del 4 aprile 2001 con la quale il vice direttore reggente della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Intesa - rete Ambroveneto, agenzie di Broni, Casteggio, Cava Manara, Pavia, Varzi, Vigevano e Voghera impossibilitate a funzionare regolarmente, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 30 marzo 2001;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

I termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 26 aprile 2001

Il vice prefetto: dott. M. L. Bianchi.

C-12760 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 874/01/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 2219 del 4 aprile 2001 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio Annunzi legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca Commerciale Italiana di seguito indicati non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato, dalle ore 8,15 alle ore 16,45 del 30 marzo 2001:

filiale di Treviso;
agenzia di città n. 1;
agenzia di città n. 2;
filiale di Castelfranco V.to;
filiale di Preganziol;
filiale di Quinto;
filiale di Silea;
filiale di Villorba;
filiale di Montebelluna,

il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura e spese dell'istituto bancario richiedente.

Treviso, 7 aprile 2001

Il prefetto: Quinto.

C-12761 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 1063/Gab.

Il prefetto della provincia di Macerata

Considerato che le filiali della Banca Commerciale Italiana S.p.a., di Macerata e Civitanova Marche non hanno regolarmente funzionato, a causa di agitazioni sindacali il giorno 30 marzo 2001;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata, n. 1182 del 5 aprile 2001;

Visto il D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

Il mancato funzionamento, nei giorni suindicati, dei predetti sportelli della Banca Commerciale Italiana S.p.a. è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale della Banca d'Italia di Macerata, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 11 aprile 2001

Il prefetto: Marcellino.

C-12762 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001 Gab.

Il prefetto della provincia di Venezia

Vista la nota, n. 1184 in data 20 febbraio 2001, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Venezia, ha segnalato che nel giorno 2 febbraio 2001 a causa delle astensioni dal lavoro personale della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate: agenzie di Arzignano, Malo, Rosà, Rossano Veneto, filiale di Schio, agenzia di Belvedere di Tezze sul Brenta, Venezia nn. 1, 2, 3 e Venezia sede;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Venezia della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

L'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, verificatosi nel giorno 2 febbraio 2001 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 5 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Venezia, 6 marzo 2001

Il prefetto: Tranfaglia.

C-12763 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001 Gab.

Il prefetto della provincia di Venezia

Vista la nota, n. 1351 in data 28 febbraio 2001, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Venezia, ha segnalato che nei giorni 19 e 20 febbraio 2001 a causa delle astensioni dal lavoro personale della Deutsche Bank, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di Thiene, piazza C. Battisti n. 5 e Venezia, piazza Giusti n. 13;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Venezia della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

L'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Deutsche, verificatosi nel giorno 2 febbraio 2001 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 21 febbraio 2001.

Il presente decreto affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Venezia, 6 marzo 2001

Il prefetto: Tranfaglia.

C-12764 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001 Gab.

Il prefetto della provincia di Venezia

Vista la nota, n. 1776 in data 16 marzo 2001, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Venezia, ha segnalato che nel giorno 12 marzo 2001 a causa delle astensioni dal lavoro personale della Banca Commerciale Italiana, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate: Venezia, corso A. Palladio n. 72, ag. n. 1, viale Trieste n. 13/15, ag. n. 2, via Btg. Val Leogra n. 40/42; Altavilla Vicentina, via Venezia n. 43, ang. via D. Alighieri n. 1; Arzignano, via Duca D'Aosta n. 22; Camisano, via XX Settembre n. 5; Rosà, via Garibaldi n. 22; Sandrigo, G.G. Trissino n. 1; Montebelluno Maggiore, via Giuriolo, ang. Cima Dodici; Bassano del Grappa, piazzale Cadorna n. 15, ag. n. 1, via Passalacqua n. 10/D; Schio, piazza A. Rossi, ang. via Carducci n. 19; Thiene, corso Garibaldi n. 240; Malo, via Roma n. 7;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Venezia della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

L'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca Commerciale Italiana, verificatosi nel giorno 12 marzo 2001 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 13 marzo 2001.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Venezia, 22 marzo 2001

Il prefetto: Tranfaglia.

C-12765 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001 Gab.

Il prefetto della provincia di Venezia

Vista la nota n. 1777 in data 16 marzo 2001, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Venezia, ha segnalato che nel giorno 12 marzo 2001 a causa delle astensioni dal lavoro personale della Banca Intesa, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

Banca Intesa - Rete Ambroveneto: Arsiero, piazza F. Rossi n. 5; Arzignano, piazza Guglielmo Marconi n. 14; Asiago, piazza Giovanni Carli n. 1; Bassano Cà Baroncello, via Cà Baroncello n. 32; Bassano del Grappa, piazza Libertà n. 17, via San Pio X n. 75; Breganze, piazza G. Mazzini n. 6; Camisano Vicentino, via XX Settembre n. 58; Castelgomberto, piazza Guglielmo Marconi n. 11, Cison del Grappa, via Vittorio Veneto n. 10; Cornedo Vicentino, via Tassoni n. 3; Costabissara, strada statale Pasubio n. 99; Creazzo, viale Italia n. 163, fraz. Olmo; Enego, via M. O. Luigi Capello n. 1/A; Grumolo delle Abbadesse, via Roma n. 23; Isola Vicentina, via Guglielmo Marconi n. 18; Lonigo, via del Mercato n. 20; Lugo di Venezia, via San Giorgio n. 11; Malo, via Liston San Gaetano n. 43; Marano Vicentino, piazza Silva n. 51; Marostica, piazza Castello n. 19; Montebelluno Maggiore, via Leonardo da Vinci n. 3; Montebelluno Precalcino, via Maganza n. 1; Mussolente, via Firenze n. 2; Noventa Vicentina, via Carlo Porta n. 10; Povolara, piazza Redentore n. 75; Recoaro Terme, piazza Dolomiti n. 47; Rosà, via degli Alpini n. 19; Rossano Veneto, via Roma n. 23, Sandrigo, via Roma n. 3; Schio, piazza Falcone-Borsellino n. 11, via Veneto n. 14/C; Sossano,

via San Sepolcro n. 6; Tezze sul Brenta, via Iolanda n. 154; Thiene, via A. Fogazzaro n. 2; Torri di Quartesolo, strada statale n. 113; Trissino, via Roma n. 71; Valdagno, piazza del Comune n. 9; Valstagna, via G. Garibaldi n. 57; Vicenza, contrà Porta Padova n. 51/53, corso Palladio n. 108, viale della Pace n. 127, viale dell'Industria n. 47, viale Verona n. 68; Vicenza Marosticana, via Monte Grappa n. 16; Vicenza Pomari, via delle Cattane n. 19;

Banca Intesa - Rete CARIPLO: Vicenza, viale Mazzini n. 71, viale Trieste n. 265;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

L'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca Intesa, verificatosi nel giorno 12 marzo 2001 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 13 marzo 2001.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 22 marzo 2001

Il prefetto: Tranfaglia.

C-12766 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001 Gab.

Il prefetto della provincia di Vicenza

Vista la nota, n. 1644 in data 12 marzo 2001, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 28 febbraio 2001 vi è stato un irregolare funzionamento dei servizi della Banca CARIGE nella filiale di Vicenza, viale Mazzini n. 31/p, 8 in quanto a causa delle eccezionali condizioni atmosferiche «non è stato possibile il recapito degli assegni di altri istituti di credito presso la stanza di compensazione di Milano» né «far pervenire alla società di service incaricata della lavorazione, degli assegni ... ritirati il giorno stesso presso la medesima stanza di compensazione»;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

L'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca CARIGE, verificatosi nel giorno 28 febbraio 2001 per i motivi in premessa indicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 1° marzo 2001.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 23 marzo 2001

Il prefetto: Tranfaglia.

C-12767 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001 Gab.

Il prefetto della provincia di Vicenza

Vista la nota, n. 2139 in data 5 aprile 2001, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 30 marzo 2001 a causa delle astensioni dal lavoro personale della Banca Intesa, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

Banca Intesa - Rete Ambroveneto: Arsiero, piazza F. Rossi n. 5; Arzignano, piazza Guglielmo Marconi n. 14; Asiago, piazza Giovanni Carli n. 1; Bassano Cà Baroncello, via Cà Baroncello n. 32; Bassano del Grappa, piazza Libertà n. 17, via San Pio X n. 75; Breganze, piazza G. Mazzini n. 6; Camisano Vicentino, via XX Settembre n. 58; Castelgomberto, piazza Guglielmo Marconi n. 11; Cison del Grappa, via Vittorio Veneto n. 10; Cornedo Vicentino, via Tassoni n. 3; Costabissara, strada statale Pasubio n. 99; Creazzo, viale Italia n. 163, fraz. Olmo; Enego, via M. O. Luigi Capello n. 1/A; Grumolo delle Abbadesse, via Roma n. 23; Isola Vicentina, via Guglielmo Marconi n. 18; Lonigo, via del Mercato n. 20; Lugo di Vicenza, via San Giorgio n. 11; Malo, via Liston San Gaetano n. 43; Marano Vicentino, piazza Silva n. 51; Marostica, piazza Castello n. 19; Montebelluno Maggiore, via Leonardo da Vinci n. 3; Montebelluno Precalcino, via Maganza n. 1; Mussolente, via Firenze n. 2; Noventa Vicentina, via Carlo Porta n. 10; Povolaro, piazza Redentore n. 75; Recoaro Terme, piazza Dolomiti n. 47; Rosà, via degli Alpini n. 19; Rossano Veneto, via Roma n. 23; Sandrigo, via Roma n. 3; Schio, piazza Falcone-Borsellino n. 11, via Veneto n. 14/C; Sossano, via San Sepolcro n. 6; Tezze sul Brenta, via Iolanda n. 154; Thiene, via A. Fogazzaro n. 2; Torri di Quartesolo, strada statale n. 113; Trissino, via Roma n. 71; Valdagno, piazza del Comune n. 9; Valstagna, via G. Garibaldi n. 57; Vicenza, contrà Porta Padova n. 51/53, corso Palladio n. 108, viale della Pace n. 127, viale dell'Industria n. 47, viale Verona n. 68; Vicenza Marosticana, via Monte Grappa n. 16; Vicenza Pomari, via delle Cattane n. 19;

Banca Intesa - Rete CARIPLO: Vicenza, viale Mazzini n. 71, viale Trieste n. 265;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

L'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca Intesa, verificatosi nel giorno 30 marzo 2001 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 30 marzo 2001.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 13 aprile 2001

p. Il prefetto

Il prefetto vicario: Rubino

C-12768 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001 Gab.

Il prefetto della provincia di Vicenza

Vista la nota, n. 2138 in data 5 aprile 2001, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 30 marzo 2001 a causa delle astensioni dal lavoro personale della Banca Commerciale Italiana, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle

filiali di seguito indicate: Vicenza, corso A. Palladio n. 72, Ag. n. 1, viale Trieste n. 13/15, Ag. n. 2, via Btg. Val Leogra n. 40/42; Altavilla Vicentina, via Vicenza n. 43, ang. via D. Alighieri n. 1; Arzignano, via Duca D'Aosta n. 22; Camisano, via XX Settembre n. 5; Rosà, via Garibaldi n. 22; Sandrigo, G.G. Trissino n. 1; Montecchio Maggiore, via Giuriolo, ang. Cima Dodici; Bassano del Grappa, piazzale Cadorna n. 15, Ag. n. 1, via Passalacqua n. 10/D; Schio, piazza A. Rossi, ang. Via Carducci n. 19; Thiene, corso Garibaldi n. 240; Malo, via Roma n. 7; Valdagno, via Festari n. 15;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

L'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca Commerciale Italiana, verificatosi nel giorno 30 marzo 2001 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 13 marzo 2001.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 13 aprile 2001

p. Il prefetto
Il prefetto vicario: Rubino

C-12769 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di assenza

In data 6 marzo 2001 il Tribunale civile di Larino, dichiarava con sentenza n. 93/2001 l'assenza di Ciavaro Ivan, nato a Tennoli il 25 febbraio 1977 e scomparso in Perugia dal 16 giugno 1997, confermando la nomina a curatore dello stesso di Faccio Francesca, nata a Bologna il 5 novembre del 1935.

Avv. Alessio Ciavaro.

B-416 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il 23 febbraio 2001 vola Augusta nata a Talamona il 28 dicembre 1923 ivi res. via Cerri n. 26, depositava al Tribunale di Sondrio ricorso per dichiarazione di morte presunta della sorella Vola Alma Maria detta Cesarina, nata a Talamona il 26 ottobre 1910, trasferita negli anni 50 a Il Cairo Egitto, le cui ultime notizie risalgono al 1963.

Come ordinato dal presidente del Tribunale di Sondrio con decreto n. 82 del 23 febbraio 2001, si invita chiunque abbia notizia della scomparsa a farle pervenire al Tribunale di Sondrio entro 6 mesi.

Morbegno, 20 marzo 2001

Avv. Alberto Gerosa.

C-11619 (A pagamento - Dalla G.U. n. 101).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 702 del 14 dicembre 2000 il Tribunale di Torino ha dichiarato la morte presunta dal 7 marzo 1990, giorno della scomparsa, del signor Grasso Luigi, nato a Revigliasco d'Asti il 2 giugno 1913 disponendo la pubblicazione del presente avviso.

Avv. Michelangelo Massano.

C-12470 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA RETE NORD EST - a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Presso il Tribunale di Udine, in data 27 aprile 2001, è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto della Cooperativa Rete Nord Est a r.l., con sede in Pulfero (UD), via Spagnut n. 169, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01694200302, registro delle imprese di Udine n. 18210 (in liquidazione coatta amministrativa).

Gli interessati possono proporre eventuali osservazioni con ricorso al Tribunale entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Udine, 2 maggio 2001

Il commissario liquidatore: dott. Moreno Gabbana.

C-12460 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DI PADOVA

Padova, via Raggio di Sole n. 29
Tel. 049/8732911 - Fax 8732910

Protocollo n. 6229.

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà dell'A.T.E.R., siti in Padova, via G. Barbarigo n. 70, piano secondo e n. 74, piano rialzato, nel complesso denominato «Condominio Piazza Castello».

Il direttore, in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione n. 943/1964 del 23 dicembre 1998 rende noto che in data 5 giugno 2001 con inizio alle ore 16 e con le modalità specificate nell'avviso integrale disponibile in azienda, presso la sede dell'A.T.E.R., in via Raggio di Sole n. 29 alla presenza del pubblico, si terrà l'asta ad unico e definitivo incanto, per l'alienazione delle seguenti unità immobiliari costituenti ciascuna un lotto a sé stante.

Lotto n. 1: comune di Padova, via G. Barbarigo n. 74, piano rialzato, sezione F, foglio n. 10, mappale n. 623, sub n. 88, composto da ingresso, corridoio, cucina, 3 camere, 1 bagno, cantina, soffitta, per super-

Lotto n. 2: comune di Padova, via G. Barbarigo n. 70, piano secondo, sezione F, foglio n. 10, mappale n. 623, sub n. 84, composto da ingresso, disimpegno, studio, corridoio, cucina con ripostiglio, 5 camere, 2 bagni, cantina, soffitta, per superficie commerciale di circa mq 224. Prezzo a base d'asta: L. 540.000.000, oltre I.V.A.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano liberi da iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli.

È escluso il trasferimento in proprietà della quota parte dell'ascensore.

Modalità di svolgimento dell'asta: l'asta sarà presieduta dal direttore dell'A.T.E.R., ing. A. L. Marcon e si svolgerà alla presenza di un notaio, nei modi e nelle forme previste dal regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, art. 73, lettera c) e cioè per mezzo di offerta segreta da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

Il presidente dell'asta procederà all'aggiudicazione a colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta (art. 76, secondo comma, del regio decreto n. 827/1924). L'offerta non può più essere ritirata dopo l'apertura dell'asta. Se non saranno presentate offerte, l'asta sarà dichiarata deserta, mentre si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presentata una sola offerta valida.

Presentazione dell'offerta: gli interessati dovranno far pervenire all'A.T.E.R., (via Raggio di Sole n. 29 - 35137 Padova) esclusivamente a mezzo di raccomandata tramite servizio postale o posta celere, entro le ore 12 del giorno 4 giugno 2001, un plico chiuso e sigillato con ceralacca recante la seguente dicitura: «offerta per l'asta pubblica del giorno 5 giugno 2000 per la vendita del lotto n., via, Padova».

È richiesto assegno circolare non trasferibile di L. 20.000.000 per il lotto n. 1 e di L. 30.000.000 per il lotto n. 2, intestato all'A.T.E.R. di Padova quale deposito cauzionale con funzione di caparra confirmatoria per l'aggiudicatario. Il rimanente prezzo d'acquisto sarà corrisposto prima della stipula del contratto di compravendita e versato nei modi che verranno indicati dall'azienda a mezzo di raccomandata a.r.

Le spese d'asta, di pubblicazione dell'avviso d'asta e contrattuali, ad eccezione dell'Invim, sono a carico dell'aggiudicatario. L'A.T.E.R. si riserva la facoltà di annullare o revocare l'asta dandone previa comunicazione ai concorrenti. Si comunica che tutti i dati personali contenuti nell'offerta verranno utilizzati nel rispetto dell'art. 10 della legge n. 675/1996. La documentazione relativa all'asta è a disposizione degli interessati il lunedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 12,30 e il mercoledì dalle ore 15 alle 17,15 presso l'ufficio affari generali, appalti e contratti. Gli immobili potranno essere visitati previo appuntamento telefonico, chiamando il n. 049/8732911.

Padova, 4 maggio 2001

Il direttore dell'A.T.E.R.: ing. A. L. Marcon.

C-12449 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI FROSINONE A.A.T.O. N. 5

Estratto bando di gara - Affidamento in concessione a terzi della gestione del servizio idrico integrato nell'A.A.T.O. n. 5 di Frosinone.

a) Stazione appaltante: provincia di Frosinone - A.A.T.O. n. 5, Lazio meridionale, Frosinone, via F. Brighindi, tel. 0775/884013, fax 0775/835464.

b) Procedura: pubblico incanto, con il criterio di aggiudicazione all'offerta tecnicamente economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi riportati nel bando integrale di gara.

c) Durata concessione: anni 30.

d) Documentazione: è in visione presso la sede dell'A.A.T.O., in via Brighindi, Frosinone e, previo versamento di L. 8.000.000 (€ 4.131,65), potrà esserne richiesta copia.

e) Modalità e tempi di presentazione offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata, all'indirizzo: provincia di Frosinone, A.A.T.O. n. 5, Lazio meridionale, Frosinone, via Brighindi, Frosinone, (ex Hotel Hasser), e pervenire entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 27 luglio 2001.

f) Apertura delle offerte: il 12 settembre 2001, presso la sede dell'A.A.T.O., la commissione procederà all'esame e valutazione delle offerte, ore 10.

g) Cauzione provvisoria: prestazione di fidejussione di Lire 3 miliardi (€ 1.549.370,69), con validità di trecentosessantacinque giorni dalla data del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroga (vedi bando integrale).

h) Finanziamento: tariffa SII.

i) Varianti: proposte migliorative al piano d'ambito conformemente a quanto indicato nel bando integrale di gara.

j) Soggetti ammessi alla gara: imprese individuali, società cooperative o commerciali, consorzi, nonché le associazioni di imprenditori, come definite dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

k) Requisiti gestionali di ammissione alla gara: vari, specificati nel bando integrale di gara, in particolare:

1) gestione diretta e/o indiretta, in ciascun anno dell'ultimo biennio, dei servizi a rete fissa (erogazione mediante canalizzazioni, tubazioni o cavi distribuiti sul territorio) per almeno 700.000 abitanti. Detto requisito potrà essere soddisfatto cumulando gestioni di servizi a rete fissa diversi, di cui almeno il 50% deve essere rappresentato dalla gestione dei servizi acquedottistico e/o fognario e/o di depurazione, anche cumulativamente. La mandataria nell'A.T.I. o l'impresa referente nel consorzio o G.E.I.E., dovranno avere svolto, annualmente nell'ultimo biennio, la gestione diretta o indiretta con società controllate, di due servizi su tre del SII, per almeno 100.000 abitanti in un unico ambito territoriale (territorio senza soluzione di continuità), di cui uno dei due servizi necessariamente acquedottistico per almeno 60.000 abitanti;

2) gestione diretta o indiretta, in ciascuno anno degli ultimi due, di piani di investimento per attività relative a rete fissa di almeno Lire 60 miliardi (€ 30.987.413,94), di cui Lire 18 miliardi (€ 9.296.224,18) relativi ai SS.II.II. e fatturato, sempre per attività di gestione a rete fissa in ciascun anno nell'ultimo biennio, di almeno Lire 150 miliardi (€ 77.468.534,86), di cui Lire 60 miliardi (€ 30.987.413,94) riferiti ai SS.II.II.;

3) patrimonio netto contabile al 31 dicembre 1999, di almeno Lire 150 miliardi (€ 77.468.534,86), anche cumulativamente nel caso di A.T.I., consorzio o G.E.I.E.;

4) linee di credito disponibili per l'offerente, anche cumulativamente nel caso di A.T.I., consorzio o G.E.I.E., pari o superiori a lire 100 miliardi (€ 51.645.689,90);

5) i requisiti richiesti ai punti 1), 2), 3) e 4) dovranno essere posseduti dalla mandataria o dalla referente principale in misura non inferiore al 50%, sia con riferimento a quelli globali (reti fisse) che a quelli specifici relativi ai servizi di acquedotto e/o fognatura e/o di depurazione; detti requisiti dovranno invece essere posseduti dalle imprese mandanti o consorziate o parte del G.E.I.E., in misura non inferiore al 20% prescindendo dal tipo di servizio a rete fissa, fermo restando che i requisiti, così sommati, posseduti dalle imprese riunite, consorzi e G.E.I.E., devono essere pari ad almeno quelli globalmente e specificatamente richiesti.

l) Validità dell'offerta: trecentosessantacinque giorni dalla data del termine stabilito per la presentazione, salvo proroga (vedi bando integrale).

m) Si procederà alla gara anche in presenza di una sola offerta.

n) Impegno, in caso di A.T.I., consorzio o G.E.I.E., a costituire una società per azioni per la gestione del S.I.I. in concessione.

o) Copia del bando di gara, nella versione integrale, potrà essere ritirata nell'orario d'ufficio presso la sede dell'A.A.T.O.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazione C.E.E. in data 7 maggio 2001.

Provincia di Frosinone - A.A.T.O. n. 5
Il presidente: avv. Francesco Scalia

S-11417 (A pagamento).

ENEA**Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente***Bando di gara*

L'Enea, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +390636271, telegrafo Enea-Roma, telex +3906610183, fax 0636272777), indice, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, le seguenti gare a pubblico incanto:

1. Gara n. 444: lavori di manutenzione e risistemazione delle aree a verde.

Luoghi di esecuzione: centri ricerche Enea di: Trisaia, Manfredonia, Saluggia, Portici, Frascati, come meglio indicati nel documento «capitolato speciale d'appalto».

Importo complessivo dei lavori, I.V.A. esclusa, Lire 1.390 milioni (€ 717.875,09), comprensivi degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, di Lire 48 milioni (€ 24.789,93); importo a misura a base d'asta e soggetto a ribasso Lire 1.342 milioni (€ 693.085,16).

2. Gara n. 445: lavori di manutenzione e riqualificazione del verde e del patrimonio arboreo.

Luogo di esecuzione: C.R. Casaccia, Roma, località S. Maria di Galeria, via Anguillarese n. 301.

Importo complessivo dei lavori, I.V.A. esclusa, Lire 1.500 milioni (€ 774.685,35), comprensivi degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, di Lire 50 milioni (€ 245.822,85); importo «a misura» a base d'asta e soggetto a ribasso Lire 1.450 milioni (€ 748.862,50).

3. Soggetti ammessi alla presentazione dell'offerta: soggetti indicati dall'art. 10 e seguenti, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni in possesso di attestazione SOA nella categoria OS24, classifica III; in mancanza in possesso dei requisiti richiesti per la categoria e classifica dei lavori in questione di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, successivamente modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412. L'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla medesima. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si procederà alla stipula di un nuovo contratto ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Categorie e classifiche: categoria prevalente: OS24, classifica III; lavori di categorie generali o specializzate diverse dalla prevalente: nessuna di valore singolarmente superiore al 10% del valore complessivo dei lavori.

5. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi Enea. Non verranno ammesse offerte in aumento e offerte con ribasso uguale a zero. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto. In caso di offerte uguali si procederà ad estrazione a sorte.

6. Durata dei lavori: decorrenza presumibile giugno 2001 e scadenza 31 dicembre 2003, con consegna parziale di inizio dei lavori nei centri interessati, secondo il programma temporale indicato nelle specifiche di gara.

7. Finanziamento dei lavori: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/1999).

8. Documentazione di riferimento della gara n. 444: schema di contratto, capitolato speciale d'appalto con allegato elenco prezzi, il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, decreto del Presidente della Repubblica n. 145/2000.

9. Documentazione di riferimento della gara n. 445: schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, specifiche tecniche con allegato elenco prezzi e capitolato generale d'appalto lavori pubblici, decreto del Presidente della Repubblica n. 145/2000.

10. Cauzione provvisoria: per la gara n. 444 L. 27.800.000 (€ 14.357,50); per la gara n. 445 L. 30.000.000 (€ 15.493,71).

11. Svincolo dell'offerta: decorsi centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia avvenuta l'aggiudicazione, il concorrente potrà svincolarsi dall'offerta stessa.

12. Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 12 giugno 2001, all'Enea - C.R. Trisaia, s.s. Ionica 106, km 419+500 - 75026 Rotondella (MT).

13. Verifica dei documenti e sorteggio imprese (art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni): in seduta pubblica, il giorno 14 giugno 2001 alle ore 9 per la gara n. 444 e alle ore 15 per la gara n. 445, presso la direzione del C.R. Trisaia.

14. Apertura offerte: in seduta pubblica, il giorno 28 giugno 2001 alle ore 9 per la gara n. 444 e alle ore 15 per la gara n. 445, presso la stessa sede.

15. Documentazione: le imprese partecipanti, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta tutta la documentazione indicata nel documento «modalità di presentazione dell'offerta».

16. Per il ritiro degli elaborati della gara n. 444 (parte integrante del presente bando): «schema di contratto», «capitolato speciale d'appalto», «modalità di presentazione dell'offerta», per l'effettuazione dei sopralluoghi obbligatori nei centri interessati e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento (lunedì-venerdì, ore 9-16), al sig. Vincenzo Stigliano (tel. +390835974295, fax +390835974472, e-mail stiglianov@trisaia.enea.it) del C.R. Trisaia, al geom. Danilo Martinelli (tel. +390161483288, fax +390161483349, e-mail martinelli@saluggia.enea.it) del C.R. Saluggia, al geom. Luigi Ametrano (tel. +390817723222, fax +390817723343, e-mail ametrano@portici.enea.it) del C.R. Portici, al p.i. Maurizio Petrozzi (tel. +390694005179, fax +390694005400, e-mail petrozzi@frascati.enea.it) del C.R. Frascati.

17. Per il ritiro degli elaborati della gara n. 445 (parte integrante del presente bando): «schema di contratto», «capitolato speciale d'appalto», «modalità di presentazione dell'offerta», «specifiche tecniche», per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento (lunedì-venerdì, ore 9-16), al p.i. Leandro Di Padova (tel. +390630484926, fax +390630484878, e-mail marisa.dubaldo@casaccia.enea.it) del C.R. Casaccia.

18. Responsabili del procedimento: per la gara n. 444 p.i. Alfonso Galotto (tel. +390835974222); per la gara n. 445 ing. Pasquale Giampietro (tel. +390630484428).

19. Le imprese che intendono partecipare a tutti e due le gare, dovranno inoltrare, pena l'esclusione, offerte separate.

Il presente bando e le «modalità di presentazione dell'offerta» possono essere reperiti sul sito internet www.enea.it

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-11458 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**ALTO ADIGE****Azienda Sanitaria di Bolzano****Servizio Farmaceutico**

Bolzano, via Lorenz Böhrer n. 5

Tel. 0471/908620-908295 - Telefax 0471/935236

Bando di gara

L'Azienda Sanitaria di Bolzano con deliberazione n. 1856 del 23 aprile 2001 ha indetto una gara per la fornitura triennale di: «Reattivi diagnostici, con e senza noleggio di apparecchiature, per il Laboratorio di Biochimica Clinica».

La gara è suddivisa in 3 gruppi per un totale di 17 lotti, per un importo a base di gara complessivo, I.V.A. esclusa, di L. 6.580.000.000 (€ 3.398.286,40).

L'aggiudicazione avverrà, per i singoli lotti, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (art. 16, comma 1), lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992).

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate presso il Servizio Farmaceutico dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhrer n. 5.

La natura della fornitura, le quantità e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono riportati nell'appendice del capitolato di fornitura e sono così suddivisi:

Gruppo A) Reattivi con noleggio di apparecchiature (service):

lotto n. A1: Ormoni della fertilità e marcatori tumorali;

lotto n. A2: C-peptide, Insulina, Cortisolo, DHEA-Solfato, ACTH, GH;

lotto n. A3: IgE specifiche (RAST);

lotto n. A4: Screening prenatale per la sindrome di Down (TRI-TEST);

lotto n. A5: Ricerca droghe da abuso su urina;

lotto n. A6: Ricerca farmaci su siero o sangue intero;

lotto n. A7: Emoglobina glicata;

lotto n. A8: Marcatori cardiaci;

lotto n. A9: Isoenzimi CK, LDH, fosfatasi alcalina e Immunofissazione;

lotto n. A10: Complemento, proteine fase acuta, immunoglobulina, apolipoproteine, ferritina, transferrina, fattore reumatoide, titolo antistreptolisino, prealbumina, Lp(a), ceruloplasmina, albumina, alfa-microglobulina, e recettore transferrina;

Gruppo B) Reattivi per apparecchiature già in dotazione all'Azienda Sanitaria di Bolzano;

lotto n. B1: IgA e IgG Antigliadina;

lotto n. B2: Testosterone libero - Somatomedina;

lotto n. B3: Gastrina - aldosterone - attività reninica;

lotto n. B4: Inimunocomplessi-circolanti, sottoclassi IgG, C1 inattivatore, catene leggere;

Gruppo C) Reattivi con metodica manuale:

lotto n. C1: ACE;

lotto n. C2: Sangue occulto (feci);

lotto n. C3: Test gravidanza (qualitativa hCG urine);

Alle ditte è consentito presentare offerta per uno o più lotti. Per essere valida l'offerta dovrà essere effettuata per tutte le voci di un lotto.

La consegna dei prodotti oggetto della presente gara, fatte salve eventuali eccezioni che verranno segnalate dall'Azienda Sanitaria di Bolzano, dovrà avvenire sulla base di specifico ordine.

Per quanto riguarda le apparecchiature in noleggio, le ditte aggiudicatrici dovranno far pervenire gli strumenti e procedere all'installazione e collaudo degli stessi, secondo le modalità di cui all'art. 6 del capitolato di fornitura.

Il bando ed il capitolato di fornitura potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso il Servizio Farmaceutico dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano (telefax 0471/935236) entro il giorno 4 luglio 2001, presentando la copia del versamento di L. 12.000 (€ 6,20) sul c.c. postale n. 10036390 oppure sul c.c. bancario n. 701650 acceso presso la Banca Intesa S.p.A. - Ambroveneto di Bolzano, cod. ABI 3001, CAB 11600 (se richiesto l'invio postale, avverrà con spese postali a carico del destinatario).

Il plico sigillato su tutti i lembi in ceralacca o altro prodotto equivalente con identica funzione sigillante, contenente la/le busta/e dell'offerta/e formulata/e ai sensi del capitolato, in lingua italiana o tedesca, e tutta la documentazione richiesta all'art. 4 del capitolato di fornitura, dovrà pervenire alla Segreteria dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, entro il giorno 11 luglio 2001 (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo servizio postale o tramite «posta celere» del servizio postale statale con servizio di raccomandazione.

Entro tale data dovrà risultare depositata presso il Servizio Farmaceutico dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, in pacco/chì sigillato/i, la documentazione di cui all'art. 5 del capitolato di fornitura.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 18 luglio 2001 alle ore 9 presso la sala convegni (Chiesa) dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano.

La/le busta/e contenente/i l'offerta/e economica/che rimarrà/rimarranno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione, che avrà luogo il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 9, sempre presso la sala convegni (Chiesa) dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi per il controllo dei documenti ed alla gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega o procura originale con relativa fotocopia, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara riportato nell'appendice accanto a ciascun lotto.

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni data fattura.

L'offerente è vincolato alla/e propria/e offerta/e fino alla data di aggiudicazione della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura.

Il presente bando è stato inviato in data 7 maggio 2001 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 7 maggio 2001.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-11466 (A pagamento).

CITTÀ DI GRANAROLO DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Granarolo dell'Emilia (BO), via S. Donato n. 199

Tel. 051/6004111 - Fax 051/6004333

Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Granarolo dell'Emilia.

2. Categoria di servizio e descrizione: pubblico incanto per appalto biennale del servizio socio-assistenziale (assistenza di base ed animazione) presso il Centro integrato di servizi per gli anziani. Importo presunto dell'appalto L. 350.000.000 (pari a € 180.759,91) I.V.A. compresa. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Durata del contratto: il contratto ha durata biennale dal 1° luglio 2001 al 30 giugno 2003.

4. Termine e modalità di presentazione delle offerte: l'offerta deve pervenire entro le ore 12 del giorno 5 giugno 2001 nelle forme indicate nel bando integrale.

5. Altre informazioni: per altre informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi alla direzione del Centro integrato, via S. Donato n. 159 - 40057 Granarolo dell'Emilia (BO), tel. 051/6004371 nelle ore 8,30/13,30 dei giorni feriali.

Il bando integrale e il Capitolato speciale sono visibili su Internet al seguente indirizzo: www.comune.granarolo-dellemilie.bo.it

6. Responsabile del procedimento: dott. Paolo Sabatini, direttore del Centro integrato.

Granarolo dell'Emilia, 4 maggio 2001

Il responsabile del II settore:
dott. Riccardo Barbaro

S-11465 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO Società di trasporti e servizi - p.a.

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie dello Stato - Società di trasporti e servizi p.a., Divisione infrastruttura, Zona territoriale Centro Nord, direzione compartimentale infrastruttura di Firenze, piazza dell'Unità Italiana n. 1 - 50123 Firenze.

2. Natura degli appalti: appalti di lavori ed opere.

a) Tipologia: lavori e forniture per la manutenzione, alla presenza dell'esercizio ferroviario, delle gallerie, nonché lavori riguardanti opere di consolidamento del corpo stradale, ricadenti nella giurisdizione della Direzione compartimentale infrastruttura di Firenze.

I lavori in argomento sono divisi nelle seguenti giurisdizioni:

Giurisd. GA.21: linee ferroviarie ricadenti nella giurisdizione delle Unità Territoriali Infrastruttura di Firenze Sud e Firenze Nodo;

Giurisd. GA.22: linee ferroviarie ricadenti nella giurisdizione delle Unità Territoriali Infrastruttura di Livorno e Pisa;

b) procedure di aggiudicazione: licitazioni private, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Si rende noto ai soggetti che saranno chiamati a presentare offerta per più giurisdizioni che potranno essere affidatari di una sola di tali giurisdizioni, pertanto, nel caso in cui un concorrente dovesse risultare migliore offerente in più di una, sarà proposta all'organo competente per l'accettazione una sola di tali offerte: quella che propone il maggior ribasso.

3. Luoghi di esecuzione: GA.21: province di Lucca, Firenze, Prato, Pistoia, Pisa, Arezzo, Siena, Terni, Perugia e Viterbo; GA.22: province di La Spezia, Parma, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto, Massa - Carrara e Pistoia.

4. Oggetto degli appalti ed importi:

4.1. importi complessivi degli appalti (compresi oneri per la sicurezza): L. 6.000.000.000 (lire seimiliardi) (€ 3.098.741,39) (per cadauno appalto) di cui:

4.2. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: presuntivamente stimati in L. 420.000.000 (lire quattrocentoventimilioni) (€ 216.911,90);

4.3. lavorazioni di cui si compone ciascun intervento: ciascuna opera è realizzata con lavorazioni che, secondo la classificazione di cui all'allegato «A» al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 (indicato nel prosieguo con D.P.R. n. 34/2000), sono riferibili alla categoria OG4.

I lavori di ciascun appalto saranno precisati mediante apposite «Specifiche di lavoro» nelle quali sarà specificato l'importo presunto delle prestazioni. Saranno ordinati lavori i cui oneri per la sicurezza saranno contenuti nel 7% dei prezzi di cui alle tariffe poste a base di gara: su tale quota non opererà il ribasso offerto dall'appaltatore. Gli importi approssimativi degli appalti devono essere considerati non impegnativi per la F.S. S.p.a. in ordine al loro raggiungimento, ma solo quale necessario riferimento ai fini della determinazione delle penalità previste dall'art. 15 delle «Condizioni generali», nonché quale riferimento per la misura delle garanzie e coperture assicurative da costituirsi ai sensi dei commi 1 e 2, dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (testo vigente);

4.4. relativamente a ciascuna «Specificazione di lavoro», tutte le lavorazioni non riferibili alla categoria prevalente sono subappaltiabili mentre quelle relative a tale categoria lo saranno fino al massimo del 30%. Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria stessa a via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

4.5. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4.6. divisione in lotti: no.

5. Il termine di esecuzione: ogni contratto avrà durata dalla data della sua conclusione al 31 dicembre 2002, ma prevederà l'opzione a favore della F.S. di poterlo rinnovare, con semplice comunicazione, per il periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2003 alle stesse condizioni.

I lavori saranno ordinati con specifiche di lavoro emesse fino alla scadenza di ogni contratto, restando inteso che, in ogni caso, tali specifiche non potranno prevedere un termine utile per l'ultimazione lavori posteriore al 31 marzo successivo alla scadenza del contratto stesso.

6. Varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto dalle F.S.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alle gare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione (in carta libera) deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo più sotto specificato; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, nei normali giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12, con esclusione del sabato, alla S.O. di cui all'indirizzo detto (4° piano, stanza n. 3) che ne rilascerà apposita ricevuta. La tempestività del recapito deve in ogni caso intendersi ad esclusivo rischio del mittente.

8.1. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno 5 giugno 2001.

Le domande proposte a mezzo di telefax o telegramma, pervenute nel termine previsto, dovranno essere confermate, pena esclusione, con lettera spedita entro il termine stesso.

8.2. Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Ferrovie dello Stato S.p.a. - Divisione infrastruttura, Zona territoriale Centro Nord - Legale/Negoziato, piazza dell'Unità Italiana n. 1 - 50123 Firenze, (tel. 055/2352277, telefax 055/2356507).

8.3. Altre indicazioni:

8.3.1. sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Richiesta di partecipazione alle licitazioni private nn. DI.FI/OMGA2002». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. Nella domanda dovrà essere indicata la tipologia, tra quelle indicate all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, alla quale il soggetto richiedente appartiene, restando inteso che l'assenza di tale indicazione varrà quale indicazione di appartenenza alla tipologia di cui alla lettera a) (di tale tipologia: imprese individuali, anche artigiane, società commerciali e società cooperative). In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

8.3.2. alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

8.3.2.1. una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità, certifica:

8.3.2.1.1. di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del D.P.R. n. 554/1999, indicandole specificatamente.

Si precisa, in particolare, che la formulazione della condizione prevista all'art. 75, comma 1, lettera c) deve riguardare anche l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della «non menzione» o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. In caso contrario dovranno essere indicati tutti i provvedimenti riguardanti l'interessato;

8.3.2.1.2. di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 12 del presente bando;

8.3.2.1.3. l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

8.3.2.1.4. (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

8.3.2.1.5. l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente, ai sensi della legge n. 327/2000;

8.3.2.2. una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 75, comma 1, lettere b) e c), di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti

nel casellario giudiziale nonché la dichiarazione relativa al fatto di non essere sottoposto a procedimenti di natura penale. Dovrà, altresì, essere precisato nella dichiarazione che non sussistono nei confronti del dichiarante sentenze definitive di condanna passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della «non menzione» e sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. In caso contrario dovranno essere indicati tutti i provvedimenti riguardanti i soggetti interessati;

8.3.2.3. (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla citata data di pubblicazione, purché corredata da apposita dichiarazione sostitutiva, con la quale il rappresentante legale del concorrente confermi la persistenza della situazione certificata;

8.3.2.4. (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni): dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre (consorziati che eseguiranno i lavori), unitamente alle dichiarazioni sostitutive da parte di questi ultimi consorziati relative alla non sussistenza, nei loro confronti, delle cause di esclusione (secondo quanto detto ai precedenti punti 8.3.2.1.1, 8.3.2.2) ed all'ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge n. 68/1999: si ricorda che per i consorziati detti opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. È facoltà del soggetto concorrente presentare le dichiarazioni di cui sopra al momento dell'offerta: resta in ogni caso fermo il divieto di partecipazione detto.

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di soggetto costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la documentazione di cui sopra deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal loro rappresentante legale: in particolare ciascun componente il raggruppamento dovrà dichiarare, in merito alla dichiarazione di cui al punto 8.3.2.1.2, la categoria delle lavorazioni che intende eseguire ed il loro importo (dovendo intendersi che tale dichiarazione di possesso dei requisiti è riferita a questi elementi). Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica.

In particolare si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dovranno contenere l'indicazione delle amministrazioni competenti e degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni dichiarate, ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.P.R. medesimo.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto, sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10. Cauzioni e garanzie richieste:

10.1. cauzione provvisoria: per la partecipazione alle gare è prevista una cauzione pari a L. 120.000.000 (€ 61.974,83), da prestarsi, unitamente all'offerta, con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 della legge n. 388/2000 oppure con versamento in contanti o titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999;

10.2. cauzione definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo posto a base di gara, da prestarsi con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 della legge n. 388/2000. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la suddetta percentuale di ribasso.

Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e ss.mm. e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile.

È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del Sistema di Qualità, incluse eventuali imprese cooptate.

Si informa che è prevista anche un'assicurazione per danni e responsabilità civile verso terzi.

11. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni dalla data di emissione da parte delle F.S. della situazione provvisoria di acconto in misura dell'avanzamento dei lavori, secondo quanto previsto dalle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere delle F.S.» approvate con delibera 589 del 27 ottobre 1987 e successive integrazioni e modificazioni.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione i concorrenti devono possedere i requisiti che sono sotto indicati riferiti ai seguenti parametri: importo complessivo dei lavori posto a base di ogni gara L. 6.000.000.000; categoria prevalente OG4.

12.1. (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA): attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

12.2. (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base delle gare.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) al concorrente aggiudicatario che non comproverà il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, nonché degli altri requisiti dichiarati per partecipare alla gara sarà revocata l'aggiudicazione, con contestuale aggiudicazione a favore del concorrente che segue nella graduatoria, secondo migliore offerente. Qualora anche tale concorrente non comprovi il possesso dei requisiti detti, anche questa aggiudicazione sarà revocata e sarà facoltà della F.S. S.p.a. procedere alla nuova determinazione della soglia di anomalia dell'offerta con conseguente nuova aggiudicazione oppure dichiarare la gara senza esito ed esperire una nuova procedura;

f) le autocertificazioni, i documenti e l'offerta, come ogni altra comunicazione con la stazione appaltante, devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 12, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

i) indicazioni d'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo procedurale fare riferimento alla Divisione infrastruttura, Zona territoriale Centro Nord, Legale/Negoziale (tel. 055/2352277, telefax 055/2356507);

j) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico fare riferimento alla Divisione infrastruttura, zona territoriale centro nord, Direzione compartimentale infrastruttura di Firenze (tel. 055/2356464, telefax 055/2356305);

k) l'appalto sarà regolato dalle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere delle F.S.» approvate con delibera 589 del 27 ottobre 1987 e successive integrazioni e modificazioni;

l) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, si provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. La data, il luogo, e l'ora in cui

si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera d'invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della struttura organizzativa sopra citata, nonché mediante diffusione sul sito Internet www.fs-infrastruttura.com/legale con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa;

m) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e di auditing nel testo predisposto dalle F.S.;

n) ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996 si informa sin d'ora che l'appaltatore si troverà ad operare in ambienti in cui sono presenti situazioni di rischio ed in particolare si informa che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario. Con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici;

o) la F.S. S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-ter dell'art. 10, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni;

p) le imprese dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed in ogni ulteriore successiva fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione «riservato» nella documentazione ritenuta tale;

q) responsabile del procedimento per la fase negoziale: avv. Paola Marchetti, responsabile della s.o. legale;

r) la documentazione prodotta dai concorrenti non sarà restituita;

s) non saranno considerate valide le offerte presentate dai concorrenti che non dimostreranno di aver preso visione degli atti di gara secondo le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito.

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa Società.

Firenze, 4 maggio 2001

Il responsabile della s.o. legale:
avv. Paola Marchetti

B-407 (A pagamento).

COMUNE FIGLINE VALDARNO (Provincia di Firenze)

*Bando di gara affidamento servizio refezione scolastica
Procedura ristretta accelerata (decreto legislativo n. 157/1995).*

1. Ente appaltante: comune Figline V.no, piazza IV novembre n. 3 - Tel. 05591251 - Fax 055953654 - Partita IVA n. 01293700488.

2. Categoria n. 17, CPC 64: fornitura, trasporto e somministrazione circa 800/1100 pasti giorni (come meglio dettagliato nel Capitolato speciale di appalto). Importo presunto appalto: L. 1.650.000.000 (€ 852153, 883497).

3. Luogo esecuzione: parte in locali comunali posti in Figline Valdarno ed in parte in locali e con attrezzature in proprietà o disponibilità della ditta appaltatrice.

Per la cottura e la confezionatura pasti in locali e con attrezzature in proprietà o disponibilità della ditta appaltatrice, il centro cottura deve trovarsi entro un raggio di km 50 dal centro di Figline e il punto di consumo più lontano raggiungibile in un'ora e quindici minuti.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995.

5. Varianti non ammesse.

6. Durata del contratto: due anni scolastici: 2001/2002 e 2002/2003. Inizio ottobre 2001.

7. È ammesso raggruppamento di imprese ex art 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Motivazione procedura accelerata: urgenza;

b) termine ultimo presentazione domande: 31 maggio 2001;

c) indirizzo: piazza IV novembre n. 3, Figline Valdarno (FI);

d) lingua delle domande: italiana.

9. Termine invio inviti presentazione offerta: 15 giugno 2001.

10. Cauzioni: provvisoria e definitiva.

11. Condizioni minime ditte concorrenti:

dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 del predetto decreto in ordine alle capacità finanziarie ed economiche, nonché dei requisiti di cui al decreto n. 157 relativamente alla capacità tecniche;

dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi che complessivamente non dovranno essere inferiori a L. 400.000.000 (€ 206582,759) delle date e dei destinatari degli stessi; di essere in regola con disposto del decreto legislativo n. 626/1994;

di aver gestito negli ultimi tre anni un centro di cottura, precisandone l'ubicazione, con produzione giornaliera di almeno 900 pasti, non essendo cumulabili a tal fine le gestioni di più centri;

di essere in possesso di sistema di autocontrollo documentato (decreto legislativo n. 155/1997).

12. Criterio aggiudicazione: procedura ristretta accelerata di licitazione privata a norma dell'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 in base ai seguenti criteri:

prezzo (fattore ponderale = 50);

progetto tecnico (fattore ponderale = 30);

merito tecnico (fattore ponderale = 20).

13. Mancata pubblicazione avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

14. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni Comunità europea: 3 maggio 2001; data ricevimento: 3 maggio 2001.

15. Responsabile del procedimento: dott. Andrea Perini.

Il dirigente di staff: dott. Edo Bernini.

F-420 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi Servizio Contratti Appalti Piazza Signoria, Palazzo Vecchio

Risultato licitazione privata

Realizzazione delle opere di urbanizzazione a completamento del comparto 7 Ponte a Ema aggiudicata secondo modalità e procedure previste dall'art. 21 lett. c) legge n. 109/1994 e succ., mediante offerta a prezzi unitari. Importo a base di gara L. 2.373.303.017 (€ 1.225.708,72) di cui L. 84.941.950 (€ 43.868,86) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese:

1) A.C.M.A.R. Associazione Cooperativa Muratori e Affini Ravenna Soc. coop. a r.l. - Ravenna; 2) Aldovardi - Del Freo & C. S.n.c. - Massa; 3) Arca Costruzioni S.r.l. - Gricignano Di Aversa (CS); 4) Armando Sposato & C. S.a.s. - Aciri (CS); 5) B.T.M. & C. S.n.c. Reggello (FI); 6) Banchelli Remo - Prato; 7) Banchetti geom. Giancarlo & C. S.n.c. - Rignano S/Arno (FI); 8) Bartolini Strade S.r.l. - Castellare di Pescia (PT); 9) Barucci P. Elettrodotti e Telecomunicazioni S.r.l. - Firenze; 10) Berti Sisto & C. S.a.s. - Firenzuola (FI); 11) Bi. Cap Costruzioni S.r.l. - Termini Imerese (PA); 12) Bicicchi Felice S.r.l. - Camaione (LU); 13) Bitumstrade & C. S.a.s. - Campi Bisenzio (FI); 14) Blerana Edile S.r.l. - Blera (VT); 15) Brussi Costruzioni S.r.l. - Susegana (TV); 16) Bugli Sergio e Burberi Stefano S.n.c. - Troghi-Rignano S/Arno (FI);

17) C.E.S.A.F. S.r.l. - Calenzano (FU); 18) C.E.S.I. S.r.l. - Cagliari; 19) C.E.V. Consorzio Edili Veneti Soc. coop. a r.l. - Pieve Di Sacco (PD); 20) C.I.M. S.r.l. - Sesto Fiorentino (FI); 21) C.I.P.E.A. - Bologna; 22) G.P.S. Cave Pietrisco Strade S.p.a. - Tortona (AL); 23) Cafissi Alvaro - Prato; 24) Cemenbit S.r.l. - Querceta (LU); 25) Ciancio geom. Antonio - Roccapiemonte (SA); 26) Cise S.r.l. - Roma; 27) Co.E.St. S.r.l. Moliterno (PZ); 28) Co.E.Str. S.p.a. - Firenze; 29) Co.E.Dar. S.c.r.l. - Arezzo; 30) Co.Ge.Sar. Costruz. in A.T.I. con C.M.L. Costruzioni - Cancellò ed Arnone (CE); 31) Co.Im. Costruzioni Immobiliari S.p.a. - Cascina (PI); 32) Co.Mes. S.r.l. - Palermo; 33) Co.R.Ma. - Consorzio Ruspisti Montani Associati - Castelnuovo Né Monti (RE); 34) Cobesco S.r.l. - Capannoli (PI); 35) Cogeis S.p.a. - Quincinetto (TO); 36) Conglomerati S.p.a. - Agliana (PT); 37) Cons. Edil S.r.l. - Firenze; 38) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop.ve di Prod. e Lavoro - Bologna; 39) Consorzio Etruria Soc. coop.va a r.l. - Montelupo Fiorentino (FI); 40) Consorzio Q7 - Roma; 41) Consorzio Ravennate delle Coop.ve di Produz. e Lavoro - Ravenna; 42) Consorzio Veneto Coop.vo - Marghera (VE); 43) Coop.va Costruttori Soc. coop. a r.l. - Argenta (FE); 44) Coop.va Muratori Sterratori e Affini Soc. coop. a r.l. - Massa e Cozzile (PT); 45) Costruz. e Impianti C.E.I.S.A. - Savignano sul Rubicone (FO); 46) Costruz. G. Stiatti e C. S.a.s. - Montevarchi (AR); 47) Costruz. Moviter S.r.l. - Cava Dè Tirreni (SA); 48) Costruz. Stradale Pace S.n.c. - Fucecchio (FI); 49) Del Debbio S.p.a. - Lucca; 50) Delfino Costruz. S.r.l. Gruppo Italsud - Napoli; 51) Edil Strade Crocicchia S.r.l. - Capranica (VT); 52) Edil Toscoumbra S.a.s. - Chiusi Scalo (SI); 53) Edilcarducci S.r.l. - Bagno a Ripoli (FI); 54) Edilfiorente S.r.l. Costruz. - Pistoia; 55) Edilstrade S.r.l. - Asti; 56) Edmodel S.r.l. - Casoria (NA); 57) Endiasfalti - Agliana (PT); 58) Eredi Osso Francesco in A.T.I. con Bruni Michele - Aiello Calabro (CS); 59) Esselepi S.r.l. - Marineo (PA); 60) F.Ili Andreini S.n.c. - Poggioferro (GR); 61) Fal Costruzioni S.r.l. - Navacchio - Cascina loc. Laiano (PI); 62) Faustini S.p.a. ora Profacta S.p.a. - Rovereto (TN); 63) Ferlino geom. Roberto - Lamezia Terme (CZ); 64) Gedifa S.r.l. - Gallicchio (PZ); 65) Gellini Giovanni & Figlio S.n.c. - Arezzo; 66) Giacalone Giovanni in A.T.I. con Accomando Michele - Mazara del Vallo (TP); 67) Giangioffe ing. Domenico - Campobasso; 68) Giannini Giusto S.r.l. - Porcari (LU); 69) Giubileo S.r.l. - Montecatini Terme (PT); 70) Grazzini cav. Fortunato - Firenze; 71) Guarduccistrade S.r.l. - Prato; 72) I.Co.Mez. S.p.a. - Napoli; 73) I.O.S. S.p.a. - Marina di Carrara (MS); 74) Im.C.R.E.S. S.r.l. - Monreale (PA); 75) Bevilotti Vezio - Grosseto; 76) Calzolari S.p.a. - Macerata; 77) Cioni S.a.s. - Firenze; 78) Costantini Antonio - Scauri Di Minturno (LT); 79) Costr. Bianchi Nunzio Angelo - Apricena (FG); 80) Costr. Calabria Pasquale - Moliterno (PZ); 81) Costruz. Rosso geom. Francesco e Figli S.p.a. - Firenze; 82) Costruz. F.Ili De Falco S.a.s. - Nola (NA); 83) Edile dott. Nardelli Francesco - Lecce; 84) Edile Stradale Campanile Raffaele - Cancellò ed Arnone (CE); 85) Edile Stradale di Berti Geom. Romolo S.r.l. - Pisa; 86) F.Ili Giori S.r.l. - Castellare di Pesca (PT); 87) F.Ili Lepri S.r.l. - San Secondo - Città di Castello (PG); 88) Ing. G. Paoletti - Bagno a Ripoli (FI); 89) Masini S.r.l. - Poggibonsi (SI); 90) Paggi Adelmo S.a.s. - Torre Matigge di Trevi (PG); 91) Penserini Costruzioni S.r.l. - Pesaro; 92) Roero Bruno - Montegrosso D'asti (AT); 93) Jorio Salvatore - Villa di Briano (CE); 94) Italscavi S.a.s. - Lastra a Signa (FI); 95) Jacini S.r.l. - Calenzano (FI); 96) La Calenzano Asfalti S.p.a. - Calenzano (FI); 97) Laurenti Marino - Grosseto; 98) Le.Ge.Co. S.r.l. - Monterchi (AR); 99) L'idraulica S.r.l. in A.T.I. Uccini - Agliana (PT); 100) Locatelli geom. Gabriele S.p.a. Grumello del Monte (BG); 101) Luigi Gesualdi e C. S.n.c. - Gallicchio (PZ); 102) Luperto G. Dell'Erede ing. A. Luperto - Lecce; 103) Ma.Co. S.r.l. - Ponte A Moriano (LU); 104) Malabaila & Arduino S.r.l. - Villafranca (AT); 105) Manganiello Domenico - Ariano Irpino (AV); 106) Menconi S.r.l. - Montepulciano (SI); 107) Mordini e Bittini S.r.l. - San Martino alla Palma - Scandicci (FI); 108) Mugello Lavori S.r.l. - Barberino di Mugello (FI); 109) Pancani Strade S.r.l. - Signa (FI); 110) Pierini Giuseppe - Tavarnuzze (FI); 111) Poli Gaspero S.r.l. - Firenze; 112) Pomarico S.r.l. - Potenza; 113) Rinaldi e Masini S.r.l. - S. Croce S/Arno (FI); 114) Romagnola Strade S.p.a. - Bertinoro (FO); 115) Romizi Costruzioni - Arezzo; 116) Rosi Leopoldo S.p.a. - Pescia; 117) Ruscalla Renato S.p.a. - Asti; 118) Sac. Guerri S.p.a. - Firenze; 119) S.C.O.T. soc. Costruz. O. Torri S.r.l. - Mercato Saraceno (FO); 120) S.E.T. S.r.l. soc. Edificatrice Toscana in A.T.I. con Toscana Asfalti S.r.l. - Firenze; 121) S.I.C.E.P. S.r.l. - Napoli; 122) S.J.L.E.S. S.r.l. - Policoro (MT); 123) Sales S.a.s. - Roma; 124) Si.Fra Costruz. S.r.l. - Cancellò ed Arnone (CE); 125) Si.Gen.Co. Sistemi Generali Costruzione S.r.l. - Gravina di Catania (CT); 126) Soc. Agnarelli S.r.l. - Poggibonsi (SI); 127) Soc. Edilizia Tirrena - S.E.T. S.p.a. - La Spezia; 128) Società Italiana Costruzioni Strade S.r.l. - S. Piero a Sieve (FI); 129) Soc. S.E.I.E. S.r.l. - Petramala (FI); 130) S.p.a. Valdarno Lavori e Forniture - Scandicci (FI); 131) Spitalotto Car-

nine - Pieve a Nievole (PT); 132) Sposato Luciano - Aciri (CS); 133) Tazzoli e Magnani S.n.c. - Civago (RE); 134) Terzo S.r.l. - Verona; 135) Tinarelli S.p.a. - Ellera Umbra (PG); 136) Tomat S.r.l. - Tolmezzo (UD); 137) Toscani Dino S.r.l. - Fontanellato (PR); 138) Valentini S.r.l. - Bagnoregio (VT); 139) Vangone Costruzioni S.p.a. - Cava Dè Tirreni (SA); 140) Varia Costruzioni S.r.l. - Lucca; 141) Vazza Antonio & C. - Tito (PZ); 142) Verde Costruzioni S.r.l. - Giugliano in Campania (NA); 143) Vescovi Renzo S.p.a. - Lamporecchio (PT).

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i seguenti numeri:

5-6-7-8-9-10-13-15-16-17-20-21-22-23-29-33-34-37-41-44-46-49-50-53-57-59-60-62-63-65-67-68-70-71-74-76-81-86-87-88-89-91-94-95-96-97-99-103-106-107-109-110-111-112-115-116-118-120-127-130-133-136-138-140-143.

È stata aggiudicata all'impresa CIM con sede in Sesto Fiorentino (FI), via del Pontelungo, 2, che ha offerto il ribasso del 20,81%.

Firenze, 3 maggio 2001

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-422 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI TERME (Provincia di Pistoia) Servizio LL.PP. - Patrimonio Immobiliare Informatizzazione ed Ambiente

Estratto bando di gara per appalto pubblico di forniture

È indetta per il giorno 12 luglio 2001 alle ore 9, presso l'ufficio tecnico comunale, viale della Libertà n. 4 - Montecatini Terme, una gara mediante pubblico incanto per la fornitura, posa in opera e collaudo fibre ottiche come dettagliato all'art. 3 del capitolato d'oneri. Importo a base d'asta L. 100.000.000 (€ 51.645,69).

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri descritti nell'art. 10 del capitolato; eventuale verifica prevista dall'art. 19.4 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del 10 luglio 2001.

Per eventuali richieste di invio del bando integrale di gara, informazioni e chiarimenti rivolgersi a: ing. Caterina Poggiali - Telefono 0572 918214.

Montecatini Terme, 7 maggio 2001

Il dirigente: ing. Edoardo Svenjak.

F-427 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Direzione Centrale Ambiente e Mobilità Settore Ambiente ed Energia

Bando di gara (atti n. 993.021/2001)

È indetta pubblica gara, mediante procedura ristretta in ambito U.E. - Licitazione privata per l'affidamento, in conformità all'apposito capitolato speciale, del servizio di disinfestazione contro le zanzare su immobili di proprietà comunale per l'anno 2001.

Importi base: L. 666.666.667 I.V.A. esclusa - pari ad € 344.304,60.

Modalità di gara: la gara, a norma dell'art. 6, commi 1 e 2 lettera b), del D.Lgs. 17/3/95 n. 157, verrà esperita con abbreviazione dei termini, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del succitato D.Lgs. 157/95, stante la necessità di attivare in tempi brevi il servizio in oggetto poiché rivolto a un miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie delle proprietà comunali.

L'amministrazione inoltre si riserva la facoltà di cui all'art. 7, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 157/95.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. In caso di aggiudicazione le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che un'impresa partecipi alla gara singolarmente qualora sia componente di un raggruppamento di imprese.

Consorzi: sono ammessi alla gara anche i consorzi di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate. Nel caso in cui si verificasse tale situazione sarebbero escluse le consorziate.

Consorzi di imprese di cui agli artt. 2602 e 2612 del Codice civile: non è ammessa la costituzione in A.T.I. tra due o più consorzi di imprese. Ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I.

Inoltre:

non possono eseguire direttamente i servizi oggetto di gara, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici;

la domanda di partecipazione dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio;

i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per i servizi analoghi, dovranno essere posseduti dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

Consorzi di cooperative di cui alla legge n. 422/1909: i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per i servizi analoghi, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della legge 109/94. I consorzi di cooperative, nella domanda di partecipazione, dovranno dichiarare se intendono svolgere il servizio in proprio o intendono affidarlo ad alcune consorziate, le quali, dal canto loro, dovranno autocertificare di essere conformi alle normative circa i requisiti antimafia e autocertificare il possesso di tutti i requisiti di cui alle lettere da A1 ad A4 e da B1 a B7 dei successivi punti A) e B) del paragrafo "Domanda di partecipazione".

Le A.T.I. ed i consorzi di imprese: le A.T.I. ed i consorzi di imprese dovranno autocertificare, in sede di domanda di partecipazione, di essere in possesso dei requisiti idonei. La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, verrà indicata quale parte del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere. In ogni caso, la capogruppo per le A.T.I. ed una consorziata per i consorzi di imprese, deve possedere almeno il 40% dei requisiti economico-finanziari (fascia di classificazione/volume d'affari) e tecnico-operativi (referenze), mentre le mandanti/altre consorziate devono possedere non meno del 10%. E' necessario che la composizione, da prospettarsi in sede di offerta, copra complessivamente il 100% del servizio. Ogni impresa riunita/consorziata non può dichiarare di aver intenzione di eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di candidatura.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000 (€ 10,33), dovrà essere compilata sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione e contenere le attestazioni sotto indicate da far pervenire in busta chiusa ed affrancata, all'Ufficio protocollo del Settore ambiente ed energia del comune di Milano, piazza Duomo n. 21 - 20121 Milano, entro e non oltre le ore 16 del 22 maggio 2001.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: "Domanda di partecipazione per l'affidamento del servizio di disinfestazione contro le zanzare su immobili di proprietà comunale per l'anno 2001" - Comune di Milano (atti n. 993.021/2001).

Le imprese interessate dovranno dichiarare ed inoltre autocertificare, tramite apposito modulo predisposto dall'amministrazione, le seguenti condizioni, mediante:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 1, D.P.R. n. 403/98) attestanti:

A1) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., e che l'oggetto sociale dell'impresa comprende il servizio dell'appalto;

A2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

A3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92;

A4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 358/92;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4, legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 2, comma 1, D.P.R. n. 403/98) comprovanti:

B1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c), f) del D.Lgs. n. 358/92;

B2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 358/92;

B3) l'insussistenza di rapporti di controllo con altre società concorrenti alla stessa gara (art. 2359 del Codice civile);

B4) requisiti economici e finanziari:

B4.1) per partecipazione da parte di società/imprese/consorzi cooperative, il possesso di un volume d'affari medio annuo relativamente ad attività di disinfestazione contro ditteri culicidi, con riferimento al triennio 1997/98/99, pari all'importo complessivo presunto dell'appalto (L. 666.666.667 I.V.A. esclusa - pari ad € 344.304,60). La stessa impresa, con sede o unità locale nel territorio nazionale, dovrà essere iscritta - o avere in corso di perfezionamento la procedura relativa all'iscrizione - a norma della legge n. 82/94 e del D.M. n. 274/97, nel registro delle imprese o nell'Albo delle imprese artigiane, almeno per la fascia di classificazione d) fermo restando il possesso del volume d'affari medio annuo minimo previsto e che non siano in corso procedure di cancellazione dal citato registro o albo;

B4.2) in caso di partecipazione da parte di A.T.I. o consorzi di imprese, il volume d'affari medio annuo minimo richiesto al punto B4) dovrà essere posseduto per almeno il 40% (L. 266.666.667 I.V.A. esclusa - pari ad € 137.721,84) dall'impresa capogruppo/consorziata esecutrice del servizio e, la rimanente percentuale, cumulativamente, alla/e mandante/i o altra/e consorziata/e, ad ognuno delle quali è richiesto non meno del 10%. Per le imprese con sede o unità locale nel territorio nazionale, la capogruppo/consorziata dovrà essere iscritta al citato registro/Albo almeno per la fascia di classificazione b), mentre la/e mandante/e o altra/e consorziata/e dovrà/anno essere iscritta/e nella fascia a), fermo restando il possesso dei requisiti minimi nella misura sopraindicata. In ogni caso ciascuna impresa/consorziata partecipante dovrà comunque essere in possesso dell'iscrizione di fascia idonea all'importo dei lavori che intende realizzare;

B5) requisiti tecnici:

B5.1) per partecipazione da parte di società/imprese/consorzi cooperative, aver svolto nel triennio 1998-2000, per enti pubblici, servizi di disinfestazione contro ditteri culicidi di importo complessivo non inferiore a L. 600.000.000 (seicentomilioni) I.V.A. esclusa, pari a € 309.874,14. In caso di aggiudicazione dovranno essere prodotte le certificazioni, in originale o copia conforme, rilasciate o vistate dal/i committente/i;

B5.2) in caso di partecipazione da parte di A.T.I. o consorzi di imprese, anche per il possesso dei requisiti tecnici si applica la disposizione di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/99, concernente le percentuali di possesso di tale requisito: almeno il 40% (L. 240.000.000 I.V.A. esclusa - pari ad € 123.949,66) dall'impresa capogruppo/consorziata esecutrice del servizio e, la rimanente percentuale, cumulativamente, alla/e mandante/i o altra/e consorziata/e, ad ognuno delle quali è richiesto non meno del 10%;

B6) l'indicazione di Istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - entro 10 giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'Istituto/i di credito indicato/i;

B7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, successivamente tale dichiarazione dovrà essere integrata con apposita certificazione rilasciata dal competente pubblico ufficio, ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di di-

chiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Lettera di invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 25 maggio 2001.

Validità dell'offerta: 60 giorni.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi specificatamente indicati nell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 157/95.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche in caso di presentazione di una sola offerta valida secondo quanto previsto dall'art. 5 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Informazioni: atti di gara (bando - capitolato speciale - modulo domanda di partecipazione) disponibili sul sito Internet "www.comune.milano.it" e presso il Settore Ambiente ed Energia, piazza Duomo n. 21 - 20121 Milano - 4° piano Ufficio Tecnico, tel. 02/88467695.

Per informazioni e chiarimenti relativi agli atti di gara è possibile porre quesiti esclusivamente a mezzo fax (02/88454309) indirizzato a Comune di Milano - Settore Ambiente ed Energia - Ufficio Tecnico Controlli Ambientali entro il 29 maggio 2001 (ore 16). Le risposte verranno inviate, cumulativamente, via fax a tutte le ditte invitate.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Pierluigi Bellinzona, tel. 02/88454351.

Invio e ricevimento bando a G.U.C.E.: 4 maggio 2001.

Il direttore del settore: dott. ing. Pier Paolo Foschi.

M-3931 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E.

La Direzione Arsenale MM. indice una Licitazione Privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi:

codice della gara: n. 01/SP/1M.6066

oggetto: lavori di revisione delle sistemazioni di coperta e dei sistemi di sollevamento ed impianti sicurezza di Nave Vesuvio.

prezzo base: L. 770.000.000 (pari a € 397.671,81).

N.B.: Il predetto importo deve intendersi comprensivo della percentuale del 5% inerente unicamente ed esclusivamente la fornitura di materiale.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio Affari Generali di questa Direzione Arsenale MM. (telefono 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi del D.L.vo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.L.vo n. 157/95.

Avvertenze:

sarà concesso il subappalto.

è ammessa l'associazione di impresa.

Assicurazione di qualità: il requisito di qualità richiesto per le lavorazioni è AQAP 130 o ISO 9003;

durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro 180 giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge;

il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 77.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la Ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 giugno 2001 al seguente indirizzo:

Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali - 4ª Sezione - Ufficio relazioni col pubblico - Viale Amendola n. 1, - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione:

la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1. che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e), ed f), del D.L. n. 157/95 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11.

B) Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1) e, specificatamente:

1. copia o estratti del Bilancio analitico con copia Modello Unico ovvero Modello 740 o 750 o 760 con annesso Modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi tre anni;

2. dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similiari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B)2. (dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione MM.

C) Dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1) e, specificatamente:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14, lettera a);

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente ed, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi (art. 14, lettera b);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera c);

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lettera d);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lettera e);

l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare (art. 14, lettera g).

D) Esibire una relazione tecnica del personale tecnico adibito alle lavorazioni (compresa lo staff ed il management).

E) Le ditte ovvero i Consorzi ovvero le associazioni temporanee d'impresa dovranno essere in possesso della certificazione di qualità AQAP 130 o ISO 9003. (In caso di consorzio la suddetta certificazione di qualità dovrà essere prodotta dal Consorzio e riferita al Consorzio medesimo, o, in alternativa, a tutte le singole ditte facenti parte del

Consorzio che sono state candidate all'esecuzione dei lavori in gara). Tale certificazione non è necessaria solo per i lavori secondari (manovalanza, sbarchi materiali etc.) effettuati da ditte subappaltatrici. In luogo della suddetta certificazione, la ditta potrà presentare un'auto-certificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in cui dichiara di essere in possesso dell'attestato di qualità AQAP 130 o ISO 9003 o superiore.

F) In quanto è ammessa l'associazione temporanea di impresa nonché la partecipazione dei Consorzi, in fase di preselezione, dovrà essere indicata la ragione sociale di ciascuna ditta associata/consorzata per la quale il Consorzio concorre.

G) Dichiarazione ai sensi della normativa vigente, da cui risulti la regolarità contributiva ed assistenziale a favore dei lavoratori.

H) Dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4^a Sez. UREP - Tel. 0187/783289.

Il direttore: Ammiraglio Ispettore Ermogene Zannini.

C-12416 (A credito).

ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE E SICUREZZA LAVORO DPGREG

Bando di gara - Procedura ristretta
(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 573 del 18 aprile 1994)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - Via Urbana n. 167 - 00184 Roma - Telefono e Telefax n. 06/44250996.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 8 e dell'art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 402 del 20 ottobre 1998, con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

3. Luogo della consegna: ISPEL - Dipartimento Insediamenti Produttivi e Interazione con l'Ambiente - III Unità Funzionale - Piazza del Viminale n. 14 - Roma.

4. Oggetto della fornitura: strumentazione di precisione per rilievi in sito di inquinanti organici di origine industriale (trasportabile e modulare).

Il capitolato tecnico particolareggiato verrà allegato alla lettera di invito.

5. Termine di consegna: verrà specificato nella lettera di invito.

6. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 20 giugno 2001.

Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1), sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura "Gara ad appalto concorso per acquisto di una strumentazione di precisione per rilievi in sito di inquinanti organici di origine industriale".

8. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data di cui al punto 7), il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

9. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste da parte delle Ditte ammesse a produrre offerta: dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta. I depositi cauzionali delle ditte non aggiudicatrici saranno svincolati e restituiti.

10. Condizioni minime che devono soddisfare i partecipanti pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) certificazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, in cui si dimostri che l'impresa non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 9 del D.Lgs. n. 402/98 (punti da a) ad f);

b) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura art. 10, D.Lgs. n. 402/98

c) idonee dichiarazioni bancarie, dichiarazione concernente l'importo globale annuale delle forniture e l'importo annuale delle forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni (1998-1999-2000) come previsto all'art. 11, lettere a) e c) del D.Lgs. n. 402/98;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario; descrizione della attrezzatura tecnica, l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, certificati di qualità come previsto all'art. 14 D.Lgs. n. 358/92 commi a), b), c) ed e).

11. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sentito il parere di apposita Commissione, che valuterà le offerte pervenute in base ai seguenti elementi: prezzo, certificazioni di qualità della ditta, funzionalità e precisione delle apparecchiature offerte, il carattere estetico e funzionale, manutenzione e assistenza tecnica successiva alla vendita.

12. Altre informazioni: validità dell'offerta 120 giorni dalla data di presentazione. La fornitura è anche soggetta alle norme di contabilità generale e del capitolato generale d'oneri approvato con D.M. 28 ottobre 1985. Altre informazioni possono essere richieste all'ISPEL - IV Unità Funzionale - Contratti e spese in economia Tel. 06/44250996 - 06/44280239.

Il direttore dell'Istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-12415 (A credito).

PREFETTURA DI BARI

1. Soggetto aggiudicatore: Prefetto di Bari - Commissario delegato per l'emergenza socio - economico - ambientale nella regione Puglia, piazza Libertà n. 1 - Bari, tel. 080/5293111, fax n. 080/5293198.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Descrizione dei lavori: lavori di completamento rete fognante pluviale abitato di Veglie e costruzione n. tre sollevamenti. Importo a base d'appalto L. 13.380.569.442 (€ 6.910.489,40) per lavori a corpo, oltre L. 200.000.000 (€ 103.291,38) per costi attuazione misure sicurezza.

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso: il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 10 aprile 2000 e pubblicato nella GURI - Foglio inserzioni n. 93 del 20 aprile 2000.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - procedura ristretta.

6. Ditte invitate: 1) Impresa A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 2) Impresa A.T.I. I.R.A. S.r.l. - Co.Ge.Ne S.r.l.; 3) Impresa A.T.I. Bianchi Costr. S.r.l. - Marattoli Vincenzo; 4) ATI CO.GE.M. S.r.l. Beton Cat S.r.l.; 5) A.T.I. Cogei S.p.a. - Lezzi Cosimo - ATI Costr. Dondi - Babbo S.r.l.; 7) A.T.I. Dibattista Costr. S.r.l. - Rizzo Costr.; 8) A.T.I. Durante S.r.l. - Eredi Geraci S.r.l. - Acqua; 9) A.T.I. Florio Floriano 6 F. S.r.l. - Galva S.p.a. - Intini S.r.l.; 11) A.T.I. Gentile Leonardo - F.lli Andresini; 12) A.T.I. Luperto Giuseppe - Nardelli Francesco; 13) A.T.I. Monticavastrate S.r.l. - Tundo Michele; 14) A.T.I. Opere Pubbliche S.p.a. - Cogit S.p.a.; 15) A.T.I. Ritonnaro Costr. S.r.l. - Cacciatore; 16) A.T.I. Rocco Magazzile - Siam Sud S.r.l.; 17) A.T.I. Sicilsado S.r.l. - F.lli Carlino S.n.c.; 18) A.T.I. Sitef - Sales; 19) A.T.I. Spinosa S.r.l. - Eredi Allerta Nicola S.a.s.; 20) A.T.I. Tecnis S.p.a. - Latino S.r.l. - Tesos S.r.l.; 21) Impresa Bianchino Costr. S.a.s. - Torino Scavi Manzone S.p.a.; 22) Impresa C.C.C. Cantieri Costruzioni; 23) Impresa Casal S.p.a.; 24) Impresa Cer; 25) Impresa Comat Costruzioni S.p.a.; 26) Impresa A.T.I. Comer S.r.l. - Marino Appalti S.r.l. - Tecnocostruz. S.r.l.; 27) Impresa Cons. Coop. Costr.; 28) Impresa Cons. Naz. Coop. Prod. Lav. Ciro Menotti; 29) Impresa Conscoop; 30) Impresa Consorzio per lo Sviluppo degli Insediamenti E.R.P.; 31) Impresa Consorzio Ravennate; 32) Impresa Coop. Mucafe S.c.r.l.; 33) Impresa Coopcostruttori a. r.l.;

34) Impresa Costruzioni Falcione S.r.l.; 35) Impresa Copl. Concordia S.c. a r.l.; 36) Impresa De.Mo.Ter. S.r.l.; 37) Impresa Erroi Bruno; 38) Impresa Faver S.p.a.; 39) Impresa Ghezzi Ugo S.p.a.; 40) Impresa I.C.O.S. S.r.l.; 41) Impresa I.M.A.P. S.r.l.; 42) Impresa Igeco S.r.l.; 43) Impresa Intercoor S.p.a.; 44) Impresa Iter Cons. Ravennate Interventi sul terr.; 45) Impresa La Ferlita Costr.; 46) Impresa Mazzitelli ing. Orfeo S.p.a.; 47) Impresa Melfi Costruzioni S.r.l.; 48) Impresa Raiola Angelo S.p.a.; 49) Impresa Costruzioni Edili Stradali S.a.s. di Vincenzo Restuccia; 50) Impresa Romagnoli S.p.a.; 51) Impresa Rubino Giuseppe & Pietro S.n.c.; 52) Impresa S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati; 53) Impresa S.A.I.S.B.; 54) Impresa S.E.A.P. Lavori S.r.l.; 55) Impresa A.T.I. Sabesa S.p.a. - Lem Labor a r.l. - Sip Costruzioni S.r.l.; 56) Impresa A.T.I. Socostramo S.r.l. - Cicchetti Massimo S.r.l.; 57) Impresa Thiene Costr. S.a.s.; 58) Impresa Vitaliani & Randich S.p.a.

7. Ditte offerenti: 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 26, 29, 30, 32, 36, 37, 40, 41, 42, 43, 44, 46, 48, 49, 50, 51, 55, 58.

8. Data di aggiudicazione: 29 gennaio 2001.

9. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Impresa Luperto Giuseppe dell'ere-de ing. Angelo Luperto (capogruppo) - Nardelli Francesco - Candito & Lezzi S.n.c. - Lecce, con il ribasso del 46,89% sul prezzo a base di gara.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

11. Importo complessivo di aggiudicazione: L. 7.306.420.430 (€ 3.773.451,24), oltre I.V.A., di cui L. 7.106.420.430 per lavori a corpo al netto del ribasso d'asta e L. 200.000.000 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

12. Data di spedizione dell'avviso di aggiudicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 26 aprile 2001.

13. Data di ricezione dell'avviso: 26 aprile 2001.

Bari, 19 aprile 2001

Il commissario delegato: (prefetto).

C-12418 (A credito).

COMUNE DI GIOVINAZZO

Bari

Comando Polizia Municipale - IV settore

Via Cappuccini

Tel. 080.3942014 - 080.3947711 - Fax 080.3901504

E-mail: pmunicipalegiovinazzo@incomm.it

Codice fiscale n. 80004510725

Bando di gara - Appalto concorso

1. Ente appaltante: comune di Giovinazzo (BA) 70054, piazza Vittorio Emanuele II n. 64, tel. 080/3949529, fax 080/3943354.

Indirizzo internet: www.comune.giovinazzo.bari.it

2. Categoria servizio: cat. 16, CPC 94, servizio igiene urbana (spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U., raccolta differenziata).

3. Ammontare canone annuo: L. 2.164.500.000, I.V.A. esclusa, € 1.117.870,958.

4. Luogo esecuzione: territorio comune di Giovinazzo.

5. Prestatori servizio: a) ditte iscritte all'albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

6. Offerte parziali: non ammesse.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata contratto: 5 anni.

9. Raggruppamento prestatori servizi: disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

10. Procedura: a) procedura accelerata stante l'avvenuta scadenza dell'appalto attuale regime di proroga; b) termine presentazione domande: 20 giorni dal presente avviso; c) indirizzo a cui vanno inviate le domande: vedi p. 1 del presente avviso, esclusivamente per plico sigillato, raccomandato, controfirmato sui lembi di chiusura, mezzo servizio postale di Stato. Il plico dovrà indicare il mittente con dicitura «appalto concorso servizio gestione rifiuti urbani»; d) lingua: italiana.

11) Termine invio inviti: novanta giorni dalla pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% canone per il quinquennio a base di gara; cauzione definitiva a norma dell'art. 11 capitolato speciale d'appalto.

13. Informazioni: le ditte interessate alleggeranno alla domanda di partecipazione in bollo, almeno due idonee dichiarazioni bancarie e dichiarazione, ai sensi dell'art. 38 (copia fotostatica del documento in corso di validità del sottoscrittore), 46 e 47 del decreto legislativo n. 445/2001 attestante: a) principali servizi prestati negli ultimi tre anni, dalla data di pubblicazione del presente bando, con indicazione di importi, date e destinatari dei servizi stessi, comprovanti la regolare esecuzione servizi analoghi a quelli del presente appalto, per non meno di dodici mesi continuativi, in uno o più comuni con popolazione di almeno 15.000 abitanti residenti alla data dell'ultimo censimento; detto elenco potrà eventualmente riportare anche servizi resi in favore di privati, sempre in comuni con popolazione di almeno 15.000 abitanti; b) numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando, nonché di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali; c) strumenti, materiale ed apparecchiature tecniche di cui dispone, attinenti il servizio in questione; d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.; e) di essere iscritta, per l'attività gestione rifiuti, alla C.C.I.A.A., con indicazione numero iscrizione nel caso di concorrenti cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, oppure all'albo corrispondente dello Stato di residenza, per cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia; f) di essere iscritta all'albo nazionale, di cui al D.M. n. 406/1998, per classi e categorie idonee alla gestione delle attività oggetto dell'appalto; g) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione ex legge n. 646/1982 e s.m.i.

1) Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa. L'attribuzione del punteggio avverrà sulla base dell'applicazione dei seguenti punteggi in ordine d'importanza: soluzioni progettuali proposte in ordine al conseguimento degli obiettivi previsti nel C.S.A. max 30 punti; prezzo dei servizi max 30 punti; valore tecnico dei mezzi, impianti ed attrezzature proposte max 10 punti; documentazione utilizzo ottimale delle risorse con particolare riferimento al personale max 10 punti; esperienza dell'impresa relativa a servizi analoghi svolti presso comuni con almeno 15.000 abitanti max 10 punti; attività promozionale e premiale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata max 05 punti; tempi di attivazione dei servizi max 05 punti.

2) Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né dopo il termine di scadenza suindicato. Non saranno ammesse alla gara le ditte che non saranno in possesso anche di una delle condizioni minime riportate al precedente p. 13.

3) Data invio bando alla GUCE: 2 maggio 2001. Data ricevimento: 2 maggio 2001.

Giovinazzo, 2 maggio 2001

Il dirigente IV settore: dott. Savino Filannino.

C-12423 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Avviso di aggiudicazione di gara d'appalto

Ente appaltante: comune di Novara, via Rosselli n. 1 - 28100 Novara. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 73, lett. c) e art. 76 del R.D. 827/1924. Imprese partecipanti: n. 4 (quattro), tutte ammesse. Impresa aggiudicataria: Eco-program S.p.a. di Alzano Scriva. Natura della fornitura: fornitura e posa «chiavi in mano» di strutture autopulenti (servizi igienici). Importo di aggiudicazione: L. 168.997.500 (€ 87.279,92) oltre I.V.A. Ribasso offerto: 24,89%. Subappalto: max 30%. Responsabile del procedimento: arch. Roberto Stampini.

Il vice segretario generale: dott. Salvatore Fasolo.

C-12433 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Dipartimento Organizzazione
Servizio Servizi Generali

Firenze (Italia), via di Novoli n. 26
 Telefono 0039/55/4383004 - Telefax 0039/55/4383140

*Estratto del bando di gara - Licitazione privata
 Procedura ristretta accelerata*

Categoria del servizio: n. 17 servizi di ristorazione: n. di riferimento C.P.C. 64 (all. 2 decreto legislativo n. 157/1995).

Luogo di esecuzione: Firenze, via di Novoli, 26.

Termine per la ricezione delle domande: 31 maggio 2001.

Il bando integrale è reperibile sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 19 del 9 maggio 2001.

Responsabile del procedimento amministrativo:
 Carlo Del Bino

Il dirigente responsabile:
 dott. Silvio Beato

F-429 (A pagamento).

**CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA
 DELLE ACQUE DEL NORD MILANO**

Milano, via Cechov n. 50
 Tel. 02/3803101 - Fax 02/33407007

Avviso di gara esperita

1. Asta pubblica per fornitura di ton. 3.887,5 di calce idrata fiore sfusa per gli impianti consortili.

Importo a base di gara: L. 505.375.000 (€ 261.004,41), oltre I.V.A.

Ditta unica partecipante ed aggiudicataria: Unicalce S.p.a. di Almè (BG), via Monte Bianco, 13, ribasso dello 0,10%, per un importo netto di L. 129,87 Kg.

Milano, 2 maggio 2001

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-3905 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO
Ispettorato compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto) - II esperimento

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel comune di Roma, di nuova istituzione.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 13 giugno 2001.

Zona di gara: Roma, via Casilina, tutti i locali commerciali contrassegnati dai numeri civici 1938 lettera B, C, M, P, Q, R, S, T e n. 1940.

Redditività presunta della rivendita: L. 91.007.800 (€ 47.001,61).

Uffici presso i quali è possibile prendere visione dell'avviso di gara: ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato di Roma, comune di Roma.

Magazzino vendita generi di monopolio di Frascati.

Il direttore: P. Ferrara.

C-12417 (A pagamento).

CITTÀ DI BIELLA

Biella, via Battistero n. 4
 Tel. 015/3507467 - 015/3507455

Avviso di gara esperita

Appalto servizio sostitutivo della mensa per il personale dipendente. Gara esperita in data 16 marzo 2001. Numero delle offerte ricevute: 2. Prezzo di aggiudicazione: L. 6.697 (€ 3,46). Ditta aggiudicataria: BuonChef - Divisione di RistoChef S.p.a., via Venezia Giulia n. 9/A - 20157 Milano.

Il dirigente: dott.ssa Fatone Angelina.

C-12421 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara

Appalto-concorso con procedura ristretta-accelerata

1. Ente appaltante: comune di Bergamo con sede in piazza Matteotti n. 27 - 24122 Bergamo, tel. 035/399111, telefax 035/399031.

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria 25, C.P.C. 93.

Servizio territoriale handicap (S.T.H.): si rivolge a soggetti disabili, operando in tre ambiti d'intervento (socio-occupazionale, socializzante-ricreativo ed educativo-domiciliare).

L'importo netto a base d'appalto, per la durata triennale, è determinato in L. 1.723.040.384, pari a € 889.876,09, I.V.A. esclusa, corrispondente all'importo annuo di L. 574.346.795, pari a € 296.625,36, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Bergamo, presso enti pubblici, aziende private, sedi di associazioni di volontariato, nonché presso il domicilio di utenti del servizio.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: le prestazioni di coordinamento del servizio sono riservate agli operatori in possesso della qualifica di educatore professionale o della laurea in scienze dell'educazione o psicologia o servizio sociale.

Le prestazioni educative sono riservate agli operatori dotati della qualifica di educatore professionale o della laurea in scienze dell'educazione.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge regionale n. 1/1986; legge n. 104/1992; legge regionale n. 1/2000; decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, decreto legislativo n. 267/2000.

4.c) Menzione di un'eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: l'aggiudicatario dovrà indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate dello svolgimento del servizio.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non prevista.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non prefissato.

7. Eventuale divieto di varianti: —.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 3 (tre) anni dal 1° luglio 2001 fino al 30 giugno 2004, con possibilità di rinnovo triennale con espresso provvedimento della stazione appaltante.

9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto:

a) al presente appalto sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile. Si precisa che le imprese raggruppate devono sottoscrivere con-

giuntamente la richiesta di partecipazione, specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e formulare l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, espressamente designata quale capogruppo in richiesta di partecipazione.

I documenti di cui al punto 13. a), b), c), d), e), f), g) dovranno essere presentati, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate;

b) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: il ricorso alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, come successivamente modificato e integrato, è motivato dalla particolare complessità tecnico-amministrativa dell'istruttoria per l'espletamento dell'appalto, nonché dalla necessità di assicurare l'attivazione del servizio a decorrere dal 1° luglio 2001.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del bando alla C.E.E. e pertanto entro e non oltre le ore 16,45 del giorno 29 maggio 2001.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: le domande di partecipazione alla gara devono essere presentate in carta legale ed indirizzate al comune di Bergamo - ufficio protocollo del settore segreteria generale, piazza Matteotti n. 27 - 24122 Bergamo.

10.d) Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare i progetti - offerta: entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni o altre forme di garanzia richieste: la cauzione provvisoria, da allegare al progetto-offerta, è determinata nella misura di L. 69.000.000 (sessantanovemilioni).

Tale cauzione sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto da parte dell'impresa aggiudicatrice, mentre è restituita, ad avvenuta aggiudicazione, alle altre imprese non aggiudicatarie.

La cauzione definitiva, da presentarsi dall'aggiudicatario, è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime per la valutazione della richiesta di partecipazione alla gara: unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, a firma del legale rappresentante ed in carta legale, gli interessati devono fornire le informazioni necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare per partecipare alla gara medesima.

A tale fine, gli stessi devono presentare, a pena di esclusione, la documentazione sotto elencata:

a) idonee dichiarazioni bancarie (in busta sigillata);

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi di assistenza educativa per disabili, relativa ai 3 (tre) ultimi esercizi finanziari.

Per essere ammessi alla gara, gli interessati devono dimostrare che l'ammontare del fatturato per i servizi di assistenza educativa per disabili, relativo ai 3 (tre) ultimi esercizi finanziari, risulta pari o superiore a complessive L. 900.000.000 (novecentomilioni). Detto importo, per i raggruppamenti di prestatori di servizi, s'intende riferito alla somma dei fatturati dichiarati da tutte le imprese raggruppate;

c) elenco dei principali servizi di assistenza educativa per disabili realizzati negli ultimi 3 (tre) anni, con i relativi importi, date e destinatari, attestati con certificati rilasciati da enti pubblici e privati o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000;

d) iscrizione nel registro delle imprese, per l'esercizio di attività di assistenza educativa disabili, corrispondente all'oggetto dell'appalto, attestata con certificato rilasciato dalla Camera di commercio oppure con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000;

e) dichiarazione in carta semplice di assunzione dell'obbligo di indicare in via successiva i nomi degli operatori incaricati della fornitura delle prestazioni, con le relative qualifiche;

f) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

g) dichiarazione di non essere in alcuna delle situazioni previste per l'esclusione dalla partecipazione agli appalti di servizi, secondo il disposto dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti di cui ai punti a), b), c), d), e), f) e g) comporta l'esclusione dalla gara.

14) Modalità di espletamento dell'appalto-concorso ed aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo le procedure e con le modalità di cui all'art. 6, comma 2, lett. c) ed all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata da un'apposita commissione, sulla base dei seguenti parametri:

a) capacità organizzativa: max 30% del punteggio;

b) caratteristiche ed elementi qualitativi del progetto: max 30% del punteggio;

c) costi del servizio: max 40% del punteggio.

I prestatori di servizi ammessi alla gara dovranno presentare un progetto di gestione redatto in base allo schema che verrà loro trasmesso.

Si procederà all'espletamento della gara anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara o di modificare il termine d'inizio del servizio, previo avviso al prestatore di servizi aggiudicatario, senza che lo stesso possa vantare alcuna pretesa al riguardo.

In caso di mancata aggiudicazione, si procederà a trattativa privata alle medesime condizioni di capitolato (art. 7, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni).

15. Altre informazioni: il termine di presentazione del progetto-offerta è di 15 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

La presentazione delle domande di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Copia del capitolato speciale è a disposizione presso l'Amministrazione comunale di Bergamo - settore servizi sociali - via S. Lazzaro n. 3.

Responsabile del procedimento: A.S. Elena Lazzari - tel. 035/399866.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea o menzione della sua mancata pubblicazione: l'estrema urgenza di espletare l'appalto non consente di procedere alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando alla C.E.E.: 14 maggio 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 maggio 2001.

19. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.: —.

Bergamo, 4 maggio 2001

Il dirigente: dott. Diego Poggi.

C-12434 (A pagamento).

CONSORZIO P.I.P.
c/o Comune di Baronissi
(Provincia di Salerno)
Piazza della Repubblica

Bando di gara

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, da esperire con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta di ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e s.m.i.

Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione delle opere di infrastrutturazione delle aree del P.I.P. in località Orignano-Sava ed in località Acquamela.

Importo complessivo dei lavori a corpo: L. 3.241.711.363, € 1.6724.204,20 (compreso oneri per la sicurezza).

Oneri per la sicurezza: L. 160.480.760, € 82.881,40 (non soggetti a ribasso).

Requisiti di partecipazione: per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso dei requisiti, in conformità a quanto disposto dall'art. 31 del D.P.R. 34/2000.

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 109/94, ivi compresi le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio.

Luogo di esecuzione: lavori da realizzare in Baronissi alle località Orignano-Sava ed alla località Acquamela e riguarderanno la realizzazione delle opere di infrastrutturazione delle due distinte aree comprese nell'ambito del piano degli insediamenti produttivi.

I lavori a base d'asta hanno la seguente natura ed entità:

1) lavori stradali, categoria OG3, prevalente, importo dei lavori L. 2.054.162.555, € 1.060.886,42;

2) lavori di realizzazione rete idrica e fognaria, categoria OG6, importo dei lavori di L. 852.883.585, pari ad € 440.477,61;

3) lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione, categoria OG10, importo dei lavori di L. 334.665.223, pari ad € 172.840,16.

I lavori di cui ai superiori punti 2 e 3, rientranti nella categoria di lavori generali diversi da quella prevalente possono essere eseguiti dal concorrente solamente se lo stesso è in possesso dei necessari requisiti, in caso contrario devono essere assunti da un'impresa mandante in associazione temporanea di tipo verticale.

Finanziamento dell'opera: l'opera è finanziata con le quote versate dagli assegnatari dei lotti nel P.I.P.

Termine di ultimazione dei lavori: le opere devono eseguirsi in 14 (quattordici) mesi naturali successivi e continui decorrenti dalla data della consegna dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale di L. 1.000.000, € 516,46.

Modalità di pagamento: i pagamenti in acconto all'impresa avranno luogo ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 400.000.000, € 206.582,76.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve essere inviata al seguente indirizzo: Consorzio P.I.P. c/o Casa comunale di Baronissi, piazza della Repubblica - 84081 Baronissi (SA). La stessa dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 4 giugno 2001 all'Ufficio protocollo del comune di Baronissi.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione, la documentazione prescritta nel bando integrale di gara.

Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

Cauzione provvisoria: dovrà essere presentata una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.

Il bando integrale di gara è consultabile presso l'Albo pretorio del comune di Baronissi e sul sito Internet all'indirizzo www.comune.baronissi.sa.it

Baronissi, 4 maggio 2001

Il presidente del consorzio: dott. Luigi Massaro.

C-12436 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI Provincia Autonoma di Trento

Bando di gara

1. Azienda Provinciale Servizi Sanitari, via Degasperi n. 79 - 38100 Trento, I.

2.a) Procedura aperta.

2.b) Pubblico incanto, lotto unico.

3.a) Ospedale S. Maria del Carmine di Rovereto ed altri ospedali aziendali;

b) fornitura e posa in opera di attrezzature ed arredi per stanze degenza; importo presunto di L. 1.600.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 826.331.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il Servizio approvvigionamenti, via Degasperi n. 79 - 38100 Trento, tel. 0461/364005, fax 0461/364015-6 o reperiti al sito Internet: www.apss.tn.it

5.b) Entro le ore 12 del giorno 21 giugno 2001.

5.c) Per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a) Consegna perentoria dei plichi entro le ore 12 del giorno 28 giugno 2001.

6.b) Azienda provinciale per i servizi sanitari, Ufficio protocollo, via Degasperi n. 79 - 38100 Trento.

6.c) Lingua italiana.

7.a) Sedute aperte al pubblico presso la sala riunioni dell'Azienda sanitaria, via Degasperi n. 79 - Trento (piano seminterrato).

7.b) Apertura dei plichi e delle buste n. 1 e n. 2: dalle ore 9 del giorno 29 giugno 2001; apertura della busta n. 3 contenente le offerte: data da definire.

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 402, da effettuare in base all'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

17.-18. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 maggio 2001.

Trento, 4 maggio 2001

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-12437 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE GAS ACQUA DEPURAZIONE (CIGAD)

Bando di gara per pubblico incanto lavori pubblici

1. Ente appaltante e oggetto dell'appalto: Consorzio Intercomunale Gas Acqua Depurazione (CIGAD), via Ho Chi Minh n. 8 - Castelfidardo (AN), telefono 071/782471, fax 071/7821802.

Appalto di lavori di costruzione di nuovi impianti di derivazione, riparazione e piccoli interventi di sostituzione e ampliamento tratti nelle reti di acqua e gas metano nel comune di Cingoli.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

Sarà applicato il procedimento previsto al comma 1-bis dell'art. 21 della legge 109/94 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, circa l'individuazione della soglia di anomalia dell'offerta.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: l'appalto dovrà essere eseguito nel territorio del comune di Cingoli.

I lavori sono a misura e consistono nella costruzione di nuove derivazioni, in riparazioni e piccoli interventi di sostituzione e ampliamento di tratti nelle reti di acqua, l'appalto comprende il servizio di reperibilità.

Importo dei lavori a misura L. 350.000.000 ovverosia € 180.759,92.

Categoria prevalente OG6 per L. 350.000.000 ovverosia € 180.759,92.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori, durata del contratto: il termine per l'esecuzione dei lavori corrispondente alla durata del contratto è fissato in n. 545 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori che potrà intervenire sin dal 15° giorno successivo alla data di aggiudicazione.

5. Documenti concernenti l'appalto: la documentazione tecnica concernente l'appalto è la seguente:

- capitolato speciale;
- elenco prezzi unitari;
- tavole esecutivi tipo;
- modulo per autodichiarazioni.

Gli stessi possono essere richiesti per iscritto presso l'Ufficio affari generali e legali del Consorzio, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 11 alle ore 13 allegando alla richiesta la ricevuta di versamento sul c/c postale n. 108605 intestato a CIGAD, via Ho Chi Minh n. 8 - Castelfidardo, di L. 80.000 I.V.A. compresa. La ricevuta dovrà riportare la seguente causale: «Acquisto documenti di gara lavori nuove derivazioni».

6. Termine e modalità di presentazione dell'offerta: a pena di esclusione le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Consorzio entro e non oltre le ore 12 del 4 luglio 2001. Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con all'esterno la dicitura «Gara per l'appalto dei lavori di costruzione nuove derivazioni nel comune di Cingoli».

La busta dovrà contenere il modulo per le autodichiarazioni, compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta concorrente e una ulteriore busta chiusa e sigillata contenente l'offerta economica recante all'esterno la dicitura «Offerta economica, non aprire».

Qualsiasi causa dovesse rendere incerta la segretezza dell'offerta è motivo di esclusione dalla gara.

7. Modalità di compilazione dell'offerta economica: a pena di esclusione dell'offerta dalla gara, nella busta contenente l'offerta economica dovrà essere inclusa l'offerta, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente con firma autenticata dal notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò preposto dalla legge.

L'offerta economica dovrà riportare la cifra di ribasso percentuale espresso in cifre e in lettere, in caso di discordanza vale il ribasso più favorevole per il Consorzio.

L'offerta economica potrà essere sottoscritta anche da un procuratore speciale munito di apposita e specifica procura per atto pubblico da allegarsi in originale nella busta contenente l'offerta stessa. A pena di esclusione nella busta dell'offerta economica dovrà essere inclusa una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto, e quindi di L. 7.000.000, € 3.615,19, anche a mezzo di fidejussione assicurativa o bancaria in originale.

La cauzione provvisoria dovrà essere efficace per almeno 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, dovrà contenere la rinuncia alla preventiva escussione del garantito ex art. 1944 del Codice civile, e la operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del consorzio con conseguente rinuncia alla facoltà di opporre eccezioni ex art. 1945 del Codice civile.

8. Verifiche preliminari all'apertura delle buste con l'offerta economica: prima di procedere all'apertura delle buste con l'offerta economica il consorzio procederà alla verifica delle dichiarazioni presentate sulla base del procedimento previsto all'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/94.

La verifica avrà lo scopo di comprovare la qualificazione delle ditte selezionate con sorteggio con riferimento ai requisiti d'ordine generale e ai requisiti d'ordine speciale indicati al punto 11 del presente bando.

L'accertamento di dichiarazioni false o mendaci comporta l'immediata esclusione della ditta dalla gara e la segnalazione all'autorità giudiziaria.

9. Giorno previsto per l'incanto: la seduta dell'incanto si terrà il giorno 5 luglio 2001 alle ore 9 presso la sede del Consorzio.

La seduta sarà interrotta per il sorteggio e la verifica delle dichiarazioni delle ditte ammesse.

La data in cui la seduta sarà ripresa verrà comunicata a tutte le ditte ammesse con lettera raccomandata.

All'incanto possono assistere i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persone munite di apposita procura speciale rilasciata su carta semplice e intestata alla ditta.

10. Cauzioni e garanzie: la ditta concorrente dovrà presentare, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto che sarà restituita alle imprese non aggiudicatriche successivamente all'avvenuta stipula del contratto.

La ditta aggiudicataria dovrà sostituire detta cauzione con una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto affidato in caso di ribasso superiore al 20% detta garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La ditta aggiudicataria è altresì obbligata a presentare una idonea polizza assicurativa per i danni da esecuzione delle opere e RCT che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distribuzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, nonché contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Il massimale viene stabilito in un limite minimo di L. 1.000.000.000.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori.

11. Soggetti ammessi a presentare offerta: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94.

Le associazioni temporanee d'impresa ed i consorzi saranno ammessi con le modalità di cui all'art. 13 legge n. 109/94, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla gara in associazione o consorzio.

A pena di esclusione, i consorzi di cui alla lettera b), comma 1 dell'art. 10 legge n. 109/94, dovranno indicare, su in apposito elenco da allegare al modulo per l'autodichiarazione, i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

12. Requisiti di partecipazione e documentazione: tutti i requisiti di partecipazione per la qualificazione delle ditte sono oggetto di autodichiarazione consistente nella restituzione al Consorzio del modulo di cui al punto 5 da ritirarsi presso il consorzio con i rimanenti documenti di gara.

I requisiti d'ordine generale occorrenti per la qualificazione sono quelli previsti all'art. 17 del regolamento sulla qualificazione di cui al D.P.R. del 25 febbraio 2000, n. 34.

I requisiti minimi d'ordine speciale, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, sono quelli previsti all'art. 31 del regolamento sulla qualificazione citato.

Il possesso di detti requisiti, necessari per l'ammissione dell'offerta, sarà verificato fra tutti i partecipanti nel modo indicato al punto 8 del presente bando, e in capo all'aggiudicatario e al secondo classificato nella graduatoria delle offerte.

13. Finanziamento dei lavori: i lavori sono autofinanziati.

14. Subappalto: è possibile l'affidamento in subappalto o cottimo nei limiti e modi previsti dalla legge ed in particolare dall'art. 34 della legge n. 109/94.

L'indicazione delle opere e dei subappaltatori deve avvenire esclusivamente attraverso il modulo per le autodichiarazioni predisposto dal Consorzio.

In caso di mancata indicazione, o di mancata qualificazione, dei subappaltatori l'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione in proprio dell'appalto.

15. Svincolo dell'offerta: decorsi 90 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva, sarà facoltà del concorrente di svincolarsi dall'offerta medesima con lettera raccomandata al consorzio.

16. Verifiche preliminari alla stipula del contratto: l'aggiudicazione sarà senz'altro vincolante per il concorrente migliore offerente, mentre nei riguardi della stazione appaltante essa è provvisoria fino alla stipula del contratto e previa effettuazione delle verifiche di legge, ivi compresa quella prevista dall'art. 10 legge n. 109/94 e dai punti 8 e 11 del presente bando.

Qualora il consorzio lo ritenga opportuno potranno essere effettuate in capo all'aggiudicatario ulteriori verifiche, con particolare riguardo alla capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento di quest'ultimo, il consorzio si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche da esso proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato il consorzio si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato, in questo caso il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

17. Varie: il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto della legge ed ai soli fini della partecipazione alla gara e della stipula del contratto, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza del concorrente.

Tutte le spese relative alla partecipazione alla gara e alla stipula del contratto restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione pervenuta dai concorrenti, ad esclusione della cauzione provvisoria, rimane acquisita agli atti del consorzio e non verrà restituita.

La normativa relativa alla legge sui lavori pubblici n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il capitolato generale delle opere pubbliche D.P.R. n. 554/1999 e il D.P.R. n. 34/2000 sono applicabili solo negli articoli espressamente richiamati nei documenti di gara.

18. Informazioni: copia del presente bando può essere richiesta all'Ufficio affari generali e legali del consorzio, anche tramite fax al n. 071/7821802, fino al 15° giorno antecedente a quello fissato per la consegna delle offerte.

Allo stesso ufficio potranno essere richieste informazioni telefoniche al n. 071/7824737 nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 10 alle ore 13.

Il direttore generale: dott. ing. Enrico Polverini.

C-12438 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «DOMENICO BERNACCHI»

Gavirate (VA), via Ferrari n. 11

Si rende noto che il pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori necessari per l'adeguamento della R.S.A. per n. 41 ospiti anziani non autosufficienti totali è stato eseguito in data 8 marzo 2001 con proseguo in data 9 aprile 2001.

Hanno partecipato n. 8 imprese; è risultata aggiudicataria la ditta Brancaccio Costruzioni S.p.a. con sede in Napoli, via Michele Tenore n. 14, giusta determina dirigenziale n. 2 del 23 aprile 2001 con ribasso del 14,89% sull'importo a base d'asta e, quindi, per l'importo di L. 3.250.984.620 oltre a L. 13.346.557 per gli oneri per la sicurezza, I.V.A. esclusa.

Gavirate, 2 maggio 2001

Il dirigente: Elena Alda Bardelli.

C-12440 (A pagamento).

COMUNE DI CORTONA

Estratto bando di gara

Il comune di Cortona (AR), rende noto che è indetto un pubblico incanto ai sensi del R.D. 827/1924 per l'affidamento della fornitura di gasolio da riscaldamento per gli edifici comunali.

Durata del contratto: dal 1° settembre 2001 al 31 dicembre 2002.

Importo presunto della fornitura: L. 650.000.000 oltre I.V.A.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Termine di ricezione delle offerte: 25 giugno 2001.

Il bando integrale è stato trasmesso alla G.U. della U.E. e inviato al B.U.R.T. in data 4 maggio 2001.

Il bando di gara e il capitolato speciale d'appalto sono a disposizione presso l'Ufficio economato del Comune dalle ore 6 alle ore 13, tel. 0575/637245, fax 0575/637210.

Cortona, 3 maggio 2001

Il responsabile del Settore finanziario:
dott.ssa Paola Riccucci

C-12442 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Appalto concorso per la rimozione dei sedimenti dei fondali all'interno del porto di Livorno

L'Autorità Portuale di Livorno indice gara di appalto concorso con le procedure di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) ed art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante: Autorità Portuale del porto di Livorno, Scali Rosciano n. 6/7 - 57123 Livorno, tel. 0586/249421 - 249420 - 249424, fax 0586/249514, telex 500490.

2. Categoria di servizio e descrizione (cat. 27): l'appalto concorso prevede il seguente intervento:

rimozione di circa 80.000 m3 di sedimenti del Canale industriale e loro trattamento allo scopo di consentirne il riutilizzo come materiale per la costruzione di rilevati strutturali presso l'Interporto A. Vespucci ovvero in altro sito da individuarsi a cura delle concorrenti nell'ambito di un progetto da approvarsi da parte della competente provincia di Livorno ai sensi degli articoli 27 e 28 del decreto legislativo n. 22/1997;

rimozione di circa 30.000 m3 di sedimenti della Nuova Darsena Petroli che per le caratteristiche chimiche non possono essere sversati in vasca di contenimento e loro trattamento allo scopo di consentirne il riutilizzo come materiale per la costruzione di rilevati strutturali presso l'Interporto A. Vespucci ovvero in altro sito da individuarsi a cura delle concorrenti nell'ambito di un progetto da approvarsi da parte della competente provincia di Livorno ai sensi degli artt. 27 e 28 del decreto legislativo n. 22/1997;

rimozione di circa 30.000 m3 di sedimenti del 2° lotto della Sponda Est della Darsena Toscana che per le caratteristiche chimiche non possono essere sversati in vasca di contenimento e loro trattamento allo scopo di consentirne il riutilizzo come materiale per la costruzione di rilevati strutturali presso l'Interporto A. Vespucci ovvero in altro sito da individuarsi a cura delle concorrenti nell'ambito di un progetto da approvarsi da parte della competente provincia di Livorno ai sensi degli artt. 27 e 28 del decreto legislativo n. 22/1997;

dragaggio con sversamento in vasca di contenimento di circa 160.000 m3 di sedimenti della Nuova Darsena Petroli, fino al raggiungimento della quota di m 13 l.m.m.;

dragaggio con sversamento in vasca di contenimento di circa 90.000 m3 di sedimenti del 2° lotto della Sponda Est della Darsena Toscana, fino al raggiungimento della quota di m 13 l.m.m.

Il prezzo offerto complessivo non potrà superare l'importo massimo di L. 16.000.000.000 (€ 8.263.310).

3. Luogo di esecuzione: Canale Industriale, Nuova Darsena Petroli, secondo lotto della Sponda Est della Darsena Toscana nel Porto di Livorno.

4.a) Esercizio professione: per i concorrenti di nazionalità italiana, la gara è riservata a imprese iscritte nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e nell'Albo nazionale degli smaltitori.

Con riferimento all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 ed in base a quanto disposto dagli artt. 9, 11 e 12 della direttiva 75/442/CEE, come recepiti dal comma 4 dell'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997, le concorrenti dovranno inoltre possedere iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (D.M. 28 aprile 1998, n. 406) alla categoria 6c, classe b e categoria 6b, classe b, oppure in alternativa essere titolari di impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti, ricadente nella precedenti categorie, autorizzato ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997.

Gli altri concorrenti presenteranno certificazione equipollente, secondo la normativa dello Stato estero di appartenenza.

4.b) Normativa di riferimento: con l'aggiudicatario verrà stipulato contratto di appalto per le attività descritte all'articolo 2 del presente bando. La normativa di riferimento è quella relativa agli appalti concorso per pubblici servizi regolata dal decreto legislativo n. 157/1995.

5. Varianti: non saranno ammesse varianti alle prescrizioni di cui al presente bando ed a quelle che verranno stabilite nel capitolato d'oneri e nel capitolato prestazionale.

6. Durata: il servizio non potrà avere durata superiore a 20 mesi a far data dal verbale di inizio di consegna. È prevista inoltre una penale pari a L. 16.000.000 per ogni giorno naturale di ritardo sui termini sopra indicati.

7. Raggruppamenti di imprese: saranno ammessi raggruppamenti di imprese formati ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Ciascuna impresa non potrà concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né potrà partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e della unità richiedente di cui risulti partecipante.

Per le associazioni temporanee la documentazione di cui al successivo n. 13. dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione.

8.a) Procedura accelerata: non richiesta.

8.b) Termine presentazione domande: le domande di partecipazione, complete della documentazione di cui al successivo n. 13. dovranno improrogabilmente essere presentate entro e non oltre le ore 12 dell'11 giugno 2001, in carta bollata per i concorrenti italiani, in plico chiuso e sigillato recante all'esterno la dicitura «Gara servizio ripristino fondali portuali».

8.c) Indirizzo: le domande dovranno essere inviate all'indirizzo indicato al precedente n. 1.

8.d) Lingua: le domande dovranno esclusivamente essere redatte in lingua italiana.

9. Inviti: gli inviti a presentare offerta verranno trasmessi alle imprese giudicate idonee entro la data del 30 luglio 2001.

10. Cauzione: l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare cauzione a garanzia della corretta esecuzione del servizio pari a L. 1.600.000.000 (€ 826.331).

11. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, in conformità di quanto indicato al precedente n. 4.a) primo capoverso, comprendente attestazione di insussistenza di stato di fallimento e di ogni altra procedura concorsuale, e dotato pure - per le imprese aventi sede in Italia - della apposita dicitura di assenza di provvedimenti applicati per la lotta contro la delinquenza organizzata;

b) certificato di iscrizione nell'Albo di cui al precedente n. 4.a), 2° capoverso, per le categorie ivi indicate, ovvero idonea documentazione di comprova di titolarità di impianto di stoccaggio e di trattamento di rifiuti ricadente nella suddetta categoria e autorizzato ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997;

c) dichiarazioni distinte di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, riportandone per ciascuna, sempre a pena di esclusione, il contenuto testuale;

d) descrizione della propria struttura organizzativa che assicuri un adeguato servizio, comprendente anche elenco numerico del personale dipendente in forza, diviso per qualifiche;

e) elenco degli appalti/concessioni completamente e regolarmente assunti negli ultimi tre anni e di quelli in corso di svolgimento, con indicazione per ciascuno di essi dell'ente appaltante/concedente, dell'oggetto dell'appalto/concessione e del relativo importo;

f) elenco dei servizi analoghi od assimilabili, completamente e regolarmente eseguiti negli ultimi tre anni e di quelli in corso di esecuzione, con indicazione, per ciascuno di essi, dell'ente appaltante/concedente, dell'oggetto dell'appalto/concessione e del relativo importo;

g) elenco delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cui l'impresa dispone per la prestazione del servizio di che trattasi;

h) dichiarazione attestante gli importi iscritti nei bilanci dell'ultimo triennio relativi a: capitale sociale, ricavi per produzione diretta, altri ricavi, eventuali perdite di esercizi riportati a nuovo, oneri per il personale, costo della produzione, altri costi, immobilizzazioni tecniche, disponibilità finanziarie, debiti di funzionamento, crediti di funzionamento, debiti finanziari.

Le dichiarazioni e gli elenchi di cui alle lettere da a) a g) dovranno essere rese nella forma dell'atto sostitutivo di atto notorio di cui agli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, ovvero in conformità della vigente normativa di semplificazione amministrativa.

Per le imprese estere, le medesime dichiarazioni ed elenchi saranno resi secondo le forme indicate all'art. comma 3, della legge 24 luglio 1992, n. 358.

12. Criterio di aggiudicazione: la licitazione sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi elencati in ordine di importanza:

valutazione tecnica della proposta progettuale complessiva;

valutazione tecnica del processo di trattamento dei sedimenti dal punto di vista dell'impatto ambientale;

tempi di esecuzione;

prezzo.

13. Altre informazioni: le caratteristiche chimico fisiche dei sedimenti da rimuovere nelle varie aree di intervento sono riscontrabili dai seguenti documenti posti a disposizione dei partecipanti presso gli uffici dell'Autorità Portuale:

analisi chimiche effettuate da ARPAT e CIBM su campioni prelevati, contenenti i dati relativi a idrocarburi totali, IPA e metalli pesanti;

analisi granulometriche effettuate dal CIBM.

Le caratteristiche chimico fisiche che dovranno avere i sedimenti al termine del loro trattamento per poter essere collocati nella loro destinazione finale sono riscontrabili dai seguenti documenti, pure a disposizione presso l'Autorità Portuale:

tabella di riferimento tratta dal D.M. n. 471/1999 relativo alle bonifiche dei siti inquinati;

indicazione dei parametri fisici da raggiungere al fine del riutilizzo dei materiali presso l'Interporto A. Vespucci.

L'Autorità Portuale non metterà a disposizione aree demaniali per l'esecuzione delle opere formanti oggetto dell'appalto.

Aree demaniali in concessione potranno essere utilizzate solo previa autorizzazione dell'Autorità Portuale.

L'impresa dovrà presentare progetto dettagliato riguardante le varie fasi di processo relative a:

asportazione dei sedimenti da trattare a terra;

trattamento degli stessi al fine di conseguire le caratteristiche chimico-fisiche compatibili con il sito di destinazione finale;

escavo dei sedimenti da conferire nella vasca di contenimento presso la Darsena Toscana all'esito della attività autorizzativa ministeriale.

Il progetto dovrà contenere precise indicazioni riguardo a:

modalità tecniche di esecuzione degli interventi;

tempi di esecuzione complessivi e per le varie fasi;

valori chimico-fisici raggiungibili al termine del processo di trattamento;

prezzo totale e a m3.

14. Data invio del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 3 maggio 2001.

15. Data di ricevimento del bando: stessa data del punto precedente.

Livorno, 3 maggio 2001

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-12447 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIANA DI VENEZIA

Cannaregio n. 461/462

Tel. 041/2694611 - Telefax 041/2694746

Asta pubblica (ai sensi dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni)

Data scrutinio documenti di ammissibilità 22 febbraio 2001, data assegnazione punteggi tecnici 21 marzo 2001, data apertura offerte economiche 2 aprile 2001.

Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Offerte pervenute n. 5. Aggiudicatario Farid S.p.a., via Buozzi, 28 - 10024 Moncalieri Torino.

Fornitura e installazione di n. 4 attrezzature compattanti mono-operatore a caricamento laterale da mc. 28.

Fornitura e installazione L. 141.019.000 cadauna. Valore complessivo della fornitura L. 564.076.000, I.V.A. esclusa.

La gara prevede la facoltà per A.M.A.V. di acquisire sino ad ulteriori n. 4 attrezzature, entro 12 mesi dall'affidamento, alle stesse condizioni.

Data di pubblicazione avviso di gara sulla Gazzetta Comunità europea 29 dicembre 2000 e data spedizione e ricevimento avviso di gara su Gazzetta Comunità europea 29 dicembre 2000. Spedizione del presente avviso su Gazzetta Comunità europea: 3 maggio 2001.

Il vice direttore generale:
Luciano Bertagnolli

C-12448 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria A.S.L. n. 8

Bando di gara a mezzo di licitazione privata - gara ristretta, per l'affidamento del servizio di pulizia giornaliera e disinfezione periodica nei presidi extraospedalieri, sanitari ed amministrativi, dell'A.S.L. 8 - durata biennale.

In esecuzione alla determinazione n. 448, dell'11 aprile 2001, del direttore generale dell'azienda Sanitaria Locale A.S.L., via S. Domenico, 21 - 10023 Chieri (TO) - Italia - Tel. 39.11.9429.3120 - Fax 39.11.9429.401, è stata indetta licitazione privata, gara ristretta, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 7 marzo 1995 e successive modificazioni.

Forma d'appalto: servizio di pulizia giornaliera e disinfezione periodica nei presidi extraospedalieri, sanitari ed amministrativi.

Locali ed aree incluse nell'appalto: i locali e le aree interessate sono quelle elencate all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto.

Natura e tipologia del servizio da erogare: la natura e la tipologia del servizio sono specificati agli artt. 4, 5, 6 del Capitolato speciale d'appalto.

Importo biennale presunto della fornitura: L. 1.600.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 826.331.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 7 marzo 1995 (offerta economicamente più vantaggiosa), e successive modificazioni.

Esecuzione del contratto: il servizio deve essere reso in modo continuativo, come previsto dall'art. 22 del Capitolato speciale d'appalto.

Durata del contratto: 24 mesi dall'aggiudicazione della gara.

Il Capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto in visione presso il Servizio Provveditorato della sede di Moncalieri, via Real Collegio, 20, tel. 011.6930.307/342.

Le richieste d'invito alla gara in oggetto, dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 16 del 4 giugno 2001 e dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta semplice e sottoscritte da un legale rappresentante della ditta. Inoltre dovranno avere ben evidenziato l'indirizzo, il numero telefonico e di telefax della ditta richiedente, oltre al nominativo della persona di riferimento che si occupa della gara in oggetto.

Dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata postale, tramite agenzia autorizzata o consegnate a mano presso l'ufficio Protocollo dell'A.S.L. 8, via San Domenico, 21 - 10023 Chieri (TO).

Le stesse dovranno essere predisposte secondo quanto previsto dal presente bando di gara, e contenute in busta chiusa. Tale busta dovrà riportare ben visibile la seguente dicitura: richiesta d'invito per la fornitura biennale del servizio di pulizia giornaliera e disinfezione periodica nei presidi extraospedalieri, sanitari ed amministrativi, dell'A.S.L. 8.

Alla gara possono partecipare più ditte temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 7 marzo 1995 e successive modificazioni. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può farne parte di un altro.

Le lettere d'invito ed il Capitolato speciale d'appalto verranno inviati alle ditte ammesse alla gara entro 60 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione.

Condizioni minime di ammissione: alle domande di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo, attestante le attività specifiche della ditta e dei rappresentanti legali della stessa. Le ditte partecipanti potranno produrre, in alternativa, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi 6;

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni che la ditta non rientra in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante:

1) descrizione dell'organico medio del personale dipendente della ditta addetto all'effettuazione di lavori analoghi;

2) elenco delle attrezzature ed apparecchiature in dotazione della ditta;

Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta fornita mediante:

1) idonee dichiarazioni bancarie (almeno una);

2) elenco di analoghi servizi prestati nell'ultimo triennio (1998-2000) presso altri enti sanitari pubblici o privati corredato dal relativo fatturato e da dichiarazioni di buona esecuzione di analoghi servizi da parte dei committenti (almeno due), corredati dai nominativi ed i numeri telefonici dei responsabili per la verifica di quanto riportato.

Si ricorda, infine, che ai sensi delle nuove leggi sulle auto - certificazioni è necessario allegare una copia fotostatica, ben visibile, del documento di identità del legale rappresentante o del suo delegato, firmatario della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni richieste.

Costituisce atto conclusivo del procedimento il provvedimento di aggiudicazione, di competenza del direttore generale.

Per informazioni relative alla richiesta d'invito rivolgersi al servizio Provveditorato sede di Moncalieri: 39.11.6930307/342, telefax 011.6930321.

Data di spedizione del presente bando di gara all'ufficio delle Pubblicazioni del Bollettino Ufficiale della C.E.E.: 3 maggio 2001.

Data di ricezione: 3 maggio 2001.

Il direttore amministrativo:
dott. Livio Sabena

C-12450 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda ospedaliera Carlo Poma Mantova, viale Albertoni n. 1

*Bando di gara
Procedura aperta - Pubblico incanto*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/20111, fax 0376/327780.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta, pubblico incanto.

3. Luogo della consegna: Ospedale «Carlo Poma», Il lotto, I stralcio di completamento, Mantova, largo Paolo.

4. Natura della fornitura: fornitura e posa di arredi. Spesa presunta L. 5.157.774.000 (€ 2.663.767,96) + I.V.A. Assegnazione in un unico lotto.

5. Consegna della fornitura: consegna e posa secondo le prescrizioni del capitolato.

6. La documentazione di gara può essere richiesta all'area tecnico-patrimoniale (tel. 0376/201258) dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

7. Presentazione offerte:

a) entro le ore 12 del giorno 13 giugno 2001;

b) presso ufficio protocollo Azienda ospedaliera «C. Poma», viale Albertoni n. 1, Mantova, Italia;

c) in lingua italiana.

8. Cauzioni e forme di garanzia: deposito cauzionale definitivo pari al 3% delle forniture aggiudicate.

9. Svolgimento della gara: apertura offerte il giorno 15 giugno 2001 in seduta pubblica, presso la sala riunioni della direzione amministrativa dell'Azienda ospedaliera, viale Albertoni n. 1, Mantova, alle ore 10.

Sono ammessi alle operazioni di gara titolari, rappresentanti legali, altri rappresentanti purché muniti di delega.

10. Raggruppamento di imprese: è ammessa il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato con decreto legislativo n. 402/1998.

11. Offerte valide per sei mesi dalla data di aggiudicazione.

12. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e con le modalità di cui agli atti di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

Eventuali informazioni debbono richiedersi all'U.O. tecnico-patrimoniale, tel. 376/201258, fax 378/327780.

13. Non vi è stata preinformazione.

14. Data di spedizione del bando alla Comunità economica europea: 20 aprile 2001.

15. Data di ricezione del bando dalla Comunità economica europea: 20 aprile 2001.

Mantova, 20 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Pier Sandro Colombo.

C-12451 (A pagamento).

CO.S.R.A.B.

Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese

Biella, via Italia n. 68

Tel. 0152520131-0152520147 - Fax 0152451618

E-mail: cosrab@tin.it - Web: www.cosrab.it

Pubblicazione esito gara

Oggetto: asta pubblica per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, assimilati indifferenziati e frazione organica in tredici comuni del bacino Biellese per il periodo 1° maggio 2001 - 30 aprile 2004.

Categoria servizio 16, C.P.C. 94, allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si rende noto che: in data 28 febbraio 2001 è stato esposto il pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio in oggetto. Alla gara hanno partecipato n. 2 ditte, entrambe ammesse, come da verbale di gara del 28 febbraio 2001. Con deliberazione di Consiglio di amministrazione n. 15 del 29 marzo 2001, esecutiva ai sensi di legge, si è disposta l'assegnazione dell'appalto alla ditta De Vizia Transfer S.p.a. di Torino per l'importo di L. 4.411.890.000 (€ 2.278.551,03), al netto di I.V.A., con il ribasso del 10,60% sull'importo a base d'asta.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 18 aprile 2001.

Il direttore: ing. Giuseppe T. Sanfilippo.

C-12452 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE Ufficio appalti

Bando di gara - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di direzione lavori, misura e contabilità lavori, assistenza giornaliera dei lavori, direzione lavori statica e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva per la rettifica della s.s. 508 di Val Sarentino fra il km 10,800 e il km 13,400.

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano, tel. 0471 412504 - 412512, telefax 0471 412519.

2. Categoria di servizio e descrizione: 12 CPC 867 - Direzione lavori, misura e contabilità lavori, assistenza giornaliera dei lavori, direzione lavori statica e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva per i lavori di rettifica della s.s. 508 di Val Sarentino dal km 10,800 al km 13,400. Importo delle opere da realizzare poste a base di calcolo dell'onorario: L. 42.853.939.564 (€ 22.132.212,741) come di seguito suddiviso: opere stradali: L. 9.616.434.500 (€ 4.966.473,942); gallerie e fondazioni speciali: L. 32.149.097.336 (€ 16.603.623,119); ponti: L. 1.088.407.728 (€ 562.115,680). - strutture in cemento armato: L. 19.154.887.689 (€ 9.892.673,898).

Corrispettivo della prestazione a base d'asta L. 2.442.148.510 (€ 1.261.264,447), suddiviso come specificato al punto 2 del disciplinare di gara.

3. Luogo di esecuzione delle opere: comune di Sarentino.

4.a) Competenza professionale richiesta e soggetti ammessi:

attività riservata: ingegneri abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi di appartenenza. Possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 o dei requisiti previsti dalla corrispondente normativa del Paese di appartenenza, da parte del coordinatore della sicurezza in fase esecutiva.

Soggetti ammessi:

a) professionisti residenti in uno dei Paesi dell'unione Europea singoli o associati (legge 23 novembre 1939, n. 1815);

b) società d'ingegneria e società di professionisti costituite in uno dei Paesi dell'unione Europea, in possesso dei requisiti previsti dal disciplinare di gara;

c) raggruppamenti tra i soggetti, anche eterogenei tra di loro, di cui alla lettere a), b) (associazioni temporanee).

4.b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

4.c) Indipendentemente dalla forma giuridica prescelta in sede di offerta deve essere indicata il nominativo del/dei professionista/i che eseguirà/anno la prestazione, nonché quello del professionista che assume la qualifica di unico mandatario nei rapporti con l'amministrazione (capogruppo).

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Offerte in variante: non ammesse.

7. Durata massima della prestazione: fino all'approvazione degli atti di collaudo. Tempo contrattuale: giorni millenovantacinque.

8.a) Denominazione ed indirizzo dell'ufficio presso il quale possono essere richiesti i documenti: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano, tel. 0471 412504 - 412512, telefax 0471 412519.

8.b) Termine ultimo per richiesta documenti e informazioni: 13 luglio 2001, ore 12.

8.c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 23 luglio 2001, ore 12.

9.b) Indirizzo al quale devono essere avviate le offerte: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti - via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano.

9.c) Lingua ufficiale: italiano o tedesco.

10.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: concorrenti, legali rappresentanti delle società o loro delegati.

10.b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 25 luglio 2001, ore 15, presso la sala riunioni (auditorium) del Palazzo Provinciale II, via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano.

11. Cauzioni e garanzie: polizza di assicurazione per rischi professionale per l'aggiudicatario.

12. Modalità di pagamento: come da punto 5 del capitolato d'oneri.
13. Forma giuridica degli eventuali raggruppamenti: art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime di partecipazione: come a punto 14 del disciplinare di gara.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: centottanta giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 come a punto 16 del disciplinare di gara.

17. Altre informazioni: gli interessati possono prendere visione del progetto dell'opera presso il seguente ufficio: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio tecnico strade centro sud - via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano, tel. n. 0471 412580

18. Data d'invio del bando: 30 aprile 2001

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della UE: 30 aprile 2001.

21. —.

Il direttore dell'ufficio appalti:
dott. Georg Tengler

C-12453 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Consorzio intercomunale
Socio assistenziale «Valle di Susa»

Bando di gara per appalto concorso

1. Ente appaltante: Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale «Valle di Susa», piazza S. Francesco n. 4 - 10059 Susa (TO), tel. 0122/623103, fax 0122/629335, e-mail: coinsa@tin.it

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - appalto concorso.

Oggetto dell'appalto: gestione Centro diurno Socio-Terapeutico Riabilitativo per disabili (C.S.T.) di S. Antonino di Susa (TO), Cat. 25 CPC 93.

Importo complessivo annuo presunto I.V.A. esclusa: L. 570.000.000 (€ 294.380,43).

3. Luogo di esecuzione: C.S.T. di S. Antonino di Susa (TO).

4. Il presente appalto è riservato ai soggetti operanti nel «Terzo Settore» e precisamente:

a) I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza);
ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali ecc... legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona;

cooperative sociali di tipo A iscritte agli albi regionali;
raggruppamenti di cooperative sociali di tipo A;
consorzi di cooperative sociali;

b) legge 8 novembre 2000 n. 328; legge 8 novembre 1991 n. 381; legge regionale 9 giugno 1994 n. 18; legge regionale 13 aprile 1995 n. 62.

5. Offerte per intero servizio.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: periodo 1° settembre 2001-31 dicembre 2004.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: partecipazione alla gara regolata dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: giorni *quindici* dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a pena di esclusione;

c) indirizzo: vedi punto 1. I plichi, contenenti la domanda in bollo, dovranno essere recapitati direttamente, a mezzo del servizio postale con raccomandata o in corso particolare. Recapito del plico ad esclusivo

rischia del mittente;

d) lingua: italiana.

11. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni: provvisoria L. 28.500.000 (€ 14.719,02), rapportata ad un anno, all'atto dell'offerta, definitiva 5% dell'importo netto contrattuale.

13 - Condizioni minime di carattere economico e tecnico: possano partecipare all'appalto i soggetti operanti nel «Terzo Settore» individuati al punto 4 lett. a) in possesso dei seguenti requisiti:

A) per le cooperative sociali: certificato di iscrizione al registro delle cooperative «Sezione cooperative sociali», rilasciato dalla Prefettura competente per territorio e certificato di iscrizione all'albo regionale Sezione A del territorio di competenza, in corso di validità. In luogo dei suddetti certificati è ammessa la produzione di autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente.

Per le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza: statuto e decreto di riconoscimento.

Per le ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali ecc, legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona: statuto/atto costitutivo, regolamento, provvedimento di riconoscimento.

B) Esperienza almeno triennale nella gestione di altri centri diurni per disabili, riferita all'ultimo quinquennio (1996-2000);

C) fatturato globale e fatturato non inferiore a L. 300.000.000/anno (€ 154.937,07) I.V.A. esclusa per servizi identici e/o similari a quello oggetto della gara, riferiti agli esercizi 1998- 1999-2000;

D) avere una sede operativa stabilmente funzionante in provincia di Torino, con responsabili in loco in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di problemi derivanti dal contratto o di impegnarsi ad istituirla entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

E) assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

La richiesta di invito, redatta in ballo, a firma del legale rappresentante del soggetto concorrente, corredata da fotocopia non autenticata di un documento di identità personale del sottoscrittore (art. 3, comma 11 legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1996), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni (in caso di raggruppamenti di prestatori di servizi o consorzi le dichiarazioni dovranno riguardare ciascun componente):

denominazione, ragione sociale, estremi di iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente;

elenco dei servizi identici e/o similari a quello oggetto della gara gestiti durante gli esercizi 1998 -1999 - 2000 con il rispettivo importo, data e destinatario;

che, complessivamente, i servizi identici e/o similari a quello oggetto della gara gestiti negli esercizi sopra indicati siano stati d'importo pari o superiore a L. 300.000.000/anno (€ 154.937,07) I.V.A. esclusa;

di avere una sede operativa stabilmente funzionante in provincia di Torino, con responsabili in loco in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di problemi derivanti dal contratto o di impegnarsi ad istituirla entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i parametri indicati nel capitolato speciale di appalto (qualità del progetto punti 50; prezzo punti 40; esperienza punti 10).

15. Altre informazioni: modalità di espletamento del servizio ed altre informazioni ricavabili dal capitolato speciale d'appalto. La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio appalti del Con.I.S.A. «Valle di Susa», tel. 0122/623103 responsabile del procedimento: dott. Paolo Alpe.

Susa, 30 aprile 2001

Il direttore: Anna Blais.

C-12454 (A pagamento).

COMUNE DI ROSCIGNO (Provincia di Salerno)

Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Roscigno (SA) con sede in piazza Silvio Resciniti, tel. 0828.963043, fax 0828.963188, codice fiscale n. 82002290656, indice pubblico incanto per l'appalto relativo ai lavori di: «Consolidamento piazza Silvio Resciniti». L'importo a base d'asta è di L. 777.100.000 oltre L. 40.900.000 quali oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso); saranno corrisposti pagamenti in corso d'opera ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 200.000.000 (duecento milioni) al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute come previste per legge, non sono ammesse offerte in aumento.

L'opera è finanziata con fondi di cui alla legge n. 445/1908. Categoria prevalente <S21>. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo a base d'asta (contratto da stipulare a corpo).

Il termine massimo per l'ultimazione delle opere è di giorni 210 (duecentodieci) dalla consegna.

Copia integrale del bando e suoi allegati possono essere ritirati a mezzo corriere, con delega al ritiro, presso gli uffici comunali durante gli orari di ufficio, escluso il sabato e non oltre cinque giorni antecedenti la gara.

Le imprese interessate devono far pervenire all'ente appaltante l'offerta, corredata dai documenti indicati dal bando, entro le ore 12 del ventisettesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione.

L'avviso di gara sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul Bollettino ufficiale della regione Campania.

Responsabile del procedimento è il geom. Francesco Crisci.

Roscigno, 4 maggio 2001

Responsabile dell'ufficio tecnico comunale:
geom. Francesco Crisci

C-12455 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI Ospedale civile di Genova Sampierdarena

1. Azienda ospedaliera Villa Scassi, corso O. Scassi n. 1 - 16149 Genova, tel. 010/41021, telefax 010/4102518.

2.a) Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) necessità di perfezionare al più presto l'aggiudicazione;

c) contratto di noleggio e fornitura.

3.a) Corso O. Scassi n. 1 - Genova;

b) fornitura per procedure recupero intra e post-operatorio con:

1) acquisto materiale di consumo;

2) noleggio strumentazione. Importo presunto triennale L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 258.228.449);

c) n. 270 kits/annui per intraoperatorio, n. 200 kits/annui per post-operatorio, n. 100 telini/annui per ortopedia e n. 30 sets/annui di raccolta; n. 4 strumenti per recupero intraoperatorio e n. 2 per recupero post-operatorio.

4. Durata: triennale.

5. Raggruppamento imprese a norma art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

6.a) Ore 12 del 30 maggio 2001;

b) ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1., a mezzo raccomandata AR delle Poste S.p.a. o agenzie recapito autorizzate Ministero PP.TT. o con inoltro a mano con «data certa» (invio affrancato in base alle vigenti tariffe del corriere prioritario, portare l'invio stesso ad un ufficio postale che vi apporrà il suo bollo e data e lo restituirà all'esibitore che lo recapiterà a mano);

c) lingua italiana.

7. Entro quaranta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. La domanda di partecipazione, in carta legale ed in busta ermeticamente chiusa con indicazione mittente e oggetto gara, pena esclusione, dovrà essere corredata da:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale stato di residenza in corso di validità;

b) dichiarazione sottoscritta legale rappresentante di assicurazione che la ditta non si trova in alcune delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

c) dichiarazione, sottoscritta legale rappresentante, comprovante le condizioni di cui all'art. 13 lettera c) (anni 1998/1999/2000) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

10. Articolo 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

13. Valutazione per ritiro tre apparecchi per intraoperatorio di proprietà dell'A.O.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

14. Avviso preinformazione: non pubblicato.

15. Data di spedizione alla G.U.C.E. il giorno 4 maggio 2001.

16. Data di ricezione alla G.U.C.E. il giorno 4 maggio 2001.

Il direttore generale:
dott. Lionello Ferrando

C-12457 (A pagamento).

COMUNE DI ASSAGO (Provincia di Milano)

Assago (MI), via Roma n. 2
Tel. 02457821 - Fax 0248843216

Bando di gara mediante appalto concorso per la gestione dei servizi scolastici e socio educativi comunali

È indetta gara mediante appalto concorso per l'affidamento della gestione dei servizi scolastici e socio educativi (cat. 25 - n. cpc 93, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) e precisamente: centri ricreativi diurni estivi per minori, servizio di assistenza educativa ed integrazione oraria (pre-post scuola), servizi di asilo nido per gli anni scolastici 2001/2002 - 2002/2003. Luogo di esecuzione: Assago.

Importo a base di gara L. 2.000.000.000 pari a € 1.032.913 oltre I.V.A. di legge.

Modalità di aggiudicazione: appalto concorso ex art. 6 comma 1, lett. c) decreto legislativo n. 157/1995, aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995.

Punteggio totale da attribuire 100 punti di cui massimo 49 per l'offerta economica. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di impresa secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, in tal caso sia la domanda di partecipazione che tutta la documentazione di gara devono essere sottoscritte da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro quindici giorni dall'aggiudicazione.

Ciascuna impresa deve specificare la parte di servizio che intende effettuare. Nel caso di partecipazione di consorzi la domanda di partecipazione dovrà indicare il/i soggetto/i consorziato/i che in caso di aggiudicazione svolgerà il servizio. L'offerta e tutta la documentazione di gara dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del consorzio che dal/i consorziato/i. Pena l'esclusione dalla gara non è consentita la partecipazione contemporanea dello stesso soggetto singolarmente e quale componente di un raggruppamento o consorzio ovvero che lo stesso soggetto sia presente in più raggruppamenti di imprese o consorzi. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 2001. Le domande di partecipazione e le offerte dovranno essere indirizzate a comune di Assago via Roma n. 2 - 20090 Assago (MI). La domanda di partecipazione deve contenere apposita autocertificazione come da fac-simile predisposto dall'amministrazione comunale.

Nel caso di associazione temporanea di impresa la documentazione prescritta deve essere presentata da ciascun associato. Nel caso di partecipazione di consorzi ex legge n. 422/1909 la documentazione prescritta deve essere presentata dal consorzio.

L'esame delle domande di partecipazione avverrà il giorno successivo al termine per la ricezione. Successivamente si invierà alle ditte ammesse apposita lettera di invito corredata da copia del capitolato speciale con indicazione del termine per la presentazione delle offerte. Entro tale termine le ditte invitate dovranno far pervenire un plico nel quale dovranno essere inseriti due distinti plichi: plico A: debitamente sigillato contenente l'offerta economica; plico B: debitamente sigillato contenente il progetto tecnico gestionale e la documentazione prevista dal capitolato d'appalto.

La valutazione delle offerte sarà effettuata da un'apposita commissione. Non saranno ammesse offerte aventi per oggetto solo alcuni dei servizi previsti dal capitolato. È fatto esplicito divieto di subappalto parziale o totale del servizio oggetto della presente gara.

Esclusioni ed avvertenze resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato per la presentazione delle offerte non viene riconosciuta alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato e non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altra gara e non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposito plico debitamente sigillato al fine di garantirne l'integrità; non sono altresì ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto; si procederà ad aggiudicare l'appalto anche nel caso in cui sia presente un'unica offerta valida; sono ammessi all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o proprio delegato ai sensi di legge.

Decorsi quindici giorni dall'offerta l'impresa aggiudicataria non potrà più svincolarsi dalla stessa.

L'aggiudicatario entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare tutte le certificazioni in originale e la cauzione contrattuale. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento a quanto contenuto nel capitolato d'appalto e, per quanto applicabile, a quanto disposto dalla vigente normativa in materia.

Il presente bando è stato trasmesso in data 4 maggio 2001 all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea che lo ha ricevuto lo stesso giorno.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite i sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge o regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Il responsabile dell'area servizi alla persona:
Massimo Pizzarelli

C-12458 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Avviso di gare

Presso la sede di questa Provincia, piazza Antenore n. 3, Padova, sono indette n. 3 licitazioni private per l'affidamento di incarichi professionali per la progettazione definitiva ed esecutiva, compresa la prestazione per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per i lavori di:

1) adeguamento dell'impianto elettrico alla norme di sicurezza dell'Istituto magistrale «Duca d'Aosta» di Padova (importo a base d'asta L. 182.051.432, € 68.198,87);

2) manutenzione straordinaria e adeguamento normative sicurezza dell'Istituto «L. Da Vinci» di Padova (importo a base d'asta L. 165.555.804, € 85.502,44);

3) manutenzione straordinaria, adeguamento norme sicurezza e contenimento consumi energetici dell'Istituto Pendola di Padova (importo a base d'asta L. 275.038.264, € 142.045,41).

Possono presentare richiesta di invitato tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/1994 e s.m.i. Le società di ingegneria dovranno risultare, inoltre, in possesso dei requisiti di cui all'art. 53 del D.P.R. 554/1999. Le richieste di invito, redatte come da relativi bandi integrali, dovranno pervenire a questa provincia: protocollo generale, piazza Antenore n. 3 - 35121 Padova, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 giugno 2001. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le procedure previste dagli artt. 62, 63 e 64 del D.P.R. 554/1999, tra i soggetti aventi i requisiti previsti dall'art. 17 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. e dal titolo IV, del D.P.R. 554/1999, con le modalità ivi prescritte.

Copie dei bandi integrali sono disponibili presso il settore patrimonio gare e contratti (tel. 049/8201558, fax 8201621, www.provincia.padova.it - sez. albo).

Padova, 3 maggio 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. ing. Virgilio Razetti

C-12459 (A pagamento).

COMUNE DI MONTELLA (Provincia di Avellino) Settore III Tecnico e Tecnico Manutentivo

Avviso esito di gara lavori di completamento urbanizzazione ed acquisizione aree PIP

Si rende noto che a seguito della gara a pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di completamento delle urbanizzazioni ed acquisizione aree PIP hanno partecipato n. 127 ditte. Ammesse al pubblico incanto sono state n. 119 ditte.

La ditta aggiudicataria è risultata essere l'A.T.I.: Società Costruzioni Generali S.r.l., Unitec Costruzioni S.r.l., Napoletano Giuseppe per il ribasso d'asta del 30,749% e cioè per l'importo netto di L. 3.127.310.064 oltre a L. 68.770.000 per oneri della sicurezza.

Montella, 4 maggio 2001

Il capo del settore: dott. ing. Arnaldo Chiaradonna.

C-12461 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA

Piazza XV Marzo n. 1

Ufficio Appalti e Contratti

Via Galliano n. 6 - Tel/fax 0984/71648

Estratto bando di gare

Si rende noto che questa amministrazione deve provvedere all'appalto dei lavori di:

1) consolidamento ed adeguamento strutturale del ponte sul Fiume Lao lungo la s.p. ex s.s. 18 Marcellinara - Scalea, (Cat. OG3). Importo complessivo L. 2.582.514.000, pari ad € 1.333.757,17.

2) interventi di ripristino al viadotto «Val di Leto» lungo la s.p. delle Terme, (Cat. OG3 - OS11 - OS12). Importo complessivo L. 2.589.123.000, pari ad € 1.337.170,43.

3) manutenzione straordinaria del ponte sul Fiume Arvo lungo la s.p. S. Giovanni in Fiore - Trepidò, (Cat. OG3). Importo complessivo L. 897.183.000 pari ad € 463.356,35.

Il finanziamento è con fondi C.I.P.E.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi così come previsto dall'art. 2, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, previa individuazione di offerte anomale a norma dell'art. 21, comma 1-bis, della cennata legge.

Il termine improrogabile di ricezione delle offerte è fissato per l'11 giugno 2001.

Il bando di gara integrale è disponibile presso questi uffici ed è pubblicato sul sito Internet: www.provincia.cs.it

Il funzionario responsabile dell'ufficio:
Riccardo Mannelli

C-12462 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO GIUSEPPINA SCOLA

Besana in Brianza (MI), via Cavour n. 27
Telef. +39362/917150 - Fax +39362/919331

Avviso licitazione privata per l'affidamento del servizio di prestazioni socio assistenziali e infermieristiche nonché del servizio di pulizia e sanificazione (ai sensi dell'art. 8 della legge 157 comma 3 e 5 del 1995).

Sistema di gara: licitazione privata.

Gara espletata: 28 marzo 2001.

Ditte partecipanti: 1) Kursana Residerice; 2) Cooperativa Primavera; 3) Copra coop. sociale; 4) Quadrifoglio; 5) Orizzonti Sociali; 6) L'Arciere coop. Sociale; 7) Team Service; 8) Eurotrend; 9) Coop. Il Portico; 10) Coop. Il Cigno.

Ditta aggiudicataria: Kursana Residence di Agrate B.za con un punteggio di 83.2.

Besana in Brianza, 3 maggio 2001

Il responsabile dei procedimenti:
dott. Falcone Michele

C-12465 (A pagamento).

COMUNE DI SALUGGIA (Provincia di Vercelli)

Saluggia (VC), piazza Municipio n. 16

Bando di gara d'appalto di opera pubblica
(Ordinanza P.C.M. 19 ottobre 2000 n. 3090)

Asta pubblica ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nelle parti non derogate all'ordinanza n. 3090/2000. Verrà stipulato contratto di appalto a corpo e a misura (art. 329 legge LL.PP.)

Lavori di realizzazione argine di contenimento, chiaviche sul canale del Rotto e Roggia Camera ed opere idrauliche. Opere di sistemazione idraulica a protezione dell'abitato di Saluggia e dei siti Eurex e Sorin 1° Lotto.

Il responsabile dell'ufficio tecnico-manutentivo, lavori pubblici rende noto che:

in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale n. 46 del 12 aprile 2001, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il progetto esecutivo, il piano di sicurezza e coordinamento per lavori di realizzazione argine di contenimento e chiaviche di regolazione delle portate sul canale del Rotto e sulla Roggia Camera, in comune di Saluggia, con il presente bando è indotta gara mediante pubblico incanto:

1) importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): L. 2.316.111.509 pari a € 1.196.171,77;

2) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 91.360.921 pari a € 47.183,98;

1) + 2) importo totale dei lavori da appaltare: L. 2.407.472.430 pari a € 1.243.355,75.

Possono concorrere le imprese qualificate per la categoria: «OG8» - classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49).

La gara si svolgerà alle ore 10, del giorno 26 giugno 2001 presso la casa comunale.

1. Ente appaltante: comune di Saluggia, piazza Municipio n. 16 - 13040 Saluggia (Vercelli), Italia, tel. 0161/480112, fax 0161/480202.

2. Asta pubblica, ai sensi della legge n. 109/1994, nelle parti non derogate dall'ordinanza n. 3090/2000. Verrà stipulato contratto di appalto a corpo e a misura (art. 329 legge LL.PP.).

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Saluggia, in prossimità della via Farini;

b) descrizione: realizzazione argine di contenimento e chiaviche di sezionamento delle portate sul canale del Rotto e sulla Roggia Camera, in comune di Saluggia. Importo complessivo delle opere L. 2.407.472.430, € 1.243.355,75 oltre I.V.A., compresi oneri per la sicurezza.

Categoria prevalente OG8, classifica IV.

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso L. 91.360.921 € 47.183,98 oltre I.V.A. Importo lavori posti a base d'asta L. 2.316.111.509, € 1.196.171,77, oltre I.V.A.

4. Ultimazione: i lavori dovranno essere ultimati entro 252 giorni dalla consegna.

5.a) Presso la sede dell'ente appaltante, tutti i giorni feriali, durante i seguenti orari di apertura al pubblico: lunedì dalle 16, alle 18, martedì e giovedì dalle 10, alle 12, venerdì dalle 9, alle 11, è possibile acquisire gratuitamente il disciplinare contenente le norme integrative per accedere alla gara, la lista delle lavorazioni e forniture nonché prendere visione degli elaborati progettuali. Il disciplinare di gara è altresì disponibile presso Lineappalti al n. 035/224527 o sul sito internet www.lineappalti.it

5.b) È disponibile copia degli elaborati al prezzo di L. 150.000 € 77,47 da corrispondere con versamento su c/c postale n. 15691132 intestato a comune di Saluggia: servizio tesoreria.

6.a) Le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio del 25 giugno 2001 ore 12, all'indirizzo di cui al punto 1. - con le modalità indicate nel disciplinare;

6.b) È richiesta la lingua italiana. Gli importi e/o i prezzi dovranno essere espressi in Lire italiane o Euro.

7. La seduta di gara si terrà il giorno 26 giugno 2001 alle ore 10, presso la sede comunale; è ammessa la presenza dei concorrenti o di loro rappresentanti muniti di procura notarile.

8. L'offerta dovrà essere accompagnata da cauzione provvisoria pari a L. 48.149.449, € 24.867,11, nelle forme di legge. Nel caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la garanzia dovrà, a pena di esclusione:

essere valida per almeno 180 giorni dalla data di cui al punto 7 (data della seduta di gara);

prevedere l'espressa rinuncia al beneficio di preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 giorni da semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

essere accompagnata dall'impegno di ente autorizzato a rilasciare la garanzia corrispondente alla cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, valida fino al termine indicato nell'art. 101 D.P.R. 554/1999. Tale cauzione dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori, con applicazione delle maggiorazioni stabilite dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 per i casi ivi previsti.

L'aggiudicatario dovrà stipulare polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103 D.P.R. 554/1999 per la somma di L. 3.300.000.000 € 1.704.307,77.

9. L'opera è finanziata con fondi della regione Piemonte, ordinanza del Ministro dell'interno con delega alla protezione civile n. 3090 del 18 ottobre 2000, e s.m.i. - D.G.R. n. 3-1422 del 21 novembre 2000.

I pagamenti seguiranno lo stato di avanzamento dei lavori come da capitolato. Gli oneri per la sicurezza verranno pagati come da capitolato

10. Soggetti ammessi: sono ammessi alla gara tutti i soggetti indicati all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994, aventi sede in Italia ovvero in un Paese membro dell'Unione europea, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 D.P.R. 34/2000.

11. Condizioni minime di partecipazione:

A) attestazione rilasciata da una S.O.A., in corso di validità, comprovante il possesso della qualificazione nella cat. «OG8» per classifica IV; ovvero, in alternativa, possesso dei requisiti di cui all'art. 31 D.P.R. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto nello stesso articolo, ai commi 1 e 2. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis) legge n. 109/1994, i requisiti devono essere posseduti nel rispetto dei limiti minimi previsti dall'art. 95, commi 2 e 3 legge n. 109/1994, secondo il tipo di aggregazione.

B) assenza di cause di esclusione previste nell'art. 75 D.P.R. 554/1999, come integrato dal D.P.R. 412/2000;

C) regolarità agli effetti della legge n. 68/1999.

12. L'offerta sarà vincolante per 180 giorni dalla data della seduta di gara.

13. La gara sarà aggiudicata in base al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, al netto degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza. Non sono ammesse varianti.

Nel caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, e sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

È applicabile la norma di cui all'art. 8 comma 11-*quater* legge n. 109/1994.

L'eventuale intenzione di subappaltare dovrà essere dichiarata come da disciplinare di gara. In caso di subappalto autorizzato, l'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni da ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative al pagamento stesso con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In caso di fallimento o risoluzione del contratto, il Comune si riserva di esercitare la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994.

Si rammenta il divieto di partecipazione contemporanea nei casi previsti dagli artt. 12, comma 5, e 13, comma 4, legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento è la signora Perolio geom. Ombretta - responsabile servizio tecnico manutentivo, lavori pubblici comune di Saluggia.

Geom. O. Perolio.

C-12469 (A pagamento).

COMUNE DI VALMONTONE (Provincia di Roma)

Estratto bando di gara

Questo Ente intende affidare l'appalto dei lavori di nuova edificazione residenziale pubblica in via Cavour per un importo posto a b.a. di L. 2.047.015.725 (€ 1.057.195,393) oltre I.V.A. e L. 60.000.000 (€ 30.987,41) oltre I.V.A. quale onere per la sicurezza non soggetto a ribasso. L'appalto che si propone è compreso nella classifica IV e la categoria prevalente è la OG1 - altre categorie OS21 OS6.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo asta pubblica con le modalità di cui all'art. 21 comma 1, e 1-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.i. Il termine di esecuzione è fissato in 365 giorni dalla data di consegna dei lavori.

I lavori sono finanziati ai sensi della legge n. 457/78 art. 3 lett. g) i pagamenti saranno effettuati nel rispetto delle condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 180 decorrenti dalla data di apertura della gara. Le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea potranno essere ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 3 comma 7, del D.P.R. 34/2000.

Le offerte redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara (12 giugno 2001 ore 9) e dovranno essere accompagnate dalla documentazione indicata nel bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio del comune di Valmontone e disponibile nel sito Internet del comune di Valmontone all'indirizzo <http://www.valmontone.org>.

Il responsabile dipartimento tecnico:
arch. Luciano Andreotti

C-12467 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Bando di gara

(ex All. «L» decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

Prot. 23217

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Treviso, viale C. Battisti n. 30, tel. 0422/656189, fax 0422/656124.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma del contratto oggetto di bando di gara: contratto a corpo.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Motta di Livenza;

b) natura ed entità dei lavori: esecuzione di un nuovo corpo di fabbrica e corpo segreteria, nonché lavori di adeguamento del fabbricato esistente.

Importo netto a base d'asta L. 3.536.735.000 (€ 1.826.571,19) di cui L. 180.000.000 (€ 92.962,24) per oneri di sicurezza (art. 31, comma 2, legge n. 109/1994) non soggetti a ribasso d'asta.

I lavori sono classificabili nel modo seguente:

categoria prevalente OG1 per L. 2.037.870.000 (€ 1.052.472,02);

categorie diverse da quella prevalente:

OG11 per L. 935.577.000 (€ 492.481,42);

OS 4 per L. 62.000.000 (€ 32.020,33);

OS13 per L. 151.613.000 (€ 78.301,58);

OS18 per L. 229.300.000 (€ 118.423,57);

OS 21 per L. 102.375.000 (€ 52.872,28).

4. Il termine ultimo per il completamento dell'appalto è di giorni quattrocentoventi.

5.a) La documentazione progettuale, composta da un CD rom, potrà essere ritirata presso l'amministrazione provinciale - Settore lavori pubblici - Edilizia;

b) per ottenere la documentazione progettuale è necessario presentare l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di L. 40.00 (€ 20,66) effettuato presso l'Ufficio economato. La prenotazione può essere effettuata anche al seguente indirizzo di posta elettronica: lavoripubblici@provincia.treviso.it

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 12 giugno 2001;

b) le offerte dovranno essere trasmesse a: amministrazione provinciale ufficio protocollo, viale Cesare Battisti n. 30 - 31100 Treviso;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica 28 giugno 2001 alle ore 9, presso questa amministrazione.

Pubblico sorteggio: il 13 giugno 2001, alle ore 9, presso questa amministrazione.

8. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio del 2% dell'importo dei lavori, pari a L. 70.734.700 (€ 36.531,42); garanzia ex art. 30 legge n. 109/1994, comma 2, comma 3.

9. L'opera è finanziata parte con mezzi propri e parte con mutuo della Cassa DD. PP. Pertanto, relativamente al mutuo, si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 26 aprile 1983 n. 131 e all'art. 4 del D.M. del Tesoro 1° febbraio 1985, per le quali il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale.

Ai pagamenti in acconto si provvederà secondo quanto stabilito all'art. 20 dello schema di contratto.

10. Sono ammesse associazioni di tipo orizzontale e verticale secondo le norme vigenti.

11. Le imprese devono essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da S.O.A. autorizzata per la categoria prevalente OG1 e classifica di importo adeguato ai lavori da appaltare, ex art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ovvero possesso dei requisiti, in relazione a detta categoria prevalente, ai sensi degli articoli 29 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: sessanta giorni dall'aggiudicazione.

13. L'aggiudicazione viene effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

14. —

15. Informazioni dettagliate attinenti la procedura di espletamento della presente gara, sono contenute nelle norme integrative, pubblicate, unitamente al bando stesso, all'Albo pretorio della provincia e dei Comuni di Treviso e Motta di Livenza e saranno altresì disponibili sul seguente sito Internet: www.provincia.treviso.it

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Antonio Zonta (0422-656189).

16. Trattandosi di appalto di importo inferiore al contro valore in € di 5.000.000 di DSP non si è proceduto alla predisposizione dell'avviso di preinformazione di cui all'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Treviso, 2 maggio 2001

Il dirigente del settore LL.PP. - Edilizia:
dott. ing. Antonio Zonta

C-12472 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena

1. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera Policlinico di Modena, sede via del Pozzo n. 71, 41100 Modena, tel. 059/422111, fax 059/422369.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Policlinico di Modena;

3.2) descrizione: lavori triennali di manutenzione opere edili ed affini, elettriche e meccaniche agli immobili aziendali;

3.3) importo complessivo dell'appalto per lavori a misura (compresi oneri per la sicurezza): L. 9.000.000.000 (novemiliardi), pari a € 4.648.112,09;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 480.000.000 pari a € 247.899,31;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

a) opere edili - cat. OG1 prevalente, classifica V L. 6.000.000.000 pari a € 3.098.741,39, qualificazione obbligatoria;

b) impianti termici e di condizionamento - cat. OS28 scorporabile/subappaltabile L. 1.700.000.000 pari a € 877.976,72, qualificazione obbligatoria;

c) impianti di elettrici - cat. OS30 scorporabile/subappaltabile L. 1.300.000.000 pari a € 671.393,96, qualificazione obbligatoria;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 19, comma 4 e dell'art. 21, comma 1, lettera c) legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 1.095 (milleottocentoventicinque) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: imprese singole in possesso dei requisiti di qualificazione con riferimento alla categoria prevalente (OG1) e all'importo complessivo dei lavori (L. 9.000.000.000) che dovranno obbligatoriamente indicare al momento della presentazione dell'offerta la volontà di subappaltare a impresa qualificata le lavorazioni a qualificazione obbligatoria OS28 e OS30; imprese singole in possesso dei requisiti di qualificazione nelle categorie sopraindicate (OG1, OS28, OS30) con riferimento all'importo di ciascuna categoria (si precisa che le lavorazioni di cui alle ultime due categorie impiantistiche specializzate possono essere realizzate anche da imprese qualificate nella categoria OG11); raggruppamenti temporanei e consorzi che risultano complessivamente in possesso dei requisiti previsti per le imprese singole,

nei limiti previsti dalla vigente normativa; concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in bollo, deve essere inviata a mezzo raccomandata AR. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano (negli ultimi due casi nell'orario d'ufficio articolato dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 15 alle ore 17), al seguente indirizzo Direzione Edile e Impianti, via Vignolese n. 628/B - Modena, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 14 giugno 2001. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori triennali di manutenzione opere edili e affini, elettriche e meccaniche agli immobili aziendali».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata a impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. Alla domanda in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 con la quale il rappresentante legale del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000. Nel caso di concorrente costituito da imprese che intendono associarsi o riunirsi, la dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa concorrente che costituirà l'associazione, il consorzio o il GEIE;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, di cui al punto 10.1 del presente bando, ovvero di possedere, elencandoli specificamente, i requisiti di cui al successivo punto 10.2;

c) dichiara di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2395 del Codice civile, rispetto ad altre imprese che partecipano alla gara; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

e) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999;

2) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000), certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni: a seguito lettera invito richiesta cauzione provvisoria 2% importo lavori; per stipula contratto cauzione definitiva 10% valore aggiudicazione e correttivi ex art. 30 punto 2 legge n. 109/1994 e successive modificazioni. L'esecutore dei lavori dovrà stipulare la polizza ex art. 30, comma 3 legge n. 109/1994 e art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata per danni all'amministrazione pari a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,48) e con un massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso a terzi, determinato ex art. 103, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 pari a L. 968.135.000 (€ 500.000).

9. Finanziamento: risorse bilancia aziendale.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

10.1) (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestato, rilasciato da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità per le categorie e classifiche adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

10.2 (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31, commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

a) cifra affari in lavori per attività diretta e indiretta ultimo quinquennio non inferiore a 1,75 volte importo a base di gara;

b) esecuzione ultimo quinquennio di lavori appartenenti alla categoria prevalente per importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo del personale dipendente ultimo quinquennio non inferiore al 15% della cifra affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio; in alternativa costo personale non inferiore al 10% cifra affari predetta, di cui almeno 80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) il possesso di adeguata attrezzatura tecnica, consistente nella dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, per un valore non inferiore al 2% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata, precisando che detto valore è costituito per almeno la metà da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al presente punto 10. devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per le associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per le associazioni di tipo verticale.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

12. Subappalti: in caso di sub-appalto i compensi saranno comunque corrisposti all'appaltatore che provvederà agli adempimenti di cui all'art. 18, comma 3-bis legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

13. Controversie: tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

14. Responsabile del procedimento: ing. Alessandro Bertacchi. Per informazioni attinenti alla procedura di gara rivolgersi al dott. Antonio Sapone tel. 059/4222613.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come sostituito dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) le dichiarazioni, certificazione e documenti acclusi alla domanda di partecipazione alla gara devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

c) sono ammesse offerte solo in ribasso;

d) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica, ma l'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

e) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché ritenuta congrua e conveniente;

f) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

g) trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 8, comma 11-quater legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

i) ai sensi art. 48 decreto legislativo n. 213/1998 sarà data facoltà all'appaltatore di richiedere pagamenti in Euro anziché in lire delle competenze spettanti;

j) il presente bando è consultabile anche sul sito internet www.policlinico.mo.it

Il responsabile direzione edile impianti:
ing. Alessandro Bertacchi

C-12475 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

*Bando per la dismissione del 47,5%
del capitale sociale di Sistema Ambiente S.p.a.*

Il comune di Lucca, con atto del Consiglio comunale n. 156 del 25 novembre 1999 ha deliberato di cedere mediante procedimento ad evidenza pubblica di tipo ristretto secondo le norme vigenti in materia, n. 178.238 azioni pari al 47,5% del capitale sociale di Sistema Ambiente S.p.a. Tale società deriva dalla trasformazione in S.p.a. dell'Azienda Speciale AMIT ed ha per oggetto:

lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, speciali, tossici e nocivi, servizi di igiene urbana ed ambientale, gestione e manutenzione del verde pubblico e privato;

trasporto acqua e l'esercizio di altri servizi pubblici locali affini.

La società che avrà termine il 31 dicembre 2029 salvo proroga, ha sede legale ed operativa in Lucca, via delle Tagliate n. 136 - Borgo Giannotti. Il capitale sociale è di L. 3.750.000.000 suddiviso in 375.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna.

Possono concorrere alla gara società di capitali, imprese o enti con personalità giuridica, italiani o esteri anche in raggruppamento temporaneo di impresa dotati dei seguenti requisiti:

1) patrimonio netto contabile, proprio o consolidato, non inferiore a lire cinque miliardi, risultante dall'ultimo bilancio approvato;

2) per il raggruppamento temporaneo: un patrimonio netto contabile cumulato non inferiore a lire dieci miliardi derivante dagli ultimi bilanci approvati. Il patrimonio netto contabile, proprio o consolidato, della società capofila non deve essere inferiore al 40% mentre quello delle società mandanti non deve essere inferiore al 20%.

I valori espressi in valuta estera dovranno essere convertiti in base al rapporto di cambio al 31 dicembre 2000.

Ciascun soggetto non può concorrere per sé e quale componente di un raggruppamento, né variare la composizione del raggruppamento dopo la presentazione della manifestazione di interesse, l'esclusione dalla procedura.

Le manifestazioni di interesse, da compilarsi esclusivamente sul modello disponibile presso l'amministrazione procedente, devono essere redatte in lingua italiana, essere sottoscritte dal legale rappresentante della società e pervenire in busta sigillata recante la dicitura «Manifestazione di interesse relativa alla vendita del 47,5% del capitale sociale di Sistema Ambiente S.p.a.» entro e non oltre le ore 12 dell'11 giugno 2001 al comune di Lucca - Servizio gare e contratti.

Alla manifestazione d'interesse dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti (o equivalenti per la legislazione straniera):

a) certificato d'iscrizione al registro delle imprese;

b) certificato generale del Casellario giudiziale dei legali rappresentanti i certificati di cui ai punti a) e b) potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese dal legale rappresentante della società ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 allegando una fotocopia di un documento del rappresentante legale in corso di validità.

Inoltre la società mediante una dichiarazione sostitutiva dovrà attestare: che non sussistono ipotesi di esclusione dalla gara ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

di non trovarsi in situazioni di controllo con le altre concorrenti;

di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 68/1999 materia di assunzioni obbligatorie;

l'assenza di situazioni rilevanti per la normativa in materia di concorrenza e mercato;

autorizzazione al trattamento dei propri dati personali e/o societari;

c) impegno di riservatezza sottoscritto dal legale rappresentante secondo lo schema disponibile presso l'amministrazione;

d) documento sintetico che indichi la struttura organizzativa interna (organigramma), nonché documento relativo all'apparato societario (appartenenza a gruppi ecc.) incluso l'elenco dei soci con partecipazione superiore all'1%;

e) bilanci civilistici e consolidati negli ultimi tre esercizi, o l'ultimo bilancio approvato in caso di più recente costituzione della società/impresa /ente;

f) atto costitutivo e statuto della società.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese, i documenti e le dichiarazioni debbono riferirsi a ciascuna impresa aderente, che dovrà altresì presentare una dichiarazione autentica con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione a far parte del raggruppamento da costituirsi, indicando la società o ente capogruppo. La manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta da tutte le ditte associate.

Tutti i documenti e i certificati se firmati da autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, se redatti in lingua straniera, per ciascuno di essi deve essere allegata una traduzione in lingua italiana asseverata nei modi di legge.

Per chiarimenti rivolgersi a Ernst & Young S.p.a. Corporate Finance, via Cornaggia n. 10 - 20123 Milano, tel. 39-2-806691, fax 39-2-863694.

Previo richiesta anche via fax al comune di Lucca - Servizio privatizzazioni, via della Colombaia tel. 0583/442033, fax 442034 gli interessati potranno acquisire i seguenti documenti:

- atto costitutivo e statuto della società;
- scheda sintetica sull'attività della società;
- schema di impegno di riservatezza.

Le domande saranno esaminate in seduta pubblica il giorno 14 giugno 2001 alle ore 10.

L'irregolarità e l'incompletezza della documentazione comporterà l'esclusione dalla procedura.

Ai partecipanti che risulteranno in possesso dei requisiti, il Comune farà pervenire:

- information memorandum contenente informazioni di carattere operativo, organizzativo e finanziario della Società;
- schema di contratto di cessione delle azioni poste in vendita;
- schema di offerta irrevocabile di acquisto;
- schema di fidejussione bancaria a prima richiesta a garanzia del prezzo offerto;
- regolamento della data room ed elenco informazioni disponibili;
- schema di conferma scritta dell'intenzione di procedere alle fasi successive di gara, da compilarsi con le modalità ed i tempi in esso precisati.

Entro i dieci giorni successivi, ai soli soggetti che avranno inviato il suddetto documento di conferma, il comune di Lucca farà pervenire la lettera di invito a partecipare alla gara in cui saranno precisati:

- a) i tempi e le modalità di accesso alla data room;
- b) i tempi e le modalità di svolgimento delle visite aziendali;
- c) i tempi e le modalità di presentazione delle offerte irrevocabili di acquisto.

Le offerte corredate da fidejussione bancaria secondo lo schema predisposto dall'amministrazione, inserite in busta sigillata, dovranno pervenire al Comune di Lucca - Servizio gare e contratti - via della Colombaia, tel. 0583-442036 fax. 0583-442034 entro il termine e con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito.

Non sono ammesse offerte per numero di azioni inferiore a quello posto in vendita e che prevedano un pagamento anche parziale, attraverso permuta o attribuzioni in natura.

Le società raggruppate dovranno indicare il numero delle azioni che verrebbero acquistate individualmente. Gli offerenti, saranno solidalmente impegnati all'acquisto della totalità delle azioni in vendita.

I criteri di valutazione delle offerte che saranno indicati specificamente nella lettera invito sono:

condizioni economiche dell'offerta (prezzo, garanzia, modalità di pagamento);

piano economico-finanziario e progetto industriale (linee strategiche di sviluppo, fonti di copertura degli investimenti).

Una commissione di esperti appositamente nominata dal comune di Lucca formerà una graduatoria delle offerte con riferimento ai criteri sopra indicati.

L'intera procedura verrà svolta anche in presenza di una sola offerta validamente presentata.

Il comune di Lucca, sulla base di tale graduatoria, si riserva la facoltà di chiedere offerte vincolanti migliorative a tutti gli offerenti. Le offerte migliorative pervenute saranno a loro volta valutate dalla Commissione che procederà a formare una nuova graduatoria applicando i criteri sopra indicati.

La lettera invito preciserà i tempi e le modalità per la presentazione delle offerte migliorative.

Il comune di Lucca, a proprio autonomo ed insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di recedere in qualunque momento dall'iniziativa di alienazione o interrompendo la procedura o non perfezionando la cessione, senza che perciò gli interessati all'acquisto possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio.

La pubblicazione del presente invito non costituisce offerta al pubblico né sollecitazione al pubblico risparmio e non comporta per il Comune obbligo di vendita.

Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della CE il 18 aprile 2001.

Il responsabile del procedimento è il dirigente avv. Monica Bartimmo, indirizzo Servizio legale - progetto privatizzazioni, via della Colombaia, tel. 0583/442036 - fax 0583/44203.

Lucca, 24 aprile 2001

Il dirigente: avv. Monica Bartimmo.

C-12477 (A pagamento).

COMUNE DI MIRANDOLA

Avviso di postinformazione relativo all'asta pubblica per il servizio della gestione cimiteriale

1. Comune di Mirandola, piazza Costituente n. 1 - 41037 Mirandola (MO), tel. 0533/29511, fax 0535/29538.
2. Decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. ed i. e normativa nazionale.
3. Gestione cimiteriale, composta da tumulazioni, inumazioni, traslazioni, estumulazioni ed esumazioni, gestione del verde e pulizia interna dei cimiteri e smaltimento rifiuti. Categoria 27.
4. L'appalto è stato aggiudicato in data 29 marzo 2001.
5. L'offerta è stata valutata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 con i criteri indicati nell'avviso di gara.
6. È pervenuta una sola offerta.
7. Attima Service S.c.r.l., via Respighi n. 210 - Modena.
8. L. 239.000.000 annue.
9. Importo complessivo assegnato L. 745.200.000.
12. Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. il 18 gennaio 2001.
13. Data di spedizione alla G.U.C.E. 4 maggio 2001.
14. Data di ricevimento della G.U.C.E. 4 maggio 2001.

Mirandola, 4 maggio 2001

Il dirigente del 3° settore:
arch. Adele Rampolla

C-12481 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

Avviso di gara

Il responsabile del procedimento in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 62/2001, rende noto che il comune di Viareggio indirà asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione fognatura bianca e nera in via Battisti (tratto: via Mazzini-Canale Burlamacca).

L'importo dell'appalto è di L. 3.017.495.000 (€ 1.558.406,11), di cui L. 2.937.495.000 (€ 1.517.089,56) a base d'asta e L. 80.000.000 (€ 41.316,55) quali oneri, non soggetti a ribasso, per il piano di sicurezza e coordinamento, nonché per il P.O.S.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari ai sensi dell'art. 21.1, lettera a) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con esclusione automatica delle offerte anomale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a 5, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse in contraddittorio con le imprese interessate.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida. Categoria prevalente: OG6 per L. 1.714.495.000 (Class. 3).

Parti diverse di cui si compone l'opera, per le quali il concorrente può avvalersi delle previsioni ex art. 30.1, lettera c) del D.P.R. n. 34/2000: OG3 (opere stradali) per L. 1.303.000.000, Class. III.

L'appalto consiste nella costruzione di rete di fognatura nera e bianca, nell'adeguamento e sostituzione dei sottoservizi; nel rifacimento della pavimentazione della strada; nella predisposizione per l'impianto di PP.II.; nella sostituzione di un tratto di tubazione dell'acqua con relativi allacci. I lavori sono finanziati, in parte, con contributo regionale e in parte mediante emissione di B.O.C. e saranno pagati mediante acconti su stati di avanzamento, il termine previsto per l'esecuzione dell'appalto è di giorni 400 (quattrocento) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Alla gara possono partecipare anche imprese dei Paesi appartenenti all'U.E. in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

Possono partecipare alla gara i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994. Non è consentito all'impresa di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione dell'impresa singola.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) devono dichiarare tale loro natura ed indicare per quali consorziati concorrano; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Le imprese offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale:

a) cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio precedente la pubblicazione del bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di cui almeno il 40% per il personale operaio, oppure c) costo complessivo sostenuto per il personale assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato applicando il metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Per le A.T.I., di tipo orizzontale, ed i consorzi ex art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti speciali di partecipazione devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

La mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria. Per le A.T.I. di tipo verticale ed i consorzi di cui sopra, i requisiti speciali di partecipazione sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni scorponabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla ditta mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Gli elaborati progettuali sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali (escluso il sabato) presso la Segreteria LL.PP. del comune di Viareggio e reperibili in fotocopia, previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione, presso la copisteria Giele, via S. Francesco n. 43, tel. 0584/32143.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno predisporre due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, con le seguenti diciture:

plico n. 1 «Documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «Documentazione economica».

Entrambi i plichi devono essere racchiusi in un unico contenitore, anch'esso sigillato e controfirmato sui lembi. Sul contenitore e sui singoli plichi devono essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'Amministrazione destinataria e la dicitura «Asta pubblica per lavori di ... (uguale all'oggetto)». In ciascun plico dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

Plico n. 1 - documentazione amministrativa:

a) istanza di ammissione alla gara redatta conformemente allo schema di cui al Modello disponibile presso la Segreteria LL.PP. (sig. Gianni);

b) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo, in caso di A.T.I., circa i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In assenza della predetta dichiarazione l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;

c) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dell'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (non è ammessa la produzione di disegni, bancari o circolari). La fidejussione o la polizza dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante, nonché l'impegno del fidejussore, ex art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Alle imprese partecipanti che presentino idonea documentazione relativa alla propria certificazione di qualità, si riconosce il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998;

d) attestazione rilasciata dall'U.T.C., da cui risulti che il direttore tecnico dell'impresa o persona delegata purché tecnico, accompagnato da personale del predetto U.T.C., si è recato sul posto dove dovranno essere eseguiti i lavori. In caso di persona designata, la stessa dovrà presentarsi munita di delega rilasciata dal legale rappresentante o dal direttore tecnico della ditta. La delega suddetta dovrà essere redatta su carta intestata dell'impresa rappresentata e dovrà contenere l'oggetto dei lavori per cui è rilasciata, le generalità complete e la qualifica del delegante nonché i dati identificativi del delegato. Detto documento sarà trattenuto dall'Ente appaltante; la persona delegata dovrà produrre un documento di riconoscimento valido. Non è ammessa la rappresentanza di più di un soggetto giuridico. Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente nei giorni 25, 29, 31 maggio e 6 - 11 giugno alle ore 10 previa prenotazione da trasmettere via fax al numero 0584/966873;

e) in caso di associazione temporanea già costituita, mandato conferito alla capogruppo dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da un notaio.

Plico n. 2 - documentazione economica: l'offerta, redatta in competente bollo, deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente e contenere l'indicazione, in cifre ed in lettere, della percentuale di ribasso offerto.

In caso di imprese riunite, l'offerta deve essere espressa dalla mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti». Qualora i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 non siano ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato speciale collettivo con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle imprese mandanti.

Il contenitore con i plichi di cui sopra dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune, piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio (LU) entro e non oltre le ore 12,45 del giorno precedente, non festivo, a quello fissato per il sorteggio. Il sorteggio pubblico, previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, sarà effettuato in sede di esperimento di gara il giorno 14 giugno 2001 alle ore 9,30 presso la sede comunale, dopo aver verificato la conformità della documentazione presentata dalle imprese partecipanti ai requisiti richiesti e sarà effettuato, quindi, solo tra le imprese che risulteranno ammesse alla gara medesima.

Alle imprese sorteggiate sarà chiesto di comprovare, mediante richiesta che sarà formulata a mezzo fax o telegramma, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti mediante presentazione della documentazione indicata nel modello B) fornito dalla segreteria LL.PP. Il tutto tramite presentazione, anche a mano, all'Ufficio protocollo del comune di Viareggio entro le ore 12,45 del giorno 25 giugno 2001.

In attesa di tali adempimenti la gara sarà sospesa. L'apertura delle buste contenenti l'offerta economica avverrà il giorno 3 luglio 2001 alle ore 9,30 presso la sede comunale, previa verifica della documentazione di cui sopra ed eventuale esclusione delle ditte non ottemperanti a quanto richiesto, per le quali si provvederà alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 109/1994 nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7, della stessa legge.

La richiesta di comprovare quanto dichiarato nell'istanza di ammissione sarà inoltrata entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano tra i sorteggiati, e, nel caso non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, l'Amministrazione applicherà le suddette sanzioni e procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione che sarà comunicata a tutti i concorrenti.

Resta inteso che:

il recapito del contenitore resta ad esclusivo rischio del commit-
tente se per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. In caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifre e quella in lettere è ritenuta valida quella in lettere;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato all'Ufficio protocollo o sul quale non sia apposto il mittente e/o la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca o altro mezzo valido e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposito plico debitamente sigillato e controfirmato;

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

L'offerta e la conclusione del contratto potranno essere effettuate dai procuratori delle società o imprese concorrenti purché muniti di procura speciale, redatta in competente carta legale, rilasciata dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o da chi altro abbia facoltà di rappresentarla.

L'esperimento è ad unico incanto e si procederà all'aggiudicazione con l'osservanza di quanto disposto dal regolamento della contabilità generale dello Stato.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretesa alcuna al riguardo.

Le spese afferenti l'appalto (spese contrattuali, bolli, registro, diritti di segreteria e quant'altro dovuto) si intendono a totale carico dell'appaltatore.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di quanto disposto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in materia di garanzie e coperture assicurative. Qualora l'aggiudicatario non si presenti nel giorno fissato alla stipulazione del contratto questa Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'affidamento a favore del secondo in graduatoria, previo incameramento della cauzione provvisoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, l'Ente si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* della citata legge n. 109/1994.

L'aggiudicatario, se impresa a carattere societario, prima della stipula del contratto, è tenuto alla piena osservanza delle disposizioni di cui al D.P.C.M. n. 187/1991.

Ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 152/1991, convertito in legge n. 203/1991, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Latrofa del settore LL.PP.

Il responsabile del procedimento:
ing. Raffaele Latrofa

C-12483 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini (I), tel. 0541/707584, fax 0541/707579.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CAT. 25 - Servizio di soccorso e trasporto infermi - CPC 93, articolato nei seguenti lotti:

lotto 1: servizio di soccorso e trasporto infermi per gli ambiti territoriali di questa Azienda U.S.L. di Rimini e di Riccione. Dotazione richiesta: n. 6 ambulanze di tipo A, n. 2 ambulanze di tipo B e relativi equipaggi - Importo triennale presunto: L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,04) I.V.A. esente;

lotto 2: potenziamento estivo fasce costiere nord e sud. Periodo contrattuale e dotazione richiesta: dal 1° giugno al 30 settembre: n. 6 ambulanze tipo A; potenziate per il periodo dal 15 giugno al 15 settembre con n. 2 ambulanze tipo A. Tutte le ambulanze devono avere i relativi equipaggi.

Importo triennale presunto: L. 2.280.000.000 (€ 1.177.521,72), I.V.A. esente.

3. Luogo di esecuzione: come da capitolato d'oneri.

4.a) Riservato ad una particolare professione: per l'esecuzione del servizio si prevede, per il 1° lotto, la messa a disposizione di n. 4 ambulanze di tipo A e di n. 2 ambulanze di tipo B con equipaggio minimo composto da un autista ed un autista soccorritore e di n. 2 ambulanze di tipo A con equipaggio minimo composto da un autista ed un infermiere professionale, mentre per il 2° lotto ciascuna ambulanza deve avere un equipaggio minimo composto da un autista e da un infermiere professionale. Per le dotazioni, le caratteristiche dei mezzi ed i requisiti del personale si rinvia a quanto previsto nel capitolato d'oneri.

b) — c) —.

5. Divisione in lotti: ciascun lotto è indivisibile. Le ditte possono presentare offerta, specificando, se per uno o per entrambi lotti.

6. —.

7. Varianti: non sono ammesse varianti nell'esecuzione dei servizi.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il contratto avrà durata triennale a partire dalla data di aggiudicazione, eventualmente rinnovabile alla scadenza per ulteriori tre anni, da disporsi annualmente.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammesso il raggruppamento temporaneo d'impresa, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: procedura accelerata data l'urgenza;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 28 maggio 2001;

c) indirizzo: vedi punto 1., U.O. Segreteria generale - ufficio protocollo generale.

Domanda di partecipazione su carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'Amministrazione), firmata dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 2 comma 10 della legge n. 191/1998 con allegata copia fotostatica del documento d'identità non scaduto (le ditte estere dovranno attenersi a quanto previsto dall'art. 10, comma 3, del decreto legislativo n. 65/2000), unitamente alla documentazione richiesta;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione e garanzie: non è richiesta cauzione provvisoria.

13. Condizioni minime: alle istanze di partecipazione dovrà essere allegato, pena esclusione:

a) dichiarazione, anche cumulativa, firmata dal legale rappresentante, ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, attestante:

a1) l'iscrizione alla Camera di commercio (o analogo Registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia) e/o l'iscrizione al registro prefettizio, per le cooperative, con l'indicazione degli estremi dell'iscrizione;

a2) di non aver avuto risoluzione anticipata di contratti per inadempienze con enti pubblici e/o privati negli ultimi tre anni e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

a3) il fatturato del triennio 1998/1999/2000, distinto per esercizio, relativo all'esecuzione di servizio di soccorso e trasporto infermi per enti pubblici o istituzioni sanitarie private dei servizi stessi, con il relativo importo, data e destinatario. Tale fatturato, per l'intero triennio, non dovrà essere inferiore a: L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,04), I.V.A. esclusa, se la ditta presenta l'offerta per il lotto 1; L. 2.280.000.000 (€ 1.177.521,72), I.V.A. esclusa, se la ditta presenta offerta per il lotto 2; L. 6.780.000.000 (€ 3.501.577,77) I.V.A. esclusa, se la ditta presenta l'offerta per entrambi i lotti;

a4) per essere ammessa alla gara, la dotazione dei mezzi di proprietà della ditta alla data di presentazione della domanda deve essere pari: per il lotto 1 a n. 4 ambulanze tipo A e a n. 1 ambulanza di tipo B; per il lotto 2 a n. 4 ambulanze tipo A. Entro 60 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, la ditta dovrà completare la dotazione dei mezzi richiesti, per ciascun lotto, con l'aggiunta di almeno un'altra ambulanza di tipo A;

a5) il possesso dell'autorizzazione sanitaria, ai sensi della normativa vigente, per l'esercizio dell'attività di soccorso e trasporto infermi comprensiva dei mezzi di soccorso e trasporto infermi impiegati e della sede del territorio comunale di partenza e sosta dei mazzi, con l'indicazione degli estremi del rilascio da parte dell'autorità competente;

b) attestazione rilasciata da parte di un Istituto bancario concorrente l'idoneità economica e finanziaria della ditta;

c) certificato non scaduto rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza della ditta alle norme previste dalla legge n. 68/1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili) e dal suo regolamento di attuazione, o dichiarazione del legale rappresentante della ditta di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria, se ricorrono i casi.

Nel caso in cui la partecipazione venga richiesta da imprese appositamente riunite, per l'ammissione alla gara del raggruppamento necessario che i requisiti sopra elencati ai punti a1), a2), a5), b), c), siano posseduti e documentati da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento; mentre quanto richiesto ai punti a3) e a4) dovrà essere relativo al raggruppamento nel suo complesso.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta a licitazione privata. L'aggiudicazione sarà effettuata per singolo lotto al prezzo più basso a norma dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda U.S.L. Per eventuali informazioni ci si potrà rivolgere all'U.O. Acquisizione Beni e Servizi - Azienda U.S.L. di Rimini, tel. 0541/707584, fax 0541/707579.

16. Data di invio del bando: 7 maggio 2001.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 maggio 2001.

Il direttore generale: dott. Tiziano Carradori.

C-12526 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

1. In data 1° marzo 2001 è stata esperita asta pubblica ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924, D.P.R. n. 573/1994 e art. 16 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

2. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 2 marzo 2001.

3. L'aggiudicazione è stata effettuata alla ditta che ha offerto il prezzo più basso.

4. È pervenuta un'unica offerta.

5. Impresa aggiudicataria: Nettuno Motobarche, via Passerini n. 11, Codogno.

6. Oggetto: fornitura di un battello ecologico.

7. Importo di aggiudicazione: L. 295.000.000, € 152.354,78 (I.V.A. esclusa).

Sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 12 aprile 2001

Il dirigente del settore tutela ambientale:
dott.ssa Nadia Piantanida

C-12541 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti

Napoli

Bando di gara - Procedura ristretta (accelerata) UE

Comando logistico area sud - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, tel. e fax 081/7080754 - Corso Malta n. 91 - Caserma «Minucio» - Napoli:

a) licitazione privata secondo procedura fissata dal decreto legislativo n. 157/1995;

b) soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze;

c) tipo appalto: servizio.

Oggetto appalto per affidamento a ditte del Servizio docenza per le attività pianificate dal 14 luglio al 31 dicembre 2001 (progetto euroformazione).

Suddivisione in lotti:

lotto n. 1 (corsi di informatica) valore presunto L. 981.000.000 pari a € 506.644,21,;

lotto n. 2 (corsi di lingua straniera) valore presunto L. 1.246.000.000 pari a € 643.505,29;

lotto n. 3 (corsi di orientamento all'imprenditorialità) valore presunto L. 255.000.000 pari a € 131.696,50.

Le relative specifiche tecniche sono visibili presso questo Ufficio.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte Imprese e raggruppamenti d'impresе appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art.11 del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157. Domanda ed offerta devono essere sottoscritte, a pena nullità, congiuntamente tutte Imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e quindi dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione.

Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare a gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipare a titolo individuale, per medesimo lotto e viceversa.

Data limite ricevimento domanda di partecipazione: 28 maggio 2001 (entro le ore 13) completa di documentazione.

Indirizzo: Comando Logistico Area Sud - Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti - Corso Malta n. 91 «Caserma Minucci» - Napoli.

Inoltre domanda partecipazione: per telefax (081/7080754) o telegramma e l'eventuale consegna a mano della lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9 ore 16 venerdì ore 9 ore 12 ora italiana.

Lingua: italiana (anche per informazione e corrispondenza).

Termine invio inviti a presentare offerta: 7 giugno 2001.

Importo cauzioni: come specificato nella lettera invito.

Condizioni minime:

a) sono ammesse a partecipare ditte operanti nel settore della docenza per le attività concernenti informatica, inglese ed orientamento all'imprenditorialità in possesso di certificazione ISO 9000, da esibire all'atto della domanda di partecipazione;

b) imprese potranno, entro il 28 maggio 2001, preavvisare per telefono, telegramma o telefax, la presentazione della domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000. In tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato;

c) la domanda in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve esenzioni obbligo legalizzazione e traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

d) imprese interessate dovranno chiaramente indicare esterno buste contenenti domande di partecipazione oggetto e data gara;

e) unitamente propria candidatura deve essere fornita, da Imprese partecipanti, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi di cui art. 12, comma 1; art. 13, comma 1; art. 14, comma 1, lettere a), b), e); art. 15 comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995. L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte partecipanti.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti cui citato art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti. Tutte le ditte dovranno produrre inoltre:

copia della certificazione UNI-EN-ISO 9000;

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti o autocertificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima n. 68 del 12 marzo 1999.

f) non si procederà a stipula contratto presenza cause esclusione ex decreto legislativo n. 490/1994.

g) non saranno ammesse a presentare offerte le società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa.

h) saranno escluse le ditte resesi colpevoli:

negligenza o malafede cui art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto art.

saranno invitate a presentare offerte le ditte ritenute idonee.

Accettansi offerte per uno o più lotti relazione potenzialità imprese che sarà attribuita sulla base del fatturato medio dichiarato negli ultimi 3 anni.

La valutazione dell'offerta per tutti i 3 lotti terrà conto dei seguenti parametri tecnici ed economici:

Parametri tecnici:

a) valutazione crescente in funzione del personale previsto, punteggio 0/10;

b) grado di flessibilità/personalizzazione interattività del progetto attuativo, punteggio 0/10;

c) dimensioni della Ditta e grado di esperienza in materia di gestione amministrativa di formazione anche cofinanziata FSE, secondo il fatturato degli ultimi tre anni, escluso il fatturato per «Euroformazione Difesa» di cui al punto «f», punteggio 0/10;

d) copertura territoriale/sedi della Ditta presenti sul territorio, punteggio 0/10;

e) valore aggiunto rispetto alla presentazione base, punteggio 0/10;

f) esperienza nella gestione dei corsi e partecipazione nell'attività per il Ministero della Difesa (fatturato complessivo per il M.D. negli anni 1999/2000), punteggio 0/10;

g) chiarezza del compendio espositivo dei programmi, della metodologia didattica e della struttura dei corsi.

Materiale didattico che sarà utilizzato, numero di libri, audiocassette e video-cassette ed eventuale altro materiale multimediale e servizi didattici aggiuntivi, punteggio 0/10.

Totale parametri tecnici 0/70.

Parametri economici:

h) prezzo di offerta, punteggio 0/30.

Criteri di aggiudicazione: lotto per lotto in presenza anche di una sola offerta valida per ciascun lotto, a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'A.D. per l'intero lotto ai sensi dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni: giorno di gara: 20 giugno 2001.

Presso il suddetto Comando è possibile prendere visione normativa posta a base gara e chiedere ulteriori informazioni (giorni pari).

Data spedizione bando alla U.E.: 9 maggio 2001.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom. Angelo Cappelluti

S-11597 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE (Provincia di Milano)

Bando di gara - Procedura ristretta per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati

1. Ente appaltante: comune di Segrate, via I Maggio, c.a.p., 20090 Segrate (MI), tel. 02.269021, fax 02.2133751 www.comune.segrate.mi.it

Procedura aggiudicazione: licitazione privata decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizio di nettezza urbana e di gestione di rifiuti urbani e assimilati, come meglio specificato nel capitolato d'appalto, art. 1, comma 3.

Cat. 16 CPC 94. Importo a base asta: L. 4.000.000.000, € 2.065.827,60 I.V.A. esclusa, corrispondente ai canone annuo, per un: importo complessivo di L. 20.000.00.000, pari a € 10.329.137,98.

3. Luogo esecuzione: Tutto il territorio del comune di Segrate.

4. La prestazione del servizio va effettuata a cura delle imprese in possesso delle caratteristiche giuridiche, morali, tecniche ed economiche indicate nelle note esplicative, nel capitolato e nella lettera d'invito.

5. Non sono ammesse prestazioni parziali, varianti: non ammesse varianti.

8. Durata del contratto: anni cinque dalla data del primo verbale di consegna.

9. Raggruppamenti d'impresa: sono ammessi raggruppamenti di impresa e consorzi (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche). L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio, non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

10.a) Procedura accelerata al fine di garantire la continuità del servizio data la scadenza prevista per l'attuale contratto in data 31 agosto 2001.

10.b) Termine ultimo presentazione della domanda di partecipazione, pena esclusione: ore 12 del 29 maggio 2001.

Per le istanze inviate a mezzo R.R. fa fede il timbro postale dell'Ufficio di spedizione, purché le stesse pervengano all'Uff. Protocollo del Comune, entro i 5 giorni feriali successivi alla data stabilita, farà fede la data apposta dall'Ufficio Protocollo.

10.c) Domanda di partecipazione: riportante la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto gestione rifiuti». Consegna diretta o a mezzo posta; recapito in tempo utile a rischio del mittente.

Indirizzo: Ufficio Protocollo, comune Segrate, via I Maggio - 20090 Segrate (MI).

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 60 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Garanzie richieste: cauzione provvisoria (da allegare all'offerta) pari al 2% dell'importo a base d'asta; Cauzione definitiva pari a 20% dell'importo contrattuale.

13. L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata delle dichiarazioni e dei documenti indicati nelle «Note esplicative» disponibili presso la sezione Ecologia del comune di Segrate.

14. Criteri aggiudicazione: art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, anche in presenza di unica offerta. Criteri di valutazione dell'offerta:

offerta economica: massimo punti 30;

frequenze del servizio (nel rispetto dei minimi fissati negli elaborati di gara): massimo punti 24;

numero di ore distinte per qualifica del personale operativo e qualifica del personale di direzione, costantemente impiegato nel servizio (nel rispetto dei minimi fissati negli atti di gara): massimo punti 18; consistenza operativa e vetustà dei mezzi impiegati nella gestione dell'appalto (nel rispetto dei minimi fissati negli elaborati di gara): punti 18;

ubicazione deposito operativo: massimo punti 5;

possesso certificazione UNI EN ISO 9000: punti 5;

Totale punteggio: 100.

Sub - criteri indicati nella lettera invito.

Si procederà alla verifica della anomalia delle offerte presentate a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

Sono escluse offerte in aumento.

È ammesso subappalto.

15. Altre informazioni: ritiro dei documenti di gara presso la: Sezione Ecologia dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Tel. 02.26902.283-336.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Monica Mori, Direttore Settore Ambiente.

17. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 4 maggio 2001.

18. Data di ricevimento: del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni C.E.

Il direttore del settore ambiente:
dott.ssa Monica Mori

M-3996 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estratto avviso di asta pubblica

È indetta asta pubblica per l'affidamento del servizio di front-office dell'U.R.P., ufficio relazioni con il pubblico, del comune di Parma, tramite la fornitura di personale specializzato e formato al servizio di front-office, con decorrenza entro maggio 2001 sino al 31 dicembre 2001 e facoltà dell'amministrazione comunale di rinnovo di anno in anno per ulteriori due anni, per un importo massimo presunto di L. 208.000.0000 (€ 107.423,04), oltre I.V.A. di legge.

La base d'asta è di L. 31.700 (€ 16,37) oltre I.V.A. di legge, pari al costo orario per ogni operatore impiegato nello svolgimento del servizio. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior prezzo per il 50%, alla qualificazione del personale per il 30%, alla proposta sull'organizzazione del servizio per il 10% e all'esperienza dell'impresa concorrente nella gestione di servizi affini per il 10%.

Le offerte dovranno pervenire al comune di Parma, servizio contratti, entro le ore 12, del giorno 30 maggio 2001. L'asta si terrà il giorno 30 maggio 2001 alle ore 15 presso la sala stampa del comune di Parma, strada della Repubblica n. 1.

L'avviso integrale e il capitolato sono pubblicati all'Albo Pretorio del comune di Parma, sul sito www.comune.parma.it, e potranno essere ritirati presso il servizio contratti, strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347 direttamente o a mezzo corriere, o essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica (contratti@comune.parma.it).

Parma, 8 maggio 2001

Il direttore del settore contratti e provveditorato:
dott. Alberto Piccinini

C-12700 (A pagamento).

CONSORZIO GAIA

Licitazione privata (ex articolo 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Gaia (ente pubblico economico), via Carpinetana Sud n. 144 - 00034 Colleferro - tel. 06/97230043, telefax 06/97204393 - e.mail affari.general@consorziogaia.it - responsabile del procedimento sig. Paolo Meaglia.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

3. Luogo di consegna: la consegna dovrà avvenire in Colleferro (RM), presso la sede del Consorzio Gaia o in luogo che questo consorzio indicherà in seguito.

4. Oggetto della gara: acquisto di mezzi ed attrezzature con basso impatto sull'ambiente atte a garantire lo svolgimento di servizi di raccolta e trasporto di R.S.U.; di autovetture con alimentazione bimodale; di autocarri ad uso promiscuo, necessari alla realizzazione del progetto consortile di raccolta differenziata dei rifiuti.

Importo stimato dell'appalto I.V.A. esclusa: L. 3.100.000.000 pari ad € 1.601.016,39.

Divieto di presentare offerte parziali rispetto ai singoli lotti. La fornitura, suddivisa in tre lotti, consiste in:

1° lotto: fornitura di numero quindici mezzi di piccole dimensioni ad integrale trazione elettrica; di ventidue mezzi speciali per completamento ed integrazione dei servizi svolti dai mezzi elettrici (lavaggio contenitori, trasporto ingombranti, raccolta R.S.U.). Importo stimato del presente lotto, I.V.A. esclusa: L. 2.230.000.000 pari ad € 1.151.698,88;

2° lotto: fornitura di numero quattro autovetture con alimentazione bimodale. Importo stimato del presente lotto, I.V.A. esclusa: L. 170.000.000 pari ad € 87.797,67;

3° lotto fornitura di numero dieci autocarri cabinati con almeno sette posti p.t.t. 35 q.li con cassone fisso e sponda posteriore mobile idraulica - portata minima kg. 500. Importo stimato del presente lotto I.V.A. esclusa: L. 700.000.000 pari ad € 361.519,83.

I partecipanti possono partecipare all'aggiudicazione di uno o più lotti.

5. Termine ultimo per l'avvio della fornitura: la consegna dei mezzi dovrà avvenire entro sessanta giorni solari a partire dal giorno dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

6. Raggruppamento d'impresе: sono ammesse a partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.; l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese oltre a contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina del suddetto articolo.

Le imprese singole o raggruppate non possono far parte di altro raggruppamento.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro quindici giorni dalla data di spedizione del bando alla Comunità ex art. 7, comma 8, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. La domanda sarà corredata dalla documentazione indicata al punto 10 del presente bando, oltre a quella prevista dal capitolato speciale d'appalto, e sottoscritta dal legale rappresentante, redatta in lingua italiana, in plico chiuso, con dicitura «procedura ristretta, domanda di partecipazione per la gara relativa all'acquisto di mezzi a basso impatto del Consorzio Gaia - lotto n. ...». Le domande devono essere presentate all'indirizzo del consorzio.

8. Termine presentazione offerte: entro 10 (dieci) giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito ex art. 7, comma 8, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992.

L'offerta dovrà precisare il prezzo unitario e complessivo (I.V.A. esclusa) dei mezzi.

9. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 5% più relativa I.V.A. del valore dell'offerta, da prestarsi all'atto di presentazione dell'offerta e cauzione definitiva, da prestarsi all'atto di sottoscrizione del contratto, pari al 10% più relativa I.V.A., dell'importo del contratto.

10. Requisiti di prequalificazione: i concorrenti, congiuntamente alla domanda di partecipazione, dovranno presentare:

dichiarazione nella quale i concorrenti affermano di aderire integralmente al capitolato speciale ed a tutte le condizioni ivi indicate;

certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dalla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni dell'U.E., contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9, del decreto Presidente della Repubblica n. 252/1998;

dichiarazione di non trovarsi in una di quelle condizioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione concernente l'assunzione di responsabilità singolarmente in capo ai legali rappresentanti dell'impresa o del raggruppamento in ordine alla consegna dei mezzi in piena conformità a quanto previsto dalle norme di sicurezza sul lavoro;

cifra d'affari; impresa singola: la cifra d'affari annuale, nei tre esercizi antecedenti alla selezione, non dovrà essere inferiore al doppio del valore stimato dell'appalto per singolo lotto al quale si intende partecipare; per la cifra d'affari in forniture similari: annualmente e per i tre esercizi precedenti, una volta e mezzo l'importo del lotto per il quale si intende partecipare; per i raggruppamenti di imprese i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'R.T.I., nel suo complesso.

11. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: «offerta economicamente più vantaggiosa» ex art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., per singoli lotti, in base ai parametri stabiliti dalla commissione aggiudicatrice.

Riserva di non aggiudicare uno o più lotti.

12. Informazioni: eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al responsabile del procedimento; copia del capitolato di appalto potrà essere richiesta entro e non oltre dieci giorni dalla data di spedizione del bando all'Unione europea, ovvero acquisita tramite il sito internet www.consorziogaia.it

13. Finanziamento: la presente fornitura verrà finanziata al 50% dalla cassa depositi e prestiti con fondi del risparmio postale.

14. Divieto di subappalto.

15. Divieto di varianti.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 maggio 2001.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 maggio 2001.

Il responsabile del procedimento: Paolo Meaglia.

C-12701 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE GRANA

Caraglio (CN), piazza San Paolo n. 3

Oggetto: L.R. n. 16/1999 art. 29 - Estratto avviso di gara mediante asta pubblica per la fornitura e installazione di macchinari e attrezzature da destinare a caseificio per la trasformazione del formaggio «Castelmagno DOP» in comune di Pradleves (CN).

Importo complessivo a corpo posto a base d'asta: L. 386.000.000 pari a € 199.352,36 (I.V.A. esclusa).

Termine presentazione offerte: ore 12, del giorno 31 maggio 2001.

Apertura plichi: ore 15, del giorno 1° giugno 2001.

Caratteristiche tecniche: indicate nel bando integrale di gara, reperibile presso l'ufficio tecnico della C.M. (tel. 0171/619492).

Aggiudicazione: metodo del prezzo più basso sull'importo complessivo a corpo ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Iscrizione: alla C.C.I.A.A., per attività inerenti la fornitura in oggetto.

Finanziamento: in parte dalla regione Piemonte ai sensi della L.R. n. 16/1999 art. 29, ed in parte con fondi propri della Comunità Montana.

Responsabile del procedimento: geom. Marilena Ghibaudo.

C-12702 (A pagamento).

SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI DI TORINO Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Denaro

Codice fiscale n. 80093190017 - c.c.p. 28127108

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Scuola Allievi Carabinieri di Torino - Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Denaro, via Cernaia n. 23 - 10121, Torino, telefono 011/55194361/2; fax 011/55194403.

2. Categoria 14; servizio di pulizia. CPC 874. Licitazione privata in ambito comunitario.

Caserma «C.A. Dalla Chiesa» Fossano (CN), importo complessivo presunto (dal 1° luglio 2001 al 31 dicembre 2001) L. 480.000.000, (I.V.A. esclusa) - € 247.899,32 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo d'esecuzione: Fossano (CN), caserma C.A. Dalla Chiesa.

4.a) — ;

b) direttiva n. 92/50/C.E.E., del 18 giugno 1992; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, circolare UCT/3211 datata 30 aprile 1999 di Commiservizi, disponibile su sito internet: www.Commiservizi.Difesa.it;

c) obbligo per le persone giuridiche di indicare il nominativo e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio;

5. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Saranno invitati prestatori di servizio riconosciuti idonei.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: sino al 31 dicembre 2001 con possibilità di rinnovo di un anno ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed eventuali successive variazioni o integrazioni, decorrenza dal giorno successivo alla ricezione della R.A.R., comunicante l'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge ed avrà scadenza il 31 dicembre dello stesso anno.

9. — .

10.a) Indifferibilità appalto dal 1° luglio 2001;

b) data entro cui dovranno pervenire le domande: 26 maggio 2001;

c) indirizzo vedi punto 1: consegna anche a mano lettera richiesta partecipazione dal lunedì al venerdì, dalle ore 9, alle ore 14;

d) offerta, informazioni, corrispondenza e documentazione in lingua italiana.

11. Invio inviti presentazione offerte: entro il 2 giugno 2001.

12. Importo cauzione comunicato con lettera d'invito.

13. Condizioni minime:

a) domanda di partecipazione gara redatta in carta legale può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopiato e telefono. Per ultimi quattro casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro il termine previsto 10.b); utilizzando i mezzi più celeri, undicesimo comma, art. 10, del decreto legislativo n. 157/1995;

b) imprese dovranno indicare esterno busta contenente lettera richiesta partecipazione, oggetto e data cui gara riferiscono;

c) documenti necessari:

originale o copia autenticata, ai sensi degli articoli 7 e 14 legge n. 15/1968 e articoli 2 e 3 del regolamento di attuazione della legge n. 127/1997, del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., avente validità ai sensi dell'art. 15, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995, da cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della presente gara che la ditta è nel pieno e libero esercizio dei suoi diritti;

originale o copia autenticata, ai sensi degli articoli 7 e 14 legge n. 15/1968 e articoli 2 e 3 del regolamento di attuazione della legge n. 127/1997, del certificato del Tribunale competente attestante che la ditta è nel pieno e libero esercizio dei suoi diritti, vale a dire che nell'ultimo quinquennio non è mai stata in stato di amministrazione controllata, né di concordato preventivo, né di fallimento, né di liquidazione coatta amministrativa;

dichiarazione di almeno numero due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2 regolamento di attuazione della legge n. 127/1997 (autodichiarazione):

1) attestante l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi esercizi finanziari 1998, 1999 e 2000;

2) attestante l'insussistenza delle clausole d'esclusione di cui all'art. 13, del decreto legislativo n. 157/1995;

3) riportante l'elenco dei principali servizi analoghi a quella oggetto della gara prestati nel 1998, 1999 e 2000 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995);

descrizione di cui all'art. 14, punto 1, lettera e) del decreto legislativo n. 157/1995.

Nel caso di raggruppamenti temporanei i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso. La validità della domanda di partecipazione sarà subordinata presentazione di tutti i documenti richiesti.

d) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/1994;

e) non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'imprese;

f) si richiama attenzione imprese in merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede ai sensi dell'art. 68, regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica, sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione nonché sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte.

14. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà praticato lo sconto percentuale più alto rispetto al prezzo base palese (art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 con verifica di quelle di cui all'art. 25, 3° comma del decreto legislativo n. 157/1995 e qualora escluse, anche di quelle che pur collocandosi al di sopra della soglia di anomalia, in base calcolo figurativo del valore del contratto determinato dalla commissione preposta ai sensi della circolare UCT/3211 datata 30 aprile 1999 di Commiservizi, avranno presentato un'offerta che, presumibilmente, non rispecchia i parametri minimi richiesti dalla stazione appaltante (numero giorni feriali e festivi per numero minimo di ore x paga Fise).

15. Altre informazioni:

a) giorno gara: 18 giugno 2001, le cui modalità saranno meglio specificate nella lettera d'invito;

b) sarà richiesta in sede presentazione offerta dichiarazione di presa visione.

Il capo del servizio amministrativo:
(Ten.Col.ammcom. Gianpietro Famiani)

C-12703 (A pagamento).

CITTÀ DI S. GIORGIO A CREMANO

Napoli, via Cappiello n. 217

Tel. 081/5654638-9 - Fax 081/482218

Si rende noto che è sospesa l'asta pubblica indetta per il 10 maggio 2001 al fine di appaltare il servizio di raccolta e trasporto RR.SS.UU., e servizi connessi, in quanto, a causa dell'emergenza rifiuti, su indicazione del commissario di Governo, è in fase di costituzione una società mista a prevalente capitale pubblico.

Il segretario generale: dott. Bruno Giordano

Il dirigente settore avvocatura: avv. Lucia Cicatiello

C-12535 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Avviso di rettifica del bando del comune di Grosseto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 101 del 3 maggio 2001, C-11618, pag. 44.

Le frasi incluse nel primo comma del punto 20, lettera b) del bando: «...; oppure, possesso dei requisiti di cui art. 17, comma 1, lettera a), f) del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, e di quelli di cui art. 32, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 98 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999. In entrambi i casi la qualificazione per categorie e classifiche deve essere adeguata alle categorie e alle classifiche dei lavori di cui si compongono le opere da realizzare.», sono così sostituite: «...; adeguato per categorie e classifiche ai lavori da eseguire, e requisiti di cui all'art. 98 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999».

Il funzionario responsabile: Anna Paola Pifferi.

S-11677 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA (Provincia di Firenze)

Espropriazione per pubblica utilità - Avviso di deposito atti
(di cui all'art. 10, legge 22 ottobre 1971 n. 865)

Oggetto: espropriazione per pubblica utilità - avviso di deposito atti di cui all'art. 10, legge 22 ottobre 1971 n. 865 per lavori di adeguamento della scuola media del capoluogo. Notifica agli espropriandi, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, legge n. 241/1990.

Il responsabile del servizio lavori pubblici,

Richiamato l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971 n. 865;

Richiamato l'art. 7 della legge n. 241/1971 in materia di comunicazione di avvio di procedimento;

Richiamata la deliberazione giunta comunale, n. 119 del 14 novembre 2000, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto definitivo per i lavori di adeguamento della scuola media del capoluogo, redatto dal sottoscritto, ed approvato il piano particellare d'esproprio; rende noto quanto segue:

1. che sono depositati presso l'ufficio segreteria per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 14 maggio 2001 gli atti del procedimento espropriativo relativo ai beni necessari per la realizzazione dell'opera di cui all'oggetto;

che le aree interessate al procedimento espropriativo sono: partita catastale: 3852 - intestatari: Corbinelli Anna - Corbinelli David - foglio: 44, particella: 260 - sup. particella: ha 1.81.12-sup. da espropriare: mq 2260 - qualità: uliveto/vigneto;

che entro il termine di quindici giorni dalla data di affissione del presente avviso all'albo pretorio del Comune, contestuale all'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere proposte, da chiunque abbia interesse, osservazioni scritte in carta libera da depositarsi presso la segreteria del Comune, anche tramite invio postale;

che il presente avviso è stato notificato agli espropriandi nelle forme di legge;

che il responsabile del presente procedimento è il responsabile del servizio lavori pubblici P.E. Nino Renato Beninati.

Il responsabile del servizio LL.PP.:
P.E. Nino Renato Beninati

C-12435 (A pagamento).

CONSORZIO FERROVIARIO VESUVIANO

Napoli, via Argine n. 425
In nome e per conto della Gestione Governativa
Della Circumvesuviana
Napoli, corso Garibaldi n. 387

*Estratto di decreti di esproprio per ammodernamento
e potenziamento linea Circumvesuviana (legge n. 910/1986)
Tronco Alfa Sud - Acerra Provincia di Napoli*

Ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1895 n. 2359 si fa noto a chi può avere interesse che: il signor prefetto della provincia di Napoli, con i decreti di seguito specificati, ha pronunciato a favore della Gestione Governativa della Circumvesuviana - Ferrovia ed Autolinee l'espropriazione dei beni stabili posti nel comune di Acerra, provincia di Napoli, occorsi per la costruzione dei lavori di ammodernamento e potenziamento della linea Circumvesuviana - legge 910/1986 - Tronco Alfa Sud - Acerra, di proprietà delle ditte indicate nell'elenco qui di seguito riportato, dal quale risultano le aree e le indennità che, giusto i decreti appresso indicati, sono già depositate presso la Cassa depositi e prestiti della tesoreria provinciale dello Stato sezione di Napoli.

Elenco ditte espropriate:

Decreto n. 40155/1° sett. B/1^a sez. del 9 marzo 2001:

1) ditta proprietaria: Parrocchia di S. Maria Annunziata di Acerra, Petrillo Pasquale beneficiario, partita 5946 foglio 44, particella 404 (ex 52/b) sup. espropriata mq 126, indennità di esproprio depositata L. 1.890.000.

Decreto n. 40183/1° sett. B/1^a sez. del 13 marzo 2001:

2) ditta proprietaria: Laudando Giuseppe nato ad Acerra il 27 luglio 1918, partita 10876 foglio 44, particella 411 (ex 168/b) sup. espropriata mq 3340, indennità depositata L. 56.173.000;

3) ditta proprietaria: Perreca Pasquale fu Giovanni, partita 20909 foglio 43, particella 2112 (ex 388/b) sup. espropriata mq 115, indennità depositata L. 19.314.500.

Decreto n. 40201/1° sett. B/1^a sez. del 14 marzo 2001:

4) ditta proprietaria: Coviello Mario nato ad Acerra il 30 giugno 1909, foglio 45, particelle 253 (ex 69) e 255 (ex 69), sup. espropriata mq 10 e mq 20, indennità complessiva L. 18.485.000, acconto corrisposto L. 17.485.000, saldo depositato L. 1.000.000.

Il consorzio ferroviario vesuviano coordinamento opere civili:
firma illegibile

C-12536 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA

*Estratto decreto prefettizio di esproprio n. 1182 del 19 aprile 2001
(ai sensi art. 54 legge n. 2359/1865)*

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S. istanza decreto esproprio del 13 marzo 2001, presentata da: ditta Lombardini S.p.a. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori ammodernamento tratto stradale Legnago - Badia Polesine 1° lotto - Comune di Villa Bartolomea.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto direzione Ente nazionale per le strade n. 1759 in data 6 giugno 1996, termine della procedura espropriativa: 30 aprile 2001, ditta espropriata: Giuseppina Massimina Gatti, nata a Legnago il 31 maggio 1903, codice fiscale GTT GPP 03E71 E512L.

Immobili espropriati nel comune di Legnago: NCT foglio 39 mapp. 755 (ex 377b) mq 80.

Termine di impugnazione decreto: sessanta giorni da data di notifica a cura impresa Lombardini per ricorso avanti TAR Veneto, centoventi giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-12709 (A credito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 1349/01 Sett. I/II

Considerato che con decreto dell'Ente nazionale per le strade A.N.A.S., n. 4155 del 6 dicembre 1995 sono stati dichiarati di pubblica utilità nonché urgenti ed indifferibili i lavori di completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme C.N.R. (tipo III) con installazione di barriere di sicurezza centrali ed eliminazione degli incroci a raso - 2° lotto (da Zevio a Legnago) limitatamente dallo svincolo di Zevio allo svincolo di Vallese km 13+100, ed è stato conferito all'impresa Toto S.p.a., l'incarico di espletare tutte le procedure tecniche ed amministrative;

Considerato che è stata a suo tempo autorizzata l'occupazione temporanea d'urgenza degli immobili interessati all'esecuzione dei predetti lavori;

Vista la nota prot. n. 43/1 in data 4 aprile 2001 con la quale l'Ente nazionale per le strade A.N.A.S., ha chiesto l'emanazione del decreto di occupazione definitiva degli immobili sottoindicati, facendo a tal fine presente di avere effettuato il pagamento a favore della ditta proprietaria della somma di L. 8.270.000, dovuta a titolo di indennità di esproprio e di occupazione temporanea.

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decreta

a favore del Demanio dello Stato - ramo strade - usuaria A.N.A.S., è autorizzata l'occupazione definitiva dei beni immobili di seguito descritti, dei quali è pronunciata l'espropriazione, occorsi per i lavori di cui in premessa.

Catasto del comune di Zevio, provincia di Verona: fg. 42 mapp. 807 (ex 145b) mq 87.

Indennità di espropriazione e per occupazione temporanea L. 8.270.000.

Ditta proprietaria: Battistella Romano nato a Salizzole, il 7 agosto 1937, codice fiscale BTT RMN 371107 H7141.

Questa prefettura provvederà alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

A cura dell'impresa Toto S.p.a., per conto dell'Azienda nazionale per le strade A.N.A.S., ente espropriante, il presente decreto sarà notificato alla ditta interessata secondo la vigente normativa.

L'impresa Toto S.p.a., è tenuta, altresì, alla registrazione fiscale nonché alla trascrizione del presente provvedimento ed alle operazioni di voltura catastale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto ai sensi della legge n. 1034/1971, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1989, n. 1199, rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla sua notifica.

Verona, 17 aprile 2001

p. Il prefetto: Oneri.

C-12711 (A credito).

PREFETTURA DI VERONA

Estratto decreto prefettizio di esproprio n. 1181/01 del 19 aprile 2001
(ai sensi art. 54 legge n. 2359/1865)

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S., istanza decreto esproprio del 13 marzo 2001, presentata da: ditta Lombardini S.p.a. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori ammodernamento tratto stradale Legnago - Badia Polesine 1° lotto - Comune di Villa Bartolomea.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto direzione Ente nazionale per le strade n. 1759 in data 6 giugno 1996.

Termine della procedura espropriativa: 30 aprile 2001.

Ditte espropriate: Isoli Maria nata a Villa Bartolomea il 3 marzo 1901, codice fiscale SLI MRA 01C43 L9120 - Bertassello Beatrice nata a Villa Bartolomea il 13 dicembre 1950, codice fiscale BRT BRC 50T53 L912P - Bertassello Guerrina nata a Villa Bartolomea il 12 dicembre 1943, codice fiscale BRT GRN 43T52 L912C - Bertassello Paola nata a Villa Bartolomea il 5 novembre 1951, codice fiscale BRT PLA 51S45 L912B - Bertassello Maria nata a Villa Bartolomea il 7 marzo 1955, codice fiscale BRT MRA 55C47 L912D - Bertassello Orfea nata a Villa Bartolomea il 1° luglio 1934, codice fiscale BRT RFO 34L41 L912C - Bertassello Anna nata a Villa Bartolomea il 4 agosto 1941, codice fiscale BRT NNA 41M44 L912N - Bertassello Natalina nata a Villa Bartolomea il 24 dicembre 1929, codice fiscale BRT NLN 29T64 L912M.

Immobili espropriati del Comune di Villa Bartolomea: NCT foglio 20 mapp. 109 (ex 41b) mq 509.

Termine di impugnazione decreto: sessanta giorni da data di notifica a cura impresa Lombardini per ricorso avanti TAR Veneto e centoventi giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-12710 (A credito).

COMUNE DI ROANA (Provincia di Vicenza)

Lavori di realizzazione delle reti e sistemi di depurazione dell'altopiano dei sette comuni, avviso di deposito atti per inizio procedimento di servitù permanente e offerta prezzi.

Si rende noto, che in comune di Roana fg. n. 32, mn. 430 è in corso procedura per servitù permanente per mq 512,5.

Ditta intestataria: Martello Giorgio, via Ciclamini n. 20 - 36010 Roana.

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio del comune di Roana per quindici giorni a partire dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile del procedimento dell'U.T.C.:
Valente geom. Gabriele

C-12712 (A credito).

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA Volontaria giurisdizione

N.V.G: 638/2001

Si rende noto che il Tribunale di Perugia con decreto del 4 aprile 2001, ha autorizzato il pagamento diretto a favore di: Petrini Remo, nato a Foligno il 22 maggio 1951 nella misura di L. 1.839.490 a titolo di indennità per l'espropriazione, strada statale n. 3, «via Flaminia», variante di Foligno.

Perugia, 2 maggio 2001

Il cancelliere: Lea Brunetti.

C-12714 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA Volontaria giurisdizione

N.V.G: 518/2001

Si rende noto che il Tribunale di Perugia con decreto del 23 marzo 2001, ha autorizzato il pagamento diretto a favore di: Paci Gianguido, nato a Roma il 6 febbraio 1928 nella misura di L. 1.786.580 a titolo di indennità per l'espropriazione, strada statale n. 3, «via Flaminia», variante di Foligno.

Perugia, 2 maggio 2001

Il cancelliere: Lea Brunetti.

C-12715 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA Volontaria giurisdizione

N.V.G: 639/2001

Si rende noto che il Tribunale di Perugia con decreto del 5 aprile 2001, ha autorizzato il pagamento diretto a favore di: Tiburzi Angelo, nato a Foligno il 4 aprile 1926 nella misura di L. 38.981.920 a titolo di indennità per l'espropriazione, strada statale n. 3 «via Flaminia», variante di Foligno.

Perugia, 2 maggio 2001

Il cancelliere: Lea Brunetti.

C-12716 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA Volontaria giurisdizione

N.V.G: 224/2001

Si rende noto che il Tribunale di Perugia con decreto del 7 febbraio 2001, ha autorizzato il pagamento diretto a favore di: Mancini Giuseppe, nato a Foligno il 4 ottobre 1915; Mancini Nazareno, nato a Foligno il 5 maggio 1914; Mancini Carlo, nato a Foligno il 29 luglio 1918 nella misura di L. 4.527.350 a titolo di indennità per l'espropriazione, strada statale n. 3 «via Flaminia», variante di Foligno.

Perugia, 2 maggio 2001

Il cancelliere: Lea Brunetti.

C-12717 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA
Volontaria giurisdizione

N.V.G: 222/2001

Si rende noto che il Tribunale di Perugia con decreto del 7 febbraio 2001, ha autorizzato il pagamento diretto a favore di: Beddini Cesarina, nata a Montefalco il 3 agosto 1928; Pioli Giovanni, nato a Foligno il 28 ottobre 1922, nella misura di L. 6.410.210 a titolo di indennità per l'espropriazione, strada statale n. 3 «via Flaminia», variante di Foligno.

Perugia, 2 maggio 2001

Il cancelliere: Lea Brunetti.

C-12718 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA
Volontaria giurisdizione

N.V.G: 332/2001

Si rende noto che il Tribunale di Perugia con decreto del 1° marzo 2001, ha autorizzato il pagamento diretto a favore di: Casamassima Antonio, nato a Castellana (TA) il 16 gennaio 1920; Casamassima Rita, nata a Foligno il 7 novembre 1956; Casamassima Vincenzo, nato a Foligno il 20 maggio 1947 nella misura di L. 4.193.850 a titolo di indennità per l'espropriazione, strada statale n. 3 «via Flaminia», variante di Foligno.

Perugia, 2 maggio 2001

Il cancelliere: Lea Brunetti.

C-12719 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA
Volontaria giurisdizione

N.V.G: 3956/2000

Si rende noto che il Tribunale di Perugia con decreto del 7 dicembre 2000, ha autorizzato il pagamento diretto a favore di: Brizzoli M. Angela, nata a Foligno il 19 settembre 1962; Brizzoli Agostino, nato a Foligno il 15 agosto 1927; Mei Assunta, nata a Foligno il 29 maggio 1932 nella misura di L. 2.086.015 a titolo di indennità per l'espropriazione, strada statale n. 3 «via Flaminia», variante di Foligno.

Perugia, 2 maggio 2001

Il cancelliere: Lea Brunetti.

C-12720 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA
Volontaria giurisdizione

N.V.G: 3955/2000

Si rende noto che il Tribunale di Perugia con decreto del 2 gennaio 2001, ha autorizzato il pagamento diretto a favore di: Brizzoli M. Angela, nata a Foligno il 19 settembre 1962; Brizzoli Agostino, nato a Foligno il 15 agosto 1927; Mei Assunta, nata a Foligno il 29 maggio 1932 nella misura di L. 23.910.360 a titolo di indennità per l'espropriazione, strada statale n. 3 «via Flaminia», variante di Foligno.

Perugia, 2 maggio 2001

Il cancelliere: Lea Brunetti.

C-12721 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA
Volontaria giurisdizione

N.V.G: 3955/2000

Si rende noto che il Tribunale di Perugia con decreto del 27 novembre 2000, ha autorizzato il pagamento diretto a favore di: Amoni Aldo, nato a Foligno il 19 settembre 1949; Amoni F. Maria, nata a Foligno il 5 maggio 1948; Ercolani R. Rita, nata a Foligno il 25 maggio 1949; Amoni Luigi, nato a Nocera Umbra il 3 settembre 1917 nella misura di L. 17.717.375 a titolo di indennità per l'espropriazione, strada statale n. 3 «via Flaminia», variante di Foligno.

Perugia, 2 maggio 2001

Il cancelliere: Lea Brunetti.

C-12722 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA
Volontaria giurisdizione

N.V.G: 3589/2000

Si rende noto che il Tribunale di Perugia con decreto del 7 dicembre 2000, ha autorizzato il pagamento diretto a favore di: Gubbini Giovanna, nata a Foligno il 17 agosto 1938; Chiocchi Roberto, nato a Foligno il 18 dicembre 1961; Chiocchi A. Rita, nata a Foligno l'8 agosto 1966; nella misura di L. 3.913.815 a titolo di indennità per l'espropriazione, strada statale n. 3 «via Flaminia», variante di Foligno.

Perugia, 2 maggio 2001

Il cancelliere: Lea Brunetti.

C-12723 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA
Volontaria giurisdizione

N.V.G: 3959/2000

Si rende noto che il Tribunale di Perugia con decreto dell'8 gennaio 2001, ha autorizzato il pagamento diretto a favore di: Buraglini Ugo, nato a Perugia il 29 gennaio 1964; Buraglini Nicoletta, nata a Roma il 17 aprile 1969, nella misura di L. 19.652.825 a titolo di indennità per l'espropriazione, strada statale n. 3 «via Flaminia», variante di Foligno.

Perugia, 2 maggio 2001

Il cancelliere: Lea Brunetti.

C-12724 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA
Volontaria giurisdizione

N.V.G: 3594/2001

Si rende noto che il Tribunale di Perugia con decreto del 30 novembre 2000, ha autorizzato il pagamento diretto a favore di: Luchetti Pierfrancesco, nato a Foligno il 16 marzo 1955 nella misura di L. 14.546.648 a titolo di indennità per l'espropriazione, strada statale n. 3 «via Flaminia», variante di Foligno.

Perugia, 2 maggio 2001

Il cancelliere: Lea Brunetti.

C-12725 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA
Volontaria giurisdizione

N.V.G: 3960/2001

Si rende noto che il Tribunale di Perugia con decreto del 4 gennaio 2001, ha autorizzato il pagamento diretto a favore di: Napoli Massimo, nato a Foligno il 15 ottobre 1932 nella misura di L. 4.855.970 a titolo di indennità per l'espropriazione, strada statale n. 3 «via Flaminia», variante di Foligno.

Perugia, 2 maggio 2001

Il cancelliere: Lea Brunetti.

C-12726 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA
Volontaria giurisdizione

N.V.G: 517/2001

Si rende noto che il Tribunale di Perugia con decreto del 20 marzo 2001, ha autorizzato il pagamento diretto a favore di: Severini Costruzioni S.r.l. nella persona dell'amministratore unico Antonio Rosati, nato a Gualdo Cattaneo il 5 marzo 1933, nella misura di L. 929.390, a titolo di indennità per l'espropriazione, strada statale n. 3 «via Flaminia», variante di Foligno.

Perugia, 2 maggio 2001

Il cancelliere: Lea Brunetti.

C-12727 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA
Volontaria giurisdizione

N.V.G: 397/2001

Si rende noto che il Tribunale di Perugia con decreto del 6 marzo 2001, ha autorizzato il pagamento diretto a favore di: Falfari Nerina, nata a Foligno il 4 giugno 1930 nella misura di L. 6.138.125, a titolo di indennità per l'espropriazione, strada statale n. 3 «via Flaminia», variante di Foligno.

Perugia, 2 maggio 2001

Il cancelliere: Lea Brunetti.

C-12728 (A pagamento).

COMUNE DI CAMEROTA
(Provincia di Salerno)
Ufficio tecnico

Avviso di deposito degli atti per l'esproprio di immobili necessari per i lavori di sistemazione di via Previteri - I e II traversa di via Sirene, via Monte di Luna - zona Calanca.

Il responsabile del servizio.

Vista la delibera di Giunta comunale n. 78 del 20 aprile 2001, esecutiva, con la quale, fra l'altro, veniva avviato il procedimento di espropriazione per i lavori in oggetto;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni,

Rende noto

che sono depositati nella segreteria comunale per quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* i seguenti atti:

- 1) relazione esplicativa dell'opera;
- 2) piano particellare contenente l'elenco delle ditte espropriande e gli estremi catastali degli immobili;
- 3) planimetria del piano urbanistico vigente con evidenziate le aree da espropriare;

che, entro il termine di quindici giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* chiunque abbia interesse può proporre osservazioni scritte depositandole nella segreteria comunale;

che copia del presente avviso sarà notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Camerota, 2 maggio 2001

Il responsabile del servizio: arch. Pietro D'Agosto.

C-12729 (A pagamento).

COMUNE DI ACQUAPENDENTE
(Provincia di Viterbo)

Il responsabile dei servizi tecnici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 legge 22 ottobre 1971 n. 865 ed in esecuzione delibere C.C. n. 11/97, C.C. n. 67/97, C.C. n. 3/2001 e G.C. n. 85/2001 rende noto che sono depositati presso la segreteria comunale, a decorrere da oggi, gli atti relativi al procedimento espropriativo per la realizzazione di un intervento di edilizia residenziale convenzionata lotto n. 10 comparto K16 P.E.E.P. località Vigne Grandi-Poggetto e strade limitrofe che interessa le aree contraddistinte in Catasto al foglio 48 particelle 546, 548, 547 parte, 540 parte, 541, 539, complessivi mq 2152 intestati alla soc. S.I.A.T.A. Immobiliare Torre Alfina.

Chiunque possa essere interessato potrà prendere visione degli anzidetti documenti e presentare eventualmente osservazioni scritte in merito, depositandole presso la segreteria di questo Comune entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Acquapendente, 4 aprile 2001

Il responsabile servizi tecnici:
ing. Ferrero Friggi

C-12732 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

Dichiarazione di voler liberare l'immobile dalle ipoteche

La signora Fior Emma nata a Padova il 1° novembre 1947 e residente a Selvazzano, via S. Maria Ausiliatrice n. 4/A, domiciliata a Padova, via Rezzonico n. 26 presso lo studio dell'avv. Roberto Orfeo che la rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente atto, premesso che con atto in data 29 settembre 1999 la signora Fior Emma ha acquistato dalla signora Meneghini Maria Luisa, per il prezzo di L. 88.000.000, la quota indivisa di ½ (un mezzo) del fondo

rustico costituito da: a) fabbricato ad uso abitativo costituito al piano terra da ingresso, soggiorno, cucina, due stanze e servizi; al piano primo da cinque stanze, corridoio e servizi, con cantina al piano primo sottostrada. Il tutto così censito: Comune di Lozzo Atestino - N.C.E.U. - fg. 12 - mapp. n. 187 - via Pergolette n. 89 - p.S1 T1 - cat. A/7 - cl. 1 - vani 14 - RCL 2.520.000; con sottostante e circostante area di pertinenza censita al N.C.T. - fg 12 - mapp. n. 187 di are 17,50, E.U. risultante dalla fusione dei mapp. 187 di are 2,30 e 96/b di are 15,20 giusta denuncia di cambiamento registrata all'UTE di Padova il 25 ottobre 1993 n. 6998; b) appezzamento di terreno ricadente secondo il vigente P.D.F. in Zona E2 - destinata ad usi forestali per colture boschive e secondo il P.R.G. adottato in Zona 1 di produzione agricola tipica o specializzata; terreno così censito: comune di Lozzo Atestino - N.C.T. fg 12 - mapp. n. 29 di ett. 0.06.62 - RDL 0; 30 di ett. 0.11.36 - RDL 10.224; 31 di ett. 0.16.02 - RDL 2.403; 95 di ett. 0.24.34 - RDL 31.642; 98 di ett. 0.14.30 - RDL 2.145; 105 di ett. 0.47.66 - RDL 4.766; 142 di ett. 0.69.57 - RDL 62.613; 143 di ett. 0.44.60 - RDL 40.140; 261 (ex 96) di ett. 0.72.28 - RDL 7.228 totale ettari 3.06.75 - RDL 161.161.

Tutto ciò premesso, con il presente atto dichiara alla signora Meneghini Maria Luisa, residente a Padova via S. Pietro n. 53, in qualità di precedente proprietario e ai creditori: Istituto di Credito Fondiario delle Venezie, ora Mediobanche Banca S.p.a., con sede in Verona, via Forti n. 3/a, Cassa Rurale ed Artigiana di Lozzo Atestino, ora Banca di Credito Cooperativo di Lozzo Atestino S.c.r.l., con sede in Lozzo Atestino, piazza Dalle Fratte n. 1, Banca di Roma S.p.a., con sede in Roma, via Minghetti n. 17, Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., con sede in Torino, via XX Settembre, Mastella Roberto, via Quarto n. 2, Dossobuono (VR), di voler liberare l'immobile sopra descritto dalle ipoteche e a tale scopo offre di pagare ai creditori iscritti il prezzo di acquisto pari a L. 88.000.000 (ottantottomilioni) con gli interessi legali dal 29 settembre 1999, detratte le spese del giudizio di liberazione dell'immobile dalle ipoteche e quelle relative alla cancellazione delle ipoteche stesse.

Padova, 3 luglio 2000

Avv. Roberto Orfeo.

C-12527 (A pagamento).

COLLEGIO GHISLIERI

Pavia

In seguito alla morte del signor Conte dott. Lodovico Castiglioni, avvenuta il 22 gennaio 2000, è rimasto vacante il Patronato attivo del Collegio Castiglioni, fondato in Pavia dal Cardinale Branda Castiglioni con istromento 4 dicembre 1437 ed aggregato al Collegio Ghislieri con sede in Pavia.

Poiché tale Patronato è di presunta spettanza dei Conti e Nobili Castiglioni, sopra proposta del Consiglio di amministrazione del Collegio Ghislieri ed in conformità del dispaccio 3 agosto 2000 n. 3624 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, organo tutorio del Collegio, si invita chiunque creda di aver diritto al Patronato suddetto ad insinuare la domanda debitamente documentata delle prove giuridiche relative, nel termine di mesi tre decorribili dalla data di pubblicazione della presente inserzione, presso l'amministrazione dal Collegio Ghislieri, piazza Ghislieri n. 4, Pavia.

Si avverte che trascorso il detto termine il Ministero giudicherà solamente sulle domande che saranno state insinuate in tempo utile, ma senza pregiudizio delle ragioni private nelle vacanze successive.

Pavia, 2 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Bernasconi

M-3870 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SERONO PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125

Capitale sociale L. 12.025.000.000

Partita I.V.A. n. 03636901005

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2000/730.

Titolare: Serono Pharma S.p.a., via Casilina n. 125 - Roma.

Specialità medicinale: SEROBIF.

Confezioni e numeri A.I.C.:

3 flac. liof. + 3 fiale solv. 1.000.000 UI - A.I.C. n. 028698064 (sospesa);

1 flac. liof. + 1 fiala solv. 3.000.000 UI - A.I.C. n. 028698076;

3 flac. liof. + 3 fiale solv. 3.000.000 UI - A.I.C. n. 028698088;

gocce oculari 3 flac. liof. 600.000 UI + 3 sir. solv. + 3 contagocce - A.I.C. n. 028698090 (sospesa);

pomata 5 g - A.I.C. n. 028698102 (sospesa).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: (14) Modifica secondaria delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni, sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: Paolo Grillo.

S-11413 (A pagamento).

SERONO PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125

Capitale sociale L. 12.025.000.000

Partita I.V.A. n. 03636901005

Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 aprile 2001 e del 23 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2000/1600 e NOT/2000/1599.

Titolare: Serono Pharma S.p.a., via Casilina n. 125 - Roma.

Specialità medicinale: PROFASI HP.

Confezioni e numeri A.I.C.:

2 fiale polv. + 2 fiale solv. 500 UI - A.I.C. n. 003247018;

2 fiale polv. + 2 fiale solv. 1000 UI - A.I.C. n. 003247020;

2 fiale polv. + 2 fiale solv. 2000 UI - A.I.C. n. 003247032;

1 fiala polv. + 1 fiala solv. 5000 UI - A.I.C. n. 003247044;

2 fiale polv. + 2 fiale solv. 250 UI - A.I.C. n. 003247057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: (1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione del solvente anche presso l'officina Schering GmbH und Produktions K.G. - Germania. (15) Modifica secondaria della produzione del medicinale (solvente).

Codice pratica: NOT/2000/1181 e NOT/2000/1183.

Specialità medicinale: STILAMIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 fiala liof. 250 mcg + 1 f. solv. 2 ml - A.I.C. n. 024724015;

1 fiala liof. 3 mg + 1 f. solv. 2 ml - A.I.C. n. 024724027;

1 fiala liof. 750 mcg + 1 f. solv. 2 ml - A.I.C. n. 024724039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: (1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione del solvente anche presso l'officina Schering GmbH und Produktions K.G. - Germania. (15) Modifica secondaria della produzione del medicinale (solvente).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: Paolo Grillo.

S-11414 (A pagamento).

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 aprile 2001). Codici pratiche: NOT/2000/2185, NOT/2000/2198, NOT/2000/2199, NOT/2000/2213, NOT/2000/2214, NOT/2000/2218, NOT/2000/2212, NOT/2000/2182, NOT/2000/2211, NOT/2000/2215, NOT/2000/2216, NOT/2000/2210.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41 - 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinali, numeri A.I.C. e confezioni:

Elettrolitica Reidratante I: A.I.C. n. 030763015/G, flacone 50 ml; A.I.C. n. 030763027/G, flacone 100 ml; A.I.C. n. 030763039/G, flacone 250 ml; A.I.C. n. 030763041/G, flacone 500 ml; A.I.C. n. 030763054/G, flacone 1000 ml; A.I.C. n. 030763167/G, sacca flessibile 500 ml; A.I.C. n. 030763179/G, contenitore rigido plastica 500 ml;

Elettrolitica Reidratante III con glucosio: A.I.C. n. 031378019/G, flacone 100 ml; A.I.C. n. 031378021/G, flacone 250 ml; A.I.C. n. 031378033/G, flacone 500 ml; A.I.C. n. 031378045/G, flacone 1000 ml; A.I.C. n. 031378058/G, sacca flessibile 500 ml; A.I.C. n. 031378060/G, sacca flessibile 1000 ml; A.I.C. n. 031378072/G, contenitore rigido plastica 500 ml; A.I.C. n. 031378084/G, contenitore rigido plastica 1000 ml;

Sodio Lattato 3 mEq/ml: A.I.C. n. 030776165/G, 1 F 30 ml; A.I.C. n. 030776177/G, 20 F 30 ml;

Ringer Lattato: A.I.C. n. 030773016/G, flacone 50 ml; A.I.C. n. 030773028/G, flacone 100 ml; A.I.C. n. 030773030/G, flacone 250 ml; A.I.C. n. 030773042/G, flacone 500 ml; A.I.C. n. 030773055/G, flacone 1000 ml; A.I.C. n. 030773067/G, sacca flessibile 500 ml; A.I.C. n. 030773079/G, sacca flessibile 1000 ml; A.I.C. n. 030773081/G, contenitore rigido plastica 500 ml; A.I.C. n. 030773093/G, sacca flessibile 100 ml; A.I.C. n. 030773105/G, sacca flessibile 250 ml; A.I.C. n. 030773117/G, flacone plastica 250 ml;

Potassio Fosfato 2 mEq/ml: A.I.C. n. 031910033/G, 1 fiala 30 ml; A.I.C. n. 031910045/G, 20 fiale 30 ml;

Elettrolitica Reidratante III: A.I.C. n. 030763116/G, flacone 50 ml; A.I.C. n. 030763128/G, flacone 100 ml; A.I.C. n. 030763130/G, flacone 250 ml; A.I.C. n. 030763142/G, flacone 500 ml; A.I.C. n. 030763155/G, flacone 1000 ml; A.I.C. n. 030763229/G, sacca flessibile 500 ml; A.I.C. n. 030763231/G, sacca flessibile 1000 ml; A.I.C. n. 030763243/G, contenitore rigido plastica 500 ml; A.I.C. n. 030763256/G, contenitore rigido plastica 1000 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): richiesta di autorizzazione ad effettuare le operazioni di controllo dei pirogeni presso l'officina della società Biolab S.p.a., sita in via B. Buozzi n. 2 - Vimodrone - Milano.

Specialità medicinale, numeri A.I.C. e confezioni:

Siframin 4%: A.I.C. n. 029165014, 1 flacone 100 ml; A.I.C. n. 029165026, 1 flacone 250 ml; A.I.C. n. 029165038, 1 flacone 500 ml; A.I.C. n. 029165040, 1 flacone 1000 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): richiesta di autorizzazione ad effettuare le operazioni di controllo della tossicità anormale presso l'officina della società Biolab S.p.a., sita in via B. Buozzi n. 2 - Vimodrone - Milano.

Specialità medicinali, numeri A.I.C. e confezioni:

Inframin 5,3%: A.I.C. n. 029167018, 1 flacone 100 ml; A.I.C. n. 029167020, 1 flacone 250 ml; A.I.C. n. 029167032, 1 flacone 500 ml; A.I.C. n. 029167044, 1 flacone 1000 ml;

Gelplex: A.I.C. n. 026253017, 1 flacone per infusione 500 ml; A.I.C. n. 026253029, soluzione per infusione sacca PVC 500 ml;

Sintamin Hepa 8%: A.I.C. n. 029168010, 1 flacone 100 ml; A.I.C. n. 029168022, 1 flacone 250 ml; A.I.C. n. 029168034, 1 flacone 500 ml; A.I.C. n. 029168046, 1 flacone 1000 ml;

Sintamin - soluzione per infusione endovenosa: A.I.C. n. 029169012, flacone 100 ml; A.I.C. n. 029169024, flacone 250 ml; A.I.C. n. 029169036, flacone 500 ml; A.I.C. n. 029169048, flacone 1 litro; A.I.C. n. 029169051, sacca 5 litri.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): richiesta di autorizzazione ad effettuare le operazioni di controllo della tossicità anormale e antigenicità presso l'officina della società Biolab S.p.a., sita in via B. Buozzi n. 2 - Vimodrone - Milano.

Specialità medicinale, numeri A.I.C. e confezioni:

Gelplex: A.I.C. n. 026253017, 1 flacone per infusione 500 ml; A.I.C. n. 026253029, soluzione per infusione sacca PVC 500 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): richiesta di autorizzazione ad effettuare le operazioni di controllo dei pirogeni, della tossicità anormale e antigenicità presso l'officina della società Biolab S.p.a., sita in via B. Buozzi n. 2 - Vimodrone - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore tecnico: dott. Giuseppe Gazzara.

C-12468 (A pagamento).

SPA - Società Prodotti Antibiotici - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Biella n. 8

Codice fiscale n. 00747030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 aprile 2001. (Codice pratica: NOT/2001/466).

Specialità medicinale: IPERTROFAN nelle confezioni:

«13» 30 cpr gastroresistenti 13 mg A.I.C. n. 025412014;

«40» 20 cpr gastroresistenti 40 mg A.I.C. n. 025412026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: n. 1 - confezionamento del medicinale anche presso l'officina della società Lamp S. Prospero S.p.a., via della Pace n. 25/A - 41030 S. Prospero s/Secchia (MO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il legale rappresentante: dott. Tiberio Bruzzese.

M-3900 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie: Provv. UAC/I/1187/2001 del 30 marzo 2001).

Titolare: AstraZeneca UK Limited Macclesfield, Cheshire, Regno Unito.

Rappresentante per l'Italia: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: ARIMIDEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.: in tutte le sue confezioni - A.I.C. n. 031809.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/1995 e successive modificazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: da tre a cinque anni (Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0111/001/V016).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: D. Lecchi.

M-3971 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI NEROLA (Provincia di Roma)

Il sindaco a seguito di deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 24 febbraio 2001, avente per oggetto: variante al P.R.G. «Pitirolo», esecutiva ai sensi di legge; rende noto che presso l'ufficio tecnico di questo Comune, a libera visione di tutti, sono depositati dalla data odierna per la durata di trenta giorni interi e consecutivi, gli elaborati tecnici relativi alla variante al P.R.G.

Gli interessati, siano essi enti, associazioni o privati, possono presentare le proprie osservazioni/opposizioni all'amministrazione comunale nel corso dei 30 (trenta) giorni di deposito e nei 30 (trenta) giorni successivi.

Il sindaco: dott. Domenico Paolini.

S-11418 (A pagamento).

ELEZIONI ORGANI SOCIALI

EUROCIN G.E.I.E.

Sede in Cuneo, via E. Filiberto n. 3

Iscritto nel registro delle imprese di Cuneo n. 8736

Verbale di assemblea generale ordinaria dei membri del gruppo in data 5 marzo 2001, depositato presso il registro delle imprese di Cuneo in data 3 aprile 2001. A norma dell'articolo 23 dello statuto, si comunica il rinnovo delle cariche sociali, (per il prossimo triennio) così riconfermate per acclamazione:

alla Camera di commercio di Cuneo, la carica di amministratore delegato nella persona del sig. Ferruccio Dardanello, nato a Mondovì il 29 giugno 1944; via Vasco n. 32 - Mondovì - (Italia);

alla Camera di commercio di Nizza, la carica di presidente nella persona del signor Gilbert Stellardo, nato a Vichy il 4 settembre 1939; 46, Bd. Mt. Boron Villa Alban - Nice - (France);

alla Camera di commercio di Imperia, la carica di vicepresidente nella persona del signor Gianfranco Cozzi, nato ad Arma di Taggia l'8 luglio 1951; via S. Giuseppe n. 59 - Arma di Taggia - (Italia).

Per il prossimo triennio, viene riconfermato per acclamazione anche il Collegio dei revisori dei conti. Come componenti effettivi i signori:

Domenico Carboneri, nato a Cuneo il 30 novembre 1924; corso Statuto n. 26 - Mondovì - (Italia);

Antonio Semeria, nato a San Remo il 30 settembre 1945; via Gioberti n. 29 - San Remo (Italia);

Jean-Pierre Isaia, nato a Cannes il 3 novembre 1942; Le Palmeira n. 45 rue S. Philippe - Nice - (France).

Come componenti supplenti i signori:

Enrico Conte, nato a Dronero il 26 ottobre 1940; viale Sarrea n. 7 - Dronero - (Italia);

Giorgio Spagnesi, nato a Pistoia il 19 settembre 1936, via F.lli Asquasciati n. 28 - San Remo (Italia);

Gérard-Louis Bosio nato a Nice il 17 novembre 1948; 26, Bd. Carabacel - Nice - (France).

Viene riconfermato quale presidente del Collegio dei revisori dei conti il signor Domenico Carboneri.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Dardanello.

C-12419 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A & B PROSCIUTTI - S.p.a.	11
A.C. CARD - ALL CONSULTING CARD - S.p.a.	13
A.C. CARD - ALL CONSULTING CARD - S.p.a.	14
A.T.P. PLAST - S.p.a.	12
AERONAUTICA MACCHI - S.p.a.	21
AEROVIAGGI - S.p.a.	11
AGEMI - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
	—		—
AGRICOLA AGROALIMENTARE - S.p.a.	29	DALTON - S.p.a.	24
ALFATHERM INDUSTRIALE - S.p.a.	12	EUROTECNICA CONTRACTORS AND ENGINEERS Società per azioni	21
ALFATHERM FINANZIARIA - S.p.a.	12	FACET ITALIANA - S.p.a.	5
ALSTOM - S.p.a.	26	FARMADES - S.p.a.	3
ALSTOM CGS - S.p.a.	27	FIDOR - S.p.a. - FIDUCIARIA OREFICI	24
ALSTOM FIR - S.p.a.	26	FIDUCIARIA OREFICI - S.p.a. - SIM	25
AMSA - Azienda Milanese Servizi Ambientali - S.p.a.	26	FIL - S.p.a.	16
ANTEA GOLD - S.p.a.	11	FILA ITALIA - S.p.a.	27
ANTONIO LUPI DESIGN - S.p.a.	19	FIN TV - S.p.a.	18
AUTO S.A.T. - S.p.a.	14	FLEXA - S.p.a.	12
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	32	G.E.A. - S.p.a. Gas Energia Acqua	11
BANCA BIPIELLE CENTROSUD - S.p.a.	31	GARCOLOR - S.p.a.	9
BANCA DI BOLOGNA Credito Cooperativo - S.c.r.l.	31	GORLEX - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l.	32	GOTTIFREDI MAFFIOLI - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	30	GRUPPO ELBA - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	30	H.R. - Hotel Reservation - Soc. Cons.le per azioni	29
BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	31	I.C.E.F. - S.p.a.	29
BancApulia - S.p.a.	31	I.V.R.I. ISTITUTI VIGILANZA RIUNITI D'ITALIA - S.p.a.	24
BASSANO ARREDAMENTI - S.p.a.	10	ICIESSE - S.p.a.	25
BEDOJNI EGIDIO - S.p.a.	17	ICIM - S.p.a.	25
BERETTA HOLDING - S.p.a.	1	ILPEA PARANOVA - S.p.a.	7
BISIO PROGETTI - S.p.a.	18	IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA - S.p.a.	13
BOX - S.p.a.	4	IMMOBILIARE PORTA CASTELLO - S.p.a.	18
CALCHI NOVATI FINANCE - S.p.a.	20	INCENTIVE - S.p.a.	2
CAPICA MINUTERIE - S.p.a.	22	INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME - S.p.a.	4
CARRIER - S.p.a.	13	INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	32	INRES Istituto Nazionale Consulenza, Progettazione, Ingegneria Soc. Coop. a r.l.	3
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	31	IREL - S.p.a.	26
CASTELLAMMARE DI STABIA MULTISERVIZI Società per azioni	2	KANEMATSU ITALIA - S.p.a.	28
CEMIT INTERACTIVE MEDIA - S.p.a.	2	LA ROCCA GOLF - S.p.a.	17
CERAMICHE GARDENIA ORCHIDEA - S.p.a.	9	LAST MINUTE TOUR - S.p.a.	9
CO.GAS - S.p.a.	6	LEONI FELISI - S.p.a.	23
COECO IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.	23	LOGIC - S.p.a.	20
COLONIALE - S.p.a.	5	LUGO CATERING - S.p.a.	19
COMET - S.p.a.	10	MAB - S.p.a.	19
CONCERIA DAVID - S.p.a.	14	MAGGI - S.p.a.	17
CONCORDE - S.p.a.	9	MARSH & Co. - S.p.a.	28
CONSORZIO S.G.S. - S.p.a.	19	MEDFOOD - S.p.a.	26
COPMA 2000 - S.p.a.	15	MELCHIONNI & C. - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
METALLI PREZIOSI - Società per azioni	28	SERCAM - S.p.a.	16
METREL INDUSTRIALE - S.p.a.	21	SESSA KLEIN ITALIA - S.p.a.	17
METROZ ESSENCES - S.p.a.	24	SFINGE FINANZIARIA - Società per azioni	7
MILIOR - S.p.a.	13	SFINGE SERVIZI - Società per azioni	7
MILLECOM ITALIA - S.p.a.	27	SIDERURGICA FIORENTINA - S.p.a.	18
MINOLTA ITALIA - S.p.a.	22	SIFI - S.p.a.	2
MOLISE DATI - S.p.a.	15	SILBA - S.p.a.	2
MULTIFIN LEASING - S.p.a.	21	SILIANI HARMON - S.p.a.	3
NORMAN 95 - S.p.a.	23	SOC. COOP. PREVIDENZA DUE	20
NORMAN PROPERTIES - S.p.a.	23	SOCIETÀ DEL POLITEAMA - S.r.l.	8
NOVATRANS ITALIA - S.p.a.	21	SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DEL MAGAZZOLO PLATANI - S.p.a.	15
OLEODINAMICA REGGIANA - S.p.a.	10	SOFIPA Società di Gestione del Risparmio (SGR) - S.p.a. Gruppo Bancaroma - Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari	4
OMNIWARE - S.p.a.	22	SOMEA - S.p.a.	24
OREFICI - S.p.a.	25	SYSTEMS UNION - S.p.a.	30
PETRA TRAVEL & TOURS - S.p.a.	17	TECNOST SISTEMI - S.p.a.	6
PICENAMBIENTE - S.p.a.	5	TELLERINI - S.p.a.	18
PICENAMBIENTE - S.p.a.	6	TESI - S.p.a. Tecnologie e Servizi per l'Innovazione	15
PIRELLI & C. REAL ESTATE - S.p.a.	30	TRAMIL - S.p.a.	14
PRI.ZETA - S.p.a.	22	TVS - S.p.a.	5
QAD ITALY - S.p.a.	25	UNICAR FURGONATURE - S.p.a.	15
ROLL.FIN.CONT. - S.p.a.	10	UNION TECHNOLOGY - S.p.a.	27
S.E.LA.V. - S.p.a.	16	UNIONE SPORTIVA CATANZARO - S.p.a.	29
S.I.T.A.V. - S.p.a. SOCIETÀ INCREMENTO TURISTICO ALBERGHIERO VALDOSTANO	30	V.L.F. SOMMA BEARINGS - S.p.a.	16
S.T.A.I. Servizi Tecnologici Ambientali Integrati - S.p.a.	7	VERONA PORTA SUD - S.p.a.	8
SAROC - S.p.a.	3	WAGNER ITEP - S.p.a.	8
SAVOINI CARLO & C. - S.p.a.	4	WILLIS NAPOLI - S.p.a.	16
SDV ITALIA - S.p.a.	29		
SELPI - S.p.a.	20		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*